QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-343 al 45-940

LA STAMPA

Frangar, non flectar

DOMENICA 4 Ottobre 1953
Anno IX - Num. 234
L. 25 (sped. in abb. postale)

I vigili dell'onestà

Proverbiale rimase la memoria di quel nobile cittadino di Firenze che, al tempo della guerra contro i Pisani, trovandosi la Signoria a corto di denari, e discutendosi un giorno in Consiglio quali nuove entrate trovare, propose di raddoppiare il numero delle porte della città: infatti (ragionava) siccome sappiamo che le gabelle sono le entrate maggiori di Firenze, raddoppiando le porte raddoppieremo insieme le gabelle e le entrate.

Su per giù, di questo tipo, mi pare che sia il ragionamento sul quale si basa la proposta di legge avanzata dall'on. Tozzi Condivi, e sottoposta all'esame della Commissione Interni della Camera, per l'istituzione di un Corpo speciale e segreto di polizia, al fine di scoprire e combattere la corruzione nei Ministeri e nelle pubbliche amministrazioni. Si insinua che la burocrazia è corrotta. Ebbene, formiamo una seconda burocrazia perchè sorvegli la prima. E saremo a posto. Così, dice la motivazione della proposta, «l'esistenza di questo Corpo segreto, composto da qualche centinaio di elementi scelti, alla diretta, personale dipendenza del Ministro degli Interni, potrà, in poco tempo, troncare ogni sospetto di corruzione».

In attesa che la discussione delucidi meglio il meccanismo del progetto, una cosa si può dire subito, con la certezza di interpretare il pensiero di tutta la gente sana e di buon senso: che noi italiani non vogliamo più assolutamente sentir parlare di Corpi segreti. Abbiamo già avuto una O.V.R.A. e ci è bastata.

E' vero che l'on. Tozzi Condivi, e coloro che si preparano a sostenere il progetto, hanno le migliori intenzioni del mondo, perchè vogliono «sfatare la diceria che lo Stato democratico non sia capace di difendersi dalle accuse ricorrenti che in Italia nulla possa essere ottenuto senza corruzione», e quindi, in sostanza, lo fanno per difendere la democrazia. Ma noi ripetiamo il nostro scetticismo, già molte volte espresso su questo giornale, che giovi difendere la democrazia con armi che ne siano ripugnanti e incompatibili; e come il giorno in cui fosse in pericolo non la difenderanno all'esterno nè i dittatori nè i generali nazisti, così non la difenderanno all'interno spie, inquisitori o corpi segreti.

Si vuole il segreto per colpire la corruzione. Ma in democrazia il segreto è già corruzione, e incentivo alla corruzione. Chi è investito di poteri discrezionali e arbitrari (si parla già di dare ai nuovi sicofanti «facoltà di usare qualsiasi mezzo lecito», come se fosse lecito usare *qualsiasi mezzo*), è facilmente tratto a commettere arbitrii.

Però, si dirà, il nuovo Corpo sarà alla diretta, personale dipendenza del ministro degli Interni. Può essere un certo controllo, ma non basta. Intanto, attraverso quella unione personale con un ministro e quindi con un dicastero entrando a sua volta nel grembo della burocrazia statale, il Corpo segreto sarebbe immediatamente identificato, ossia sarebbe segreto per tutti, meno che per coloro che esso dovrebbe segretamente sorvegliare. E poi, i ministri degli Interni cambiano. Il gioco delle vicende parlamentari potrebbe benissimo portare domani a quel posto un fanatico, un prepotente, o addirittura un corrotto. Cosa diventerebbe, in mano sua, il Corpo segreto dei vigili dell'onestà? Diventerebbe un raffinato strumento di più di prepotenza, di fanatismo e di corruzione. E per giunta non potremmo nemmeno protestare. Si risponderebbe: «Non vi basta il Corpo segreto?». E saremmo becchi e beffati.

Riflettiamo bene, dunque, prima di mettere al mondo dei nuovi rospi che presto o tardi dovremmo ringoiare con fatica e disgusto (guardate, abbiamo ancora da ringoiare mezza legislazione fascista). Certo, la piaga della pubblica corruzione esiste, anche se bisogna stare in guardia contro le generalizzazioni interessate e in malafede di tutti coloro che tendono a gonfiare queste cose per farsene cortine fumogene per le loro malefatte di prima: sì, perchè quando si savonaroleggia contro la democrazia corrotta, si dimentica che dietro i disonesti, ci sono moltitudini immense di modesti impiegati che fanno il loro dovere.

Siamo d'accordo che la difesa contro la corruzione è una necessità vitale per la Repubblica e per la democrazia. Però noi crediamo che questo sia affare non di polizia o di legislazione speciale, ma di Parlamento e di Governo. Non meniamo il can per l'aia. Non vengano a raccontarci che nei corridoi di Montecitorio e nelle anticamere dei Ministeri, tutti, dai più alti ai più umili, fino alle donne che fanno la pulizia la mattina, non conoscano benissimo per nome e cognome i funzionari che «mangiano». E allora, come è che quelli stanno tranquilli e continuano come prima? Ma perchè, purtroppo, nel mondo politico, la vista della corruzione è accettata con rassegnazione, quasi male inevitabile, e non produce la pronta e generale reazione che dovrebbe produrre. Se ogni volta, partiti e Governo fossero unanimi in questa reazione, se il funzionario si sapesse osservato e giudicato da coloro che hanno dal Paese il mandato di giudicarlo, non occorrerebbero minacce, non occorrerebbero sanzioni: basterebbe la pressione inesorabile di quel giudizio a tenere a freno i corrotti. Ma naturalmente, per questo, bisognerebbe che Governo e partiti avessero mano libera sempre, verso i funzionari, ossia non ricorressero mai per servigi politici, o peggio privati, alla complicità di quei funzionari. Qui è quasi sempre la spiegazione di certe inesplicabili impunità. E allora siamo sempre daccapo all'eterno dilemma: «Chi giudicherà il giudice?».

Si apra pure, finalmente, questo discorso sulla corruzione. Però non nel segreto, alla luce del sole.

Filippo Sacchi

Le agitazioni sindacali e la posizione del governo

La CGIL esamina con la CISL e l'UIL un nuovo piano di scioperi - Il Consiglio dei Ministri di giovedì prossimo deciderà su un'eventuale mediazione - Lettera di protesta degli agrari per l'opera dell'on. Rubinacci - La destra dei liberali ha proposto un'apertura verso i monarchici

Roma, 3 ottobre.

Dopo martedì, che è il giorno fissato per la conclusione del dibattito sulla politica estera, il centro dell'attività politica tornerà a spostarsi sui problemi interni che maggiormente si sono imposti all'attenzione in queste ultime settimane: quelli determinati dalla situazione di tensione esistente nel mondo del lavoro e quelli che, con formula sintetica, vengono raggruppati attorno al tema della «riqualificazione politica» dell'attuale Governo.

Sono attese difatti per la prossima settimana le decisioni delle organizzazioni sindacali in ordine al proseguimento delle agitazioni culminate nello sciopero generale del 24 u. s.; e ancora nella prossima settimana, presumibilmente nel Consiglio dei ministri fissato per giovedì, il Governo prenderà posizione in merito esaminando l'opportunità di intervenire con un'opera di mediazione.

La CGIL, come si sa, sarebbe propensa a bruciare i tempi e ad accordarsi immediatamente con le altre due organizzazioni sindacali per stabilire il piano operativo di nuovi scioperi a breve scadenza. Più caute, invece, si mostrano la socialdemocratica UIL e soprattutto la CISL, che raccoglie per la più parte lavoratori di orientamento democristiano. Giusto oggi quest'ultima ha risposto alle distinte richieste d'incontro che le erano state rivolte dalle altre due associazioni facendo presente che è sempre favorevole alla sincronizzazione delle agitazioni che caso per caso verranno autonomamente stabilite, ma che non intende tuttavia associarsi alla «formulazione di piani a lungo termine».

Nella fattispecie, precisa ancora la CISL, il Consiglio generale della Confederazione, convocato per il 6 p. v., esaminerà l'opportunità di intensificare la lotta con nuove manifestazioni di astensioni dal lavoro, sia sul piano nazionale che su quello territoriale; non è perciò il caso di anticipare incontri e decisioni prima che quell'organo deliberativo abbia esaminato la situazione.

La CGIL si attendeva, probabilmente, una risposta più entusiasta, ma, interessata come è a mantenere l'unità d'azione sindacale, sia pure con tutte le limitazioni richieste dall'organizzazione concorrente, le ha fatto buon viso rispondendo, a sua volta, in termini di viva cordialità. Lieta che la segreteria della CISL sia d'accordo nel continuare l'azione sindacale, la segreteria della CGIL esprime nella sua lettera «la certezza che nel prossimo incontro si realizzerà il pieno accordo sia sulla forma che sulla modalità e la durata delle ulteriori agitazioni evitando quei lunghi intervalli che potrebbero generare dannosi disorientamenti tra i lavoratori».

Il consiglio generale della CISL concluderà i suoi lavori soltanto venerdì prossimo e gli incontri per stabilire data e modalità degli altri eventuali scioperi non potranno essere quindi portati a termine che nella seconda decade del mese. Prima di allora, comunque, il governo avrà per suo conto esaminato i termini del contrasto tra sindacati e Confindustria e avrà detto se si ritiene o meno in grado di intervenire.

I ministri interessati — viene precisato negli ambienti ufficiosi — seguono con vigile attenzione l'evolversi della situazione. La posizione governativa di fronte alle vertenze sindacali è tuttavia quella definita dall'ordinamento dello Stato, per cui non è possibile un intervento autoritario se non motivato da precise necessità di tutela delle libertà e dell'ordine pubblico. In altri termini un tentativo di conciliazione può essere esperito solo se esso viene richiesto da entrambe le parti.

In questo caso alla «mediazione» manca proprio l'assenso dei datori di lavoro, i quali non solo non la ritengono possibile, ma si mostrano anche scontenti degli interventi già realizzati in altri settori. Ne è un esempio la lettera di protesta che il presidente della Confagricoltura ha inviato al ministro del Lavoro per la decisione di portare in Consiglio dei ministri il provvedimento relativo al secondo scatto degli assegni familiari per i lavoratori dell'agricoltura: decisione con cui nei giorni scorsi s'era riusciti a scongiurare lo sciopero generale dei lavoratori agricoli.

Dalle agitazioni sindacali al problema della «qualificazione» politica il passo è meno lungo di quel che possa apparire a prima vista. Dall'atteggiamento che il governo assumerà su questi problemi, e sugli altri che via via si porranno sul tappeto, i vari gruppi politici potranno giudicare il suo operato e decidere, quindi, se conservargli o negargli il loro appoggio.

I monarchici terranno domani la riunione del loro Consiglio nazionale; si svolgerà in un clima assai più tranquillo di quanto si era annunciato in un primo tempo poichè, dopo gli incontri napoletani e romani dei giorni scorsi, il dissidio tra Lauro e Covelli sembra, almeno provvisoriamente, composto. Il presidente ed il segretario generale sarebbero giunti alla conclusione che per il momento non è giovevole agli interessi del partito accentuare i motivi di consenso o di dissenso nei riguardi del governo e che è opportuno, invece, lasciare ad esso, ed al partito di maggioranza, l'iniziativa. E sull'altare di questa motivazione politica si sarebbero accantonati anche i molto più chiari motivi di contrasto personale.

Anche domani si riuniranno, a Firenze, gli esponenti della sinistra liberale interessati a provocare nel loro partito una chiarificazione dell'atteggiamento verso il governo; soprattutto dopo che la destra ha proposto ufficialmente una «apertura» verso i monarchici».

e. f.

Per la vertenza tuttora in corso con gli Editori, i poligrafici hanno effettuato anche questa notte un'interruzione del lavoro. Ci scusiamo con i lettori per l'eventuale ritardo nella distribuzione del giornale.

Il pranzo degli ambasciatori



Gli ambasciatori del Sud-America accreditati presso il Quirinale hanno offerto ieri una colazione d'onore all'on. De Gasperi. L'ex-Presidente del Consiglio nel corso d'un suo commosso ringraziamento ha avuto parole di vivo elogio per l'on. Pella. «Nessun contrasto tra noi due — ha detto —; le cariche passano, ma non passano le idee». (Telefoto)

UN COMUNICATO DEL MINISTERO DELLA DIFESA

E' stata scoperta a Torino una organizzazione spionistica

Sette persone già arrestate e deferite all'autorità giudiziaria per aver raccolto in diverse regioni d'Italia informazioni segrete militari ed industriali - Contatti a Vienna con agenti di Praga

Roma, 3 ottobre.

Il Ministero della Difesa comunica: «Il servizio informazioni delle Forze Armate, fin dal 1951 seguiva l'attività di alcuni elementi italiani, residenti a Torino, indiziati di spionaggio a favore di uno Stato estero dove essi avevano precedentemente risieduto per ragioni di lavoro. Mediante un'assidua azione di controllo e di penetrazione, era possibile conseguire la prova dell'attività delittuosa, conoscere i nomi di copertura dei vari agenti e ottenere parte del materiale informativo che gli stessi avevano inviato all'estero. Il centro della rete spionistica era in Torino ed il complesso dei vari affiliati aveva ricevuto compensi dell'ordine di milioni.



Il commerciante Doria uno dei principali accusati

Sono stati operati i seguenti arresti: Doria Eugenio, di Ivano, nato il 27 giugno 1928 a Torino, rappresentante in ceramiche e ivi residente; Brusotto Guido, di Firenze, nato il 15 agosto 1926 a Torino, ivi residente, cameriere; Ferrero Armando, di Camillo, nato il 20 ottobre 1923 a Torino e ivi residente, operaio; Signorino Claudio, di Giacomo, nato a Cossato il 15 marzo 1925, residente a Torino e dipendente della Fiat; Caldari Giulio, di Antonio, nato il 28 settembre 1930 a Torino, ivi residente, agente postale; Vaschetti Luciano, di Luigi, nato il 6 gennaio 1927 a Nichelino (Torino), residente a Milano, perito meccanico; Bozzalla Giorgio, fu Luigi, nato il 4 gennaio 1931 a Torino, ivi domiciliato, studente, e attualmente soldato presso il 59° reggimento fanteria a Palmanova (Udine).

Nel corso dell'operazione sono state fermate ed interrogate altre persone che, in un secondo tempo, sono state rilasciate non essendo emerso nulla di specifico a loro carico.

I sette arrestati verranno deferiti all'autorità giudiziaria per concorso in spionaggio continuato, essendosi in varie parti d'Italia, in collegamento tra loro ed altri, e con più azioni di un medesimo disegno criminoso procurato a scopo di spionaggio militare, notizie relative a posizioni e movimenti di forze armate, a porti, ad aeroporti, formazioni navali, sbarchi di armi, stabilimenti di produzione bellica.

L'attività spionistica, a quanto si apprende, si è svolta nelle Marche, Lazio, Sicilia, Alto Adige, Lombardia, Piemonte, Veneto e Puglie.

Le principali notizie trasmesse si riferivano ad attrezzature della Fiat e della Lancia per le informazioni di carattere industriale. Quelle di carattere militare si riferivano a collegamenti radiotelefonici, automezzi, dislocazioni di reparti di aeroporti, sbarchi di armi P.A.M., movimenti di forze armate. Il centro della rete era a Praga.

Gli arrestati, in special modo il Doria, compivano viaggi in qualità di turisti a Vienna, dove entravano in contatto con altri agenti da tempo controllati dal servizio di controspionaggio.

Essi sono stati arrestati solo quando si è avuta la sicurezza di poter sorprendere con una sola azione tutti i componenti la rete. Il Doria, il Brusotto, il Ferrero, il Signorino, il Caldari sono stati tratti in arresto a Torino; il Vaschetti a Milano; il Bozzalla al suo reggimento di Palmanova».

Le figure degli arrestati

Come avvennero i fermi dopo due anni di indagini - Perquisizioni a domicilio e in un ufficio postale - Il capo è un commerciante

Questo comunicato ufficiale dell'Ansa, diramato ieri sera alle 20 dalla radio, non ha mancato di destare profonda impressione. Quanto sinora era stato compiuto dall'autorità giudiziaria [illegible]ra svolto con estremo riserbo, tanto che persino a Torino — teatro principale degli arrestati e quindi degl'investigatori — non era trapelato nulla in proposito.

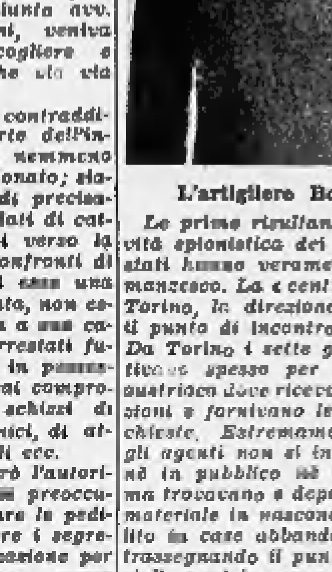
A quanto ora si apprende, le prime risultanze raccolte dal servizio di controspionaggio sono state trasmesse per competenza alla Procura della Repubblica della nostra città, ed il Procuratore Aggiunto avv. Marcello Giustiniani, veniva incaricato di raccogliere e riordinare i dati che via via confluivano.

Il riserbo che ha contraddistinto la prima parte dell'inchiesta, non è stato nemmeno ora del tutto abbandonato; siamo in grado però di precisare che i primi mandati di cattura furono spiccati verso la fine di agosto nei confronti di quattro persone. Di esse una venne subito rilasciata, non essendo risultato nulla a suo carico. Gli altri tre arrestati furono trovati invece in possesso di documenti assai compromettenti: disegni, schizzi di collegamenti telefonici, di attrezzature industriali ecc.

Evidentemente però l'autorità giudiziaria non si preoccupava tanto di fermare le pedine quanto di scoprire i segreti di tutta l'organizzazione per giungere a coloro che ne erano i capi.

Ai primi tre arresti confermati, ne seguivano altri quattro in breve tempo, ed anche questa volta si raccoglievano prove evidenti. Non è detto, neppure ora, che i sette arresti abbiano portato alla conclusione delle indagini: il servizio di controspionaggio è ancora all'opera in tutti i più importanti centri industriali e militari della Penisola. Intanto la magistratura torinese resta in attesa di ricevere tutto il completo materiale istruttorio.

Si spera di poterlo completare entro il prescritto termine di 40 giorni per poter procedere per direttissima in Corte di Assise; in caso contrario — e l'ipotesi sembra la più probabile data la mole del materiale d'accusa — si dovrà provvedere al rinvio formale.



L'artigliere Bozzalla

Le prime risultanze sull'attività spionistica dei sette arrestati hanno veramente del romanzesco. La «centrale» era a Torino, la direzione a Praga; il punto di incontro a Vienna. Da Torino i sette giovani partivano spesso per la capitale austriaca dove ricevevano istruzioni e fornivano le notizie richieste. Estremamente cauti, gli agenti non si incontravano nè in pubblico nè in privato, ma trovavano e depositavano il materiale in nascondigli, di solito in case abbandonate, contrassegnando il punto con speciali segni in gesso.

Delle informazioni, alcune erano di scarsissima importanza riferendosi a dati conosciuti da tutti, come, per esempio, ubicazioni di siti comandi militari e relativi numeri telefonici; importanti invece altre informazioni relative all'organizzazione militare di determinati reparti, ai metodi di collegamento radio in uso presso l'esercito, all'attività di industrie e cantieri.

Questi dati di maggior importanza si riferivano oltre che all'esercito vero e proprio, a quelle attività industriali che possono indirettamente avere finalità belliche: industria pesante in generale, industria chimica e industria radioelettrica.

Gli arrestati — compreso il Bozzalla che vi è stato tradotto dal suo reggimento di stanza a Palmanova (Udine) — sono tutti alle Carceri Nuove di Torino. L'Autorità giudiziaria ha già proceduto all'«interrogatorio di identificazione»: le contestazioni vere e proprie avranno inizio non appena l'autorità inquirente sarà in possesso di tutto il materiale istruttorio. Per il loro delitto i sette sono passibili di reclusione dai 15 ai 30 anni, e forse anche dell'ergastolo.

Il capo dell'organizzazione spionistica, stando alle prime indicazioni da Roma, sembra fosse il venticinquenne Eugenio Doria, nato e residente a Torino in via Frassinetto 36. Dopo aver militato nella guerra di Liberazione nelle formazioni partigiane, il Doria, comunista militante, sarebbe stato inviato oltre frontiera ad un corso di spionaggio nella centrale di Praga, della quale sarebbe diventato uno degli agenti più attivi ed apprezzati. Avrebbe svolto lui il compito di reclutare gli altri, sceglendoli negli ambienti più disparati e in particolare in quelli militari, industriali ed economici.

Per la madre, che abbiamo avvicinato ieri sera nell'alloggio di via Frassinetto, il Doria non è che un bravo ragazzo che per il suo commercio, di rappresentante prima e di titolare poi di una ditta di ceramiche, era spesso costretto ad assentarsi da casa per viaggi più o meno lunghi in Italia e fuori. Durante la sua ultima assenza, si erano presentati a casa due carabinieri in borghese della Squadra investigativa che gli avevano lasciato l'invito scritto a presentarsi al Comando. Appena tornato, il giovanotto aveva subito ottemperato all'ordine. Da allora sua madre non l'ha più visto. Arrivarono invece all'improvviso numerosi carabinieri che sottoposero tutto l'appartamento alla più minuziosa perquisizione, mostrandosi particolarmente attenti nello sfogliare i libri e nell'esaminare le fotografie. Solo da loro, la famiglia Doria apprese che Eugenio si trovava in stato di arresto alle Nuove.

Una particolare importanza avrebbe pure rivestito nell'organizzazione spionistica Giulio Brusotto. Il torinese Giulio Brusotto, di 27 anni, cameriere, sarebbe stato anch'egli a Praga, allievo della stessa scuola frequentata dal Doria dal quale al suo ritorno sarebbe diventato il luogotenente. Abilissimo nei camuffarsi, conoscitore di molti ambienti industriali e poliglotta, il Brusotto avrebbe rivestito il ruolo di n. 2 dell'organizzazione spionistica.

Anche un impiegato postale faceva parte dell'organizzazione spionistica scoperta dal Controspionaggio: Giulio Caldari, di 23 anni, commesso presso l'ufficio pacchi postali di via Nizza 10. Egli era tornato da poco più di sei mesi dal servizio militare; viveva solo con la vecchia madre. Il suo arresto è avvenuto una quindicina di giorni addietro: due carabinieri in borghese sono andati a cercarlo nell'ufficio di via Nizza e dopo aver minuziosamente perquisito il suo armadietto negli spogliatoi, lo hanno accompagnato direttamente al carcere.

I vicini di casa di Claudio Signorino sono rimasti molto sorpresi quando abbiamo chiesto notizie di lui, precisando ch'egli era stato arrestato per spionaggio.

«Era un ragazzo come tanti — ci ha detto una signora. — Anzi, per dire il vero, faceva una vita assai normale. L'avevo notato soltanto qualche volta, alla domenica, perchè vendeva per le strade l'Unità. Si assentava di frequente o, per lo meno, per diverse giornate di seguito non si faceva vedere in giro».

Egli era sposato da circa un anno ed abitava in via Favria n. 9 con la moglie e una nonna della moglie in una casetta di due piani; il primo piano era occupato da una cognata. Il suocero, attivo militante di un partito di estrema sinistra, è membro di commissione interna dello stabilimento dove lavora. Del resto nemmeno il Signorino nascondeva la sua professione politica dal momento che portava all'occhiello, ben visibile, un distintivo del P.C.I.

Un altro vicino di casa al quale ci siamo rivolti per avere informazioni ha dichiarato: «Lo vidi per l'ultima volta il 13 settembre. Ricordo perfettamente la data, poichè era la domenica conclusiva del Congresso Eucaristico. In seguito qualcuno si permise di chiedere alla nonna della moglie le ragioni della scomparsa. «E' andato al paese», rispose la donna. E tutto finì lì. Ricordo però che alcuni giorni or sono, non potrei precisare quando, tre individui in borghese suonarono in via Favria 7, che è la casa accanto a quella del Signorino, chiedendo di lui. Probabilmente erano agenti. Questo episodio provocò nel rione qualche mormorio. Si sospettava dell'arresto, ma nessuno ne era certo...».

Altro non è stato possibile sapere. Il Signorino, che ha 28 anni, lavorava come collaudatore alla Grandi Motori.

Il più giovane degli arrestati è Giorgio Bozzalla, nato il 4 gennaio 1931 e residente a Torino in via Provana 1. Il suo nome è un po' noto negli ambienti sportivi, come quello di un ex «boy» della Juventus dalla quale era stato ceduto tre anni addietro alla «Carbosarda». Da più di un anno si trovava in servizio militare di leva al 5° Regg. Fant. di Palmanova.

Degli altri arrestati si sa soltanto che Guido Brusotto ed Armando Ferrero abitavano in via Provana 5. Conducevano entrambi un tenore di vita superiore alle loro apparenti disponibilità e non è improbabile che sia proprio stato ciò a far convergere su di essi i primi sospetti del contro spionaggio.

PER LA QUESTIONE DI TRIESTE

Mediazione turca tra Roma e Belgrado?

La proposta presentata dal governo francese - Conclusa ad Ankara la visita del presidente Laniel e del ministro Bidault

Ankara, 3 ottobre.

Fonti diplomatiche hanno oggi dichiarato che la Turchia ha aderito alla proposta francese in base alla quale il governo turco dovrebbe cercare di effettuare opera di mediazione fra Italia e Jugoslavia per la spinosa questione di Trieste.

La decisione — è stato precisato — è stata raggiunta oggi dal premier francese Laniel e dal premier turco Adnan Menderes allorchè hanno concluso i loro colloqui che si sono protratti per due giorni.

In seduta segreta con i loro ministri degli esteri Georges Bidault e Kuat Koprulu, i due premier hanno concordato che il problema di Trieste deve essere risolto al più presto possibile per la sicurezza del Mediterraneo.

La Turchia è legata all'Italia tramite l'alleanza atlantica ed è collegata a Belgrado attraverso il patto balcanico tripartito. A causa di questi legami — hanno detto fonti bene informate — Laniel ha sottolineato ai dirigenti turchi che essi si trovano nella posizione migliore per varare un'intesa, particolarmente in vista della progettata visita di Pella ad Ankara verso la fine di questo mese. Le fonti hanno aggiunto che è probabile abbia luogo uno scambio di vedute fra Turchia e Jugoslavia prima che Pella giunga ad Ankara.

Laniel e Menderes — è stato aggiunto — hanno dato speciale attenzione alla questione di Trieste in vista dell'aumentato dissidio verificatosi fra Italia e Jugoslavia nelle scorse settimane.

Una fruttuosa mediazione da parte della Turchia infonderebbe vigore al giovane patto Belgrado - Atene - Ankara ed aprirebbe la porta alla partecipazione dell'Italia al patto stesso. L'Italia ha più volte ribadito che non affiancherà le proprie forze a quelle jugoslave finchè non sarà stata risolta la questione di Trieste. Tale soluzione, contemporaneamente, eliminerebbe le obiezioni italiane alla eventuale inclusione della Jugoslavia nella alleanza atlantica.

Le discussioni di Laniel e Menderes avrebbero toccato tutti i problemi riguardanti il Mediterraneo ed il Medio Oriente. Fonti diplomatiche hanno riferito che i due premier sono ottimisti circa la speranza di un accordo fra Gran Bretagna ed Egitto circa la questione del canale, alla luce dei recenti sviluppi. (U. P.)

Mossadeq rifiuta di nominarsi un difensore

Teheran, 3 ottobre.

Contrariamente alle notizie diffuse stamane, il processo a Mossadeq non ha ancora avuto inizio. Dopo la contestazione procedurale dei capi d'accusa, egli è stato infatti immediatamente ricondotto in prigione. Mossadeq è stato invitato a scegliersi un difensore, ma sembra che egli si sia rifiutato. Nel caso in cui egli insista, gli verrà nominato un difensore d'ufficio, al quale sarà data visione dell'incartamento contenente le risultanze dell'istruttoria con le imputazioni. Dopo di che avrà finalmente inizio il processo.

Oggi è stato proclamato lo stato d'assedio a Ramsar, città persiana sul Caspio e residenza abituale estiva dello Scià. Sembra che la misura sia dovuta a ragioni di sicurezza, in quanto l'imperatore e la consorte avrebbero deciso di trascorrervi un breve periodo di vacanza.

Lo stato d'assedio è stato però proclamato anche a Zabol, nelle vicinanze della frontiera afgana.

Un Centro atomico sorgerà in Germania

Amburgo, 3 ottobre.

Il vice-presidente del Consiglio europeo per le ricerche atomiche, prof. Heisenberger, ha dichiarato oggi che, immediatamente dopo la ratifica degli accordi di Bonn da parte di tutti i Governi interessati, la Repubblica Federale tedesca inizierà la costruzione di un centro di produzione di energie atomiche.

Consultazioni a Londra

Il ministro di Stato Selwyn Lloyd giunto dall'Uno per riferire - La questione della Corea - Si studia la risposta alla Russia

(Nostro servizio particolare)
Londra, 3 ottobre.

Da un aereo giunto questa sera all'aeroporto di Londra e proveniente da New York è sceso il «ministro di Stato» britannico Selwyn Lloyd, il quale in queste ultime settimane ha rappresentato l'Inghilterra all'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Con il suo arrivo si apre così quella che i giornali della capitale già hanno battezzato come la «settimana diplomatica», una settimana durante la quale tutti i problemi internazionali verranno studiati e affrontati, in sedi e in occasioni diverse, da statisti ed esperti inglesi e stranieri.

Selwyn Lloyd sarà con ogni probabilità la prima persona che entrerà, lunedì mattina, nell'ufficio di Anthony Eden, al Foreign Office: la «pratica» che egli porterà nella sua cartella è infatti quella che deve essere esaminata e risolta con maggiore urgenza. Questa «pratica» porta il nome di «conferenza politica sulla Corea» e costituisce, almeno per il momento, una cospicua fonte di preoccupazioni. Pechino — com'è noto — non ha ancora risposto alla proposta americana in base alla quale delegati cinesi e nord-coreani dovrebbero incontrarsi al più presto con un delegato statunitense per porre le prime basi della «conferenza». Washington nel contempo continua a sostenere che questa è la sua ultima concessione e che non accetterà nessun dibattito sulla eventuale partecipazione di «neutrali» al convegno se non in sede di conferenza stessa. E' evidente dunque che si è di fronte ad un punto morto, quanto mai saturo di pericoli. Questi sono i problemi che Eden e Selwyn Lloyd esamineranno congiuntamente e — come scrive il *Manchester Guardian* — essi non mancheranno certo di studiare quello che potrebbe essere la politica britannica qualora si giungesse al peggio.

Indi, vi è la questione della nota sovietica. Mercoledì — o giovedì — esperti inglesi, francesi e americani si raduneranno al Foreign Office per concordare un testo di risposta che — come è logico prevedere e come già scrivono i giornali — «lascierà la porta socchiusa».

Sempre più presenti si fanno infatti le voci secondo cui Sir Winston Churchill vorrebbe porre nuovamente sul tavolo diplomatico la proposta per un «incontro dei quattro massimi».

Infine, fra gli altri problemi che Eden e Churchill dovranno affrontare nei prossimi giorni, vi è anche quello della questione triestina: Tito ha respinta la proposta plebiscitaria, è vero, ma le Potenze occidentali non potranno certo astenersi dal definire il loro atteggiamento nei confronti della vertenza. Negli ultimi giorni frequenti sono stati i contatti fra l'Ambasciata italiana a Londra e il Foreign Office, e si può essere certi che il «dossier Trieste» sarà uno dei primi che lunedì verrà sottoposto all'esame di Eden.

m. c.

Voci di un viaggio di Eden a Mosca

Londra, 3 ottobre.

Il Ministro degli Esteri Eden si recherà quanto prima a Mosca? La prima notizia di una così sensazionale missione è stata divulgata da Tom O' Brien, fino a qualche settimana fa Presidente del Congresso delle Trade Unions, in un discorso pronunciato oggi a Buxton.

Interrogato circa la possibilità di un viaggio a Mosca del Ministro degli Esteri, un portavoce del Foreign Office ha così risposto: «Nulla si sa di piani circa una visita a Mosca del signor Eden». Ciò, in linguaggio diplomatico, non è nè conferma nè smentita.

CRONACA CITTADINA

RAPPRESENTANTI DI 200 COMUNI RIUNITI IN MUNICIPIO

Si invoca una legge per combattere i rumori

I due punti di vista: quello degli amministratori municipali, e dei costruttori di autoveicoli - Oggi la "Coppa del silenzio" in piazza d'armi

Gli assessori alla Polizia ed i comandanti dei vigili urbani di circa 200 Comuni di ogni parte d'Italia si sono riuniti ieri nella sala consiliare del nostro Municipio per discutere il problema dei rumori e per stabilire quali sono i mezzi più idonei e più efficaci per combatterli. Alla riunione, presieduta dall'assessore ing. Anselmetti, hanno partecipato, tra gli altri, rappresentanti dei Comuni di Aosta, Arezzo, Asti, Bari, Biella, Bologna, Bolzano, Bra, Brescia, Casale, Catania, Cremona, Ferrara, Firenze, Forlì, Grosseto, Ivrea, Messina, Milano, Modena, Novara, Perugia, Pesaro, Rimini, Roma, Trento, Viareggio, La Spezia, Genova, ecc. Numerosi anche i rappresentanti degli Enti del Turismo (gli stranieri ritengono l'Italia uno dei Paesi più rumorosi) e degli Ispettorati della Motorizzazione (che tra gli altri compiti hanno quello del controllo della rumorosità dei veicoli prodotti dall'industria).

Riassumendo l'ampio e interessante dibattito, gli assessori alla polizia ed i comandanti dei vigili urbani ritengono: che sia necessaria una legge uguale per tutti, emanata dalle autorità centrali; che i vigili siano muniti di fonometri (apparecchi per la misurazione dell'intensità dei rumori); che il limite massimo di rumorosità tollerabile sia fissato a 85 «fon»; che si intensifichi l'educazione degli utenti; che le case costruttrici studino silenziatori più efficaci; che gli Ispettorati della Motorizzazione infine «stringano i freni» in sede di collaudo dei silenziatori.

Naturalmente si è parlato anche del problema delle multe. Quasi tutti hanno dichiarato di ritenere necessaria una maggiore severità nelle ammende, pur ammettendo che non sempre il sistema ha una efficacia duratura. In molte città, cessato il periodo di repressione instaurato a titolo di esperimento o per evitare (come a Firenze ed a Roma) una fuga in massa dei turisti, i rumori hanno ripreso l'intensità primitiva.

Al pomeriggio all'Unione Industriale si sono riuniti per discutere lo stesso problema, i costruttori di scooter, motociclette, automobili e autocarri. Se al mattino, come abbiamo visto, gli amministratori municipali avevano posto in prevalenza l'accento sulla opportunità di convincere o costringere le industrie a costruire silenziatori più efficaci, alla sera i tecnici rappresentanti le industrie hanno sostenuto che non si tratta di un problema di silenziatori ma di educazione civica. «Qualsiasi motocicletta o macchina può fare poco o molto rumore a seconda della perizia o del senso di responsabilità di chi la guida». I tecnici delle case costruttrici hanno anche raccomandato alle autorità «misura» nelle azioni repressive ed hanno infine sostenuto che il limite proposto di 85 «fon» è troppo basso.

Stamane tecnici delle case costruttrici e amministratori municipali si troveranno di fronte nella seduta plenaria che avrà luogo in Comune per la stesura della mozione conclusiva che sarà poi trasmessa alle autorità centrali.

Ieri pomeriggio, nell'intervallo fra le due riunioni, hanno avuto luogo al Valentino esperimenti pratici di rumorosità. Davanti al «fonometro» sono sfilati motociclette, macchine, autocarri (vuoti e carichi) messi a disposizione dalle case costruttrici. Una squadra di vigili urbani ha dimostrato tra l'altro come dalle stesse motociclette si possa trarre moltissimo o poco rumore. Successivamente il «fonometro a tre luci» (verde per rumore normale; giallo, rumore tollerabile e rosso, rumore eccessivo) è stato fatto trasportare dall'assessore Chignoli che dirigeva gli esperimenti, in corso Massimo d'Azeglio angolo corso Raffaello per controllare il traffico normale. La rumorosità dell'incrocio non è apparsa eccessiva. I veicoli che producono più fracasso sono risultati essere i tram, i grossi autocarri ed i micro-motori. Altri esperimenti saranno effettuati oggi in altre zone della città. Al pomeriggio alle 15 infine, in piazza d'Armi, avrà luogo la gara per l'assegnazione della Coppa del Silenzio che andrà a chi avrà dimostrato di possedere il mezzo (moto, auto, camion) meno rumoroso.

BOLLETTINO METEOROLOGICO. — **Temperatura:** massima 19,2; minima 10,6; media 15. Umidità 100%; pressione 740,8. Cielo coperto, venti calmi. **Previsioni:** cielo nuvoloso con precipitazioni; temperatura media stazionaria.

Al Salone della Tecnica

Anche ieri il 3° Salone Internazionale della Tecnica è stato meta di numerosi visitatori che, per l'intera giornata, hanno affollato l'interessante mostra.

Nel quadro delle manifestazioni indette in occasione del Salone, si è ieri concluso, presso la Unione Industriale, il V° congresso internazionale delle materie plastiche che aveva per tema le applicazioni nella casa e nelle costruzioni edilizie.

Hanno parlato gli ing. Bianchi, Guidi, Tanferna, Iacobucci, il prof. Giò Ponti, il dott. Paleologo e l'ing. Secchi.

Stamane alle ore 11, a Palazzo Madama sarà ufficialmente inaugurato il I congresso internazionale del cinema didattico indetto dalla cineteca autonoma del Ministero della pubblica istruzione. Tra gli altri sono ospiti il prof. Adolph Hübl, inviato del consiglio internazionale per l'insegnamento, il dr. Peters, rappresentante dell'Olanda, il dr. Menken, rappresentante degli Stati Uniti. Alle 21, nella sala delle riunioni all'Unione Industriale, saranno presentati alcuni film didattici: «La storia della seconda guerra punica», «Che cos'è la geografia», «L'Etruria», «Il granchio e la rana» e «Giungla sommersa».

INAUGURATA IERI NEL SALONE DELLA "STAMPA"

La storia del Cinema attraverso una Mostra

E' stata inaugurata ieri, alla presenza di personalità del mondo cinematografico, la «Mostra del Museo del Cinema» di Torino, allestita nel salone de «La Stampa» a cura di Maria Adriana Prolo. Una cosa curiosissima, uno sguardo alla storia del cinema attraverso i suoi cimeli, i suoi documenti, le sue vecchie macchine. E non si tratta solo della storia perchè il Museo risale nel tempo a rintracciare i precursori. Nel '700, a Venezia, presentavano una magica «cassetta» nella quale si mostrava il «mondo novo» per un soldo: vedute di strade e canali cittadini illuminate con accorgimenti particolari in modo da farne risaltare gli effetti di profondità e di prospettiva. Di lì, via via, si sono sviluppati i numerosi tentativi, attraverso gli ultimi due secoli, per giungere alla proiezione di immagini.

Nascerà uno spettacolo, e poi un'arte, e il Museo documenta le varie tappe con brani originali di soggetti e di sceneggiature, fotografie, contratti, affissi pubblicitari, volantini, riviste. Nella avanscena, al buio, alcune proiezioni di lanterne magiche: c'è una dama del Settecento che si mette e toglie la mascherina muovendo una leva dell'apparecchio. I primi tentativi di movimento dell'immagine.

Sarebbe impossibile descrivere, o anche soltanto accennare, a tutto quello che la Mostra contiene. Vi sono, fra l'altro, autografi di D'Annunzio (quelli, celebri, riguardanti «Cabiria»), di Benelli, Gozzano, Grazia Deledda, E. [illegible], autografi di famosi soggettisti dell'epoca (coloro che scrivevano venti soggetti all'anno): c'erano gli autori, ieri pomeriggio, commossi di ritrovare fra i preziosi cimeli i loro antichi scritti.

La Mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nei giorni di sabato e domenica resterà aperta anche la sera, dalle 21 alle 23,30.

Vedere in sesta pagina le notizie sulle manifestazioni del 3° Salone della Tecnica

Revocato l'ordine di cattura contro l'ingegner Tedeschi

La sezione istruttoria della Corte d'Appello presieduta dal consigliere di cassazione dott. Delnastro ha emesso un'ordinanza, comunicata ieri, con la quale revoca il mandato di cattura, spiccato il 31 maggio del 1952, contro l'ing. Virginio Tedeschi già presidente del consiglio di amministrazione della società Savigliano. L'ing. Tedeschi era l'ultimo, dei sette amministratori della S.N.O.S., nei cui confronti era ancora stato mantenuto in vigore il mandato di arresto spiccato quando si verificò il dissesto dell'azienda.

L'ordinanza della sezione istruttoria, a differenza delle precedenti con cui a suo tempo fu ordinata la scarcerazione degli altri amministratori, entra nel merito della colpevolezza o dell'innocenza dell'ex-presidente della Savigliano per concludere che nella sua attività non possono essere riscontrati fatti di natura penale. Il giudice si rifà alle risultanze dell'indagine compiuta, ai sensi dell'art. 2409 del codice civile, dagli ispettori contabili Carnovale e Levi i quali, pur rilevando irregolarità contabili e amministrative, esclusero responsabilità penali. La perizia Muratori-Milli-Zignoli fu ancora più esplicita: vi erano sì leggerezze e manchevolezze amministrative; però erano da escludersi falsi in bilancio, false comunicazioni ad assemblee e ad azionisti, speculazioni in borsa con titoli della Savigliano.

A parte queste considerazioni, si osserva nell'ordinanza che la posizione dell'ing. Tedeschi non è differente da quella degli altri che furono scarcerati e che se vi erano ragioni di sospetto queste non potevano riguardare il solo ing. Tedeschi poichè una persona sola non poteva presiedere a tutta la complessa contabilità e camuffarla a suo piacimento. Rilevato, infine, che è da escludersi una condotta a fini particolaristici poichè l'ing. Tedeschi aumentò notevolmente il suo credito nei confronti della S.N.O.S. anche quando le condizioni dell'azienda divennero assai critiche, l'ordinanza conclude affermando che è ovvio che vengano a mancare gli elementi che legittimano l'ordine di cattura. L'ing. Tedeschi è stato rappresentato, in questa fase istruttoria, dall'avv. Giulio.

Un incidente d'auto toccato al M° Angelini provoca l'investimento e la morte di un operaio

Sull'autostrada si ferma a guardare i rottami del camion scontratosi con la macchina del maestro - Una vettura lo travolge e lo uccide - Donna in gravi condizioni - La morte di un giovane

Mentre percorreva, ieri notte verso le 2,30, l'autostrada Milano-Torino, il noto maestro Angelini della RAI è rimasto vittima di un incidente che poteva avere conseguenze molto più gravi di quelle che fortunatamente ha avuto. A quell'ora, egli tornava verso la nostra città, a bordo della sua grossa macchina, una «Alfa Romeo 2500». Al suo fianco, sonnecchiava la giovane moglie Guglielmina Sanvito.

All'altezza del casello di Cigliano, l'Alfa Romeo incrociava un camion «Leoncino» targato MI 199658, della ditta Bassanesi di Milano, diretto verso la capitale lombarda con un carico di venticinque quintali di funghi sottaceto. Non sono ancora state ben accertate le cause o le circostanze dell'incidente. All'improvviso la «2500» andava ad urtare con estrema violenza contro il fianco sinistro del camion. Il pesante veicolo, dopo aver sconquassato il muso della vettura e averle fatto fare diversi giri su se stessa, sbandava paurosamente e finiva col rovesciarsi sul lato destro, nel prato fiancheggiante la autostrada. Il cassone si sfasciava e rotolavano fuori, fracassandosi, i barili di funghi (un danno che s'aggira sui 2 milioni di lire).

Intanto l'Alfa Romeo si era fermata di traverso, proprio sul bordo della strada. Ma un destino benigno aveva evidentemente protetto i due autisti del «Leoncino» e i coniugi Angelini. Le quattro persone uscivano dalle macchine pressochè incolumi. Il solo maestro Angelini presentava una ferita, tuttavia superficiale, al sopracciglio sinistro. Da una macchina di passaggio, il maestro e la signora venivano trasportati a Torino nel loro appartamento di via delle Rosine 2.

L'incidente accaduto alla macchina del maestro Angelini è stato causa indiretta di un mortale investimento di cui è rimasto vittima un manovale, nei pressi del casello di Cigliano, sull'autostrada Torino-Milano.

Verso le 13,30, il manovale Emiliano Rigasio fu Giuseppe, di 46 anni, domiciliato a Cigliano e addetto ai lavori di manutenzione dell'autostrada, si recava ieri, in bicicletta, al suo posto di lavoro, dove lo attendevano altri compagni. Giunto al chilometro 31,100, il Rigasio si fermava e scendeva dalla bicicletta per meglio osservare le condizioni in cui si trovavano la macchina del maestro Angelini ed il camion «Leoncino» che, nella notte, si erano violentemente scontrati. Dopo aver girovagato per qualche minuto tra i numerosi fusti da cui si erano riversati sull'asfalto vari quintali di funghi sottaceto, il manovale si avvicinava alla sua bicicletta, lasciata ai bordi del nastro stradale, e faceva per salire in sella. Improvvisa, inevitabile la disgrazia. Mentre il Rigasio stava mettendo il piede sulla pedivella, una «1100» guidata dal commerciante Giuseppe Zanetti, di 33 anni, abitante a Borgomanero, che sopraggiungeva a forte velocità, investiva il povero ciclista. Il Rigasio veniva sbalzato dal velocipede e gettato a molti metri di distanza. L'autista investitore frenava la sua macchina e portava immediatamente soccorso al Rigasio. Tutto era inutile: il poveretto era morto sul colpo per frattura della base cranica e lesioni interne.

— Poco prima delle 17 si è verificata un'altra sciagura stradale. La signora Angela Banfi in Bolla, di 50 anni, residente a Novara, di passaggio ieri nella nostra città, si trovava insieme al marito alle 16,30 in piazza S. Giovanni. I coniugi si trovavano sul marciapiedi quando un'automobile targata MI 147165, a causa del fondo stradale sdrucciolevole per la pioggia, sbandava andando a finire sul marciapiedi.

Mentre il Bolla con un balzo riusciva a mettersi in salvo, la donna veniva urtata e scaraventata al suolo con estrema violenza. Dalla vicina caserma dei vigili del fuoco usciva subito dopo un'ambulanza che trasportava la ferita all'ospedale Maria Adelaide. Qui i sanitari, avendo riscontrato alla poveretta la frattura del bacino, del femore ed altre gravi ferite, la sottoponevano ad immediato intervento chirurgico nella speranza di strapparla alla morte.

— Ieri alle 13 è deceduto nella sua abitazione di Alpignano il diciannovenne Elio Perino. Venerdì sera, mentre si dirigeva in motocicletta verso la nostra città, il giovane era andato a cozzare violentemente contro un autocarro fermo riportando gravissime ferite e la commozione cerebrale.

I funerali a Monteu da Po della giovane Anna Maria

Domani le esequie del bimbo Nicola di Renzo

Atmosfera di tristezza e di dolore, ieri mattina a Monteu da Po. Si sono svolti i funerali della 15enne Anna Maria Verga, uccisa involontariamente con una fucilata dal fratello Gaudenzio di 13 anni, giovedì scorso.

Una gran folla, commossa, si era raccolta dinanzi alla villa ove vivono i nonni della giovane vittima. La bara, coperta di fiori, usciva dalla casa portata a spalle dai cugini. Seguiva, con gli altri parenti, il padre dott. Francesco Verga, accompagnato dai colleghi della Direzione della Lancia di Bolzano e da una larga rappresentanza della direzione e delle maestranze dello stabilimento di Torino. Il corteo che si formava era lunghissimo e in molti punti le vie del paese venivano completamente ostruite. Nel corteo vi erano moltissimi bambini che recavano, fra le braccia, mazzi di fiori. Nella chiesa parrocchiale veniva celebrato il rito funebre. Indi, la salma veniva trasportata nel cimitero di Monteu e tumulata nella tomba di famiglia. La madre di Anna Maria non era presente ai funerali poichè, colpita da un grave collasso, è costretta tuttora a letto.

* *

Domani pomeriggio, alle 16, si svolgeranno i funerali del piccolo Nicola Di Renzo, schiacciato dal camion in retromarcia mentre stava giocando in via Gerdil. La madre, che era stata ricoverata al Maria Vittoria, è stata dimessa ieri, in condizioni, almeno fisiche, abbastanza sollevate. Nella mattinata, accompagnato dal difensore avv. Romagnoli, si è presentato alla Polizia Stradale l'autista del camion. Dopo l'interrogatorio è stato rilasciato.

Macchine da presa rubate

L'ormai famosa banda di ladri specializzati nello svaligiamento delle vetrine ha compiuto l'altra notte un'ennesima impresa. Ancora una volta obiettivo dei furfanti è stata una vetrina del centro, quella dell'ottico G. Ganio, situata in corso Stati Uniti 8. Sfondato il cristallo con un mattone avvolto in un panno per non provocare rumori sospetti, i ladri hanno fatto man bassa su quasi tutti gli oggetti esposti. Il bottino è stato assai pingue. Si tratta di ben sette apparecchi da ripresa cinematografica delle marche «Zeiss», «Kodak», «Paillard», «A. I. C.», «Revere» e «Bauer», del valore di molte centinaia di migliaia di lire.

Anche la cosiddetta «banda degli alloggi» si è data da fare in questi ultimi giorni. Passando per un balcone, ignoti hanno visitato l'appartamento di corso Moncalieri 113 della signora Lidia Marchese Pochettino, asportando oggetti d'oro del valore di 800 mila lire. Preziosi per importo quasi uguale sono stati trafugati da un alloggio dello stabile di via Fratelli Carle 27, abitato dal signor Agostino Canobbio.

Queste losche imprese, dalle quali è facile desumere che l'offensiva d'autunno scatenata dai ladri è in pieno sviluppo, sono state denunciate ai funzionari della «squadra mobile». Al commissariato della Madonna di Campagna è stata invece denunciata la sottrazione, dalla cabina di un autocarro fermo in corso Potenza, di cinque pacchi indirizzati ad una ditta di Milano nei quali erano contenuti utensili d'alta precisione e ben tre chili di orologi.

Tariffe elettriche. — Per il controllo dei contratti e delle tariffe elettriche derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni in materia, gli utenti possono rivolgersi all'ufficio provinciale tariffe elettriche presso l'U.P.C.I., Torino, via Lascaris 10.

Un marchese che si era dato alla beneficenza è stato arrestato in un caffè per truffa

Si parla di sottrazioni per 15 milioni - I raggiri compiuti in nome di Comitati pro-infanzia e pro-Mole

Alle 18,30 di ieri è stata tratta in arresto, all'uscita di un caffè in via Po, una figura assai nota in Torino: il marchese Clemente Turinetti di Priero fu Edmondo, di 61 anni. Il marchese è stato rinchiuso nella camera di sicurezza del commissariato sotto l'accusa di truffa.

La polizia cominciava ad occuparsi di lui nel gennaio del 1952. Era stata segnalata la presenza nella nostra città di un distintissimo signore, piccolo, magro, con i baffetti a coda di topo, molto affabile ed elegante, il quale compiva mensilmente il giro delle più importanti aziende torinesi proclamandosi presidente o membro di comitati benefici, quali il «Comitato dei Soccorsi», «Comitato Madri abbandonate», «Comitato nazionale aiuti all'infanzia» e via discorrendo.

Era facile scoprire che tali organizzazioni erano inesistenti o che comunque l'individuo raccoglieva fondi abusivamente. Rapide indagini lo identificavano per il marchese Turinetti. Il commissariato Castello, che si interessava dell'inchiesta in modo particolare, assodava che il marchese era addirittura titolare di un ufficio, ufficio pieno di registri e di documenti ove erano notati immaginari versamenti di denaro a favore di questo o quell'istituto benefico. Il marchese veniva invitato in commissariato e qui i funzionari lo interrogavano a lungo e gli contestavano truffe per un ammontare di varî milioni; una cifra che oscilla fra i cinque e i quindici milioni. Ad ogni modo il Turinetti, dopo l'interrogatorio, veniva rilasciato e denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria.

Ma il 17 aprile 195. giungevano dalla Procura all'autorità di polizia tre mandati di cattura riguardanti il marchese. Il giudice istruttore esaminato il caso, aveva riscontrato nelle azioni del Turinetti gli estremi per l'arresto. Il commissariato Castello lo ricercava ma il marchese s'era reso uccel di bosco.

Ieri pomeriggio verso le 18,30 il brigadiere Perez passava casualmente in via Po. Ad un tratto scorgeva proprio il Turinetti appoggiato al banco di un caffè, in compagnia di una graziosa signorina. Senza un attimo di esitazione il brigadiere Perez entrava nel locale e avvicinatosi al ricercato gli chiedeva: «Scusi tanto, è lei il signor marchese Turinetti di Priero?»; l'altro, levatosi il monocolo, lo guardava con una cert'aria di sufficienza: «Sì, per l'appunto, sono io. Cosa vuole da me, giovanotto?». «Avrei bisogno di scambiare con lei due parole, signor marchese».

Il brigadiere Perez accompagnava il titolato in commissariato ove il dottor Zeppetella procedeva al suo interrogatorio. Nel corso di tale interrogatorio il funzionario poteva accertare che di recente il marchese Turinetti aveva raccolto fondi cospicui per la ricostruzione della Mole Antonelliana. Proseguono le indagini per accertare completamente le sue responsabilità.





ECHI DI CRONACA

ARTI GRAFICHE E FOTOGRAFICHE *Istituto Tecnico Statale* Unico in Italia. Quinquennale, specializzato nell'insegnamento delle materie tecniche, artistiche e pratiche, riguardanti le Arti Grafiche e Fotografiche e le loro applicazioni. Ammessi i licenziati da Scuole Medie e Avviamento. Licenza finale di abilitazione tecnica con diploma di Perito Grafico o Perito Fotografico. Iscrizioni e informazioni: via del Carmine 14, tel. 55-27-12.

SCUOLA ARTI GRAFICHE E FOTOGRAFICHE *Statale «G. Vigliardi-Paravia».* Inizio 5 ottobre Scuola Avviamento triennale diurna gratuita, di primo addestramento per tipografi. Scuola tecnica preserale quadriennale di specializzazione per tipografi e fotografi. Via del Carmine 14, telefono 49-361.

LAVORATORI INDUSTRIE GRAFICHE Corsi serali annessi alla Scuola Tecnica «G. Vigliardi-Paravia», Qualificazione perfezionamento nei vari rami delle Industrie Grafiche, con inizio il 5 ottobre. Informazioni e iscrizioni Via del Carmine 14 tel. 49-361.

SCUOLA DI OTTICA OCULISTICA Corso biennale serale con licenza finale di Abilitazione all'esercizio dell'arte di Ottico (Autorizzazione Governativa). Iscrizioni e informazioni: via del Carmine 14, tel. 49-361.

L'ISTITUTO S. SECONDO permette il recupero degli anni perduti negli studi per gli allievi della Scuola Media, dell'Avviamento Industriale e Commerciale, dell'Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri, frequentando corsi accelerati diurni e serali. Condizioni adeguate alle possibilità dei lavoratori.

LE SCUOLE OFFICINE S. SECONDO offrono inoltre la possibilità di conseguire diplomi professionali, riconosciuti dal Ministero, frequentando corsi normali ed accelerati diurni e serali per Disegnatori Meccanici, Motoristi, Elettraulo Aggiustatori, Saldatori autogeni ed elettrici disponendo ampi ed attrezzati laboratori ed un grandioso salone di disegno con tecnigrafi, unico in Torino. All'Istituto sono annessi: Pensionato, Convitto, Semiconvitto in locali moderni e collegiali. Per consulenza gratuita rivolgersi alla Segreteria (Via S. Secondo 51/5 - Tel. 553.576) aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 21, Domenica 10-12.

CENTRO STUDIO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE. Dalla stenodattilografia alla formazione della perfetta Segretaria di Ufficio, l'Istituto Professionale Piazza Vittorio Veneto n. 8 organizza con i più recenti sistemi internazionali, e con le macchine più moderne fornite dalle grandi Case di fama mondiale, una Scuola per Segretarie e Segretari d'Ufficio, che metterà in condizioni gli allievi, al conseguimento del diploma riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione, di essere prescelti nel campo degli impieghi di concetto. La Scuola, alla quale possono iscriversi i giovani di ambo i sessi che abbiano superato il 14° anno, funziona con turni diurni e serali. Le materie di insegnamento sono: dattilografia, stenografia, calligrafia, psicologia, francese, inglese, nonchè pratica sui sistemi organizzativi dei più moderni uffici con macchine calcolatrici e contabili elettriche, sui classificatori e schedari a schede visibili, con conoscenza di apparecchi per fotocopie, sviluppatrici elettriche e su quanto di meglio possa offrire in questo campo la più progredita tecnica aziendale. L'Istituto Professionale invita i genitori degli allievi a volersi rendere conto personalmente della attrezzatura della Scuola, che è quanto di più moderno si sia organizzato in Italia. La Segreteria è aperta ogni giorno feriale dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22.

SCUOLA DI TAGLIO DI ALTA CLASSE (Méthode pratique et moderne de coupe et d'assemblage) diretta da M.me Delly Ala. Scuola diurna, serale e festiva. - Piazza Vittorio Veneto, 8.

SCUOLA PER DISEGNATORI PROGETTISTI MECCANICI. Corsi preserali e serali. - Piazza Vittorio Veneto, 8.

CORSO DI ORGANIZZAZIONE RAZIONALE DEL LAVORO per i giovani preventivisti, disegnatori e attrezzisti delle industrie meccaniche. Piazza Vittorio Veneto 8.

ISTITUTO FOGLIANI corso Francia 5, tel. 48-820. Continuano le iscrizioni alla Scuola Media (corsi regolari ed accelerati) ed ai corsi accelerati diurni e serali per Istituto Magistrale, Istituto Tecnico (Ragionieri - Geometri) Liceo. Locali ampliati con nuova attrezzatura. Consulenza scolastica gratuita. Orario: giorni feriali 8,30-13 e 15-21,30. Giorni festivi 9-12,30.

CIVICA SCUOLA SERALE DI COMMERCIO «Teofilo Rossi di Montelera». Le iscrizioni ai corsi di Avviamento Commerciale e di Scuola Tecnica Commerciale, per le sezioni maschile e femminile, si ricevono in Segreteria, via Bertola 10, ogni sera di giorno feriale dalle 20,30 alle 22. Tassa annua di frequenza L. 1000.

SCUOLA DI SARTORIA FEMMINILE (Ministero Pubblica Istruzione). Le giovani che non proseguono gli studi potranno qualificarsi sarte, camiciaie, biancheriste, frequentando la Scuola triennale diurna. Inizio lezioni 5 ottobre. Le Signore e Signorine impareranno a confezionare per loro uso abiti, per signora e bambini, biancheria masch. e femm., pantaloni, frequentando i corsi rapidi, diurni, serali, festivi. Inizio 20 ottobre. Riduz. ferroviarie. Iscrizioni Consorzio Istr. Tecn. Via Cavour 8, telef. 50-538.

SCUOLA TECNICA INDUSTR. RADIOMONTATORI, autorizzata dal Ministero P. I. Ammessi con licenza Avviamento o Media. *Corsi accelerati diurni e serali* di prepar. agli esami per Ragionieri, Geometri, Media, Avviamento. *Corsi qualificazione* per Analisti Chimici, Disegnatori Meccanici, Elettricisti, Radiotecnici, Ritoccatori-coloritori fotografie. *Istituto Spagnesi, v. Rosa 5, telef. 76.465.*

RAMO SCIENTIFICO E TECNICO Corsi diurni, preserali e serali, celeri e normali. Recupero anni *Ist.to Bertola*, fondato 1887, *Torino, via Po 8, tel. 48-549.* Convitto, semiconvitto. Consulenza gratuita.

ISTITUTO OFFIDANI - Sezione Autorizzata - *Via dei Mille 18, Telef. 48.938*, Corsi accelerati di Ginnasio, Liceo Classico e Scientifico, Istituto Magistrale, Avviamento Commerciale. Sezioni diurna e serale. Istituto Tecnico per Geometri parificando, sezione diurna. Aperte le iscrizioni.

ISTITUTO PARIFICATO OFFIDANI *Via Verdi 23, tel. 880-461.* Aperte iscrizioni nuovo anno scolastico: Scuola Media, Istituto Tecnico Ragionieri e Geometri, Scuola Tecnica Commerciale.

SCUOLA ELEMENTARE AUTORIZZATA E SCUOLA MEDIA *parificata «Offidani»* con Doposcuola, Via Verdi 23, Tel. 882.401. Aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico.

SCUOLA V. CONSOLATA E DIS autorizzata ricupero anni ogni ordine studio. Diurna-sera. T. 44.978

GINNASIO-LICEO autorizzati Ministero P. I. Preparazione accurata per ricupero anni di scuola *Via Garibaldi 28, tel. 44.565.*

«SIST», LA SCUOLA SPECIALIZZATA, ove ottenete i migliori risultati, inizia col 6 ottobre nuovi corsi di stenografia, dattilografia, comptometria, lingue, contabilità, corrispond. comm.le, calligrafia, paghe e contributi, ecc. Chiedete programma, assistete prime lezioni gratuite per prova. «SIST» via Po 2 telef. 47-573.

SCUOLA DI TAGLIO SAMPO' Corsi diurni e serali professionali e famigliari, abiti-biancheria, *Corso G. Cesare 10, telef. 22-585.*

SCUOLA DI TAGLIO E CONFEZIONE DAMONTE, *via Po 37, tel. 56-828.* Inizia i Corsi Magistrali, Professionali e Famigliari. Sartoria, Lingeria, Camiceria. Corsi diurni, preserali, serali, festivi. Facilitazioni pagamento.

SCUOLA DI TAGLIO E FIGURINO «I. BIANCIOTTO», *via Garibaldi 7* inizia corsi famigliari, professionali, perfezionamento tagliatrici, e magistrali. Lezioni diurne, serali e festive.

SCUOLA TAGLIO CONFEZIONE *Laboratorio Consolata* Corsi diurni, serali. Iscrizioni *via Consolata 1 bis, telef. 56-[illegible].*

SCUOLA BELFIORE *via Nizza n. 156, t. 695-166.* Corsi pratici taglio, confezioni abiti e biancheria.

ISTITUTO SOCIALE; Collegio San Giuseppe; Istituto Maffei; Istituto Rosmini; Liceo-Ginnasio «Virgilio». I libri Scolastici adottati per l'anno 1953-54 sono in vendita alla *Libreria Druetto, Portici via Roma angolo via Giolitti.*

SCUOLE DI AVVIAM. PROFESSIONALI e Scuole Medie Inferiori. Tutti i libri di Scuola sono pronti per la vendita, immediatamente consegnati dalla *Libreria Druetto - Portici Via Roma angolo Via Giolitti.*

STATO CIVILE

Maffei Giuseppe, a. 65, industriale, c. Racconigi 5; **Stefanone Maria m. Rivelra**, a. 44, casal., v. G. Bina 52; **Tribaudino Michele**, a. 66, pens. v. A. di Bernezzo 73; **Bertozzi Irma m. Vigna**, a. 36, casal., v. Baltea 19; **Beuducco Lucia m. Dachalo**, a. 58, casal., Bc. Bellimo 106; **Montanari Emilia**, a. 66, pens., c. San Maurizio 71; **Ventieri Angelo**, a. 65, pens., v. Brugnone 9; **Lupo Michele**, a. 24, invalido, v. Monterosa 63; **Merando Gabriele**, a. 60, pens., v. Frejus 1; **Bottini Maria**, a. 68, insegn., v. Cordero Pamparato 9; **[illegible] Antonio**, a. 64, doc. univers., Molinette; **Schiavetone Anna m. Pievanino**, a. 70, casal., Molinette; **Conta Aldo**, a. 49, Assi. ass. edile, Mauriziano; **Quirino Albertina**, a. 33, casal., Molinette; **Rossello Fiorenzo**, a. 69, esercente, Med. Legale; **Musano Luigia ved. Rosso**, a. 72, casal., Ist. Rip. Vecchiaia; **Bregnara Guido**, a. 61, pens., Mauriziano; **Guerra Luigi**, a. 64, pens., Cottolengo; **Ravelle Domenica**, a. 45, Cottolengo; **Amadei Margherita ved. Bernone**, a. 59, casal., Ist. Rip. Vecchiaia.

Morti 20 - Nati 21 - Matrimoni 15.

LOTTO PUBBLICO

(Estrazioni del 3 ottobre 1953)

Torino	51	59	68	39	53
Bari	35	55	89	49	82
Cagliari	89	90	67	6	33
Firenze	2	79	28	46	57
Genova	87	24	31	82	38
Milano	25	38	47	52	43
Napoli	72	78	80	84	42
Palermo	77	31	17	49	74
Roma	76	33	49	10	74
Venezia	34	54	76	80	44

FARMACIE APERTE OGGI

Via Berthollet 14; c. Fiume 4; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Garibaldi 24; v. ai Ronchi 5; v. Orfane 25; v. Nizza 46; v. Cibrario 58; c. Vittorio Emanuele 74; v. Palazzo di Città 8; c. Giulio Cesare 48; p. Vittoria 7; v. S. Tommaso 16; v. Giolitti 8; v. Villafranca 71; v. Vanchiglia 22; c. Unione Sovietica 46; v. Sacchi 4; c. Francia 1; p. Carlo Emanuele 16; v. Nizza 214.



Una donna lucida

Scosta in piedi, sentendo girare la maniglia dell'uscio, come a nascondere i giornali che sono dispiegati sul divano e sui quali era chinata. Si avvicina al figlio che s'è fermato sulla soglia, gli prende il capo tra le mani, fissa quegli occhi smarriti e sfuggenti che par non abbiano più sguardo, e gli domanda con una tenerezza da cui trapela una specie di doglia rabbiosa:

— Vuoi uscire? Vuoi andare da qualche tuo compagno?

— No, mammà — risponde il ragazzo quasi senza voce. Si toglie dal viso le mani di lei, volge il capo intorno, ferma un attimo lo sguardo sui giornali che sono sul divano, ed esce dalla stanza con l'aria assente di chi non sa che cosa cerca.

La madre lo segue con lo sguardo, poi in preda a un furore improvviso si avventa sui giornali, li spiegazza, li lacera; e si abbandona sul divano soffocando un gemito, con le dita ancora tutte contratte. Quando finirà quella gazzarra intorno al suicidio di suo marito? Quando smetteranno di inventare fandonie su di lui, sulla sua amante, sulla loro risoluzione di morire insieme? Dànno per verità supposizioni senza fondamento, campate in aria. Tutto è campato in aria, anche quello che lei stessa ha detto agli uomini della legge e ai cronisti. Sentiva, pur sconvolta com'era, che aveva l'aria di difendersi rispondendo a tutte quelle domande indiscrete, spietate. Del suo strazio, dello strazio di suo figlio, quei signori non si curavano per niente. Badavano soltanto alla storia patetica dell'uomo che decide di uccidersi perché si è scoperto un male inguaribile, e della sua amante che lo ama tanto da voler morire con lui. E qualcuno, domandandole se lei sapeva della malattia del marito e del suo legame con quella donna, la guardava come se in cuor suo la condannasse per non aver dato al marito il conforto che gli era necessario, per averlo costretto a cercare tale conforto fuori della sua famiglia.

Si alza, tutta convulsa, come se volesse ribattere quella condanna; ma d'un tratto s'affloscia ricordando il rimorso da cui fu assalita appena ebbe l'orribile notizia. Sì, fu lei a sentirsi in colpa, e forse negli occhi altrui ha visto riflesso il proprio sentimento. Ma il rimorso è ingiustificato, assurdo. Suo marito la tradiva, e c'è qualcosa di più grave e imperdonabile del tradimento: il non averle detto nulla della malattia, il non aver pensato minimamente a lei e a suo figlio risolvendosi al suicidio. Magari, andando a morire con quella donna in una camera d'albergo, si sarà compiaciuto dello scorno che lei ne avrebbe avuto. La odiava dunque a tal punto? Ma perchè? perchè? E quando, come incominciò il suo odio? Tra loro non ci fu mai un contrasto aperto. Vero che la loro vita, nell'intimità, non era da più anni com'era stata prima: si erano raffreddati, avevano finito con lo staccarsi del tutto. Ma ciò non è forse naturale, a una certa età? Mai quel distacco era stato accentuato da un litigio, da una di quelle scenate clamorose che avvengono anche tra i coniugi più affezionati. Anche quando suo marito incominciò a trascurare l'azienda, preso dalla smania di fare qualcosa di diverso, lei non lo contrastò, non lo rimproverò nemmeno, anzi finì con l'addossarsi il suo lavoro lasciandolo libero del tutto.

Resta sospesa, come se sentisse che le cose allora non andarono così semplicemente. Perchè il marito era in quel tempo svogliato e sempre irrequieto e scontento di tutto? Pur gagliardo e in salute com'era, pareva che avesse perduto il gusto della vita. Anche di fronte a donne giovani e procaci restava indifferente: i suoi occhi non si accendevano, non balenava nelle sue pupille quella malizia ilare e rapace che era stata il segno predominante della sua vitalità. Era come se il declinare della forza virile lo facesse sentire sospeso nel vuoto. Possibile che la sua alacrità di prima, la sua intraprendenza negli affari, la volontà di guadagnare sempre più, persino l'attaccamento alla casa e l'affetto per suo figlio, fossero stati emanazioni di quella forza e destinati a scemare e svanire con essa? Certo dava l'impressione di brancolare in cerca di qualcosa a cui aggrapparsi. Si mise a scribacchiare articoli che nessun giornale volle pubblicare, poi incominciò a frequentare ambienti politici, accennava a persone eminenti come a gente attenta ai suoi consigli, pareva che avesse idee portentose per sistemare il mondo... E con lei ostentava un'aria di compatimento e di superiorità, come se la giudicasse una donnetta ignorante e senza cervello, incapace di comprenderlo e seguirlo.

Ha una specie di ghigno, ma subito si tende di nuovo, col respiro pesante, come se nella sua mente si aprisse un altro spiraglio. Forse con quell'aria di superiorità il marito reagiva all'indifferenza incredula che sentiva in lei. Sì, in cuor suo lei rideva del brancolare di lui, che le sembrava puerile smania d'importanza. E provava una specie di godimento nello scoprire le ingenue bugie e i piccoli sotterfugi a cui egli spesso ricorreva per mascherare forse anche a se stesso l'inanità dei suoi atti. Come si sentiva superiore a lui in quei momenti! Coi piedi sulla terra, lucida, forte! Era uscita dall'età critica come sbendata, con una fermezza di sguardo e una perspicacia che la inorgoglivano. La prontezza con cui intuiva negli altri debolezze e moventi segreti che a essi stessi sfuggivano, spesso la induceva a una specie di divertito cinismo. Fu forse quel cinismo a ferire il marito, a straniarlo dalla sua casa, a impedirgli di cercare in lei il conforto di cui aveva bisogno?

Ma che conforto poteva dargli, se sentiva che in certi momenti egli aveva dal più sfiorante contatto con la sua persona un fastidio che rasentava la ripugnanza? Anche lei, del resto provava a volte qualcosa di simile. E dire che sino a qualche anno prima si erano amati con una bramosia che pareva insaziabile. Strano che quel fuoco fosse svanito senza tramutarsi in benevolenza tranquilla, in confidenza caritatevole. Come se fossero stati due amanti legalizzati, non due sposi. Nemmeno la nascita del figlio aveva mutato la natura del loro legame. Forse perchè quel figlio non lo volevano?

D'un tratto lo rivede com'era dianzi, con quell'espressione attonita e quello sguardo smarrito e sfuggente; e le pare di non aver amato veramente nemmeno lui. Ne ha uno spasimo che le ferma il respiro e le offusca la vista. Invano tenta di aggrapparsi al ricordo delle sue ansie e dei suoi patimenti di madre: è come se il figlio respingesse quei ricordi e le chiedesse un'altra prova d'amore che lei non può dargli.

Lo spasimo le si converte in vertigine, e nel turbinio che si fa in lei il viso del ragazzo si trasfigura in quello del marito. Lo vede con la stessa aria attonita, con lo stesso sguardo smarrito e sfuggente, come in quest'ora di tenerezza e di pietà. Così di certo lo vide la donna che si è uccisa con lui. La ricorda benissimo quella donna, perchè la vedeva spesso nella sua bottega di merciaia: una creatura scialba, quasi senza corpo, con un che di mesto e d'implorante nei fondi occhi neri: una di quelle donne che gli uomini non guardano mai con desiderio, e che par non possano accendersi che nel dolore. Soltanto a una donna come quella suo marito poteva mostrarsi senza vergogna quale era realmente negli ultimi tempi, in tutta la sua miseria fisica e morale. E forse fu questo a darle la certezza di essere amata, a spingerla a un'abnegazione illimitata, a farle vedere nella morte in comune con lui la mèta radiosa di una dedizione assoluta che forse era stata l'anelito segreto di tutta la sua vita. Povera illusa anche lei.

Vorrebbe sorriderne, cerca di risollevarsi nel senso orgoglioso della propria lucidità; ma le cresce uno struggimento che è stupore e invidia insieme: come se dall'immagine di quella piccola donna scolorita s'irradiassero una luce e un calore che lei non ha mai conosciuti, che a lei sono negati. Come ha potuto inorgoglirsi tanto della sua lucidità e della sua forza? A che le è servita la sua forza? Perchè non la usò per soccorrere il marito, invece che per deriderlo? Il pensiero di aver goduto a osservare il suo smarrimento le dà una specie di terrore. Perchè quel godimento malvagio? Possibile che fosse lei a odiar lui?

Sussulta udendo il passo del figlio nel corridoio. Vorrebbe chiamarlo, per liberarsi da quella tortura; ma rivede gli occhi di lui, e la gola le si serra. Quale prova d'amore le chiedono quegli occhi? Riuscirà lei a dargliela con tutta la vita che le resta?

Giuseppe Lanza

IL RESOCONTO DELLA COMMISSIONE CHE ESAMINO' LA "MADONNA DELLE LACRIME„

"Le nostre cognizioni scientifiche non possono spiegare il fenomeno„

Tre medici, un farmacista, due colonnelli, un ingegnere ed un commissario videro scendere dagli occhi di gesso un liquido che all'analisi micrografica presentò "analogie con le lacrime umane„ - Tra la folla nella "piazza dei miracoli„ - Un caso di guarigione: un ragazzo di otto anni muove un braccio che una paralisi aveva ridotto come una candelina senza calore - Urla e gemiti di fanatici - La segretissima inchiesta del Tribunale ecclesiastico di Siracusa

(Dal nostro inviato speciale)
Siracusa, 3 ottobre.

Anche ieri il bollettino, che il comitato prepara ogni sera, segnalava tre guarigioni avvenute davanti alla «Madonna delle lacrime». Poco prima di mezzogiorno avevo visto un ragazzo che, sulle spalle d'un uomo, cercava di toccare l'immagine sacra che leggermente va scolorendosi, esposta come è al sole ancora forte, sopra una stele, in piazza Euripide. Ad un tratto il ragazzo alzò il braccio destro gridando: «Lo muovo, lo muovo». Subito urla e gemiti riempirono l'aria. Qualcuno cadeva in ginocchio aumentando il fervore della preghiera, qualcuno smaniava per vedere con i propri occhi quel che accadeva. Un frate cappuccino invocava di restare calmi, gli agenti della polizia cercavano di frenare i più fanatici.

Poco dopo al posto di pronto soccorso il ragazzo mostrava ad un medico quanto era capitato. Via la camiciola, si vedeva il braccio destro del ragazzo privo quasi di carne. Era come una candelina dritta, senza calore. Il padre che l'accompagnava disse che quel suo figliolo aveva otto anni, che quella forma di paralisi si era manifestata verso i due anni e che sempre il braccio era rimasto come morto. A scuola il ragazzo aveva imparato a scrivere con la sinistra. Gli diedero un pezzo di carta, gli dissero di scrivere il proprio nome e lui, un poco stordito, con la mano sinistra scrisse De Simone Giuseppe. E intanto si guardava il braccio destro risanato e mostrava a tutti che poteva alzarlo, piegarlo, portarselo al petto ed infine si rimirava le dita che docili si aprivano, si chiudevano e che, finalmente, potevano afferrare e trattenere un oggetto. «E' un miracolo, un miracolo» cantilenava quel padre felice. «Lo si vedrà poi» gli rispose asciutto il medico e, siccome pareva che avesse detto una bestemmia e già tutti lo guardavano irritati, intervenne un prete. Disse: «Ha ragione il dottore. Lo vedremo dopo e per adesso restate calmi».

Duecento testimoni

Sono raccomandazioni inutili. I fedeli non hanno nessun dubbio e per loro tutta la straordinaria vicenda della Madonna che ha pianto e che adesso compie miracoli, fa grazie, risana gli storpi, fa parlare i muti, e mostra il mondo ai ciechi, è chiara, è semplice e soprattutto è vera. Nessuno di questi fedeli pensa che giusto una settimana fa, per la prima volta, si è riunito il Tribunale Ecclesiastico Collegiale di Siracusa per iniziare un processo istruttorio da mandarsi poi alla Congregazione del Santo Uffizio la quale deciderà se quel che è avvenuto la mattina del primo settembre in una stanza di via degli Orti è miracoloso oppure no.

Il Tribunale è composto da quattro canonici e da due sacerdoti. Come prima cosa giurarono di adempiere fedelmente il compito loro affidato e di mantenere il segreto, poi cominciarono ad interrogare i testimoni, che sono quasi duecento. Sino a ieri sera già venti persone erano state interrogate, ma non si può sapere nulla perchè anche i testimoni si impegnano con giuramento a non rivelare quanto si sentono chiedere e quel che rispondono. E' presumibile che il Tribunale, come punto di partenza, abbia preso la relazione sottoscritta dalle otto persone che furono mandate a controllare quanto capitava sul viso della Madonnina di gesso colorato custodita in casa della signora Antonina Giusto.

Le otto persone sono: i dottori Michele Cassola, Mario Marletta, Francesco Cotzia, il farmacista Roberto Bertini, due colonnelli dell'esercito di nome Romano e Grasso, l'ingegner D'Urso ed il commissario Samperisi. Il racconto che faccio è ricavato da colloqui avuti con quattro di costoro; e bisogna poi aggiungere quanto mi ha detto il professor Leopoldo La Rosa, che ha diretto i lavori di analisi. Specificherò che soltanto due fra le cinque persone con cui ho parlato si dichiararono credenti e praticanti, mentre le altre oscillavano da posizioni di indifferenza religiosa a posizioni di aperto scetticismo religioso. Ma le loro dichiarazioni concordano sempre.



Piccoli ciechi in preghiera davanti all'icona della Madonna. I loro poveri occhi spenti vengono toccati con batufoletti di bambagia intinti nel liquido della «lacrimazione»

Il mattino del primo settembre, alle ore dieci e mezzo, le persone che ho nominato si riunirono, dietro invito dell'autorità ecclesiastica, nella camera da letto della signora Giusto, in via degli Orti, al numero 11. Dissero alla padrona di casa che mostrasse loro l'immagine della Madonna di gesso, comprata per 3.500 lire in un negozio del corso Umberto. Avendola collocata in un cassetto, la signora Antonina rispose che uno stesso dei presenti poteva prenderla ed indicò quale cassetto doveva aprire. Le domandarono perchè non la teneva più appesa al capezzale e l'interrogata spiegò che il gancio con cui la si appendeva era precario e poi perchè, gocciolando lacrime, queste bagnavano i cuscini.

Il dottor Cassola aprì il cassetto indicato dalla Antonina Giusto e vide che la Madonna di gesso colorato, una specie di alto rilievo applicato ad una lastra di vetro nero, era ricoperta da un fazzoletto. Il fazzoletto era umido, proprio come fosse adagiato sopra un volto irrorato dalle lacrime. Con cotone idrofilo il viso della Madonna venne asciugato meticolosamente, così pure venne ripulita la lastra di vetro e l'uno e l'altra furono osservate con una buona lente. Non presentavano nessuna screpolatura. La pàtina poi dei colori, che sul viso vorrebbero simulare il soffio della vita, era intatta, le cavità delle orbite compatte, così pure il velo che ricopre il capo della figurina e che scende sulle spalle. L'immagine, esaminata a turno dagli otto presenti, venne quindi lasciata in posizione orizzontale sul cassettone.

Le tre analisi

Dopo pochi istanti il Bertini prese l'icona e la raddrizzò desiderando osservarla in una diversa condizione di luce. Erano le dieci e quarantasette. In quel momento nell'interno dell'occhio sinistro si formò una prima lacrima e lo sguardo di quella immagine di gesso parve assumere una improvvisa vivacità umana. Mentre la Madonnina veniva riposta ancora sul cassettone, la prima lacrima si distaccò dal cavo dell'orbita e ne apparve una seconda. Il dottor Cassola, con una «pipetta» sterilizzata, si avvicinò per procedere al prelievo dell'umore che, continuando a sgorgare, scivolava lungo la guancia e raggiungeva il disegno delle labbra. Così, mentre egli era chino sopra il volto della Madonna, vide che anche dall'occhio destro usciva altro umore. Non fece in tempo a raccoglierlo. Esso scivolò lungo la guancia, sul mento, e andò a finire nel cavo della mano: infatti la Madonna è stata scolpita con la mano destra stretta al petto per trattenervi un cuore che si è appunto raffigurato di un bel rosso fiammante. Alla fine di tale operazione, il Cassola aveva raccolto un abbondante centimetro cubo di liquido.

La secrezione allora cessò. I presenti attesero qualche tempo ed infine, alle undici e mezzo, decisero di procedere ad un altro esame. Smontarono l'alto rilievo raffigurante il busto della Madonna togliendo le due viti che lo tengono fisso alla lastra di vetro che fa così, ad un tempo, da supporto e da sfondo. Videro che il retro dell'immagine, essendo di gesso fuso in uno stampo, era vuoto, perfettamente asciutto e senza screpolature. Non presentava nessuna manomissione e d'altronde ogni dubbio sulla sua permeabilità scompare se si pensa che la parte esterna è rivestita dal compatto strato di colori alla nitrocellulosa. A mezzogiorno, dopo d'aver sigillato il liquido raccolto, la commissione lasciò la casa della signora Antonina Giusto.

Nel pomeriggio dello stesso giorno il liquido fu esaminato dal professor La Rosa, vice-direttore del laboratorio provinciale d'igiene e di profilassi. All'analisi micrografica, eseguita alla presenza e con la collaborazione di due chimici, fu facile escludere la presenza di calcio, di ferro, di fosfati, di sostanze coloranti, di quella flora che sempre, più o meno abbondante, si ritrova nell'acqua comune; e fu altrettanto facile stabilire invece la presenza di elementi proteici o quaternari, di cloruro di sodio e misurare un giusto grado di alcalinità. Si andò persino al di là di tale attenta analisi provvedendo subito a ricercare qualche conferma e non credo di essere indiscreto se la riferisco. Un funzionario dell'ufficio d'igiene, causa una malattia, ha abbondante secrezione di umore lacrimale. Se ne prelevò un poco e fu esaminato. Poi, i pazienti ricercatori diedero qualche schiaffo ad un bambino, lo fecero piangere, prelevarono quelle lacrime veramente innocenti e le esaminarono. La triplice analisi diede sempre medesimi risultati: soltanto nelle lacrime del bambino, come dicono che sia naturale, fu osservata una maggiore presenza di cloruro di sodio.

Il lavoro della commissione di controllo si ferma a questo punto e la lunga relazione (che il Papa ed il ministro degli Interni già conoscono) può essere ridotta a poche parole: «il liquido sgorgato dagli occhi della Madonna di gesso, in maniera tale che le nostre cognizioni scientifiche d'oggi non possono spiegare, presenta analogie perfette con le lacrime umane». Questo è quanto forma il «fatto storico della lacrimazione», quell'avvenimento cioè che si sta discutendo al Tribunale Ecclesiastico di Siracusa. Se il giudizio risulterà favorevole tutte le relazioni, tutti gli interrogatori dei testimoni, tutte le prove verranno sottoposte ad altri e maggiori processi, il morale ed il teologico, che si celebreranno a Roma di fronte alla Congregazione del Sant'Uffizio.

Dicevo ieri, nel mio primo rapporto, d'una curiosa coincidenza. Infatti la lacrimazione, verificatasi per quattro giorni consecutivi, cessò dopo che i medici ebbero eseguito il prelievo del liquido. I fedeli sostengono che sia giusto, perchè finalmente in quell'occasione la Madonna aveva dato la prova anche agli increduli. Ed oggi aggiungo un'altra curiosa coincidenza. La Madonna nei primi quattro giorni, non fece nessun miracolo e non concesse nessuna grazia. Il due di settembre, giorno successivo al responso della commissione di controllo e dell'analisi chimica del liquido, monsignor Baranzini, arcivescovo di Siracusa, si recò nella casa della Antonina Giusto, in via degli Orti, per rendere omaggio alla prodigiosa immagine sacra. Da quel momento le grazie ed i miracoli o quello che per ora, confusamente, va sotto tale denominazione, furono numerosi.

Agenti provocatori

Intanto, attorno al «liquido che ha analogie con le lacrime umane» come dicono nel loro misurato linguaggio i chimici analizzatori, ed attorno alle «lacrime della Madonna» come sostengono i fedeli più accesi, si combatte una lotta che ha lati generosi e lati di grande miseria.

Tra le numerose lettere mandate alla Madonna che piange, la più patetica viene dalle prigioni di Palermo. Un carcerato, di cui non posso riferire il nome, scrive: «Madonna ti invoco per ottenere una grazia. Fa in maniera che il mio pentimento sia profondo e sincero». Invocazioni come queste sono le più belle perchè chiedono e supplicano grazie «morali» e non materiali. Ma al Comitato sono giunte lettere che rispecchiano anche l'altro lato della vicenda. Parecchi hanno scritto dicendosi scandalizzati nel vedere che si dà credito ad una favola ingannatrice. In fondo costoro sono gli avversari più leali. Quelli più subdoli si comportano diversamente. La settimana scorsa due uomini, che gridarono in piazza Euripide d'essere miracolati, furono smascherati come agenti provocatori. E l'altro giorno una servetta, tale Gesa Rundazzo abitante a Floridia, un paese a pochi chilometri da Siracusa, disse che un batuffolo di bambagia dopo d'aver sfiorato l'immagine della Madonna si era trovato all'improvviso pregno di lacrime. All'analisi il trucco si rivelò grossolano: era acqua comune, alla quale avevano aggiunto un po' di sale e qualche goccia di limone.

Enrico Emanuelli



Una bimba inferma viene alzata perchè possa toccare l'immagine della Madonna

Quali sono i giovanotti che non piacciono alle ragazze

Referendum tra giovani milanesi - Sono risultati impraticabili e da tener lontano con ogni mezzo: i tipi selezione, i salutisti, i lumaconi, gli «americani», gli ariosi, gli snob e gli idioti - L'esemplare di uomo gradito

Milano, 3 ottobre.

Due sere fa in una casa di Milano nota per le sue feste brillanti, per una volta non si è ballato. Tra una quarantina di giovani e di ragazze si è invece indetto un referendum. «Tanto per saperci regolare» era il tema della serata. «Quali sono gli uomini che le donne d'oggi non possono soffrire?» fu il tema proposto alle ragazze, mentre agli uomini si chiedeva: «Quali i tipi di donne che non Vi piacciono?». Vennero distribuite delle schede, un'ora bastò per la compilazione. Infine raccolta, lettura ad alta voce, spiegazione e dibattito sui vari tipi da scartare, ed ecco per oggi i risultati in campo maschile. (Le donne dai venti ai venticinque anni sono state particolarmente diligenti nell'esposizione, dimostrando d'aver idee ben chiare e antipatie ben definite. Alcuni esemplari di uomini che «non vanno più» portavano un'annotazione sulla schedina. «Da fucilare»).

Risultarono così impraticabili e da tener lontani con ogni mezzo i «tipi Selezione», i «salutisti», i «lumaconi», gli «americani», gli «ariosi», gli «snobs» e gli «idioti». Ognuna di queste categorie venne poi ampiamente illustrata dalle ragazze più spiritose, e i più spiritosi tra gli uomini presenti riconobbero con umiltà certe loro colpe, promettendo di migliorare (e di vendicarsi al momento di far commenti sulle loro compagne di gioco).

In testa dunque alla lista di proscrizione il «tipo Selezione», quello cioè che parla soltanto delle cose che interessano a lui, e con una donna magari notoriamente frivola s'intrattiene, se è ingegnere, di amperaggio, voltaggio e sospensione cardanica; se è medico, di infarto, di aderenze al peritoneo e di lobotomia. Sa magari tutto sull'allevamento delle galline nel Nebraska e sulla vita privata delle manguste, sulle virtù perforatrici del picchio verde e sull'allegra centenaria vegetariana delle Puglie; ma un tipo così è destinato forse a piacere soltanto a una vecchia signora (che si spaventerà però anche lei, quando, implacabile e fuor di proposito, egli andrà annunciando che «tanto per mettere i puntini sugli «i», vorrei farle noto che le lumache sono ermafrodite»).

Non è più fortunato con le giovani moderne il «salutista» noioso. Chi, per intenderci, espone in tono didattico certe sue abitudini mangerecce, medicinali e sportive. Come riesca brillantemente ad evitare il catarro, la pinguedine e l'acidità. «Ho messo su la bellezza di cinque chili» racconta questo sciagurato. «Le dirò, l'intestino è sempre meglio tenerlo sgombro», oppure: «E a lei non dà fastidio lo spiffero?» e si alza per chiudere una porta. E, sempre lo stesso che consiglia alle ragazze pastiglie di nuove vitamine, vieta loro l'aperitivo suggerendo invece il sugo di pomodoro, ma senza pepe nè senape, e quando è proprio innamorato, le consiglia di portar sempre «una bella pancerina». Il «lumacone» crede di sedurre le donne secondo uno stile decisamente passato di moda, ma lui non se n'accorge ed è persuaso di essere irresistibile. Le guarda socchiudendo gli occhi e soffiando sul loro viso esasperato il fumo della sigaretta; parla a voce bassa, avvicinandosi sempre di più al loro naso come se stesse per fare una importante dichiarazione. Invece va sussurrando alla sua vittima, di una mano della quale si è già subdolamente impadronito (perchè, dice, gli pareva che ci fosse su una macchiolina) che «bisogna cogliere l'attimo fuggente» (lui naturalmente).

Non fanno complimenti invece gli altrettanto odiati «americani», che fanno gli spiritosi, copiando alcuni tra i più antipatici attori del cinema. «*Bye bye*» dicono, «ciao piccola, su con la vita, addio *baby*» e giù manate sulla schiena, massacranti strette di mano, odiosi buffetti sulle guance. Portano cravatte a disegni vistosi, d'estate indossano pantaloni quasi laceri e magliette di dubbia pulizia. Mentre gli «ariosi» sono di una sconcertante lindura, lucidi e rosati, con panciotti chiarissimi, occhiali cerchiati d'oro e guance nutrite a lozioni alcooliche e odorose. Parlano di preferenza delle loro grandezze, scandendo bene le parole. «Ho dovuto spedire il cameriere a disdire all'ultimo momento l'aereo per Gibilterra», e poi «L'Orient Express ha ritardato per me di cinque minuti». Non contenti aggiungono che hanno dovuto lasciare lo *yacht* a Cap d'Antibes per il maltempo. Sono generalmente propensi ad apprezzare solo chi ha o fa molti soldi, sono vittime dello snobismo del danaro.

Decisamente «velenosi» i noiosissimi «snobs» che trovano «gradevole», «interessante», «piacevole» tutto quello che è di moda, «affascinante» la brutta nipotina d'una duchessa «tanto un buon diavolo» il più sinistro rampollo di un magnate del petrolio. La categoria degli «idioti» è la più vasta. Comprende, secondo le ragazze 1953, gli uomini che hanno il vezzo di lasciar spuntare fuori dalla manica della giacca almeno dieci centimetri di polsini della camicia e tengono slacciati i bottoni della manica della giacca per rivoltarne indietro, chi sa perchè, i lembi; quelli che scelgono una ragazza per raccontarle le loro ultime avventure galanti. («Era, combinazione, con una bellissima signora, quando di punto in bianco, ecco che mi porta in camera sua»), il tipo tremendo che narra cosa gli ha detto il colonnello quella tal sera del '41, l'effeminato che, toccando un ricciolo alla sua compagna, le dice che il suo parrucchiere «decisamente non ci sa fare», quell'altro che, mentre ti parla, tira fuori un pettinino per ravviarsi, quello che dichiara: «Oggi non mi sento tanto per la quale», lo scemo che aggiunge ad ogni frase, per denotare esagerazione, un «come se piovesse», quello che in ogni discorso ci tiene a far presente che lui «mica è fesso, lui è un tipo che non ci casca in quella trappola che è il matrimonio».

Quale sia l'esemplare di uomo gradito alle ragazze moderne, non è saltato fuori dal referendum. Ma si può concludere che il loro ideale sia uno che veste semplicemente, che le sta ad ascoltare con grande pazienza, lasciando a loro il compito di scoprire i lati più nascosti del suo carattere e le sue abitudini, un tipo che non racconta mai le sue avventure amorose, a meno di non esserne insistentemente richiesto e di raccontarle con humour, che si guarda bene dal contraddirle e non porta mai i calzini (neppure d'estate).

Camilla Cederna

La più grande rivista americana dedicata a due vecchi calabresi

Una iniziativa di Life - *Il tramonto delle* Little Italy

(Nostro servizio particolare)
Washington, 3 ottobre.

Quando la rivista «Life», la cui tiratura è di oltre cinque milioni di copie, mette in copertina invece della solita leggiadra fanciulla, il ritratto dei coniugi La Falce di Terranova di Sibari e residenti dal 1903 nello Stato di New York, la cosa acquista il valore di un avvenimento degno di qualche considerazione.

Alfonso e Rosaria La Falce, rispettivamente di 68 e 66 anni, vivono da ormai cinquant'anni a Poughkeepsie, una cittadina sull'Hudson, il cui nome non hanno imparato a pronunciare fino a oggi. E' gente semplice, profondamente radicata in un mondo di piccola borghesia che è americana anche se ricorre più al calabrese che non all'inglese come lingua d'uso, e che ha instaurato in terra statunitense una dinastia di quarantasette discendenti diretti. Hanno messo al mondo undici figli, di cui nove maschi, che ora popolano il quartiere italiano di Pughkeepsie e continuano una tradizione familiare di cui ignorano le origini.

«Life» ha scelto i nonni La Falce come simbolo dell'immigrante italiano venuto in America intorno all'inizio del secolo. E' a questo immigrante, che ha fondato i quartieri della «Little Italy» a New York, Chicago, Philadelphia e San Francisco, che la rivista dedica in un certo qual modo il numero di questa settimana. «Life» non sceglie i suoi argomenti di fondo a caso. E non vale dire semplicemente che il periodico fa parte di quella catena, dominante nel campo delle riviste di attualità, di cui è proprietario Henry Luce, marito dell'attuale ambasciatore statunitense a Roma. Sarà sì un tangibile segno di amicizia verso l'Italia, una manifestazione di buona volontà che viene da una parte che maggiormente sente il bisogno che il contributo italiano venga compreso appieno da quella borghesia americana che, con l'arma del voto, può promuovere o distruggere i legami che vincolano i due Paesi. Ma vi è di più. Forse inconsciamente «Life» ha dedicato la sua edizione del 5 ottobre a un mondo che sta per scomparire, perchè le «Little Italy» nelle metropoli e cittadine americane sono giunte al tramonto.

Visitate uno qualsiasi dei centri della comunità italiane, dalle associazioni regionali ai circoli e ai ritrovi dei sindacati: troverete ovunque uomini anziani e un'aria di rassegnazione che è propria dei vecchi il cui passato pesa più dell'avvenire. La seconda generazione non vi compare più. La terza non conosce più la lingua dei nonni. I dirigenti dei circoli ricordano con nostalgia i tempi quando le loro associazioni erano potenti e ricche. Alzano le spalle quando domandate loro fino a quando potranno tirare avanti negli ambienti dove l'intonaco si stacca dai muri, ambienti diventati troppo grandi per i pochi vecchi amici che ancora li frequentano.

Si lamentano anche che «una volta» l'Italia si interessava di più del loro avvenire. «Una volta» sta per il periodo fra la prima e la seconda guerra mondiale. Il fascismo sarà stato una brutta cosa, vi dice il segretario, oste e cameriere tutto in una persona del circolo dei friulani sulla seconda Avenue a Manhattan. Ma quando si dava una festa, il console generale era a capo tavola. Oggi... egli scuote tristemente la testa. Abbiamo mandato l'invito, dice, ma non è venuto nessuno.

Qualche italo-americano si dirà che la completa fusione fra l'elemento italiano e quello americano è stata necessaria per assicurare ai discendenti degli immigranti un trattamento di parità con tutti gli altri americani. Non vi possono essere due doveri di fedeltà, uno verso l'antica patria e l'altro verso quella nuova. Comunque sia rimane il fatto che in tutti gli stati d'America le stazioni radio che già avevano intere giornate dedicate alle trasmissioni in lingua italiana trasmettono ora in inglese o in spagnuolo per raggiungere il vasto gruppo dei neo immigrati portoricani, che quotidiani italiani diventano settimanali e spariscono infine completamente dalla circolazione.

Questo sviluppo si ripercuote sulla vita politica. Il «voto italiano», già un'arma che poteva essere decisiva per le fortune di un candidato a qualunque elezione, locale o statale, si sta frazionando, non più determinato da considerazioni prettamente italiane ma da quelle di politica locale e nazionale.

In queste condizioni, l'americano medio vede nel concittadino di discendenza italiana semplicemente un altro americano. Certo, rimangono tracce di pregiudizio o discriminazione, ma sono più determinate da concetti religiosi che non etnici. Così come il re dei comici Jimmy Durante, il campione dei pesi massimi Rocky Marciano, lo star dei cantanti Frank Sinatra sono considerati vanto e gloria dell'America 1953 dominata dalla televisione, così il *gangster* dal nome italiano è accettato, «come tipico prodotto di un continente ancora in formazione». E' forse questo che «Life» voleva provare con il suo numero dedicato agli italo-americani.

- V.

CRONACHE DELLO SPORT

Il Torino spera nella riscossa ospitando oggi il forte Novara

Molino non giocherà - Nay centromediano - Piola centrattacco?

Tre gare possono non essere sufficienti per un giudizio completo su una squadra di calcio. Circostanze particolarmente fortunose possono portare a risultati insperati, come d'altro canto potrebbe anche avvenire che una compagine venga a trovarsi in difficoltà per particolari ed eccezionali situazioni. Dire il perchè tutto va bene è difficile; dimostrare perchè una squadra non ingrana è pressochè impossibile.

Sul Novara si sono scritti molti elogi in questi giorni, tutti meritati. Mister Senkey, l'allenatore, è riuscito a portare il complesso azzurro piemontese ad un alto grado di rendimento fin dalla prima giornata. E' sempre una squadra dal forte temperamento provinciale questo Novara, è una squadra che gioca alla garibaldina, con alto spirito di bandiera, con volontà encomiabile.

Ben diversa la situazione del Torino. Dicevamo all'inizio che tre partite sono poche per un giudizio definitivo. Potrebbe dimostrarsi un errore parlare del Novara addirittura come una squadra di avanguardia del campionato, come sarebbe grave errore mettere il Torino fra le ultime nella graduatoria dei valori. Certo occorre che la squadra granata possa lavorare con tranquillità. I guai dei granata sono all'attacco; manca l'uomo di punta, manca lo stoccatore.

Giovetti è stato il primo ad indossare la maglia col n. 9, poi gli venne preferito Biagioli, ora ritorna al comando dell'attacco poichè nell'attuale situazione non pare che sia disponibile un elemento che dia maggiori garanzie di tenuta di gioco. Col ritorno di Giovetti si ha lo spostamento di Biagioli al posto di Tagnin il quale è un giovane assai promettente, buon tecnico e giocatore che essendosi fatte le ossa in una squadra provinciale ha appreso che la forza morale è un elemento importante nella valutazione di un atleta, ma che sfortunatamente non possiede ancora le risorse fisiche necessarie per tenere con continuità il suo posto.

La squalifica di Moltrasio e l'indisponibilità di Molino per infortunio hanno costretto Carver a modificare anche i settori arretrati della squadra, settori che avevano sempre dato ottima prova. E qui la notizia più interessante è il rientro di Nay al centro della mediana; Giuliano arretrerà a terzino e Sentimenti III sarà laterale sinistro.

Inutile ripetere che la gara di oggi è molto importante per i granata. Si tratta di superare il momento critico, ed una vittoria contro il Novara potrebbe essere un ottimo trampolino di lancio per affrontare le difficoltà delle domeniche seguenti con animo tranquillo.

Torino: Romano; Giuliano, Farina; Rimbaldo, Nay, Sentimenti III; Boscolo, Biagioli, Giovetti, Buhtz, Bertoloni.

Novara: Corghi; Pombia, De Togni; Feccia, Molina, Baira; Marzani, Janda, Renica (Piola), Passarin, Masoni.

L'inizio della partita è fissato per le 15,30.

Forse non gioca Malacarne nella Lazio contro la Juventus

Roma, 3 ottobre.

Se la notizia dell'assenza di Boniperti nelle file della Juventus aveva contribuito a far propendere per la Lazio i favori del pronostico, questa sera un certo pessimismo si è diffuso negli ambienti della società biancazzurra a causa delle poco rassicuranti condizioni di Malacarne. Malgrado l'avvenuto riposo, osservato per tutta la settimana, il giocatore accusa infatti ancora un forte dolore al ginocchio contuso domenica scorsa, e il medico sociale, interpellato, ha sconsigliato nella maniera più assoluta la sua utilizzazione. Malacarne non vorrebbe darsi per vinto e ha assicurato che con un'iniezione antidolorifica potrà ugualmente scendere in campo, ma Sperone stasera ha lasciato chiaramente intendere che preferirà schierare Spurio.

La formazione della Lazio quindi dovrebbe essere la seguente: Sentimenti IV; Antonazzi, Sentimenti V; Fuin, Spurio, Bergamo; Puccinelli, Burini, Vivolo, Bredesen, Fontanesi.



Il gen. Pialorsi premia i cavalieri svizzeri a Pinerolo.

IL CONCORSO IPPICO DI PINEROLO

Vittoria dei cavalieri svizzeri nel Gran Premio delle Nazioni

(Dal nostro inviato speciale)

Pinerolo, 3 ottobre.

Quarta giornata del Concorso Ippico Internazionale di Pinerolo: premio Coppa delle Nazioni. Nel dopoguerra questa gara fu vinta dall'Italia (1947), dal Messico (1948), dalla Francia (1949) e nuovamente dall'Italia (1950-51-52). A Pinerolo, si corre oggi per la prima volta, donde gran folla: in un punto che si prestava bene, i più curiosi sono saliti anche sul tetto. Oltre alla Coppa delle Nazioni, offerta dal Presidente della Repubblica on. Luigi Einaudi, ce n'è una dell'on. Pella per il cavaliere italiano meglio classificato e una del conte Giuseppe Balzi del Pero di Luzzano per il miglior cavaliere estero.

Corsa individuale ma con classifica a squadre. Quattro cavalli e quattro cavalieri, minimo tre, per ogni nazione. Agli effetti del punteggio, si sommano soltanto i tre classificati meglio per ogni squadra. Sono rappresentati quasi tutti gli ostacoli (in tutto 14 con 18 salti): manca il «cancello in cresta», verso il quale da principio la maggioranza dei cavalli aveva dimostrato una spiccata antipatia, ma una il quale nelle ultime gare presochè tutti avevano cominciato a riconciliarsi.

Le delusioni cominciano subito. «Bagatelle» (Francia), è eliminato per errore di percorso, mentre «Nundina» (Svizzera) si afferma con un buon tempo; poi «Azur» (Francia) penalizza 12 contro 4 di «Sirius» (Svizzera). Si attende il tracollo svizzero con «Va vite» (sottotenente Stoffel), il quale parte con rapidità intonata al suo nome (Va svelto), ma che, nelle gare precedenti, si era sempre dimostrato un bluff. E' impossibile che si possa resistere a una tale andatura, senza falciare gli ostacoli. Invece «Va vite» resiste segnando un tempo di 1'41" che risulterà imbattuto e senza penalità alcuna. Tra gli italiani, il maggiore Montessoro, sofferente allo stomaco, non ha potuto fare gran che al primo tempo; anche la signora Natalia Perrone (unica amazzone del giorno) è sembrata indecisa sin dall'inizio, nè è andata meglio con il maggiore Manzin; il cap. Oppes, con una bella corsa non ha potuto rimediare al passivo, e la prima parte della gara si chiude con Svizzera penalità 4, Francia 16, Italia 17 e 1/4, Austria 68. Alla ripresa, tutti gli italiani si battono benissimo, zero penalità la signora Perrone, zero il maggiore Montessoro, 1 Manzin, 4 Oppes, ma gli svizzeri non cedono e la gara finisce con: 1. Svizzera, penalità 11 3/4; 2. Italia, pen. 19; 3. Francia, pen. 32; 4. Austria, pen. 141 e 1/2.

Cavaliere estero meglio classificato cap. Lombard (Svizzera) su «Vol au vent»; cavaliere italiano cap. Oppes su «Naugis».

Premi e medaglie ai vincitori sono stati consegnati dal generale Pialorsi e dalla signorina Guglielmone. **a. a.**

Alberto Ascari nel '54 cambierebbe squadra

Modena, 3 ottobre.

Il campione mondiale di automobilismo Alberto Ascari ha chiesto alla casa Ferrari qualche chiarimento in merito al programma sportivo del prossimo anno; come noto, la Ferrari aveva annunciato l'intenzione di ritirarsi dalle corse, senza ulteriori spiegazioni; peraltro, nelle officine della casa modenese, i tecnici e le maestranze starebbero continuando la preparazione di nuove macchine da corsa.

Alberto Ascari non avrebbe ottenuto una precisa risposta; al momento, egli non sa ancora esattamente per quale casa correrà nel 1954. La Ferrari, comunque, gli ha promesso di avvertirlo tempestivamente, nel caso in cui l'intenzione di non partecipare più alle corse [illegible] proprio mantenuta.

Ascari avrebbe già ricevuto offerte da altre case; preliminari di trattative sarebbero già avvenuti tra il campione del mondo e la Lancia, per quel che riguarda le corse della categoria sport.

Coletto tra i favoriti nella Parigi - Tours

Parigi, 3 ottobre.

Centocinquanta corridori saranno domani mattina alla partenza della 47a corsa ciclistica Parigi-Tours, ultimo appuntamento della stagione francese. Numerose le astensioni, fra cui quella di Antonio Bevilacqua. Tutti gli altri italiani all'infuori della squadra della Frejus che accompagnata da Pierino Bertolazzi era giunta ieri sera a Parigi, sono arrivati stamane alla Gare de Lyon e questo pomeriggio Petrucci, Fornara, Martini, Defilippis, Grosso, Coletto, Ciolli, Buratti, Conterno, Scudellaro, Maggini e gli altri si sono recati alla spicciolata nei locali del giornale «Equipe» per le operazioni preliminari. Dei corridori italiani soltanto Loretto Petrucci e il piemontese Coletto (per la sua bella corsa nel recente Gran Premio delle Nazioni) vengono pronosticati tra i favoriti dai tecnici francesi.

Questa Parigi-Tours (268 km.) è una delle corse più aperte della stagione, e per tradizione è la prova delle rivelazioni e anche delle resurrezioni, come fu il caso per Jacques Dupont e Guegan, vincitori delle due ultime edizioni.

Tutti attendono il duello fra Bobet e Petrucci, che sono a pari punti (66) nel Trofeo Desgrange-Colombo, ma potrà magari uscirne un imprevedibile vincitore.

IV Serie: mentre il Rapallo gioca a Vercelli

Impegnative prove per Casale e Biellese

Degli otto incontri in programma oggi nel girone A del torneo di IV serie, Saluzzo-Casale, Biellese-Albenga e Pro Vercelli-Rapallo sono i più ricchi d'interesse. Il Casale ha vinto domenica scorsa sul proprio campo per 5-0 contro la Massese. Sebbene sia prematuro, essendo il torneo appena alla seconda giornata, parlare di squadre favorite, pure il Casale, sulla base degli acquisti effettuati alla vigilia del campionato, può esser considerato come una delle compagini che hanno le maggiori «chances» per aspirare alla serie C. Il Saluzzo è una squadra neopromossa, ma ha esordito ottenendo un ottimo pareggio in trasferta. Di qui l'interesse della partita.

Probabile formazione del Saluzzo: Turchio, Cassina, Lo Prete; Mazzini, Frencia, Rosina; Sandri, Moretti, Centenaro (Jolando), Wich, Bagnasacco (Centenaro).

Il Casale ha annunciato la seguente formazione: Rossi I; Canessa, Ile; Piccinino, Sala, Rej; Rossi II, Gambino, Vizia, Panza, Romano (Silva).

Anche la Biellese è considerata una delle società più quotate del girone, ma domenica scorsa ha subito una mattesa sconfitta sul terreno dell'Arsenal Spezia. Si tratterà oggi di vedere se questo insuccesso è stato una semplice disavventura o se, com'è parso a La Spezia, la squadra bianconera è ancora troppo indietro nella preparazione.

Contro il Rapallo la Pro Vercelli, pur mancando ancora di Bossico e Alberico ha buone probabilità di successo. La squadra ligure, che nella scorsa stagione terminò il campionato classificandosi tra le prime, è apparsa quest'anno assai meno preparata.

I vercellesi scenderanno in campo nella seguente formazione: Airaldi; Tiro, Cantone; Beltomo, Facelli, Bolzoni; Benedetti (Gamba), Boglietti, Barera, Musei, Francese.

Gli altri incontri in programma nel girone A sono: Borgomanero-Rivarolese; Cuneo-Arsenal Spezia; Sestrese-Aosta; Massese-Fossano; Sestri Levante-Valenzana.

Verbania e Gravellona, le due sole società piemontesi del girone B giocheranno la prima in casa col Mariano, la seconda in trasferta a Meda.

La difficile trasferta dell'Alessandria a Como

Alessandria, 3 ottobre.

La squadra dell'Alessandria parte domattina alla volta di Como in autopullman, accompagnata dai dirigenti e da un centinaio di sportivi, per la più severa trasferta di questo esordio di Campionato. Invero il calendario è stato, quest'anno, particolarmente ingrato per i «grigi», con tre partite subito fuori sede ed una in casa, e tutte assai difficili; per gli esordienti nel rango dei cadetti, in relazione anche alla rivoluzionata linea d'attacco. Alle prolungate assenze di Della Fontana e di Nicolussich, rimasti infortunati nell'incontro amichevole col Torino alla vigilia del nuovo Campionato, sostituiti con elementi di rincalzo, si è aggiunta adesso anche quella di Lerici, non apparso ancora in piena efficienza. E' un nuovo colpo per l'Alessandria, anche se subentra al posto di Lerici, il vigoroso Giraudo, tenace costruttore, e collaboratore degli uomini di punta.

I «grigi» affrontano un Como apparso nel pieno splendore del suo rendimento, e forte di tre successi consecutivi conseguiti a pieno punteggio; non molte illusioni possono farsi i trepidanti sportivi alessandrini circa il risultato. Eppure, già altre volte, l'impegno, la volontà, la caparbia tenacia della squadra alessandrina sovvertirono ogni pronostico; l'importante è che la squadra «grigia» non perda la sua specifica caratteristica: l'orgoglio.

Gli ungheresi a Praga senza Budai, Kocsis e Csibor

Vienna, 3 ottobre.

La nazionale di calcio cecoslovacca, che il 13 dicembre prossimo giocherà in una città dell'Italia settentrionale contro la squadra azzurra, affronta domani a Praga l'undici ungherese. Viene annunciato che la compagine formata per incontrarsi con l'Ungheria comprende gli stessi elementi che recentemente hanno trionfato per 5 a 0 sulla Svizzera. Notevoli mutamenti sono per contro avvenuti nei ranghi della rappresentativa ungherese, dalla quale sono scomparsi — in seguito ad una sorprendente e misteriosa squalifica da parte della federazione magiara — tre famosi attaccanti: l'ala destra Budai, l'interno destro Kocsis e l'ala sinistra Csibor.

Cecoslovacchia: Stacho; Novak, Safranek; Trunka, Karel, Kraus; Laskov, Pazicky, Cecjany, Crhau, Vulk.

Ungheria: Grosics; Buzansky, Lantos; Bozsik, Lorant, Zakarias; Egresi, Hidegkuti, Csordas, Puskas, Gyoevari.

Giovannini può giocare con l'Inter a Legnano

Firenze, 3 ottobre.

La Commissione d'appello federale della F.I.G.C. si è riunita stasera in un locale della Lega nazionale quarta serie, in via dei Pecori, Presiedeva Di Gennaro, di Napoli, ed erano presenti i membri Bertoglio, Sabatini e Montini. La riunione aveva per scopo principale di esaminare il ricorso presentato dall'Inter contro la squalifica per due giornate effettive di campionato a Giovannini. La discussione, iniziata alle 17,30 a porte chiuse, è stata lunga e vivace e si è chiusa poco dopo le ore 20.

La Commissione d'appello federale ha deciso di accogliere il ricorso ed ha ridotto la squalifica di Giovannini ad una sola giornata di campionato. In tal modo l'atleta neroazzurro potrà giocare nella partita di domani che la squadra milanese disputerà contro il Legnano.

Campionati di tennis: negli incontri maschili di ieri si sono avuti i seguenti risultati: M. Del Bello b. R. Del Bello 7-5, 4-6, 3-6, 9-7, 6-3; Gardini b. Merlo per rinuncia. Risultati degli incontri femminili: Lazzarino b. Vignoli 6-1, 6-3; Migliori b. Romani 6-2, 6-1.

Si apre a Mirafiori la stagione del galoppo

Nuccio, coi colori dell'Aga Khan, al Premio parigino Arc de Triomphe

Oggi, a Mirafiori, con inizio alle ore 15, prima giornata di corse al galoppo. Apre la giornata una corsa per «due anni» il «Premio Gerbido» nel quale partirà favorita la Scuderia Milani (Enemonzo e Marengo). Nel «Premio Agliè» (a vendere) preferiamo: Molinara, Gondolin; nel «Premio Palazzo Madama» Degas e Durer si contenderanno il posto di favorito. Nel «Premio Val d'Aosta» (L. 500.000, metri 1500), [illegible] dotazione della giornata, sono dati partenti: Eboli 58, Beato 51, Mirtilo 50, Golden Fun 49. Se il tre anni Eboli può dare 7 chili al 5 anni Beato, vincerà la corsa.

Segue il «Premio Monviso», dove Levanna potrebbe mettere d'accordo Zazarola e Zircone. Chiude la giornata il «Premio Ilario Grassini» (L. 200.000 ed una coppa challenge, m. 2200), istituito a memoria del giovane fantino fucilato dai tedeschi. Sono dati partenti non meno di 10 cavalli. Vediamo bene in corsa la Scuderia Anfor (Rhodo-Perla), Uneo, Santa Croce.

Per i 5.000.000 dell'handicap discendente limitato «Handicap d'Autunno» (m. 2000) sedici cavalli in pista alle Capannelle: Neebisch 61, Caimo 57 1/2, Telemaco 57, Cadeo 52 1/2, Ninon 55 1/2, Scandarello 53 1/2, Vianella 51 1/2, Isonzo 51, Longhena 48 1/2, Trusino 48 1/2, Kapok 43 1/2, Mozgar 48, Kenifra 46 1/2, Parthopee 47, Bodoni 45, Sakè 45. Corsa apertissima. Sulla carta favoriti: Neebisch, Telemaco, Caimo.

Ai 25.000.000 di franchi (metri 2400) dell'Arc de Triomphe nessuna scuderia italiana presente. L'allevamento italiano sarà rappresentato da Nuccio, che ha vinto lo scorso anno la prova sotto i colori dell'Aga Khan. I partenti saranno una ventina, tra cui parecchi inglesi. Favorito della carta è l'inglese «Premonition», davanti a «Northen», «Lighte Jannor», Vittorie italiane: Ortello 1929, Crapom 1933.

A Merano, per la giornata di chiusura, il «Premio delle Nazioni» (cross country g. r., m. 5500, L. 1.500.000) che sembra alla disposizione dei rappresentanti francesi presenti con Verdun II e Volume, i quali hanno vinto ciascuno una edizione del cross internazionale di Monza, e Le Souillot giunto una volta terzo ed una volta quarto.

Si concludono a Barcellona i «mondiali» di motociclismo

Barcellona, 3 ottobre.

Il campionato del mondo motociclistico terminerà domani, con le ultime tre gare in programma, per le classi 125 cmc., 250 cmc., 500 cmc., che si correranno sul circuito di Montjuich.

In tutte e tre le categorie la lotta si presenta assai avvincente: nelle 500 si avrà lotta fra le Case italiane Gilera ed M.V. che avranno i loro alfieri in Armstrong e Bandirola, i più veloci delle prove, da terzo incomodo potrebbero figurare le Guzzi 350, mentre con poche speranze saranno presenti le Norton di Goffine e Mudforch.

La Guzzi è la favorita delle 250 ed avrà in Lorenzetti il suo numero uno, mentre il tedesco Hobl si è rivelato nelle prove l'avversario più pericoloso.

Nella classe 125 lotta decisiva per il titolo di marca fra la tedesca N.S.U. e l'italiana M.V., con possibilità quasi pari.

Campionati mondiali di calcio: a Belfast: Scozia b. Irlanda 3-1 (0-0).

La squadra di rugby del C.U.S. Torino gioca in incontro amichevole oggi ad Alessandria con la rappresentativa locale.

La Biella-Oropa ciclistica per dilettanti si svolgerà oggi. Il percorso della prova misura chilometri 21,032.

SPETTACOLI

Sullo schermo

EL GRINGO, di L. R. Foster (Maffei). E' l'illustrazione a colori, in chiave di western, del vecchio adagio: meglio soli che male accompagnati. Sì, meglio soli ed inermi, a lottare contro il vento del deserto di sale, contro le grandi piogge e la fame e la sete e la stanchezza di un viaggio che non finisce più, che avere la scorta non richiesta di una mezza dozzina di forzati evasi, che hanno una gran furia d'arrivare in California e però non sopportano fermate e, crepi chi ha da crepare, vogliono che si vada avanti, costringendo a buttar via il carico che pesa troppo.

Ma anche per i quaccheri la pazienza ha un limite, e il loro giovane e serafico duce ad un certo punto scalla, dimostrando a Peter Black, il capo degli evasi, di saper fare a botte non meno bene di quel che sappia predicare. Il feroce Black ha la peggio e mette molta acqua nel suo vino. Anche perchè Rose, la fidanzata del predicatore, che pur schizzava fuoco contro quegli avanzi di galera impadronitisi della carovana, si sente viepiù attirata dal loro capo, conforme al costume delle donne, anche buone, anche pie, di non saper resistere ai cattivi soggetti.

Così ora abbiamo un Black in via di diventare onesto, schierantesi coi quaccheri contro i suoi turbolenti compagni. E quando, dopo molte avventure, giunta la carovana alla mèta, e colà impiantata una felice colonia, la scoperta di una miniera d'oro ne mette in pericolo le sorti, Black, ormai completamente onesto, non potendo altro per frenare i compagni pazzi di cupidigia, li fa saltare in aria accendendo un barile di polvere; e muore con loro, novello Pietro Micca.

Il film è narrato bene, così nella lunga parte del viaggio come è più nella tumultuosa stretta finale; ma è peccato che quella carovana, coi suoi tipi ed episodi, quei forzati con le loro grinte e soprattutto quel loro capo redimibile al cento per cento, siano vecchie vecchissime conoscenze dello schermo, luoghi comuni del cinema americano. John Payne, la rossa Arleen Whelan e Dennis O'Keefe. **l. p.**

Oggi due spettacoli al festival cinematografico

L'inaugurazione della quinta settimana cinematografica, al Teatro Nuovo, ha registrato un grande successo. Erano in programma un documentario di gustosissimo interesse, la «Naissance du cinéma» (che rievocava, attraverso inedite immagini, i primi tentativi dei pionieri per fissare sulla pellicola il movimento, e le prime deliziose conquiste di un'arte che stava per nascere), e l'importante film che Carné ha ricavato dalla «Thérèse Raquin» zoliana.

Il teatro era colmo in ogni ordine di posti, l'interesse è stato continuo. La settimana, dedicata — com'è noto — ad una rassegna del cinema francese antico e moderno, è iniziata nel modo migliore.

Oggi, due spettacoli. Nel pomeriggio, alle 17, uno dei più celebri film della scuola verista francese del decennio 1930-1940, quella «Grande illusione» (con Jean Gabin, Pierre Fresnay ed Erich von Stroheim) che Jean Renoir compose idealmente dedicandola alle vittime di tutte le guerre. Un'opera severa e commossa che rappresenta, forse, l'espressione migliore di tutto un periodo felice del cinema transalpino.

Alla sera, alle 21,30, sarà anzitutto presentato il documentario vincitore del concorso organizzato dal Salone della Tecnica: «Bournville Story» (La storia di Bournville): un film di media lunghezza, a colori, che narra le vicende di una piccola città industriale scozzese. Un gioiello di compostezza narrativa e di interesse tecnico-divulgativo. Quindi sarà proiettato il secondo film di Jacques Tati, «Les vacances de M. Hulot», spassosa satira di certo ambiente borghese e delle ricorrenti smanie per la villeggiatura. Spettacolo vario, nel complesso, interamente basato su anteprime assolute per l'Italia.

Una novità dialettale al teatro Carignano

L'ambiente della scuola ha spesso sollecitato l'interesse e l'estro dei commediografi. Ambiente — a guardarlo da un certo punto di vista — carico di suggestione letteraria: la primavera che batte alle finestre, il bel professorino, le alunne che languono d'amore, ingenue e sospirose, o che s'affacciano per la prima volta sull'abisso del peccato, le insegnanti arcigne, il preside accomodante e le parolette sussurrate da banco a banco o i biglietti che saltano fuori dalle pagine di un vocabolario... E l'atmosfera di fine d'anno scolastico. E l'addio per le prossime vacanze. Quante commedie (vogliamo proprio citare «Esami di maturità»?) sono state fabbricate sfruttando questa visione sentimentale e convenzionale della scuola? Nel numero, d'ora [illegible], ci metteremo anche la novità di Cesare Sarti che ieri sera la compagnia Micheluzzi ha presentato al Carignano.

Lasciamo andare il titolo, «Anastasio, bidello vanesio»: è un cappello di gusto discutibile, ficcato di forza sulla testa del lavoro, ad evidente scopo pubblicitario. La commedia — storia di un presunto scandalo in un istituto di Vicenza — ha luoghi comuni e macchiette risapute: tuttavia non è priva di una certa vena sentimentale, di una certa facile comicità che arriva subito al pubblico. La compagnia Micheluzzi ne ha dato un'interpretazione mossa e colorita e ha saputo rilevare al massimo le scene più riuscite. Gli spettatori si sono divertiti e commossi assai di frequente: con questo possiamo dire che il bilancio della serata è stato positivo. Lodevoli gli interpreti: il dinamico Tonino Micheluzzi, la Carli, il Dal Fabbro, Franco Micheluzzi, il Lissoni; e bravi Carlo Micheluzzi, misurato e signorile, e Marcherita Seglin che, in una gustosa figurina, si è meritato un caldo applauso a scena aperta. Con gli interpreti anche l'autore è stato evocato alla ribalta e festeggiato cordialmente. Si replica oggi e domani. **vice**

TEATRO ALFIERI — Oggi, alle ore 15,30, ultima rappresentazione dell'opera comica di Carlo Lecocq: «La figlia di Madama Angot». L'opera è diretta dal M° Isidoro Karr. Protagonista Marisa Morel. Prenotazione biglietti «La Stampa» in via Roma ang. via Bertola.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa via Roma ang. Bertola tel. 51.113

Alfieri, ore 15,30: ultima rappresentazione dell'opera comica «La figlia di Madama Angot». Maestro Isidoro Karr.

Carignano Comp. Comica Micheluzzi ore 15,30 21,15 «Anastasio bidello vanesio» di Sarti.

Il Teatro 15,30 21,15 «Lakenar».

Metropolitana 15,30 Marionette Gianduja «Cappuccetto rosso».

Nuovo (Settimana cinematografica internazionale). Rassegna del film francese. Ore 17: «La grande illusion»; 21,30: «Bournville story» e «Les vacances di M. Hulot».

Galleria Castore, v. Stampatori 4: oggi chiuso.

Promotrice Belle Arti Valentino Pittori d'oggi: Francia-Italia. Orario: 10-12,30; 15-18,30; 21-23.

Salone de «La Stampa»: Mostra del «Museo del Cinema». Ingresso libero.

Al Florida Club p. Solferino telef. 42-822: ore 16,30-19 21-1 Compl. Di Nunzio, c. M. Cavanna, R. Vigna.

Augustea Danze 16,30 21 Casamatta

Bruno ex-Saletta 21 Continua matrona; al piano Pasero.

Castellino 16,30 21 Rosa Ciot.

Fassio, Cafè chantant, Medici 112.

Gardena Valentino 16 21 Sassone.

Gaudio Danze 16 21 Orch. Dedi Silvestro, canta Mira De Palmas Gay, v. Pomba 7.

Gran Bagni Danze: Orch. Bonetto.

La Perla 16,30 21 Or. Nini Rosso, c. G. Sandro, Trio Happy Singers.

La Serenella 16 21 Orch. Borgione canta Lidia Martorana.

Melody Bogino 17 ore 16 e 21 Gastaldi ed il suo quintetto attrazioni, canta Lily Roger.

Montecappuccini Danze 16-19 21-24

Principe 16,30 21 Canfora Petrone.

Rinaldi Volta 6, danze 16 e 21.

Smeraldo Club Goito 3 t. 683-470: [illegible] due Or. Balocco Lanfranco, c. La Monica Cortese Busca.

Trocadero 16,30 21 Compl. Bery.

Winter Eden p. Statuto, 16,30 e 21

Augustus Night Club Quintetto Busca, Attr. danze 22-3.

Ippodromo Mirafiori: ore 15 Riprese Corse al Galoppo.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio «Il ritorno di Don Camillo» Fernandel, Gino Cervi. Mattinata ore 10,30 a L. 200.

Astor: «Magia verde» a colori.

Corso: «Mare crudele», Jack Hawkins, Donald Sinden. Segue documentario incontro Marciano-La Starza.

Doria: «La diva» Bette Davis, E. Hayden. Matt. 10,30 a L. 175.

Lux «Il ritorno di Don Camillo» Fernandel, Gino Cervi. Mattinata 10,30 a L. 200.

Maffei: «El Gringo» techn. John Payne, Arlen Whelan, D. O'Keefe.

Metro-Cristallo Colossale «Quo Vadis» tech. grande schermo panoramico. Spett. 14,30, 17,45, 21. Pl. 400, Gall. 500, Matt. ore 10 250

Rèposi: «Eroi di mille leggende» techn., su schermo panoramico.

Torino «Più grande spettacolo del mondo» techn. Betty Hutton, C. Wilde, C.Heston, D.Lamour. A. 14

Vittoria «Un turco napoletano» Totò, Isa Barzizza, ferraniacolor. Segue inc. Marciano-La Starza.

Alexandra: «Puccini», technic., G. Ferzetti, M. Toren, P. Stoppa.

Alpi: «L'isola dell'uragano» cinecolor John Hall, Judj Windsor.

Ariston: «Paula» Loretta Young, Kent Smith, A. Knox.

Augustus: «I miei 3 forzati» W. Mitchell, G. Roland, J. Beal.

Capitol: «Puccini», tech., G. Ferzetti, M. Toren, P. Stoppa.

Faro: «Puccini», tech., G. Ferzetti, M. Toren, P. Stoppa.

Gianduja: «Passione selvaggia» G. Peck, J. Bennett, R. Preston.

Hollywood: «L'ultima freccia» in techn. Tyrone Power, C. Mitchell.

Ideal: Conflitto, Luchaire, Nuova Riv. Ferrero-Morgan 15 18 21,10.

La Perla: «Marcia del disonore» Peter Lawford, Richard Greene.

Massimo: «Niagara» Joseph Cotten, Marilyn Monroe, J. Peters, techn. Vietato minori anni 16.

Nazionale: «L'ultima freccia» in techn. Tyrone Power, C. Mitchell.

Principe: «L'ultima freccia» in techn. Tyrone Power, C. Mitchell.

Statuto: «Niagara» Joseph Cotten, Marilyn Monroe, J. Peters, techn. Vietato minori anni 16.

Asti: «L'uomo, la bestia e la virtù» techn. Totò, O. Welles.

Cor «Dama bianca» e Metroscopix

Bignon: «Amanti di Toledo» Valli

Milano: «Mandy la sordomuta» e «Rivolta di Haiti» techn. Ap. 15.

Olimpia Uomo, bestia, virtù, tech.

Po: «Amanti di Toledo» Valli.

P. Nuova Polizia militare, B.Hope

Regina: «Pirata Yankee» Varietà.

Romano: Don Lorenzo, Taioli, C.a Terzo-Richard 15,15 18 21,15.

S. Felice «Teresa», Ap. 14,30.

Esperia: «La sirena del circo», techn. E. Williams, R. Skelton.

Italiano: «Il capitalista» technic. P. Laurie, R. Hudson, C. Coburn.

Mirafiori: Regina dei desperados.

S. Teresina: Calata mongoli, tech.

Vinzaglio: «Marito per forza» E. Taylor, L. Parks.

Eliseo: «Prigionieri del passato» G. Garson, Ronald Colman.

Frejus: «Rivolta di Haiti» techn. e Comp. Riv. Agnello-Iris.

Nuovo: «Il terrore dei Navajos» cinecolor, Dana Clark.

S. Paolo: «Me li mangio vivi», Fernandel, P. Brumon, L. Floris.

Belgio: Frontiera indomita, techn.

Corallo: Maschera di fango, techn.

Eridano: «Ivanhoe» techn., Robert Taylor, E. Taylor, J. Fontaine.

Oropa: «Da quando ci mise» tech.

Radium: «Ivanhoe» techn., Robert Taylor, E. Taylor, J. Fontaine.

V.Veneto Le infedeli, Lollobrigida

Astra: «Magnifico scherzo» Luce.

Bernini: «Il terrore di Londra» Peter Lawford, Dana Addams.

Cibrario: «Fernandel e le donne»

Excelsior: «Delfino verde», Van Heflin, Lana Turner.

Manzoni: «Giustizia è fatta».

Odeon: «Giuramento degli Sioux».

Star: «Dan il terribile» techn.

Adua: «El Tigre» Varietà.

Aurora Uomini alla ventura, tech. James Cagney, G. Calvet.

Barra: «Perdonami se mi ami».

Brescia: «Scaramouche» techn.

Fertino: Le nevi del Kilimangiaro, techn. G. Peck, S. Hayward.

Nord: «Amanti» C. Boyer.

Palermo Legione stran., Romance

S. Parco «Menzogna» Y. Sanson

Sociale: «Modelle di lusso» techn.

Colosseo: «Mariti per forza» Larry Parks, Elizabeth Taylor.

Italia: «L'angelo scarlatto» Riv. La Triestina 15,15 18 21,15.

Lingotto: «Donna dalla maschera di ferro» col. Louis Hayward.

Moderno: «47 morto che parla» con Totò, Carlo Campanini.

Piemonte: «Vite vendute» Yves Montand, V. Clouzot, Viet. a. 16.

S. Carlo (Nichelino): «Alan il Conte nero».

Spezia: «Brigante Tacca Lupo».

Alba: «Ivanhoe», techn., Robert Taylor, E. Taylor, J. Fontaine.

Apollo: «L'uomo, la bestia e la virtù» col. Totò, Welles, Romance

Diana: «Scaramouche» techn.

Dora: «Pentimento».

Edera: Nevi del Kilimangiaro, tec.

Lucento: «Giuramento dei Sioux» Comp. Riv. Ciabotto-Primavera.

Lutrario: «Lunga attesa».

Roma: «Corona nera», Brazzi.

OGGI ALLA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,30: Culto evangelico - 9: Musica operistica - 11: Dalla Basilica Patriarcale di Assisi Pontificale - 13,15: Album musicale - 14,15: Il parere delle donne - 14,30: Orchestra - 15,30: Orchestra - 16,30: Secondo tempo di una partita di calcio - 17,30: Concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui - 19,15: Musica da ballo - 19,45: Sport - 20: Musica leggera - 21: «Vedere le stelle» rivista di Falconi e Frattini - 22: Voci dal mondo - 22,30: Concerto del pianista W. Gieseking - 23,15: Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 11,45: Sport - 13: Orchestra - 13,30: Quartetto Cetra - 14: Canzoni - 15: Domenica express - 16: Radiocharmi - 17: Balli - 18,30: Rosso Bianco in casa Edison - 19: Orchestra - 19,30: Voci in armonia - 20,30: I grandi successi del mondo - 21: Radioclub per Remigio Paone - 22,15: «Quanto sei bella, Roma» - 22,30: Domenica Sport - 23: Il tagliacarte - 23,15: A lori spenta.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20,15: Concerto - 21: «Mamma Wilkers», racconto di E. F. Blunck - 21,15: «Il vampiro» di H. August Marschner.

TELEVISIONE — Ore 15,30: Dall'Alfieri di Torino: «La figlia di Madama Angot» di Lecoq - 21: Telegiornale - 21,15: Notiziario sportivo - 21,30: «Il paese delle vacanze» di U. Betti, regia di Alessandro Brissoni.

RACCOLTO NON ABBONDANTE E PREZZI ALTI

La fiera del tartufo è cominciata ad Alba

(Dal nostro inviato speciale)

Alba, 3 ottobre.

Stanotte sulle colline delle Langhe, attorno ad Alba, si accenderanno a centinaia i lumi delle lanterne cieche: dietro ad ogni lume si muoverà un uomo accompagnato da un cane silenzioso. Sono i cercatori di tartufi che, quasi di soppiatto ed evitando di incontrarsi, tentano di scoprire ai piedi degli olmi e dei pioppi, delle querce e dei noccioli, un esemplare più bello degli altri, da esporre domani all'inizio della fiera. La gara continuerà per tutta la settimana, perchè quest'anno il raccolto è stato meno ricco che nelle stagioni precedenti. La pioggia ha impedito ai tuberi di svilupparsi e di crescere rigogliosi.

Tuttavia si incontrano dei tartufi che pesano da sei a sette etti: un ammasso di protuberanze simili a radici, dal colore di creta e dall'odore acuto di terra mossa. Commercianti, lombardi e liguri in prevalenza, si accingono a fare acquisti. I prezzi sono alti: un bel tartufo [illegible] fino a tremila lire l'etto. In settembre, quando il sole favoriva il crescere di questi ghiotti parassiti sotterranei, il mercato registrava le massime punte sulle mille lire all'etto. Gli esperti dicono che nell'estate di San Martino (se pure verrà in quest'anno balzano) il raccolto dovrà essere così abbondante da far precipitare i prezzi fino alle quote minime di 600-700 lire.

Intanto, in attesa del bel tempo, Alba celebra la sua settimana di fiera ed i veterani del posto, Giacomo Morra e Battista Monchiero, ricevono domande da tutte le parti della terra: tartufi bianchi per l'imperatore del Giappone e per il Negus di Abissinia, ancora tartufi bianchi per il Presidente del Brasile e dell'Uruguay. Alba, com'è noto, non ha concorrenti; i tartufi francesi, quelli neri, mancano dell'aroma che è privilegio dei tuberi delle Langhe. Sembra che soltanto in Corea si possano trovare i tartufi profumati. Lo si desume dal fatto che di là hanno richiesto al Monchiero, conosciuto meglio come il prof. Barot, qualche cane ammaestrato per compiere le opportune ricerche.

Con il trionfo del tartufo, si celebra ad Alba anche l'apoteosi del vino. In un salone dell'Istituto Agrario specializzato per la Viticoltura e l'Enologia, sono state portate oggi 302 bottiglie, contenenti altrettante specialità di vino, rossi, rosati, bianchi, dolci, gagliardi, spumeggianti, frizzanti, passiti. Provengono dalle diverse regioni dell'Italia Settentrionale: dal Piemonte, barbera, dolcetto, grignolino, barbaresco, moscato; Lombardia, sassello, fracia e chiaretto; dalla Liguria, [illegible], pigato, vermentino, cinqueterre; dalle Tre Venezie, riesling, traminer, merlot, tokai, recioto, soave; dall'Emilia, i lambruschi, per citare solo i nomi più noti.

Dei 302 tipi di vini già selezionati, verrà fatta una ulteriore selezione per stabilire una graduatoria e assegnare i premi. La giuria è formata da cinquanta assaggiatori dell'ONAU, i quali porteranno alle loro labbra i calici colmi per pronunciare, in base alle reazioni delle loro papille gustative, il giudizio definitivo. Il singolare concorso, indetto dall'Ente autonomo Fiera del Vino d'Italia di Asti, si concluderà fra una settimana per la premiazione ufficiale.

In questi sette giorni Alba continuerà ad essere la capitale del buongustai e tra le feste si eleggerà la regina del tartufo, la bela *Trifulera*, che regnerà per un anno sulle colline, fra cui scorre placido il Tanaro. **e. n.**

Mercato delle uve

Alba. — Dolcetto: quantità esposta sul mercato mg. 8825, quantità venduta a prezzo fisso 4188 mg.; a prezzo medio 440; prezzo minimo al mg. lire [illegible]; massimo 620; prezzo medio 563,40.

Alessandria. — Uvaggio comune da L. 470 a 530 il mg.; uve pregiate e di alta collina L. 540-600; uva moscato L. 700-780.

Asti. — Grignolino mg. 84 a lire 500.

Canelli. — Brachetto mg. 1829 a lire 730,07; moscato mg. 12.579 a lire 777,04.

Casale. — Uva per vino da pasto comune mg. 793 al prezzo medio di L. 549 al mg.

Cuneo. — Dolcetto: mg. 2355, da L. 485 a 580, media ponderale 531,97. Sul mercato di stamane sono comparsi i primi uvaggi, ma dato lo scarso quantitativo non hanno avuto ancora quotazione.

Dogliani. — Dolcetti: a prezzo fisso mg. 6030 da L. 470 a L. 630; alla rinfusa mg. 290 a L. 500; barbera: a prezzo fisso mg. 720 da lire 460 a lire 500.

Moncalvo. — Uvaggio mg. 1268 a lire 538,35.

Nizza. — Barbera mg. 138 a lire 574,51; moscato mg. 5699 a lire 753,59.

Ovada. — Fino alle 15 di oggi sui mercati di Ovada, Molare, Roccagrimalda, Castelnuovo Bormida, Cassine, Lerma, Prasco, Cremolino, Montaldo, Carpeneto, Trisobbio, Cassinelle, Rivalta Bormida e Strevi sono state effettuate le seguenti contrattazioni di uva: dolcetto: mg. 4120 a lire 558,08 il mg.; barbera mg. 5215 a lire 523,05; moscato mg. 3890 a lire 780,02; uvaggio mg. 4230 a lire 530,06.

Stradella. — Uve nere fini di pianura 4000-4200; idem nostrane 3800-4000; fini di media collina 5000-5500; fini di collina 5500-6000; extra di alta collina 6000-6800; uve bianche comuni 4500-5000 a quintale.

INTERVISTA COL MINISTRO SEGNI SULL'ANTICIPATO ANNO SCOLASTICO

Sei milioni di studenti nelle scuole dello Stato

Il ritorno ai tre trimestri - L'esame di maturità sarà mantenuto e reso più efficace

Roma, 3 ottobre.

Quasi sei milioni saranno, quest'anno, gli studenti delle scuole statali. E' un grosso esercito che in questi giorni si pone in movimento. Riprese difatti lunedì scorso le lezioni nelle scuole elementari, domani l'altro avranno inizio quelle nelle scuole secondarie inferiori ed una settimana dopo — il 12 di ottobre — nelle secondarie superiori. Per la ripresa scolastica al Ministero della Pubblica Istruzione c'è un'attività più intensa del solito. Malgrado l'intenso lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione, on. Antonio Segni, ha consentito a riceverci e rispondere ad alcune domande che gli abbiamo poste. La prima era intesa a conoscere l'esatta consistenza dell'esercito degli studenti di ogni ordine e grado e se quello formato dagli scolari delle elementari fosse più nutrito dell'anno scorso.

Consultando un grosso fascicolo che aveva dinnanzi, il ministro Segni ha risposto con esattezza a questa prima domanda.

«Le previsioni del numero degli studenti nelle scuole statali per l'anno 1953-1954 sono le seguenti: le scuole elementari avranno circa 4.650.000 alunni, numero che resta stazionario da qualche anno per la diminuita natalità, rispetto alle punte massime di tre o quattro anni or sono.

«Si prevede invece un aumento (che è costante in questi anni) nelle scuole secondarie, che hanno avuto 504.085 studenti nell'ordine classico, e 496.938 nell'ordine tecnico, nell'anno scolastico 1952-1953. Il numero degli studenti è in aumento continuo, in modo che con le numerose scuole private, si superano il milione e 200.000 studenti.

L'anticipato inizio

— Crede, signor ministro, che l'anticipato inizio delle lezioni consentirà effettivamente di terminare le lezioni stesse e gli esami successivi entro il giugno dell'anno prossimo?

— Come si sa l'inizio delle lezioni è stato anticipato al 5 e al 12 ottobre per l'istruzione secondaria inferiore e superiore rispettivamente, in confronto al 16 ottobre consuetudinario. Ma l'anticipo vero consisterà nel fatto che — ne sono convinto — quest'anno le lezioni si inizieranno effettivamente con la data indicata. Il Ministero ha chiuso col 15 settembre il periodo delle nuove nomine e trasferimenti dei professori, in modo che i provveditori hanno potuto tempestivamente provvedere, entro settembre, alle nomine degli incarichi, per i quali le graduatorie provinciali (rimaste quest'anno quasi invariate rispetto all'anno precedente) erano pronte fin dall'agosto.

Spero così di aver contribuito alla serietà dell'insegnamento, turbata dal continuo turbinare, nel corso dell'anno scolastico, di insegnanti.

L'anticipo dell'inizio (effettivo) dell'anno scolastico, ha consentito il ritorno ai tre trimestri, in quanto anche il primo trimestre avrà uno svolgimento sufficiente per giustificare le votazioni trimestrali. La divisione in tre trimestri permette agli insegnanti, alle famiglie (ed allo stesso alunno) di meglio rendersi conto della diligenza e profitto dei giovani, che possono essere meglio seguiti e corretti nelle eventuali deficienze.

— In Francia si sta discutendo ora di una radicale riforma del calendario scolastico. Anche in Italia se ne è discusso. Pensa sia possibile far iniziare l'anno scolastico con l'anno solare e tenendo invece — dopo la sospensione estiva — gli esami alla fine dell'anno solare?

— Non penso a modificazioni così profonde del calendario scolastico. Molto dipenderà dalla attuazione di un nuovo sistema per gli esami di maturità.

— E che cosa può dire al riguardo? E' vero che si pensa di sostituire — con le nuove norme allo studio per l'esame di Stato — un esame di ammissione alle singole facoltà universitarie? In tal caso gli alunni delle ultime classi delle scuole secondarie superiori otterrebbero il diploma di maturità o di abilitazione per esami, o per semplice scrutinio finale?

L'esame di maturità

Non v'è pericolo che, sostituendo l'attuale esame di Stato con un esame di ammissione alle università, lo Stato si privi di un efficace mezzo di controllo sia sulle scuole pubbliche sia su quelle non pubbliche parificate? Questo è il punto — come lei sa — su cui maggiormente insiste la Federazione della scuola media nella sua difesa dell'attuale esame di Stato. La costituzione rende obbligatorio l'esame di Stato e, quindi, il progetto allo studio non può non tener conto di ciò? Lo si è considerato negli studi preliminari?

A questa serie di domande, il ministro Segni ha risposto con chiarezza e precisione.

— L'esame di maturità, nella nuova forma, rispetterà — ha detto Segni — la Costituzione e le altre norme fondamentali in materia. Lo studio, che da mesi veniamo compiendo si svolge secondo alcuni criteri fondamentali. «Distinguere due forme di esami secondo che lo studente chieda di proseguire gli studi passando all'università o chieda l'abilitazione all'esercizio professionale».

L'ordinamento dell'esame nei riguardi delle prove e della composizione delle commissioni deve essere conseguentemente diverso. Della diversa composizione delle commissioni vi è già un principio della legge attualmente vigente. E' intuitivo anche che le prove (natura ed oggetto) alle quali sottoporre i candidati devono essere sostanzialmente diverse secondo che si chieda di fare l'esame che abilita all'esercizio della professione di geometra, insegnante elementare, ecc., e ad essere ammesso in un'altra facoltà universitaria.

Controlli e ispezioni

Il controllo sulla partecipazione dei candidati sarà egualmente, ed anzi più serio, ma verterà proprio su ciò che si vuol controllare: la maturità (ossia capacità) ad esercitare una professione o a seguire un corso universitario. Tale controllo sarà rivolto ad accertare tale maturità secondo i fini ai quali il controllo è diretto, non con un metodo che è indifferente da quei fini. Bisogna semplificare ma rafforzare col nuovo tipo, il sistema dell'esame di maturità, che oggi fa muovere circa 10.000 commissari di esame, per oltre 80 mila candidati.

— Abbandonando l'attuale tipo di esame non si renderebbe necessario, tra l'altro, estendere o meglio accrescere il numero degli ispettori soprattutto per il controllo delle scuole parificate?

— E' sempre più sentito il bisogno di controlli ed ispezioni sull'andamento della scuola, statale e non statale. Io, in questi anni, ho fatto notevolmente estendere tali ispezioni, aumentando anche gli stanziamenti per le trasferte. Il servizio delle ispezioni deve essere rafforzato qualunque sia il tipo di esame di maturità che si adotti.

I campanelli dei telefoni accanto alla scrivania di Segni squillano l'uno dopo l'altro. Il segretario e il capo di gabinetto del ministro si sono «affacciati» dalla porta. Rivolgiamo all'on. Segni un'ultima domanda:

— Ricorda, signor ministro, che quando, durante la guerra, le promozioni dell'ultimo anno furono concesse per scrutinio si verificarono — nelle scuole pubbliche e ancor più in quelle parificate — grossi abusi e una eccessiva tendenza all'indulgenza? Lo si è tenuto presente?

— Si è ben tenuto presente l'inconveniente verificatosi negli anni di guerra con le promozioni per scrutinio. Ma allora, l'esame di maturità fu del tutto sospeso, mentre ora ci si propone non solo di mantenerlo, ma di renderlo più efficace.

v. s.

Nuovo disegno di legge per i segretari comunali

Roma, 3 ottobre.

Il Ministro dell'Interno — in seguito ad una interrogazione dello on. Emanuela Savio — ha presentato in questi giorni alla Camera un disegno di legge inteso a modificare la legge 27 giugno 1942, n. 851, relativa allo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali. Il nuovo progetto sostituisce, con lievi modifiche, quello analogo presentato a suo tempo e decaduto per lo scioglimento delle Camere. Il nuovo disegno di legge mira essenzialmente a rivedere la situazione di carriera e il trattamento economico del personale in considerazione delle particolari condizioni di disagio in cui la categoria è costretta ad assolvere il proprio delicato lavoro.

Per quanto la completa revisione dello stato giuridico non potrà aversi che nel più ampio quadro della riforma della pubblica amministrazione, nel progetto si è tenuto opportunamente conto degli studi finora compiuti al riguardo e soprattutto dei voti prospettati dalla categoria interessata.

La "bella piemontese '53" nasce stasera a mezzanotte

Venticinque concorrenti al titolo in gara ad Acqui - Segretissima selezione in costume da bagno prima della sfilata in abito da sera



Un gruppo di concorrenti. Da sinistra: Fulvia Tommaselli (Miss Carrù); Franca Cellerino (Miss Acqui); Mimì Necchi (Miss Alessandria); Bruna Vendemmia (Miss Asti); Maria Grazia Perotti (Miss Cuneo); Luciana Giacobbi (Miss Alba). (foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Acqui, 3 ottobre.

Saltellando fra una pozzanghera e l'altra, le venticinque aspiranti al titolo di Miss Piemonte sono arrivate stasera ad Acqui. Ad accoglierle erano gli organizzatori del concorso, autorità e soprattutto un gran fango: Giove Pluvio, insensibile al fascino femminile, ha cercato in tutti i modi di ostacolare la manifestazione, rovesciando acqua a catteratte e chiamando in aiuto il freddo e il vento. Fortunatamente il concorso non prevede sfilate all'aperto: stasera gran gala alle Terme e domani elezione ufficiale con sfilata in abito da sera. Ed eccole qua, le belle piemontesi, un po' intirizzite, qualcuna con il nasino lustro per il raffreddore. Sono le selezionate di trentacinque concorsi, cominciati a giugno e terminati ora, che hanno coperto praticamente tutta la regione. Ma solo venticinque hanno risposto al richiamo di Acqui: qualcuna è rimasta a casa perchè non dispone neppure di un abituccio da sera, altre perchè i genitori le hanno proibito di partecipare.

Prima ad arrivare è stata miss Carrù (un nome che invita a rispondere urrah!), al secolo Fulvia Tommaselli; poi miss Asti, che, essendo del paese del vino, ha il nome augurale di Bruna Vendemmia, e miss Cuneo, che è Maria Grazia Perotti, figlia della medaglia d'oro generale Perotti. Maria Grazia aveva un'ombra di preoccupazione sul volto: oggi ha dato l'ultimo esame di riparazione per la licenza liceale e domani ci sono gli scrutini. Cambierebbe probabilmente il titolo di miss con la promozione.

In serata tutte le venticinque erano giunte. Qualcuna democraticamente in pullman, fra mazzi di polli e cesti d'uva; qualcuna in fuoriserie, con una piccola corte di accompagnatori, fra cui la pettinatrice di fiducia. Fra le ultime, fidandosi del detto evangelico secondo cui gli ultimi saranno i primi, sono arrivate le rappresentanti di Torino: Eliana Rizzi, Maria Luisa Rolando e Jeannine Falconi, che è nata sulla Costa d'Oro ma è italiana e risiede a Torino.

Vogliamo essere sinceri: un primo esame delle concorrenti non ci ha fatto conoscere, purtroppo, alcun tipo alla Lollobrigida od alla Pampanini; di quelle, per intenderci, che fanno trattenere il respiro quando si incontrano per strada. Desidereremmo sinceramente sbagliarci — e le belle piemontesi ci perdonino se cerchiamo di essere obbiettivi — ma ci sembra che la qualità delle aspiranti al titolo di miss Piemonte non tocchi limiti eccelsi. Sono tutte carine, molte sono fotogeniche o «fanno tipo», come si dice; ma le soldo glorie delle Gine e delle Silvane non temono per ora concorrenza.

Per chi suonerà la campana della celebrità, domani a mezzanotte? L'avvenire è in grembo alla giuria, formata da artisti e giornalisti di specchiata riservatezza. Essi, ed essi soli, daranno il giudizio definitivo, dopo di avere assistito alla sfilata delle miss in costume da bagno, in visione privatissima. Poi la «bella piemontese '53» parteciperà all'elezione di miss Italia.

c. m.

Gli inglesi spendono di più per essere tassati di meno

Sul reddito imponibile non vengono comprese le spese inerenti all'attività professionale - Restano dedotti persino gli inviti a cena, l'acquisto di automobili, ricevimenti, i vestiti, la biancheria intima - I casi di una attrice e di una signora che viaggiava

(Nostro servizio particolare)

Londra, 3 ottobre.

In tutto il mondo, dai Paesi scandinavi a quelli mediterranei, dal continente americano a quello asiatico, dire «inglese» significa dire «contribuente perfetto». Se un governo vuole sollecitare la nazione a pagare con più disciplina le tasse, gli inglesi vengono additati come il fulgido esempio da imitare; se un onesto cittadino, disgustato dalle frodi fiscali dei suoi connazionali, vuole dare sfogo alla propria amarezza, abbassa il capo e sospira: «Fossimo come gli inglesi!». Persino quei popoli e quei governanti che considerano gli inglesi come una delle piaghe della terra, non sanno negare loro la qualifica di ammirevoli contribuenti.

Gli inglesi stessi — a forza di sentirsi lodare in tutte le lingue da amici e nemici — sono oramai più che convinti di essere i migliori «taxpayers» del mondo, e nulla infatti vi è di più verace di quel detto secondo cui gli inglesi, che sorridendo accolgono anche le accuse più sferzanti, rimangono irritati e offesi se definiti «privi di "sense of humour"» e «cattivi contribuenti». Pagare onestamente le tasse come stabilito dalla legge è pertanto considerato dalla maggioranza dei cittadini britannici il primo dovere di un popolo serio e civile, e nessuna astensione può essere giustificata neppure quando lo Stato infierisca con mano pesante.

Famosa, nei circoli giornalistici londinesi, è tuttora la storia di quell'«inviato speciale» di un quotidiano parigino di estrema destra il quale, quando i laburisti vararono le loro feroci tasse sugli alti redditi, si recò immediatamente ad intervistare un ricco inglese celebre per il suo sfrenato antisocialismo. Alle domande del giornalista, l'anziano signore replicò, acceso in volto: «Queste tasse sono criminali, e solo dei pazzi comunisti potevano imporle! Schianteranno l'Inghilterra, uccideranno l'industria. Bisogna assolutamente lottare contro questa ignominia». «E lei cosa farà allora?» — martellò il reporter. — Come agirà nei confronti di queste nuove tasse?». «Beh, naturalmente le pagherò» — rispose stupefatto l'intervistato — «non posso certo sottrarmi ai miei doveri di cittadino».

Così, come si presentano le cose, parrebbe allora che più nulla vi sia da dire sull'argomento: ma non è vero. Vi è da fare una osservazione. Anche gli inglesi sono creature come tutte le altre (sebbene l'olandese Renier nel suo celebre libro «Gli inglesi, sono esseri umani?» l'abbia messo gravemente in dubbio) e di conseguenza essi pure non riescono a sottrarsi al naturale desiderio di consegnare al fisco il meno possibile. Anche in questo Paese, quindi, milioni di cittadini si torturano per dodici mesi all'anno il cervello allo scopo di escogitare il migliore sistema per privare lo Stato di una parte del dovuto. Vi riescono? Certamente: e con una destrezza, una grazia e una dignità che non hanno paragoni.

L'àncora di salvezza

Gli inglesi, infatti, per difendersi dal fisco ricorrono non alla illegalità, ma bensì alla legge stessa: non alla frode, ma bensì alle stesse norme fiscali stabilite dallo Stato. E' la solita ipocrisia, diranno alcuni. Non esattamente: è la passione britannica per il paradosso legale, il gusto innato del compromesso. La chiave del mistero la si trova in una minuscola clausola della «legge relativa alla tassa sul reddito»: da questa clausola si apprende che nel reddito tassabile non vengono incluse «quelle spese che il contribuente deve necessariamente sostenere nell'adempimento dei propri doveri». Le «spese», dunque: questa è l'àncora di salvezza. Un'àncora cui gli inglesi si sono aggrappati con mirabile agilità e destrezza, rivelando doti che parevano essere monopolio degli scaltri contribuenti latini e mediterranei.

Ciò che avviene è questo. Al momento di denunciare al fisco il suo reddito, l'inglese schiera sotto la voce «spese» un cospicuo elenco di oneri finanziari da lui sostenuti «nell'adempimento dei propri doveri». Capisco — osserverà il lettore —, ma non vedo come queste «spese professionali» possano essere gonfiate a un punto tale da portare sollievo al tassatissimo contribuente. E' qui che entra in scena la sorprendente fantasia degli inglesi; è qui che si rivela la perizia di tutti quei «contabili» che, con la fine della guerra, sono spuntati come funghi in Gran Bretagna assumendosi il compito di consigliare gli «uomini della strada» sul come «meglio spendere nell'adempimento dei propri doveri».

Ad esempio. Un letterato può porre sotto la voce «spese» l'acquisto di libri, di giornali di fogli di carta; un commesso viaggiatore l'acquisto di una automobile, di valige, di riviste da leggere durante i viaggi; un giornalista l'acquisto di una macchina da scrivere, di una macchina fotografica, di pubblicazioni nazionali ed estere. E così via. Le variazioni sono infinite. Vi è, per esempio, la questione degli inviti a cena o a «cocktail-parties» di altre persone «per ragioni professionali». Cosa vi è di strano se sotto la voce «spese» di un grande industriale vi sono centinaia di pranzi e ricevimenti offerti per motivi di «business»? E non è forse logico che abbia la stessa voce un agente di assicurazioni, il quale offrendo un prelibato pasto può forse assicurarsi un proficuo contratto? Non rispose forse saggiamente quella «stellina cinematografica» che al borbottìi del fisco su una nota spese» in cui figuravano circa venti «parties» al mese, replicò: «E come credo che si possa fare carriera se non invitando a casa ogni sera qualche persona influente?». E non dimentichiamo la questione «vestiti». E' logico che un'attrice deve sempre presentarsi elegante, che un cronista mondano non può avere un solo abito: di conseguenza altre concessioni alla voce «spese».

L'esempio d'una signora

Gli esempi potrebbero continuare per pagine e pagine, ma sarà sufficiente — per porre perfettamente a fuoco la questione — riferire un solo episodio di assoluta autenticità. Lo scorso anno, una bella signora, sui trentacinque anni, chiedeva al fisco che non venissero incluse nel suo reddito (nella somma cioè sulla cui base sarebbe stata fissata la tassa) tutte le spese da lei fatte per vestiti e biancheria intima. Queste spese erano elevatissime ed includevano decine di costosi vestiti confezionati dalle migliori sartorie ed innumerevoli mute di biancheria personale. Interrogata dall'ufficio delle tasse, la signora rispose: «Vede, io mi occupo degli acquisti all'estero per conto di un grande magazzino. Viaggio continuamente: due giorni a Parigi, tre a Roma, due a New York, e così per quasi tutto l'anno. Come lei capisce, il mio bisogno di vestiti è immenso». «Ma — ribattè l'altro — non potrebbero essere vestiti meno costosi?». «Oh, se fossero per me certamente. Ma, lei capisce, io rappresento la ditta all'estero». «Vedo — osservò l'agente delle tasse — la sua tesi è sostenibile. Ma quello che non riusciamo a capire è perchè lei necessita di una quantità così impressionante di biancheria intima». «Ma, diamine, sempre per ragioni professionali — replicò calma la signora —, due giorni in un albergo, poi via. Due giorni in un altro, poi via ancora. Lei capisce che io non ho il tempo nè di lavare nè di far lavare la mia biancheria. Come potrei mai fare, mi dica lei, ad essere sempre in ordine senza un certo numero di mute?». Ed il fisco accettò la tesi, e dedusse dal reddito dell'attraente signora le «spese professionali».

«Una bella truffa!», esploderà a questo punto il lettore italiano: «E poi gli inglesi ci vengono a dire che siamo pessimi cittadini, che frodiamo lo Stato. E questo giochetto delle "spese" non è forse una frode?». La risposta è no: poichè gli inglesi — in linea di massima — quelle «spese» le fanno veramente.

Irrazionale, tutto ciò, nevvero? Ma tipico di questo bizzarro Paese, dove ci si difende dal fisco con la legge e si spende di più per essere tassati di meno. Me ne accorsi una quindicina di giorni or sono, quando mi recai a trovare un mio amico, un notaio inglese. Il suo volto era triste e pensieroso: «Mi hanno aumentato le tasse — sospirò — è un grosso guaio: debbo versare al fisco quattrocento sterline entro dicembre. Domani bisogna che vada subito a ordinare una automobile e ad assumere una nuova segretaria. Debbo assolutamente accrescere le spese».

Mario Ciriello

Eliminato il centralino telefonico fra Torino e 93 Comuni della provincia

Come avviene la chiamata automatica e diretta - Il nuovo sistema comprende centri importanti come Rivoli, Chieri, Ciriè, ecc. - Le tariffe addebitate col contatore

Da ieri 93 Comuni della provincia di Torino sono allacciati telefonicamente con la nostra città per linea diretta nei due sensi. E cioè qualsiasi persona, volendo comunicare con un utente di uno dei Comuni interessati, non dovrà più chiedere una conversazione interurbana allo 01 ma potrà mettersi direttamente in contatto formulando, prima del numero dell'utente in questione, un prefisso pure numerico che varia da comune a comune. Da ciascun comune, per telefonare a Torino, il prefisso resta sempre il medesimo: 03.

Ecco un esempio pratico. Una persona residente a Torino vuole parlare con il municipio di Ciriè che ha il numero 2000. Basterà formare il prefisso 9 (corrispondente a Ciriè) e quindi, subito di seguito, il 2000. La comunicazione avverrà automaticamente.

La Stipel ha risolto nello stesso tempo un altro problema tecnico: il conteggio dell'importo per ogni comunicazione interurbana. A tal fine — ed in via sperimentale — è stato adottato il sistema di «tariffazione ciclica». Non spaventi l'astrusa definizione: è quanto di più semplice si possa immaginare. Per le località della I zona, che distano da Torino sino a 15 km., alla risposta dell'utente chiamato si avrà uno scatto nel contatore che già registra le conversazioni urbane ed un altro scatto per ogni 30" di conversazione. Per le località che distano da 15 a 25 km. (II zona) uno scatto alla risposta e uno ogni 25" di conversazione. Per le località che distano da 25 a 50 km. (III zona) due scatti alla risposta ed uno scatto ogni 13,5" di conversazione. Per le località che distano da 50 a 100 km. (IV zona) due scatti alla risposta ed uno scatto ogni 8" di conversazione.

Ogni scatto di contatore, in supero alle conversazioni comprese nel canone di abbonamento trimestrale, verrà addebitato con la stessa tariffa già valevole per le conversazioni urbane di supero. In sostanza uno scatto è pari a lire 8.50.

Sia fatta ancora una precisazione: le zone diverse e quindi le diverse tariffe non sono stabilite in base alla reale distanza chilometrica dal capoluogo, bensì in base alla distanza di linea telefonica, detta circuito.

Ecco l'elenco dei 93 comuni che da ieri sono allacciati a Torino per teleselezione. Accanto a ciascun nome indichiamo due numeri: il primo è il numero prefisso che occorre formare per avere la comunicazione con un qualsiasi utente del comune medesimo; il secondo indica il tipo di tariffe che va applicato (I, II, III o IV). Avvertiamo che non si possono fare chiamate interurbane attraverso la teleselezione con gli apparecchi a gettone, i telefoni pubblici ed i telefoni degli abbonati della 5ª categoria (amm. militari ecc.) i quali godono di particolari tariffe.

Almese, numero prefisso 93, tariffa III; Alpignano 983, I; Andezeno 94, II; Angrogna 071, IV; Arignano 94, II.

Baldissero Tor. 94, II; Barbania 9, II; Bardassano 981, II; Bobbio Pellice 071, IV; Brandizzo 91, II; Bruzolo 91, III; Bruino 985, II; Brusasco 91, III; Buttigliera Alta 93, III.

Cambiano 94, II; Candiolo 90, II; Casalborgone 91, III; Caselette 983, I; Caselle 982, II; Castagneto Po 91, III; Castiglione Tor. 981, II; Chieri 94, II; Chivasso 91, III; Cinzano 981, II; Ciriè 9, II; Cossano 93, III; Corio Canavese 9, II; Cumiana 985, III.

Druento 984, II.

Front 9, II.

Garzigliana 071, III; Gassino 981, II; Giaveno 93, III; Givoletto 984, II; Grosso Can. 9, II.

Inverso Pinasca 071, IV; Isolabella 94, II.

La Cassa 984, II; La Loggia 90, II; Lauriano Po 91, III; Leinì 982, II; Luserna S. Giov. 071, IV; Lusernetta 071, IV.

Mathi 9, II; Marentino 94, II; Montaldo Tor. 94, II; Montanaro 91, III; Monteu da Po 91, III.

Nole Can. 9, II.

Orbassano 985, II; Osasco 071, III.

Pavarolo 94, II; Perosa A. 071, IV; Pianezza 983, I; Pinasca 071, IV; Pinerolo 071, III; Piobesi 90, II; Piossasco 985, II; Perrero 071, IV; Poirino 94, II; Praly 071, III; Pralormo 94, III; Reano 93, III; Riva di Chieri 94, II; Rivalba 981, II; Rivalta Tor. 985, II; Rivoli 93, I; Robassomero 9, II; Rocca Canavese 9, II; Rondissone 91, III; Rorà 071, IV; Rosta 93, I; Rubiana 93, III; Salza di Pinerolo 071, IV; S. Carlo Can. 9, II; S. Francesco al Campo 9, II; S. Gillio 984, II; S. Maurizio Can. 9, II; S. Raffaele 981, II; S. Sebastiano 91, III; S. Secondo Pinerolo 071, III; Santena 94, II; Sciolze 981, II; Torrazza 91, III; Torrepellice 071, IV; Trana 93, III.

Valdellatorre 983, I; Vauda Can. 9, II; Verolengo 91, III; Villanova Can. 9, II; Villarbasse 93, I; Villarpellice 061, IV; Vinovo 90, II.

Per chiamare l'abbonato desiderato occorre comporre col disco: 1°) il numero prefisso corrispondente alla località richiesta; 2°) di seguito, il numero dell'abbonato col quale si vuol parlare. Qualora si sentisse il segnale di occupato riappendere e richiamare dopo qualche istante come per le comunicazioni in città. Per qualsiasi informazione rivolgersi allo «02».

Negata la grazia a Pia Bellentani

La contessa rimarrà in manicomio per altri tre anni I sanitari la ritengono ancora psichicamente malata

Aversa, 3 ottobre.

Pia Bellentani rimarrà ad Aversa nel manicomio giudiziario, almeno per il momento. Il Ministero della Giustizia le ha negato la grazia. Dopo aver terminato di scontare la pena detentiva il 26 giugno scorso, la protagonista della tragedia di villa d'Este aveva iniziato il periodo di ricovero in una casa di cura (praticamente la contessa è rimasta nel manicomio di Aversa, dove era stata internata quasi subito dopo il delitto). Ricovero che, secondo quanto è stato stabilito dai giudici di Como prima e confermato da quelli di Milano, deve durare tre anni.

Un elemento avrebbe potuto interrompere questo periodo: un atto di clemenza. I legali di Pia Bellentani, subito dopo il 26 giugno scorso, presentarono domanda di grazia avvalendosi delle migliorate condizioni fisiche e soprattutto psichiche della contessa.

Su questo argomento le opinioni sono state discordi. Il prof. Filippo Saporito, che oggi vive in pensione nella sua casa di Aversa e non si occupa più direttamente della causa che tanto lo appassionò, è stato molto ottimista: «Pia Bellentani — egli dice — non può essere considerata pericolosa se non a se stessa; potrebbe cioè nuovamente tentare di togliersi la vita come ha già fatto altra volta, ma perchè spari contro altri sarebbe necessario si rinnovasse la condizione ambientale verificatasi la notte del 16 settembre 1948, quando cioè a Villa d'Este uccise Carlo Sacchi. Sarebbe cioè necessario che un altro Sacchi le attraversasse la strada. E questo mi sembra impossibile».

Di diverso avviso sono gli altri alienisti che hanno avuto in osservazione per anni e anni Pia Bellentani. «La contessa — essi sostengono — non è clinicamente guarita. Ha bisogno di molte cure e soprattutto non deve subire emozioni. Certo è difficile che un medico o un magistrato si assuma la responsabilità di farla tornare al mondo libero». E poichè a costoro il giudice di sorveglianza del tribunale ha chiesto il parere sul «caso» Bellentani, è chiaro dedurre la ragione per la quale il Ministero ha respinto l'istanza di grazia.

Le previsioni del tempo

Un afflusso di aria calda dalle regioni dell'Africa Settentrionale interessa la Sardegna e le regioni dell'alto versante tirrenico e il Piemonte provocando nuvolosità estesa e precipitazioni sparse. La nuvolosità, accompagnata localmente da deboli piogge, si estenderà in giornata alle restanti regioni tirreniche, alla Sicilia e alla Lombardia, mentre sulle altre regioni della Penisola il tempo si manterrà abbastanza buono con cielo scarsamente nuvoloso. Temperatura in leggero aumento sulle regioni tirreniche; stazionaria altrove. Molto mossi i mari di Sardegna e il canale di Sicilia; da poco mossi a mossi gli altri mari.

Bollettino della temperatura

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	11,4	25,6	Pescara	13	23,6
Trento	12,2	23,6	L'Aquila	10,5	22,4
Torino	10,6	19,2	Roma	17,5	29,9
Milano	12,2	23,4	Napoli	18,3	28,6
Venezia	14,8	23,2	Bari	15,4	24,2
Trieste	16,7	23	Reggio C.	17	26,8
Bologna	15	22,8	Palermo	20,6	27,5
Pisa	15,6	[illegible]	Messina	19,5	26,8
Firenze	13,6	[illegible]	Catania	16	28,6
Perugia	14,6	[illegible]	Sassari	19,8	24,8
Ancona	[illegible]	[illegible]	Cagliari	22,5	24,8

Le manifestazioni per il III Salone internazionale della Tecnica

Trattori e macchine agricole in azione al campo di Mirafiori

Costruita una strada e aperto un canale in brevissimo tempo — La meccanizzazione dell'agricoltura in Italia in continuo sviluppo

Stamane, alle ore 10,30, in regione Mirafiori di Torino, alla presenza delle massime autorità, si inizieranno ufficialmente le giornate internazionali di lavorazione meccanico-agricole.

Quest'anno la partecipazione delle ditte italiane ed estere è assai numerosa e sono segnalate varie novità, sia nel campo della meccanica sia nel campo delle applicazioni pratiche delle macchine e degli attrezzi rurali. Il programma, vasto ed interessante, darà modo ai visitatori e particolarmente agli agricoltori di conoscere ed apprezzare tutto ciò che vi è di più moderno della meccanizzazione delle loro aziende.

OGGI. — Inizio dei lavori, a Palazzo Madama, del V° congresso internazionale della Tecnica cinematografica. Lavorazioni dimostrative meccanico-agrarie al campo di Mirafiori. Settimana cinematografica internazionale. Rassegna dei film francese. Due spettacoli. Teatro Nuovo.

DOMANI. — Proseguono i lavori del V° Congresso internazionale della Tecnica cinematografica. Lavorazioni dimostrative meccanico-agrarie al campo di Mirafiori. Settimana cinematografica.

PREMI. — Arredamento metallico per cucina Crosley al biglietto n. 28738. Viaggio aereo per Roma per 2 persone andata e ritorno al biglietto n. 17834.

Sarà per la prima volta posto in azione un aereo-elicottero per il trattamento alle piante con prodotti insetticidi ed ormonici. L'apparecchio, volando a due-tre metri di altezza può spargere uniformemente liquidi per combattere certe malattie del granoturco; volando a 25-30 metri può difendere le colture di pioppo dagli attacchi della stilpnozia, insetto che distrugge in pochi giorni la vegetazione dei pioppi e già assai diffuso in Piemonte; si può inoltre lottare contro le male erbe delle risaie polverizzando sulla vegetazione i fitormoni (composti chimici particolari).

In programma sono anche segnalati lavori speciali sul terreno con grandi apparecchi meccanici, quali lo scavo di un lago artificiale, opere particolarmente richieste nelle zone collinari per provvedere l'acqua occorrente alle colture. Con la terra che sarà ricavata dallo scavo si formerà una collinetta artificiale alta metri 10, sulla quale saranno ricavate quattro piste di prova per trattori con pendenze varie.

Nel reparto trattori non vi sono grandi novità nei confronti dello scorso anno: si potranno però riscontrare vari perfezionamenti apportati dalle singole ditte ed il lavoro che le trattrici svolgono direttamente sul terreno con e senza attrezzature.

La Fiat ha posto in opera un trattore 25 HP adatto in modo particolare ai lavori da svolgersi sulle strade montane e per trasporto di legname.

Il Centro nazionale di meccanizzazione ha progettato un esperimento dimostrativo sullo sforzo di aderenza delle trattrici gommate, poichè oggi in gran parte delle regioni italiane si stanno applicando questi tipi, non solo adatti ai lavori del suolo, ma anche ai trasporti, e di minor peso.

Per le ricerche di natura agronomica e di analisi dei terreni da farsi direttamente nelle aziende agricole, venne attrezzato dal Centro di meccanica agraria una autostazione mobile di particolare interesse perchè in breve tempo può fornire risultati sulla natura, sulla fertilità e sul grado di acidità del terreno.

Altre novità si riscontrano nelle macchine spandiconcime, negli erpici a dischi, negli aratri a dischi e in quelli rotativi, nelle trivellatrici speciali capaci di aprire 70 buche all'ora, della larghezza di 75 cm. ed alla profondità di un metro.

Negli impianti di irrigazione a pioggia sono stati presentati nuovi modelli di irrigatori a getto interferente capace di distribuire l'acqua con uniformità su tutta la gittata, inoltre si sono visti i primi tubi per la irrigazione a pioggia formati con materie plastiche anzichè di ferro.

Le prove dimostrativo-pratiche sul funzionamento delle macchine agricole che si svolgono oggi e domani, in regione Mirafiori di Torino, per iniziativa del Centro nazionale di meccanica agraria e tutte le altre mostre e prove di macchine che si effettuano annualmente in altre città e centri rurali, hanno ormai posto in chiara evidenza agli agricoltori l'importanza e l'utilità economica della meccanizzazione dell'azienda agraria.

Infatti, negli ultimi due anni gli acquisti di macchine da parte degli agricoltori furono notevoli ed in particolare l'acquisto di trattrici ebbe un forte incremento: da 56.300 unità al primo gennaio 1952 si passò a 81.000 unità al primo gennaio 1953. Si prevede che ancora per qualche anno la richiesta di trattrici si aggirerà sulle 7-10 mila unità annuali.

Se, come speriamo, il ritmo degli acquisti sarà così notevole, le nostre fabbriche avranno la possibilità di attrezzarsi per una lavorazione più economica e diminuire così i costi, ostacolo maggiore per lo sviluppo della meccanizzazione.

Non ostante la particolare configurazione del territorio nazionale, le macchine agricole sono ormai presenti in quasi tutte le località: in pianura, in collina ed in montagna, nelle grandi, nelle medie e nelle piccole aziende.

Un particolare stimolo allo sviluppo della meccanizzazione agricola si ebbe nel corrente anno, in seguito alla promulgazione della legge 25 luglio 1952, n. 949, la quale concede prestiti a quegli agricoltori che acquistano macchine di marca nazionale al tasso del 3% e rimborsabili in 5 anni.

Ormai l'industria pone a disposizione tutti i tipi di macchine che sono necessari per lo svolgimento dell'attività agricola, dalle mietitrebbiatrici ai grandi trattori, dalle mietilegatrici alle raccogli-patate, dalle potatrici automatiche, agli essiccatoi di erba e così via, fino al minuscolo anello [illegible] automatico che si applica vicino alla cloaca delle galline in sostituzione delle cassette a nido trappola dei pollai necessarie per la selezione delle ovaiole.

Carlo Rava

Trenta Nazioni alla Mostra fotografica

Nel palazzo di Torino-Esposizioni la galleria di sinistra è occupata dalla Decima mostra internazionale di fotografia artistica: vi sono esposti 367 «pezzi», scelti su quasi [illegible] opere. Un severo rigore critico ha presieduto alla cernita e val la pena di ricordare subito i nomi dei giudici, così attenti e scrupolosi: Italo Bertoglio, presidente della «fotografica subalpina», Osvaldo Giachetti segretario, Renato Fioravanti, Giovanni Bertana, Franco Manassero. Trenta nazionalità e tutte le «scuole» e le tendenze sono rappresentate in questa eccezionale rassegna. Che cosa s'intende per fotografia artistica? Fino a qualche tempo fa gli esteti scuotevano il capo dubbiosamente: non era possibile — dicevano — chiedere all'obiettivo quella ricchezza e libertà d'interpretazione che sono la qualità prima dell'arte, la universalità e la personalità insieme.

E intanto i fotografi piazzavano le loro macchine come i pittori il loro cavalletto; al posto della tavolozza, usavano in laboratorio la varietà degli acidi. Il taglio delle luci, l'accostamento dei grigi, il gioco dell'artificio tecnico sull'aridità del documento favorivano lo svilupparsi di tendenze che molte volte, però, obbedivano ai modi e alle mode dell'arte figurativa. E' soltanto da pochi anni che la fotografia ha acquistato una sua autonoma coscienza d'arte, ancora malcerta — se vogliamo — ma già diversa dalle altre forme espressive che sin qui l'hanno tenuta in soggezione, la pittura e il cinema.

La rassegna di Torino documenta gli sforzi dei migliori fotografi d'ogni Paese per «liberarsi» dalle tare dell'imitazione: si cerca il nuovo. Soggetti nuovi, inquadrature nuove, tecniche nuove: una passeggiata lungo questa galleria mostra quanto l'obiettivo sia diventato ormai un mezzo docilissimo nelle mani dell'uomo-artista. Un albero che trema nel vento può essere romanticamente tenero, o «classico» o «neoverista». Il ritratto, anche se esattissimo, svela spesso uno stile interpretativo che si ricollega alla personalità del fotografo ed anzi la esprime.

Un carrozzone da zingari sullo sfondo d'una parete rocciosa suscita immagini di remote lontananze e malinconia di viaggi disperati. Tre preti che sfogliano un giornale avidamente, e alle loro spalle un indiscreto che sbircia incuriosito, è un quadretto di «costume» che non ha bisogno di spiegazioni. E il soprabito da prete abbandonato sulla balaustra d'una spiaggia assolata racconta un aneddoto dell'estate.

Un poco alla volta i fotografi alla ricerca del «colpo d'ala» hanno abbandonato quasi del tutto la preziosità dell'artificio tecnico. L'ispirazione nasce più spontanea dallo scatto a sorpresa su un angolo imprevisto o mai noto della vita d'ogni giorno: ci pare questa la via che s'apre più ricca di sincerità e più feconda di risultati per il fotografo alla ricerca di soluzioni estetiche. Le «nature morte» sono in ritardo, i quadretti troppo elaborati appaiono privi di quel «mordente» che è spiccata prerogativa dell'istantanea; le prelibatezze scenografiche mostrano spesso lo sforzo della ricerca compositiva.

La rassegna torinese mostra esempi — come abbiamo detto — di ogni «scuola» e di tecniche e d'atmosfere d'altri e lontani Paesi. Il Giappone è presente con un gruppo di fanciulle al bagno, con malinconici paesaggi e con pesci rossi. L'America porta all'esasperazione l'impiego delle luci artificiali e la ricerca dell'*effetto*: la più celebre fotografia d'arte americana, esposta ora a Torino, rappresenta un nudo femminile rovesciato su un incomprensibile specchio. Da Hong-Kong è arrivato un gruppo di interessantissime introspezioni sull'animo orientale: «Fata che danza», «Treno nella nebbia», «Spettacolo d'ombre». Si fila sul magico ritmo del surrealismo.

La Spagna lavora con pennellate calde, sulle tavolozze del folclore; dalla Malesia arrivano immagini della vita sul mare. Pescatori, vele, spiagge tormentate dai marosi.

Trenta Nazioni, come abbiam detto, presentano i loro più felici «colpi d'obiettivo», ciascuno dei quali è frutto di particolari esperienze e di sensibilità. La rassegna torinese non potrebbe essere più completa.

g. gh.



Il pigmeo dei trattori avanza nel solco scavato dal gigantesco «Ciclope 105 F»

TRAGICA SCIAGURA IN UN CANTIERE EDILE DI MODENA

Crolla di schianto un'impalcatura e cinque operai si sfracellano al suolo

Il cornicione di un edificio quasi ultimato si stacca e precipita nel palco ove si trovano i muratori, trascinandoli nella caduta - Un solo lavoratore è sopravvissuto - Mandato di cattura contro il capomastro

(Dal nostro corrispondente)
Modena, 3 ottobre.

Cinque operai sono morti ed uno è rimasto ferito in seguito ad una spaventosa sciagura avvenuta stamane alle 11,30 in un cantiere edilizio all'estrema periferia cittadina.

In via Ciro Menotti è in fase di avanzata costruzione un grosso fabbricato di sei piani per abitazioni civili; una squadra di carpentieri era intenta all'opera di rifinitura del cornicione su un'impalcatura volante sospesa all'altezza del quinto piano. D'improvviso si verificò la catastrofe. Il cornicione si staccò dalla parete e crollò nel vuoto, travolgendo l'impalcatura, sottostante di un paio di metri, e facendola cadere, assieme a tutti gli operai che vi erano sopra, in un rovinio di calcinacci così precipitavano dall'altezza di sedici metri.

Testimoni oculari hanno dichiarato di avere inteso uno schianto tremendo e di avere veduto subito dopo una nube di polvere avvolgere l'intero edificio. «Ho creduto — ha detto una giovane che si era affacciata ad una finestra di uno stabile antistante — che tutto il palazzo fosse crollato».

Dal polverone si udirono le urla ed i gemiti dei feriti, che a poco a poco si spensero. Vigili del fuoco e militi della Croce Rossa, giunti sul luogo dopo qualche minuto, si avventuravano tra le macerie attraverso una nube fittissima che ancora stagnava nell'aria. Lo spettacolo che si presentò ai soccorritori fu atroce. Tra una massa di calcinacci, pietrame, travi spezzate, ferraglie contorte, si intravvedevano sei corpi inanimati e insanguinati. L'opera affannosa di soccorso si iniziò immediatamente. Primi ad essere tratti dal pauroso groviglio furono i corpi del trentacinquenne Salvatore De Ligio, da Sinez (Sassari), e di Paolo Lodi, di 45 anni da Rolo di Reggio Emilia. Per essi non c'era più nulla da fare: spirarono entrambi fra le braccia dei militi.

Poco più tardi poteva essere estratto il carpentiere Primo Camatti, di 45 anni, da Modena. Respirava ancora e venne deposto sulla barella di una autolettiga che partì a tutta velocità verso l'ospedale. Durante il tragitto però anche il Camatti spirava per una gravissima ferita al capo dalla quale era fuoruscita sostanza cerebrale.

Per liberare gli altri tre corpi fu necessario l'uso della fiamma ossidrica, tanto era il groviglio di ferraglie che premeva su di loro. Nello spazio di mezz'ora le autoambulanze li trasportavano all'ospedale. Si trattava del capomastro Romeo Cocchi, di 50 anni, da Modena, e di due giovani operai, Giacomo Fontana, di 24 anni, e Tommaso Carletti, di 26 anni, entrambi da Rolo di Reggio Emilia. Quest'ultimo aveva riportato solo lievi ferite, oltre ad uno «choc» traumatico che lo aveva lasciato privo di conoscenza. Gli altri due apparivano gravissimi; avevano le gambe completamente maciullate e numerose ferite al capo. Poco dopo il loro ricovero all'ospedale, mentre i sanitari li stavano sottoponendo ad un disperato intervento chirurgico in extremis, decedevano a pochi minuti l'uno dall'altro. Il Carletti, l'unico superstite della spaventosa sciagura, veniva amorevolmente curato e si riprende. I sanitari lo hanno trattenuto in osservazione, giudicandolo però completamente fuori pericolo.

Sul luogo della sciagura erano frattanto giunte le autorità e funzionari di polizia. Il prefetto, dott. Bracali, e il sindaco Corassori erano fra i primi e davano immediate disposizioni per l'inizio di un'inchiesta che, a meno di un'ora dalla tragedia, veniva aperta dal procuratore generale. Quali le cause della sciagura? Le prime risultanze delle indagini avrebbero accertato gravi responsabilità a carico di dirigenti dei lavori. L'edificio veniva costruito per conto di una impresa modenese, che aveva però appaltato i lavori a una cooperativa di muratori di Reggio Emilia. Tecnici dei due enti erano incaricati della sorveglianza.

Pare che la parte superiore dello stabile, ultimato pochi giorni prima, fosse stata disarmata, cioè liberata dalle impalcature di sostegno, troppo presto, prima del periodo prescritto di 15-20 giorni, necessario perchè il cemento si rassodasse in modo definitivo. L'andirivieni degli operai carpentieri sull'impalcatura aerea, che era sorretta da due travi infisse nella parte alta della casa, e il continuo ballonzolio aveva minato a poco a poco la stabilità del cemento armato, tanto da determinarne il totale schianto.

In serata, a conclusione delle prime fasi di indagini, la Magistratura ha spiccato un mandato di cattura contro il capomastro Gino Galli, da Modena, incaricato della sovrintendenza nell'ultima fase dei lavori; a suo carico sarebbero state accertate gravi responsabilità. Il Galli si era reso latitante subito dopo il sinistro e non è stato ancora rintracciato. Il Comune di Modena ha espresso ai familiari delle vittime il cordoglio della cittadinanza con un pubblico manifesto e ha annunciato che il Comune si assumerà l'onere delle solenni onoranze funebri, fissate per lunedì mattina. Nella mattinata di lunedì tutti gli operai edili della provincia sospenderanno il lavoro per presenziare ai funerali.

v. m.



Dall'estremità del tetto (a destra della foto) si è staccato un pezzo del cornicione: i sei operai, travolti dalle macerie con l'impalcatura su cui lavoravano, sono precipitati

Spettacolari acrobazie di reattori a Caselle

Il raduno nazionale degli aviatori - Oggi all'Aeritalia lancio di paracadutisti fra cui una signorina

Le migliaia e migliaia di persone che ieri pomeriggio — nonostante il tempo poco propizio — affollavano l'aeroporto di Caselle per assistere alle evoluzioni della pattuglia che vinse ad Amsterdam le gare militari internazionali di alta acrobazia con apparecchi a reazione non sono state deluse: lo spettacolo offerto dai piloti di quella formazione è stato sbalorditivo ed ha sollevato entusiasmo vivissimo e suscitato profonde emozioni.

Gli apparecchi — quattro «Sabre F 84» del tipo di quelli che parteciparono alla guerra in Corea — sono sbucati all'improvviso dalle nubi alle ore 15,30 precise. Arrivavano dall'aeroporto di Villafranca (Verona), dove ha sede il V stormo caccia, e giungevano all'appuntamento in perfetto orario. Le decine di migliaia di occhi che scrutavano il cielo li hanno visti prima ancora che il loro rombo possente il preannunciasse. In un attimo hanno perso quota e sono saettati velocissimi sulla folla. Pochi secondi dopo erano già piccoli punti neri lassù nel cielo, contro le nubi.

I quattro aviogetti hanno ancora effettuato, in formazione a rombo, alcuni passaggi velocissimi (sugli 800 km. all'ora) ed a bassa quota sul campo sollevando l'entusiasmo degli spettatori che applaudivano quasi che le loro manifestazioni di compiacimento potessero raggiungere i piloti. Ed essi, dal canto loro, si parlavano con voce pacata: erano in collegamento radio e dalla torre di controllo del campo era possibile captare la loro conversazione. «Ora facciamo un *looping*» disse ad un certo momento il comandante della pattuglia magg. De Giovanni; «bene» risposero semplicemente gli altri: il cap. Massigli ed i marescialli Ludello e Pilepich.

I quattro apparecchi picchiarono, ala contro ala, poi dolcemente cabrarono e descrissero un cerchio immenso e perfetto. «Un altro *looping*» ripetè il comandante con voce tranquillissima. E dopo due di queste figure acrobatiche la pattuglia iniziò una serie di splendide evoluzioni: *tonneau* a sinistra ed a destra (più difficili, questi ultimi), virate «imperiali» a destra, a sinistra e con uscita a 90 gradi *looping* d'ala.

L'ultimo spettacolo, offerto come saluto ai torinesi e agli aviatori di tutta Italia convenuti nella nostra città per il loro primo raduno nazionale, è stato impressionante ed al tempo stesso bellissimo. La pattuglia ha picchiato sul campo poi è risalita «in candela» a velocità elevatissima e si è aperta lentamente in quattro direzioni opposte. Sembrava di assistere allo sbocciare nel cielo di un immenso fiore. La figura si è allargata sempre di più, in un disegno geometrico perfetto. Per qualche istante gli aeroplani sono apparsi immobili come appesi alla volta plumbea del cielo; poi, sono riplombati quali bolidi verso terra e proprio sul centro del campo si sono incrociati con rombo assordante. La folla ha urlato: per un attimo è apparso che gli apparecchi potessero scontrarsi tanto vicini passarono l'uno all'altro.

Alle evoluzioni in formazione sono seguite quelle individuali. Il magg. Stringa, collaudatore militare presso la Fiat ha tenuto in sospeso, per un quarto d'ora, gli animi della folla con acrobazie ardite e passaggi bassi sui 900 chilometri all'ora a bordo di un «Vampire». Egli ha dimostrato la potenza e la maneggevolezza del suo apparecchio compiendo, uno dopo l'altro, tre *tonneau* in cabrata eseguiti da un rovesciamento. La manifestazione aviatoria si è conclusa con evoluzioni assai eleganti di un aliante pilotato dal com. Anzeloni e con gare di modellini.

Oggi il raduno degli aviatori si conclude con alcune cerimonie e con la celebrazione della «Fraternità aviatoria» al Teatro Nuovo al Valentino. Il pubblico è invitato a parteciparvi. Parlerà l'osservatore d'aeroplano avvocato Orazio Quaglia.

I paracadutisti del gruppo Adler, dal canto loro, saluteranno i partecipanti al raduno con una serie di lanci speciali all'Aeritalia. La manifestazione, che indubbiamente attirerà gran folla al campo d'aviazione, avrà inizio alle ore 15. Vi partecipano assi del lancio con apertura ritardata come Giorgio Rinaldi e specialisti del paracadute «Lisi» come Enzo Salzano che sicuramente non deluderanno gli amanti del brivido. Anche una ragazza, Anna Maria Franzosi eseguirà lanci con paracadute speciale. Fra una prova e l'altra vi saranno spettacoli aerei.

Si frattura il cranio cadendo dalla moto

Casale Monferrato, 3 ottobre.

Un uomo è stato trovato stamane a Borgo Ronzone steso al suolo privo di sensi, accanto ad una motocicletta. Egli era grondante sangue da una ferita al capo, ciò che ha fatto pensare ad un investimento automobilistico. Il ferito è stato identificato per il minatore casalese Fiorino Zacco di anni 42. I carabinieri dopo rapida inchiesta hanno escluso trattarsi di investimento, ritenendo invece che il poveretto, mentre era diretto al lavoro in una cava di Coniolo, aveva perduto il controllo della macchina e aveva fatto una paurosa caduta. E' stato ricoverato all'ospedale di questa città con prognosi riservatissima per frattura del cranio e commozione cerebrale.

Due fratelli muoiono schiacciati da un camion

Presente alla sciagura il nonno dei due fanciulli

Ferrara, 3 ottobre.

Due fratelli hanno trovato simultaneamente la morte in un incidente stradale accaduto presso Final di Rero: Gianni Straforini, di 15 anni, e Maurizio Poletti, di 8. I due ragazzi portano diverso cognome perchè, pur essendo figli della stessa madre, soltanto il più piccolo è stato legittimato dal padre).

Il piccolo Maurizio, visto stamane il fratello avviarsi in bicicletta verso una cooperativa alimentare ove è occupato come commesso, lo pregava di prenderlo sul tubo della bicicletta, e di accompagnarlo a scuola. I due si avviavano ma, appena oltrepassato il cancello di casa, sopraggiungeva un autocarro pilotato dal proprietario Giulio Marangoni. Gianni, disorientato dall'arrivo del camion, non riusciva a fermare in tempo e andava a cozzargli contro. Un istante dopo entrambi i ragazzi finivano sotto le ruote del rimorchio. Un passante, dato che l'autista aveva proseguito la corsa non essendosi accorto di nulla, si precipitava presso i due corpi inanimati, mentre sopraggiungeva il nonno dei ragazzi che, dal cortile, aveva assistito terrorizzato alla disgrazia.

Le condizioni dei feriti apparivano disperate. Sul luogo giungevano anche due fratelli dell'autista, che trasportavano all'ospedale della nostra città i due fanciulli. Purtroppo, in seguito alle gravissime lesioni riportate, gli sventurati decedevano a un'ora di distanza l'uno dall'altro. La madre, accorsa all'ospedale, assisteva impietrita al duplice luttuoso evento. Il piccolo Maurizio era al suo secondo giorno di scuola. I carabinieri hanno rintracciato l'autista e, in base ad alcune indagini, non hanno ritenuto a suo carico alcuna colpevolezza. Il Marangoni pertanto non è stato denunciato.

Due bambini all'ospedale per sospetta poliomielite

Fossano, 3 ottobre.

Sono stati ricoverati all'ospedale maggiore di Fossano, affetti da sospetta poliomielite, i bambini Bartolomeo Pelassa di Leonardo di 7 anni e Roberto Caramatti di Francesco di 3 anni. Le autorità sanitarie hanno provveduto ad isolare i piccoli ed hanno preso le misure profilattiche del caso.

Audacie di scalatori in un film di Trenker

Alla Rassegna del cinema di montagna proiettate con successo pellicole girate sulle Ande, sul Kilimangiaro, sulle Dolomiti e sul Bianco

(Dal nostro inviato speciale)
Trento, 3 ottobre.

Oltre tredici pellicole sono state oggi proiettate alla II Rassegna del film di montagna, per confermare l'internazionalità della quale il buon gusto dei programmatori, oppure il caso, hanno offerto al sempre numeroso pubblico presente un vero «giro del mondo». Infatti, non soltanto i monti della nostra vecchia Europa sono stati, assieme agli uomini che per diletto li frequentano, i protagonisti dei due spettacoli: in attesa che domani venga presentato l'atteso «colosso» sulla spedizione svizzera all'Everest, oggi si è fatta la conoscenza con i monti delle due Americhe ed azzardo dell'Africa.

Particolarmente interessante è apparso *La conquête de l'Huantsan*, girato l'anno scorso a più di 6000 m. di altitudine dal Terray nel corso di una sua «campagna» nelle Ande peruviane: era la prima volta che l'alpinista grenoblese adoperava la macchina da presa, e bisogna riconoscere che ha saputo cavarsela onestamente, bene facendo presagire pel futuro (e se ne è avuta una prova ieri sera nel già riferito successo della sua *Grande descente*). Un attimo di commozione si è poi avuto allorchè sono stati mostrati agli spettatori i rudimentali ramponi, fabbricati con mezzi di fortuna dai due ufficiali italiani che, evasi dal campo dove erano prigionieri nel Kenia, fra mille rischiose peripezie riuscirono a raggiungere la vetta del ghiacciato Kilimangiaro, a 5200 metri di altitudine. I ramponi furono ritrovati sulla via di discesa da una spedizione francese che appunto ha presentato alla mostra il film *Couleurs et hautes cimes de l'Afrique*.

Ma i percorritori della fitta rete dei sentieri e delle mille pareti delle montagne del vecchio mondo, tutti quelli che in vario modo s'interessano alle competizioni alpine, altro si aspettavano che apparisse sullo schermo a soddisfare la loro sete di curiosità attraverso una espressione artistica. Due film, sebbene in varia misura e fondamentalmente diversi, entrambi a colori e a passo normale, hanno risposto a questo assunto: quello girato da Luis Trenker nelle Dolomiti, dal titolo *Arditi della roccia*, e quello di Aldo Colombo, girato l'estate scorsa sul Monte Bianco, cede il titolo *Sul tetto d'Europa*.

Fotografia magnifica, colori a violenti contrasti (nientemeno che il vermiglio del maglione degli «scoiattoli» cortinesi sul giallo delle Cinque Torri e contro il cielo di cobalto), momenti di emozionante realismo allorchè a metà della ripetizione di un autentico «sesto grado superiore», ad uno degli arrampicatori sfugge l'appiglio, e per cinque minuti si vede l'uomo ballonzolante nel vuoto, sospeso a due sole corde, sgambettare per riuscire ad infilare il piede in una staffa salvatrice: ma a proiezione terminata, e ad applausi spenti, in molti ci si è domandati: — Tutto qui il Trenker, quegli che fu l'Asso degli assi del film alpini?

V. V.

ULTIME NOTIZIE

Undici generali tedeschi restituiti dalla Russia

Essi affermano che nell'Unione Sovietica si trovano ancora prigionieri di molte nazionalità - Si riparla a Bonn di un Ministero per le informazioni

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 3 ottobre.

Quanti prigionieri di guerra, tedeschi o di altre nazionalità, si trovano ancora, otto anni dopo la fine delle ostilità, nell'Unione Sovietica? Il ritorno di undici generali tedeschi accompagnati oggi alla frontiera dalle autorità russe che ne hanno ordinata la liberazione, rende di attualità il problema angoscioso. Gli undici generali hanno confermato le dichiarazioni fatte dai 2500 soldati e ufficiali tedeschi rientrati dalla Russia nelle ultime settimane: si trovano in Russia ancora migliaia e migliaia di prigionieri.

Soltanto nel campo di Wolkava, a 40 chilometri da Wunovo, ben altri 71 generali tedeschi erano in vita due settimane or sono, quando gli undici generali liberati oggi lasciarono il campo. Tra i 60 e i 70 oscilla il numero dei generali di cui si sa con certezza che si trovano in altri campi di concentramento. Ma nè il governo tedesco nè la Croce Rossa Internazionale erano riusciti ad appurare che questi generali erano ancora trattenuti dai russi.

Bisognerà allora pensare con un calcolo approssimativo che se ancora 130 o 140 sono i generali trattenuti dai russi, in molte centinaia o migliaia occorre calcolare il numero degli ufficiali e in decine di migliaia il numero dei sottufficiali e soldati creduti morti e che invece sono rinchiusi in campi di concentramento sovietici? L'induzione è allettante, ma potrebbe essere erronea perchè i russi hanno forse trattenuto più a lungo solo alti ufficiali e messo precedentemente in libertà uomini di truppa e altri ufficiali.

In ogni caso gli undici generali messi oggi in libertà hanno detto che i russi hanno speciali campi riservati ai generali; e che molti sono i campi in cui si trovano altri prigionieri di guerra di diverse nazionalità.

Degli undici generali, dei quali il più anziano ha 65 anni, (si tratta di persone poco note) sette si sono fermati nella Germania occidentale poi sono andati a Berlino e gli altri quattro si sono trattenuti nella zona russa della Germania non per motivi politici ma perchè vi hanno le loro famiglie.

Se il ritorno dei generali e degli altri prigionieri di guerra può essere ricordato fra le notizie buone della giornata, fra quelle scoraggianti vanno ricordate oggi due notizie: la conclusione con una condanna a morte e tre condanne all'ergastolo del processo contro un gruppo di patrioti nella Germania orientale e il piano ripreso in sordina nella Germania occidentale per far rinascere il ministero delle informazioni, il famigerato «propaganda ministerium» del dottor Goebbels.

Al processo che si è svolto a Magdeburgo erano imputati 7 giovani che secondo l'accusa facevano parte del «Gruppo di combattimento contro le inumanità sovietiche» una associazione patriottica di Berlino Ovest. Essi hanno confessato di aver tentato di far saltare le fabbriche Ernst Thalmen di Magdeburgo per ordine di un governo straniero. Forse i giovani speravano di ottenere attraverso la confessione clemenza dai giudici ma questi sono stati spietati e hanno condannato il ventiquattrenne Albert Gessler a morte e altre tre giovani al carcere a vita. Gli altri imputati sono stati condannati a 10 anni di reclusione.

A Bonn era stato sconfessato giorni or sono il progetto di ricostituire il «propaganda ministerium», che, come già l'antico nostro Minculpop, avrebbe dovuto controllare la stampa e la radio. Ma il progetto scacciato dalla porta in seguito a un coro di proteste levatosi in tutti i paesi democratici, sembra stia per rientrare dalla finestra. Pare infatti sicuro che verrà creato un «Ufficio federale per la coordinazione delle notizie»; questo Ufficio verrebbe affidato a un sottosegretario che praticamente avrebbe la responsabilità di un ministro. Negli ambienti bene informati si dice che il nuovo ente dovrebbe servire solo a coordinare il lavoro di alcune agenzie governative di informazioni ma sembra strano che occorra un sottosegretario per un così semplice lavoro. E c'è chi si domanda se «l'Ufficio federale per la coordinazione delle notizie» non debba invece avere la funzione di controllare, sia pure con guanti di velluto, i giornali indipendenti. E si teme anche che il nuovo ente possa tentare di esercitare la sua influenza sulla DPA, la più grande agenzia di informazioni tedesca che, come la nostra ANSA, appartiene ai giornali.

La DPA fornisce ai suoi proprietari-abbonati la maggior parte delle notizie che appaiono nella stampa germanica e per il suo spirito di indipendenza non sempre ha incontrato il favore del governo. Attraverso la probabile nomina di uno speciale redattore diplomatico incaricato di riferire sull'attività del governo si teme la possibile influenza dell'Ufficio generale per la coordinazione delle notizie sulla DPA. Si dice anche che al nuovo ente sarebbe data l'incarico di preparare la legge sulla stampa e sulla radio.

Enrico Altavilla

Tragedia in una cisterna



Nella colossale cisterna della Beacon Oil a Everest nel Massachusets sono morti due operai e 35 sono feriti. Una delle vittime viene trasportata alla superficie. (Telefoto)

IL BAMBINO RAPITO A KANSAS CITY

Una misteriosa telefonata nella notte: “Bobby sta bene, abbiate pazienza„

La famiglia implora la polizia di non far nulla per dar la caccia ai criminali - Il milione di dollari di riscatto è pronto ad essere consegnato

(Nostro servizio particolare) Kansas, City, 2 ottobre.

Da ventiquattro ore il telefono in casa Greenlease stava zitto; ma nei giorni precedenti era stato un susseguirsi incessante di chiamate. Gente che giurava di avere visto Bobby in questo o in quel quartiere della città, o addirittura a trecento miglia di distanza, gente che era sicura di avere scoperto la giovane donna dai capelli rossi e che era in grado di darne l'indirizzo, gente che si offriva di collaborare.

Dalla mezzanotte di giovedì invece la suoneria del telefono si era taciuta, come se tutti si fossero passati parola per non disturbare i poveri genitori angosciati. Ma questa notte, nel silenzio della immensa villa, si è sentito squillare il telefono e tutti si sono precipitati all'apparecchio. E' stato il vecchio signor Greenlease, l'infelice padre del piccolo Bobby, a staccare il ricevitore e a portarselo all'orecchio con mano tremante dalla trepidazione.

«Hallò — fece una voce di donna, chiara, nitida, franca — siete voi il signor Greenlease? Well, devo dirvi che Bobby sta bene. Non dovete stare in ansia per lui, ma vi consiglio di avere pazienza, molta pazienza. Non interrompete. Vi richiamerò io quando sarà il momento». E si sentì il rumore caratteristico del ricevitore che viene riattaccato. La misteriosa interlocutrice telefonica notturna se n'era andata, e un lieve sorriso era apparso sul volto solcato di rughe profonde di Robert Greenlease e accanto a lui la madre di Bobby si asciugava gli occhi col dorso della mano.

«E' la donna che lo ha condotto via dalla scuola — dice la signora Greenlease. — Soltanto una donna potrebbe tenerlo tranquillo lontano da me e la misteriosa signora dai capelli rossi è l'unica per la quale Bobby possa sentire della simpatia perchè la conosce ormai da una settimana, ma soprattutto perchè è a lei che le suore di Notre Dame de Sion lo hanno affidato.

Anche Bernard Brennon, il capo della polizia di Kansas City, è di questo avviso. Ma scuote la testa quando gli si parla del milione di dollari che il padre ha promesso a chi gli riporta il bimbo scomparso. «Un milione di dollari, capite. Un galantuomo deve vivere almeno tre vite per guadagnarsi una somma simile e adesso la si vuol dare a un criminale, a un delinquente della peggior specie».

Ma Greenlease non può badare all'aspetto morale della questione: ha settantun anno, molti miliardi e un figlio solo. Darebbe tutto, fino all'ultimo centesimo pur di avere accanto a sè nei pochi anni di vita che gli restano il suo Bobby. E' appunto su questa tragedia dell'amore paterno, che hanno basato il loro piano i rapitori; e adesso spingono il gioco fino alla tensione massima, perchè sono sicuri che soltanto quando i genitori saranno giunti alla disperazione, essi riusciranno a convincere la polizia a desistere da ogni misura di sicurezza. E quello sarà il momento buono per presentarsi e incassare l'enorme somma.

Greenlease ha supplicato Bernard Brennon di astenersi dal fare qualsiasi passo che possa ritardare la presa di contatto coi rapitori e mettere in pericolo la vita stessa di Bobby. Brennon ha detto di sì, ma in realtà la polizia non ha affatto rinunciato a dare la caccia attraverso l'intero Stato e gli Stati confinanti alla banda di gangsters che ha rapito il bambino.

Telefoni, telegrafi, radio e telescriventi della rete speciale della polizia federale sono in continuo allarme: vengono trasmessi i connotati del bambino, quelli «probabili» della donna (che, tra l'altro, si dice avesse una parrucca appunto per far centrare l'attenzione sui capelli e distoglierla da altri particolari somatici, che avrebbero potuto essere più precisi), quelli della berlina azzurra: vengono posti blocchi stradali improvvisi non appena giunga una segnalazione, vengono fermate e controllate centinaia di automobili e i loro passeggeri.

Intanto l'atmosfera di Kansas City si va facendo sempre più tesa, la popolazione se la prende con la polizia, un giornale popolare ha riesumato un caso analogo, verificatosi esattamente venti anni fa. Allora fu rapita una bimba, Mary, figlia dell'industriale Mac Alroy, e si era creata la medesima situazione di attesa a braccia incrociate. La gente di Kansas City si ribellò, imbracciò qualunque arma avesse a disposizione, perfino i coltelli da cucina e i matterelli e si mise a battere la città e i dintorni. Dopo avere formato decine di squadre composte di operai e di professionisti, di studenti e di contadini, di uomini e donne di ogni età e condizione. Il giornale dice: «Ai rapitori di bambini dobbiamo dare la forca e non milioni».

Ma la mamma e il papà di Bobby scongiurano tutti di aspettare, di non muoversi, di rispettare il loro dolore, di non far correre grossi pericoli al loro Bobby. Per carità, che nessuno si muova, che nessuno compia atti impulsivi: la vita di Bobby è in gioco.

a. m.

Una «prima» musicale della Scuola di Arzignano

Vicenza, 3 ottobre.

Due intermezzi settecenteschi e una moderna elaborazione dell'«Opera scolastica» di un testo giapponese sono stati portati questa sera sulle scene del Teatro Olimpico, in un unico spettacolo realizzato da Antonio Pellizzari che ha diretto l'orchestra e il coro della Scuola di Arzignano. «La serva padrona» di Giovambattista Pergolesi su testo di Giannantonio Federico, opera che porta la data del 1733, e «Der Jasager» (L'uomo che dice di sì) musicata nel 1930 dal compositore tedesco Kurt Weill su parole di Bertold Brecht (quest'ultima in prima esecuzione per l'Italia), per quanto nate in epoche lontane fra di loro e in ambienti profondamente diversi sono state accostate perchè hanno in comune la caratteristica di rispecchiare la società e il momento in cui vennero create.

Il folto ed elegante pubblico — tra il quale si notavano Luchino Visconti, Alida Valli e la troupe del film «Uragano d'estate» che in questi giorni è nel Vicentino — ha vivamente e ripetutamente applaudito al termine di ognuna delle due opere. Nell'ultimo applauso, che si è protratto per alcuni minuti, sono stati uniti il concertatore e direttore d'orchestra, M° Antonio Pellizzari, il suo complesso, il coro, tutti gli interpreti ed il regista, Luigi Rignoni.

L'avventura di un vecchio pensionato

Otto ore tra le rotaie

Dodici treni gli sono passati sopra la testa - Non si sa perchè l'uomo fosse caduto lungo la linea ferroviaria

(Nostro servizio particolare) Londra, 3 ottobre.

George Leslie, un vecchio pensionato inglese che a Sevenoaks, la cittadina non lontana da Londra in cui vive, tutti definiscono «un vero *gentleman* di stampo antico», ha passato otto ore, l'altra notte, sulla scarpata della linea ferroviaria Londra-Sevenoaks adagiato fra le rotaie. Durante quelle otto ore, dodici treni sono passati su di lui senza toccarlo.

Gli operai che l'hanno raccolto hanno raccontato di essere stati attratti, mentre si recavano al lavoro, dalle flebili invocazioni di soccorso lanciate dal malcapitato. Questi, per quanto apparso sfinito e del tutto incapace di muoversi, era in pieno possesso delle sue facoltà mentali. Disse ai suoi salvatori che si trovava in quella posizione dalla sera innanzi e che aveva contato, uno dopo l'altro, dodici treni passare sul suo capo. Era ferito, e gli era assolutamente impossibile fare il più piccolo movimento. Certo se fosse riuscito ad arrivare fino all'orlo della scarpata, avrebbe poi potuto lasciarsi rotolare sino in fondo e raggiungere la strada sottostante. Ma fra l'orlo della scarpata e il luogo in cui era disteso bocconi vi erano due binari da attraversare. Se a metà strada le forze gli fossero mancate del tutto, sarebbe stato sicuramente tagliato a pezzi dal primo treno sopraggiunto. Decise dunque di restare dov'era.

Le ultime parole che il vecchio *gentleman* ha rivolto ai suoi salvatori dopo che questi gli ebbero messo fra le labbra una sigaretta accesa, sono state le seguenti: «Ero sicuro che il tredicesimo treno mi sarebbe stato fatale». Poi, tirate alcune boccate di fumo, è svenuto e ha ripreso i sensi soltanto un po' più tardi all'ospedale. Quello che ora la polizia vuol sapere da George Leslie, quando starà meglio e sarà in grado di parlare, è come mai e perchè era venuto a trovarsi fra i binari di quella linea ferroviaria.

v.

L'amicizia italo-elvetica

Il decennale dell'ospitalità celebrato a Milano

Milano, 3 ottobre.

Sono stati oggi ospiti della nostra città le rappresentanze ufficiali svizzere che, su invito dell'Unione regionale delle province lombarde, hanno restituita la visita resa domenica 20 settembre e lunedì 21 dalla rappresentanza italiana a Lugano e a Berna. Lo scambio di questa cordialità italo-elvetica rientra nel quadro delle manifestazioni celebrative del «decennale della ospitalità» in ricordo del generoso asilo accordato ai rifugiati politici italiani durante il periodo della dominazione nazifascista, dalla Confederazione svizzera. Il presidente on. Etter, era rappresentato dall'ambasciatore a Roma on. Enrico Celio, e il Governo italiano aveva inviato a Milano il sottosegretario al Lavoro e alla Previdenza Sociale on. Dino Del Bo.

Il «rapinatore distratto» si è costituito ai carabinieri

Milano, 3 ottobre.

Poco dopo le 10 di stamane un giovane lacero e macilento si è presentato al piantone della caserma dei carabinieri di Lambrate e ha chiesto di parlare con il comandante, dichiarando di essere il rapinatore Mintrone.

Interrogato da un ufficiale ha dichiarato che da quattro giorni non toccava cibo, per quattro notti aveva dormito all'aperto e, ormai esausto, aveva deciso di costituirsi. Il Mintrone era detto anche il «rapinatore distratto» perchè nella notte di domenica scorsa a Miralago sotto la minaccia della sua rivoltella aveva rapinato una persona, poi aveva voluto restituirgli il portafogli, ma si era sbagliato e gli aveva consegnato il proprio.

“Abbiamo fatto condannare due innocenti all'ergastolo„

Le sensazionali dichiarazioni dei familiari di un uomo ucciso in Calabria nel 1938 - I due presenti assassini sarebbero estranei al delitto - Tutti coloro che deposero nel processo imputati di falsa testimonianza

Palmi, 3 ottobre.

Un altro caso Corbisiero, un altro caso simile a quello di cui sono stati protagonisti Sante Briganti e Aldo Tacconi?

Protagonisti di questa storia che risale a diciotto anni or sono, Rocco Corso e Domenico Condello. Hanno entrambi sulle spalle il peso di un ergastolo; il primo ha scontato finora la pena a Procida, il secondo a Viterbo. Furono condannati nel marzo del 1938 dalla Corte d'Assise di Palmi per un delitto da loro commesso — spiegò la sentenza — quasi tre anni prima. La sera del 9 agosto 1935 a San Pietro, un gruppo di case vicino a Palmi, venne ucciso un uomo, Giuseppe Bagnato.

Le indagini brancolarono fin dal principio nel buio. Venne fermato un capraio, certo Saverio Muscarà, che aveva avuto un litigio con la vittima, ed era stato sfregiato. Ma dopo pochi giorni venne rilasciato. I sospetti caddero su un altro compaesano del morto: Rocco Corso. Aveva esibito un alibi che non era apparso molto solido. Egli aveva dichiarato infatti che la sera del delitto era rimasto a casa, dove l'aveva raggiunto un suo amico, certo Domenico Condello. Se non che questi, interrogato, aveva fornito una versione leggermente diversa. E i due furono denunciati per omicidio volontario premeditato. Ma il giudice istruttore li assolveva! Il Corso per insufficienza di prove; Condello per non avere commesso il fatto.

Il periodo di libertà per i due non durò a lungo. I carabinieri tornarono ad arrestarli. Alcuni compaesani, infatti, erano in possesso di elementi con i quali la loro posizione diveniva decisamente compromessa. Fu riaperta l'istruttoria e si giunse a stabilire, attraverso queste nuove testimonianze, quella che era la causale del delitto: Rocco Corso, aiutato dal Condello, aveva ucciso Giuseppe Bagnato per vendetta, forse una antica ruggine che correva fra loro. E sui due sventurati, che invano s'erano battuti per sostenere la propria innocenza, si abbattè terribile l'ombra dell'ergastolo.

Trascorrevano gli anni. Nessuno ormai si ricordava più dei due reclusi, quando allo studio dell'avv. Rodolfo Ferrari (che nel processo aveva, come parte civile, contribuito non poco alle condanne dei due imputati) si presentò la madre di Giuseppe Bagnato. «Avvocato — disse la donna. — Rocco e Domenico sono innocenti. Siamo stati noi a rovinarli. Siamo stati noi che, deponendo il falso, li abbiamo fatti condannare». Il povero avvocato si sentì gelare il sangue nelle vene. «Andate subito dal giudice» disse non appena si riprese dallo sbigottimento. Ma la donna tutte le intenzioni aveva fuorchè quella di andarsi a denunciare da sola. E preferì rimanere a casa. Poi dall'avvocato Ferrari si recò la vedova di colui che era stato ucciso, Maria Rosa Macheda. Il racconto della nuora fu identico a quello della suocera, e identico fu il modo di comportarsi: fare di tutto per salvare i due innocenti, ma dal giudice, ad autodenunziarsi, no davvero.

Fu allora che l'avv. Ferrari, prese il coraggio a due mani, scrisse lui al giudice istruttore, narrandogli tutto quello che aveva saputo.

Tra qualche giorno si deciderà praticamente la sorte di questi due sventurati: infatti il giorno 12 dinanzi al Tribunale compariranno, imputati di falsa testimonianza, coloro che deposero nel processo contro Rocco Corso e Domenico Condello nel lontano 1938 e ne determinarono con le loro accuse la condanna.

Motobarca contrabbandiera catturata dalla finanza con il radar

950 kg. di sigarette sequestrati

Genova, 3 ottobre.

Novantacinque casse di sigarette americane per complessivi 950 chili pari a 950 mila sigarette sono state sequestrate ai contrabbandieri dalla motovedetta «Fais» della Guardia di Finanza in seguito a una brillante operazione condotta per la prima volta in Italia con l'impiego del «radar».

La «Fais» era in perlustrazione nel tratto di mare tra Arenzano e La Spezia; dopo alcune ore di «setacciatura» delle acque territoriali essa si trovava a circa 16 miglia dalla costa al largo di Portofino e appunto per mezzo del «radar» localizzava, verso le 19.30, una imbarcazione sospetta a una distanza di 6 miglia. Guidata dall'apparecchio la motovedetta filava su tale imbarcazione raggiungendola dopo circa una ora di inseguimento. I contrabbandieri che navigavano in piena oscurità si avvidero della «Fais», quando questa a meno di cento metri gettava fasci di luce sul loro natante. Dopo pochi secondi la «Fais» era affiancata alla motobarca sospetta che risultò essere la «Vittoria Madre S. L. 574» di Sestri Levante. Il contatto avvenne nel tratto di mare prospiciente la zona di Rio Maggiore (Cinqueterre). Quattro finanzieri armati balzarono sulla motobarca e al «mani in alto» i contrabbandieri non opposero la minima resistenza apparendo addirittura sbalorditi. La «Vittoria Madre» è lunga sì e no 10 metri ed ha una altezza sul mare di non più di mezzo metro. Il fumaiolo di bordo era stato dotato di uno speciale silenziatore.

Uno dei quattro fermati, tale Canevello Vittorio apprendista meccanico domiciliato a Genova, ha dichiarato di essere responsabile del carico affermando che gli altri tre amici erano usciti con lui in mare per il semplice trasporto di merce della quale non aveva precisato l'illecita natura. Le sigarette erano state scaricate fuori delle acque territoriali da un dragamine proveniente da Tangeri.

I quattro fermati sono stati trasferiti alla caserma S. Giorgio di Genova a disposizione del nucleo investigativo della Guardia di Finanza.

Brigantesca rapina nella zona di Alassio

Alassio, 3 ottobre.

Una brigantesca rapina è stata perpetrata nella zona di Alassio. Verso le 21,30 di ieri, due banditi armati e mascherati penetravano con la forza nell'abitazione dell'agricoltore Emanuele Nattaro, che abita in località Moglio, e mentre uno di essi teneva il malcapitato immobile sotto la minaccia del mitra, il suo compare si dava a frugare per ogni dove, alla ricerca di denaro e preziosi. La rapina si è conclusa con l'asportazione della somma di 50 mila lire che il Nattaro teneva in un cassetto.

Il bandito, evidentemente poco soddisfatto di quanto trovato, metteva tutto a soqquadro, nella speranza di fare un bottino ben più sostanzioso. Dopo ulteriori, vane ricerche, i due delinquenti temendo di essere sorpresi, si allontanavano dopo avere ancora minacciato il poveretto.

Il Nattaro, appena riavutosi dal comprensibile spavento, si recava alla caserma dei carabinieri a denunciare il fatto.

Scomparsa d'una donna dalla abitazione del figlio

Cuneo, 3 ottobre.

E' scomparsa nella notte di mercoledì 30 settembre dall'abitazione del proprio figlio coniugato Renato, qui abitante in località borgo Gesso, dove trovavasi temporaneamente, la casalinga Fortunata Inaudi in Dalmazzo fu Vincenzo, di 61 anni, residente a Dronero, da tempo affetta da una grave forma di esaurimento nervoso. La poveretta, che all'indomani è stata vista aggirarsi per le vie di questa città, non ha più dato notizie di sè.

GIULIO DE BENEDETTI
Direttore responsabile

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Masinari
Agente di Cambio

Ne dànno l'annuncio la moglie **Maria Cagno**; i figli: **Giorgio** con la fidanzata **Paola Sartorio**, **Sergio**; i fratelli **Angelo** e famiglia, **Pietro**; il cognato **Giuseppe Cagno** e famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 corrente alle ore 9 partendo dall'abitazione di Corso Francia 229. La Messa di settima sarà celebrata lunedì 12 corr. alle ore 8,30 nella Chiesa di San Carlo.
Torino, 3 ottobre 1953.

Umberto Treves, Giulia e Mario Debenedetti costernati annunciano la perdita del loro caro affezionato amico **GIOVANNI MASINARI** da tanti anni prezioso collaboratore.

La Famiglia Sartorio prende viva parte al dolore della Famiglia per la immatura perdita del sig. **GIOVANNI MASINARI**.

Gli impiegati della Ditta Umberto Treves si associano al dolore della Famiglia Masinari.

Il Comitato Direttivo e gli **Agenti di Cambio** della Borsa Valori di Torino prendono vivissima parte al lutto della famiglia per la perdita del sig. **GIOVANNI MASINARI** Agente di cambio.

L'Associazione Italiana Agenti di Cambio Sezione di Torino partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del sig. **GIOVANNI MASINARI** Agente di cambio.

I Procuratori degli Agenti di cambio della Borsa Valori di Torino si associano al lutto della famiglia per la perdita del sig. **GIOVANNI MASINARI** Agente di cambio, già benemerito Presidente della Sezione di Torino della loro Associazione.

Nanni Bella, Remigio Lantieri, Gigi Farvepessa, Giorgio Flisserno, Guido Salvi prendono viva parte al grande dolore dell'amico Giorgio Masinari per l'immatura scomparsa dell'amatissimo Papà.

Confortata dai SS. Sacramenti e dalla Benedizione del S. Padre, è stata improvvisamente stroncata a soli 55 anni, causa grave investimento, la nobile esistenza dell'

Ing. Giovanni Barale

Straziati lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Leopoldo**, la sorella **Lina**, il cognato **Emanuele Forabosch**i, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Istituto di Medicina Legale (Via Chiabrera ang. Via Tiziano).

Gli amici, ex compagni di scuola, partecipano al profondo dolore della famiglia Barale.

Le famiglie Sala, Rossi e Randaccio prendono vivissima parte allo strazio della cara amica Lina Barale.

Albertina Linaro Bighon si unisce al dolore degli amici carissimi.

L'affezionata Maria Piazza partecipa al dolore della famiglia Barale.

Uniti nel dolore, si stringono intorno alla famiglia Barale, gli amici: **Savoia, Gallico, Buzzetti, Robotti, Lanfranchi, Fiocchetti, Millere, Bianco, Carra, Sciolla, Audenino, Biglia, Balsamo, Galletti, Ida Boldioli Giordano, Lotti.**

Partecipano al cordoglio gli inquilini dello stabile di Via Fontanesi, 21.

Dopo una lunga vita esemplare, cristianamente si è spento il

Dott. Cesare Forchino
Chimico farmacista

A funerali avvenuti, danno il triste annuncio: la moglie **Carlotta Borgognone**; i figli: **Eraldo** con la moglie **Silvia Grassano**; **Fulvia** col marito **Filippo Neta** e figli **Paolo** e **Mietta**; **Adriano** con la moglie **Antonietta Corti** e figli **Cesare** e **Carlo**; **Cleofe** in **Ferrero**; **Osvalda** col marito **Santino Pegnante** e figlio **Lorenzo**; il fratello **Stefano** e famiglia; i parenti tutti; l'affezionata **Costantina Bordino**.
Cumiana, 1 ottobre 1953.

Gli amici **Ravardino** partecipano con cuore fraterno al lutto della famiglia Forchino.

Gli amici **Garbarino, Lanzavecchia, Palmerio, Poggio, Prato** e **Treglia** partecipano al lutto della famiglia per la morte del Sig.

Gabriele Morando

Laura Beltrame con sincero dolore partecipa al lutto degli amici Giuseppe e Luigi per la scomparsa del loro Papà **GABRIELE MORANDO**.

Fatale disgrazia troncava la giovane e promettente vita di

Ezio Perino
di anni 18

Ne dànno il triste annuncio la mamma **Ester Cordero**; il papà **Giuseppe**; la sorella **Luigina** col marito dr. **Enrico Marcon**; i fratelli **Giovanni** e **Giulia**; la nonna paterna; zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano lunedì 5 corrente, alle ore 9,30, partendo da via Mazzini n. 63. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
Alpignano, 4 ottobre 1953.

Dopo tante sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, è spirato

Emilio Montanari
Grande invalido di guerra

Straziati ne dànno l'annuncio la moglie **Nella Mazzetti**, la figlia **Antonia Maria**, il genero, la nipotina **Loredana** da Lui tanto amata, i fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 4 ottobre corr. alle ore 10,30 partendo da corso S. Maurizio 71.

Nel secondo anniversario della scomparsa del compianto

Romano Ruffini

la famiglia, con immutato dolore, Lo ricorda a quanti Lo conobbero ed amarono. Una Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 6 ottobre, alle ore 8, nella parrocchia del Patrocinio di S. Giuseppe (via Biglieri).

La Fonderia Leoniero Ruffini, che del suo valente Direttore signor **ROMANO RUFFINI** conserva memore e grato il ricordo, ne rievoca, nel secondo annuale della perdita, la nobile figura.
Torino, 4 ottobre 1953.

Nel primo doloroso anniversario dell'improvvisa dipartita della PROF.

Maria Brusa in Carlasco

il marito, la mamma, il papà, i suoceri e i parenti tutti La ricordano a quanti l'amarono e particolarmente alle dilette Alunne. Messe di suffragio saranno celebrate il 9 corr. alle ore 9 in Torino Parrocchia di S. Bernardino e alle ore 7 in Bosconero, il 10 alle ore 8,30 all'Istituto Sacro Cuore (Valsalice).

Nel terzo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Ida Colli

i suoi cari La ricordano a quanti La amarono. La S. Messa verrà celebrata il giorno 5 corr. alle ore 8, nella parrocchia di S. Francesco da Paola.

La Famiglia **Giraudo** profondamente commossa della partecipazione al suo grave lutto ed alle estreme onoranze alla memoria della cara Mamma

Anna Falco in Giraudo

nella impossibilità di farlo personalmente ed individualmente, riconoscente ringrazia tutti coloro che con la presenza e con scritti hanno partecipato al suo immenso dolore.
Cervasca (Cuneo) li 1-10-1953.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Naclerio
Commerciante

Ne dànno il tristissimo annuncio ad amici e conoscenti la moglie **Luigina Fossati** con i figli: **Lia, Renata, Rosara** e **Giancarlo**, i generi **Buontempo** e **Gagliardi**, i nipoti i cognati ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani domenica 4 corr. alle ore 15,30 partendo dalla abitazione dell'Estinto in via Modena, 3.
Alessandria, 3 ottobre 1953.

Da sette anni l'anima bella e buona di

Salvatore Borio

è salita in cielo. Papà, mamma, moglie e figlio, con immutato dolore e sempre maggior rimpianto rievocano la sua cara memoria. Messe di suffragio saranno celebrate, anche in memoria dei cari zii **Emilio, Francesco**, unitamente alla cara Nonna **Margherita Cravero** e zio **Pierino** nel 1° doloroso anniversario della loro morte nella cappella del cimitero di Caselle Torinese alle ore 10,30 del giorno 7 ottobre. I famigliari ringraziano fin d'ora quanti vorranno unirsi alle loro preghiere. Speciale servizio di pullman sarà in partenza alle ore 9,30 presso l'albergo Stazione Genova, Via Sacchi, 18.

Con la serenità del giusto e il conforto della Fede lentamente si è spento il

DOTT. CAV.
Francesco Donalisio
Medico condotto

Nel dolore lo annunciano: la moglie **Rosalia Lana**; i figli: **Giovanna** col marito dott. **Giovanni Bonardi** e l'amatissimo nipotino **Lorenzo**; dott. **Giorgio** e consorte **Lucia Audi**; dott. **Carlo**; i fratelli: **Giacomo, Giorgio, Antonietta**, Teol. **Lorenzo**; cognate, nipoti e l'affezionata **Melania**. I funerali in Mathi il 4 corrente alle ore 16,30. Nè fiori nè lutto.

L'Amministrazione Comunale di Mathi, annuncia la morte del cav. dott. **FRANCESCO DONALISIO**, Medico condotto che in 33 anni di esemplare servizio dimostrò come la scienza medica può essere missione da tutti apprezzata e dai poveri benedetta.

Gli Ex-Combattenti e Reduci di Mathi annunciano con profondo dolore la morte del loro Presidente **Dott. Cav. FRANCESCO DONALISIO**, che li tenne uniti nella locale sezione nel vincolo di amor di Patria.

Il Grande Invalido **Maurizio Galbiati**, addolorato, annuncia la morte del suo Medico Dott. Cav. **FRANCESCO DONALISIO**, dal quale ebbe cure sapienti e fraterna amicizia.

Il sig. **Audi** e **consorte** partecipano al lutto della famiglia Donalisio per la scomparsa del caro papà.

Sergio e Lena Hansen con profondo cordoglio prendono parte al dolore.

La famiglia Bonardi prende viva parte al dolore della famiglia Donalisio per la perdita del dott. cav. **FRANCESCO DONALISIO**.

Le famiglie dott. **Caminiola**, dott. **Aragno**, dott. **Crolle**, ed **Aclle**, prendono viva parte al dolore della Famiglia Donalisio per la dipartita del loro caro.

Le famiglie Giuseglio e Beccaria prendono viva e affettuosa parte al dolore della famiglia Donalisio.

Cristianamente è mancato giovedì 1° corrente il

Gr. Uff. Avv. Filippo Villa
Direttore Provinc. 1a Cl. FF. TT.

Ne dànno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Eugenia Simeom**; la cognata **Elena Fabricatore** ved. **Villa**, con le figlie: **Giuseppina** col marito **Melchiorre Malbrano** e bimbi, **Clemente** col marito **Vittorio Cagna**, **Matilde**; i cognati **Elisa** ed avv. **Giacinto Simeom**; cugine, cugini e parenti tutti. Sentiti ringraziamenti a quanti, con tanto affetto, hanno dato l'estremo saluto e offriranno una preghiera. Si dispensa dalle visite.
Andezeno, c.so Vittorio Eman. 1, Torino, corso Vittorio Eman. 68.

Il Circolo Filologico di Torino prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita dell'Avv. **FILIPPO VILLA**, da molti anni suo amato Vice-presidente.

Cristianamente è mancata oggi

Elvira Fantino n. Caldera

Ne dànno il doloroso annuncio il marito dott. **Antonio**; la figlia **Ada** con il marito dott. **Angelo Ascheri** e figli; il figlio geom. **Ettore**; i cognati e le cognate, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Castell'Alfero (Asti) alle ore 10 di lunedì 5 ottobre corr. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Castell'Alfero (Asti), 3-10-1953.

I Dipendenti dell'Impresa Geom. Ettore Fantino si associano al dolore del proprio Titolare per la perdita della Mamma, signora **ELVIRA FANTINO nata CALDERA**.
Cuneo, 3 ottobre 1953.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione ha chiuso la sua laboriosa ed onesta esistenza

Margherita Omodei ved. Bernabò
ex Titolare Postelegrafica
di anni 59

Ne dànno il triste annuncio il figlio **Sergio** con la moglie **Caterina Gertheux** e bambini; la sorella **Maria** col marito **Domenico Galletto**; il fratello **Enrico** con la moglie **Letizia Ardoino**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 4 corr. alle ore 16 a Cavallermaggiore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Leone Bonamigo
di anni 52

Ne dànno il doloroso annuncio: le sorelle **Antonietta** ed **Arpalice**; i fratelli: **Francesco, Mario** ed **Holmes** con le rispettive famiglie; i cugini, i nipoti e parenti tutti. I funerali domani lunedì 5 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione Via Gramsci 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.

La Radio Italiana si associa al dolore della famiglia nell'annunciare la morte di

Guido Bragnara
Dipendente di Radio Torino

I funerali avranno luogo oggi alle ore 9 partendo dall'Ospedale Mauriziano.

Si è spenta in Mogadiscio (Somalia) l'anima eletta di

Luigina Capella in Cauna

Lo annunciano con dolore i fratelli, le sorelle, cognati e nipoti **Capella** e **Cauna**. La Messa in suffragio alla Crocetta l'8 corr. alle ore 7,30.

Nel primo anniversario della scomparsa del

Comm. Ercole Moggi

la moglie e le figlie ricordano il loro Caro, con rinnovato senso di gratitudine per tutti i buoni che furono ad essi vicini nel grave lutto.
Torino, 3 ottobre 1953.

Nel quinto anniversario della morte di

Arturo Lancia

martedì 6 ottobre, alle ore 9, sarà celebrata una Messa in suffragio dell'anima sua nella chiesa di N. S. delle Grazie (Crocetta). La famiglia ringrazia quanti vorranno ricordarLo.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI, (a Torino: via Santa Teresa 7) per contanti, vaglia o versamento nel conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (non artificiosamente composte, col minimo di dieci) per la tariffa della Rubrica adatta all'annunzio coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute, prezzi speciali, che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: « Scrivere cassetta .... SPI, Torino (od altra Sede) », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annunzio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 50 per decade, ed eventualmente un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze, in qualunque luogo, a coloro che non possono seguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

1 ANNUNZI COMMERC. L. 70 p.p.

ABBIAMO vendita commissionaria conduttori elettrici « Incel-Pirelli », via Carlo Alberto 20. Imlavati: tel. 45-898, 47-432.
ABBISOGNANDOVI argani, betoniere, lavagliatrici, elevatori, torri servizio, compressori stradali. Edile, Madama Cristina 111, telefono 682-842. Rateazioni.
ACQUISTO occasione bilanciere semintuovo, dettagliare caratteristiche. Off. Metall. Forcheraz, via Modane 12. 81291
AFFARONE, vendesi moderna attrezzatura laboratorio pasticceria facilitando. Telefonare 522-047. 81760
ALTERNATORE 6 HP. autoclave, motore 10 HP. caldaia mq. 2-4-12-46, compressore 200 atmosfere, bombole 60 atmosfere, tre cucine economiche. Melanotte, Gioria 77, Torino. Telef. 691-725.
ASSORTIMENTO vastissimo mobili ufficio, sedie curvate (tipo viennese). Prezzi di concorrenza. Sacchetto, Bellezia 8.
ATTREZZATA officina accetta commesse costruzioni metalmeccaniche ottime condizioni. Scriv. cassetta 22 D, SPI, Genova.
AUTOGRU tonn. 3-6-12-18 vende Stella, Manara 14. 69607
AUTOMATICI Brownsharpe 22 mm. Thiel 15 mm. occasione vendonsi. Silvio Pellico 4. 69040
BILANCEP mano colonne parallele, bordatrice; occasionissimi, vendonsi. Telefonare 50-118, 26-010. 9021
BINARI scartamento 50 vendesi miglior offerente. Telefonare 550-232. 81648
CALDAIA mq. 25 circa, completo. Scrivere cassetta 3140, SPI, Torino. 81634
CASSE imballo, lavoro continuo, affidasi a segherie artigiane. Scrivere cassetta 3111 SPI, Torino. 81238
CAVI elettrici Poni, Commissionaria Incet, fili avvolgimento, nastro isolante, conduttori elettrici. Mazzini 31, telef. 86-232.
CENTOQUARANTA lire mc. riscaldiamo stabili Torino e Piemonte. Scrivere cassetta 118-A, Sipra, Torino. 8233
FRESATRICI 1-2-3, tornio 1500, limatrici 100, tutto monopuleggia; seghetto, bilancieri, tornietti, trapano banco vende officina. Telefonare 290-769. 35135

COMPERIAMO archivio ferro metalli juta, stracci, bottiglie, ricuperi. Telefonare 60-071; 64-617. 35542
COMPRASI cesoia a mano per carte e cartoni completa di premicarte, apertura metri 1, ottimo stato. Telefonare 76-903.
LAMIERE per copertura zincata nere, nuove e ricupero. Occasionissima. Rigenerazione, via Parma 1. 8126
MILANO, uffici centralissimi, 2 linee telefoniche, esamineremo seria combinazione. Tenenti Durini 27, Milano. 9240
MONAT, macchine alto rendimento, torni affilatrici De Bernardi, revolver Bassi Masseri, rettifiche senza centri idrauliche, limatrici rapide Gemetti. Via Nizza 143. Visitateci alla Mostra della Tecnica, Torino. Stand 203. 8822
OCCASIONE, privato vende lucernia portata kg. 200, carrettino due ruote gommate, bicicletta uomo, ruota ape nuova, indumenti usati uomo donna. Telefonare 531-352, ore 13-15. 81356
OCCASIONE vendo ottimo stato pese bilico portata 15 tonnellate, montacarichi, cesoia per tagliare poutrelles e ferri sagomati da cm. 8 a cm. 30. Telefonare 62-723, 62-813. 09600
OCCASIONE vendo torni prismatici, fresatrici, miglior offerente, ore lavoro. Barrera, Giacomo Medici 55. 60487
OCCASIONISSIMI bilico automatico portata 12 q.li e salotto vendonsi. Rivolgersi Aquila 8. 81483
PARTITA fili rame smaltato 0,70, produzione 1947, offresi. Scrivere cassetta 7266, SPI, Torino. 69485
PER ritiro commercio vendesi fornace sistema Hofmann, attrezzature inerenti macchinario nuovo superficie 10-12 giornate, proprietà cava terra inesauribile, piena efficienza, vasta clientela. Geom. Marchisio, Canale. 81600
PRESSE eccentriche da tonn. 8 a 300 vende direttamente costruttore, consegna rapide. Scriv. cassetta 3170, SPI, Torino.
RISCALDAMENTO gestioni, trasformazione impianti, revisioni, prezzi ultraconvenienti. Interpellateci. Telefonare 22-526.
ROTTAME forniture ferro ghisa compera Ferrero, Calanca 35, Telefonare 20-003.
TORCHIO per vinificazione seminuovo, vendesi. Oreggia, via Cavour, Moncalieri (Torino). 81350
TORNI nuovi ed occasione liquido, cambio, facilito. Castelfidardo 17 C. Telefono 513-486. 35062
TRANCIATURA, stampaggio, lattoneria, conto terzi. Telefonare 20-256. 99508
TRAPANI elettrici portatili « Roser ». Rendimento, sicurezza, garanzia. « Fat », Foscolo 26. Telefonare [redacted]. 6492
TRASFORMATORI consegna pronta sostituzioni provvisorie, motori, alternatori, dinamo. Ingg. Panizza Aglietta. Telefono 21-360. 90072
TUTTE le macchine lavorazione legno, prezzi fabbrica. SRT, via Giacosa 2. Telefono 692-914. 3081
VENDO carrettino gommato, raddrizzatore batterie, lettino. Asinari Bernezzo 74. Abbigliamento. 52550
VENDO gru, ponte scorrevole, portata tonn. 90-60-18 Ausapane, via Princ. Clotilde 2. Telefonare 532-104. 90731
VENDO torni revolver occasione ottimo stato passaggio barra mm. 16 adatti per minuterie metalliche, bilancieri, compressori, presse idrauliche, trasformatore. Telefonare 336-165, oppure 350-205.

2 ARTIGIANATO L. 60 p. p.

ELEGANZA, durata tinteggiando, tappezzando vostri appartamenti, massima garanzia, dilazione pagamento. Salls. Telefono 59-298. 69086
GAS riparazioni fornelli cucine, trasformazioni gas liquidi, pezzi ricambio, riscaldamento gas, via Susina 5. Telefonare 86-834. 68563

CACCIATORI « Lomo » brevetti per gas, per metano, funzionanti alla Mostra-Mercato. Telefono 60-763. 5803
FABBRICA artigiana mobili liquida vastissimo assortimento camere letto, pranzo, lusso, comuni, cucine laccate, rustiche, tinelli, mobili isolati, reti metalliche, sofaletto, poltrone, altreccupanti. Lunghe rateazioni, via G. Verdi 20-Bi e. Regina Margherita 97; Principe Amedeo 30 C.
LABORATORIO camicie pigiama confezione fine serie minuta accetta lavoro contro terzi esclusivamente dettaglianti. Scrivere cassetta 7256, SPI, Torino.
OFFICINA meccanica accetta lavoro di tornitura, piallatura, piccola fucinatura al maglio, lavorazione e piegatura tubi, complessi di piccole macchine, carpenteria. Telef. 350-263. 35602
RISCALDAMENTO a gas e metano risparmierete, eviterete delusioni dimostrazioni. Bongiovanni, Bava 5. 9201
RISCALDAMENTO modernissimo trasformando impianto legna carbone con nuovo sistema gas specialità termoradiatori gas ed elettrici. Tel. 31-693, Mongineuvra 11.

3 SOC. CAP. BIL. AZIEN. L. 70 p.p.

ABBIAMO bar attrezzatissimo 3.500.000, condizioni pagamento; negozio pasta fresca scatolame 2.000.000, oppure gerenza; alimentario forte lavoro 2.500.000, oppure gerenza; negozio olio saponi vini, forte lavoro 1.400.000; cerchiamo gerenti per bar, ristorante. Galliari 10 bis. Telefono 62-187. 5570
ABBIAMO commestibili 1.300.000, rivendita pane 1.800.000, latteria 2.000.000, cartoleria 900.000, Borla Vanchiglia 10.
ABBIAMO drogheria 850.000; giocattoli, centrale con alloggio 1.350.000, bar, commestibili vari. Telefonare 363-053.
ABBIAMO licenza commestibile trasferibile con attrezzatura. Vergnano, tel. 62-067.
ABBIAMO pasticceria trentennale, attrezzatissima, laboratorio, annesse licenze rivendita pane, bottiglieria, 6.000.000; rivendita pane kg. 125 compensabili, 3.100.000; drogheria 60.000 giornaliere, 3.600.000, alloggio. Francesco d'Assisi 1, Ferrero. 52580
ABBIAMO parrucchiere uomo zona commerciale indentissimo trasformazione donna, vendo oppure accetto combinazione qualsiasi genere. Telefonare 687-023.
ABBIAMO rivendita pane pasticceria centralissima, coppa 45.000 compensabili, cedesi occasione. Bargigli, Lagrange 29.
ABBIAMO rivendita pane kg. 100-150. Capriolo, Misericordia 1. 5852
ABBISOGNAMI 500.000 sei mesi incremento azienda. Massima garanzia. Telefonare 552-654. 7263
ACQUISTO tabaccheria. Telefonare mattino 21-556. 09941
ACQUISTO urgentemente contanti buona esportazione vini, bar torrefazione vermentis redditizia. Tel. 527-513. 8310
AFFARE panificio moderno grande corso vendo direttamente dilazionando. Telefonare 21-319 20187
AFFARE, cedo merceria centrale con rimagliatura, e alloggio. Telef. 527-502.
AFFARONE: Caffè torrefazione centralissimo, reddito sicuro, 5.000.000, Vergnano. Telefono 62-065. 5363
AFFARONE lavanderia attrezzatissima 1.300.000, ratealzione, cerco gerenti, permuto. Telefonare 693-095. 35128
AFFARONE, 3.500.000 cedo centralissimo caffè bar esportazione avviatissimo con alloggio. Telefonare 40-585. 8360
AFFARONE, commestibile buona posizione con alloggio cede. « Urai », Giolitti 10.
AFFARONE, caffè bottiglieria biliardo, vicinanze Torino, 1.000.000 trattabili. Favero, Orfane 5. 35131
AFFITTANSI negozi nuova costruzione. Verolengo 9 ang. Orvieto. Telef. 350-514.
AFFITTASI negozio 2 luci semicentrale, [redacted]. Telefono 21-310. 81409
AFFITTEREI latteria o tabaccheria anche alla periferia. Scrivere cassetta 8035, SPI, Torino. 33131
AGENZIA Nazionale, Alassio. Avviatissima pensione lavoro tutto anno, 11 camere, 5.000.000 trattabili. 9200
AGENZIA Sacco, Andrea [redacted] 5, tratta cessione, rilievi, buonissimi affari; attività commerciali varie: panetterie, latterie, bar, commestibili, bottiglierie, ecc. Massima serietà, discrezione. Tel. 44-725.
AGNELLERIA zona Boringhieri, arredamento completo nuovissimo, pronta apertura, cedo 1.000.000. Geom. Carrara, corso Re Umberto 63, tel. 527-513. 8310
ALASSIO cedo piccola pensione 16 letti 1.500.000 trattabili. Agenzia Lampo.
ALBERGO alla montagna importante meta turistica Piemonte biistagionale, cedesi esercizio o vendita stabile. Indirizzare offerte Cassetta 1226, SPI, Torino.
ALBERGO pensione centralissima cedesi, mo 6.950.000, forte reddito, tratta Angiolo, Nizza 9. 8334
ALBERGO 15 camere, altro dieci; pensioni varie, cedonsi. Nelli, Garibaldi 20.
ALESSANDRIA. Avviata-assatissima fondamente cedesi, attrezzatissima con macchine preparazione produzione giornaliera m. 400. Scrivere Pubbliman, cassetta 23, Alessandria. 9244
ALIMENTARIO centrale, coppa garantita 70.000 cedesi 3.500.000. Bargigli, Lagrange 29. 4075
ALIMENTARIO moderno avviatissimo, grande retro, cedesi 1.200.000. Telefonare 31-873, 36-375. 35053
ALIMENTARIO pastificio, moderno, incasso 30.000 giornaliere, alloggio, cedesi 3.900.000; altro 2.300.000. Frana, Mercanti 3. 5652
ARCE Gioberti 21 cedo commestibili 2 milioni, 4.000.000. Rivendite pane, latterie 2.500.000. 3125
ARCE Gioberti 21, cede bar-caffè, bottiglierie esportazione 2.000.000-4.000.000.
ARTICOLI sportivi, notissimo negozio centrale, 45.000 giornaliere documentabili, cedesi 3.000.000 più merce. Telefono 682-012.
ASSUMEREI, associerei o darei in gestione piccolo garage con stazione servizio ad abilissimo meccanico completo avviata, esperienza stazione servizio, capace trattare cliente. Scrivere cassetta 3040, SPI, Torino. 52988
ATTREZZATISSIMA officina elettro-meccanica, disposto collaborare con persona apportatrice lavoro. Scrivere cassetta 7265, SPI, Torino. 69462
ATTREZZATISSIMO Caffè bottiglieria, alloggio, incasso 40.000 giornaliere. Cedesi Pissorno, Garibaldi 5. 6601
AUTO-moto rimessa [redacted] semicentrale media capienza eventuale autonoleggio, cedo. Rivolgersi corso Brescia 18.
AUTORIMESSA centrale capacità 200 macchine 80 mobolelli pronta direttore, affittereidesi, cederebbesi gestione. Scrivere cassetta 7176, SPI, Torino. 68746
AUTORIMESSA moderna 160 posti, zona semicentrale, signorile, avviatissima, cedesi. Esclusi intermediari. Scrivere cassetta 1216, SPI, Torino. 3019
AUTORIPARAZIONI, officina Barriera di Milano, bene avviata, cedesi. Rivolgersi rag. Domenico Gilardi, via Aporti 4. Telefono 53-446. 35181
AVVIATISSIMA motorimessa redditizia, alloggio causa gravi motivi familiari, rimetto miglior offerente. Scrivere cassetta 4284, SPI, Torino. 83247
AZIENDA artigiana prodotto speciale sei anni avviamento reddito 100 mila mensili, cedesi con fond. vivi morti 1.500.000. Scrivere cassetta 9206, SPI, Torino.
AZIENDE industriali, commerciali, societá trattansi rilievi, cessioni. Serga. Magenta 5. 8021
BAR esportazioni nessuna garanzie, reddito, alloggio, cedo grandi facilitazioni. Geom. Carrara, tel. 527-513. 8310
BAR pasticceria gelateria, laboratorio alloggio debora, cedesi 2.500.000. Telefonare 81-143 ore pasti. 81293
BAR ristorante porte Torino forte lavoro cedesi ottima occasione. Demaestri, Nizza 9. 8187
BAR superalcolici, attrezzatissimo su corso, cede privato espatriando. Telefonare 21-804. 52212
BARBIERE cedo avviato negozio moderno bellissima posizione, rivolgersi Sempardo, Mercalini 11. 69413
BARBIERE uomo signora lussuosissimo centrale spazioso cedo occasione, volendo muri; altro solo uomo 800.000. Telefono 527-513. 8310
BIANCHERIA maglieria confezioni specialità bambini, posizione ottima, retro abitabile. Pettiti, Sacchi 2. 6631
CAFFE' bottiglieria, vicinanze stazione, angolare, forte lavoro, alloggio, cedesi urgentemente motivi famiglia, 3.600.000. Frana, Mercanti 3. 5632
CAMICERIE biancheria tessuti centralissimo, ampia vetrina, retro, buon reddito, cedesi eventualmente vuoto. Lettico, Principe Tommaso 31. 69140
CAPITALE rilevante apporto rilevando, associandomi sana azienda. Serga. Magenta 5 8021
CARLO Alberto 41. Cede commestibili incasso 50.000 giornaliere 2.000.000. Bottiglieria 15.000 giornaliere 1.000.000, drogheria con bottiglione 11.000 giornaliere 1.000.000 latteria bellissima. 2.000.000, Torrefazione 30.000 giornaliere 3 milioni 300.000. 6211
CARROZZERIA verniciatura attrezzatissima, zona commerciale 150 mq. 1.500.000, Telefonare 352-247. 35052
CAUSA malattia cedesi bar-pasticceria ambientazione moderna. Scrivere cassetta 7263, SPI, Torino. 69149
CAUSA malattia cedo avviatissimo negozio parrucchiere uomo, signora. Corsemilia 11. 52199
CAUSA malattia cedesi latteria gelateria centrale Bardonecchia. Tel. 49. 81077
CAUSA partenza cedesi rinomato negozio abbigliamento, centrale, signorile, ottima clientela. Telefonare 555-664.
CAUSA salute cedesi grandioso alimentari, bottiglione vini. Telefonare 21-654.
CEDESI eventualmente gerenza negozio pasticceria. Telefonare 66-547. 81177



Cratinua la raccolta delle Etichette Cirio con sempre nuovi, interessanti, splendidi regali. Chiedete alla Soc. Conserve CIRIO - reparto regali - S. Giovanni a Teduccio, Napoli, il giornale « CIRIO REGALA » con la illustrazione dei doni e le norme per ottenerli.



CAUSA salute cedesi agnelleria attrezzatissima, ottima posizione. Telefonare ore pasti 76-676. 52383
CAVALLERA, Saluzzo 21, acquistiamo rimettiamo negozi di qualunque genere facilitando. 11710
CAVALLERA, Saluzzo 21, cediamo cittadina provincia industriale) pane commestibili, occasione. 4956
CEDEREI od associerei gestione autolinea Riviera Ponente ottimo reddito grande avvenire. SPI cassetta 4-F, Genova.
CEDESI avviatissima rivendita pane, pasticceria centrale. Scrivere cassetta 4265, SPI, Torino. 53125
CEDESI gerenza. Pettinatrice con camera. Telefonare 603-412. 69387
CEDESI piccola officina meccanica, tutto locale. Scrivere cassetta 7295, SPI, Torino.
CEDESI grande commestibile esportazione annolare alloggio, Barriera Milano, 2 milioni 300.000, Agenzia, Cavour 7. Telefono 527-744. 6111
CEDESI laboratorio falegnameria provincia. Rivolgersi Chiariano, Oregna Canavese. 81760
CEDESI mercerie e salumeria pronta apertura, mill pretese. Telef. 260-641.
CEDESI negozio alimentare e pasta fresca, con alloggio zona popolarissima, Telefonare 260-641. 52299
CEDESI negozio calzature con alloggio periferia. Telefonare 603-410. 81051
CEDESI negozio cappelleria abbigliamento uomo, ottima posizione anche vuoto, Deglioni, corso Casale 65. 81220
CEDESI negozio retro, volendo licenza confezioni, unico, zona Mad. Cristina. Telefonare 683-274. 9603
CEDESI negozio via Garibaldi, centralissimo, con [redacted], locale esfilatiale, senza rilievo merce. Telefonare 653-477 [redacted] le 16 alle 17. 99300
CEDESI negozio vini olii sapone ecc. 100.000. Telefonare 32-053. 35095
CEDESI nuova, moderna, avviata autoscuola. Scrivere cassetta 7273, SPI, Torino. 69513
CEDESI o gerenza parrucchiere uomo, signora anche divisi con alloggio. Telefonare 203-451. 69474
CEDESI riscaldificio avviatissimo zona signorile. Telefonare 774-346. 69421
CEDESI ritiro commercio redditizio commestibile alloggio, zona Lucento, 1 milione 700.000, Agenzia, Cavour 7. Telefono 527-744
CEDESI 8.000.000 avviata fabbrica colori vernici con annesso alloggio per ritiro commercio. Scrivere cassetta 7294, SPI, Torino. 69533
CEDO causa malattia, 350.000, merceria chincaglieria. Corso Umbria 44, telefono 774-146. 69615
CEDO bar esportazione, forte lavoro. Scrivere cassetta 4261, SPI, Torino.
CEDO negozio centrale Principe Tommaso, libero subito. Telefonare 62-731.
CEDO avviato negozio merceria confezioni, buona posizione, retro abitabile. Telefonare 220-507. 99510
CEDO negozio Porta Nuova, con senza licenza calzature e fondi, ottimo contratto locazione, eventuali condizioni pagamento. Scriv. cassetta 9025, SPI, Torino.
CEDO officina meccanica macchinario lavorazione avviata alloggio. Tel. 203-222.
CEDO urgentemente autorimessa autofficina ottima posizione, annesso alloggio, Telefono 380-798. 51792
CERCO licenza rivendita pane, trasferibile. Scrivere cassetta 3172, SPI, Torino.
CERCO negozio centralissimo, preferibilmente Porta Nuova, con grande retro, oppure ammezzati sovrastanti. Scrivere cassetta 2011, SPI, Torino. 39807
CERCO panetteria con forno 4 milioni contanti, rinunziando garanzie. Tel. 527-513.
CINEMA due piazze, 27 km. Torino, ottimo reddito, cedonsi. Scrivere cassetta 3180, SPI, Torino. 81710
CINEMATOGRAFI cedonsi, associansi importante centro, anche piazza completa. Serga, Magenta 5. 8021
CINEMATOGRAFO, ristorante bar, albergo, campi sportivi centro turistico, affidasi gerenza. Telefonare 687-226. 6511
CINQUANTENNALE redditizia panetteria, lavoro diverse, centro agricolo industriale vicinanze Torino, alloggio, cedo ritiro commercio. Scrivere cassetta 3095, SPI, Torino. 81165
COMMESTIBILI attrezzatissimo forte reddito vasto alloggio, magazzini, garage 2 milioni 900.000. Telefonare 603-093.
CONFETTERIA pasticceria centrale invidiabile posizione, vendo occasionissima. Geom. Carrara, Re Umberto 63. Telefono 527-513. 8310
CHAVENZOLA, Cernaia 27. Cedonsi avviate bottiglierie, drogherie. Affari assicurati. Convenienti 7333
DENTISTICO studio rimettesi o affittasi provincia Cuneo. Scrivere cassetta 5017, SPI, Torino. 35339
DROGHERIA angolare avviatissima cedesi subito 1.500.000, causa malattia. Telefonare 73-571. 81711
DROGHERIA attrezzatissima incasso settimanale 2.000.000, ritiro commercio, 1.500.000, Telefono 82-465. 5363
DROGHERIA bottiglione superalcoolici cedesi causa ritiro commercio. Pio V 7.
ELETTROLAVAGGIO a secco avviatissimo macchinario moderno fortissimo lavoro dimostrabile, cedesi. Scrivere cassetta 4266, SPI, Torino. [illegible]

DROGHERIA zona Francia, fortissimo lavoro, alloggio [redacted] 4.000.000; [redacted] con bottiglione 1.900.000, Frana, Mercanti 3.
EFFICIENTE, attrezzato laboratorio molteplici lavorazioni, possibilità ampliamento, scelta clientela, reddito dimostrabile, cedesi a privato, 7.000.000 trattabili. Scrivere cassetta 5016, SPI, Torino.
ELETTROMECCANICA laboratorio costruzioni indotti e campi dinamo auto cedesi in blocco attrezzature e macchinario. Scriv. cassetta 3061, SPI, Torino.
FARMACIA acquisterei o affitterei ovunque. SPI, cassetta 3 F, Genova. 1271
FIORI cedesi conveniente negozio attrezzato. Giolitti, 30 Aprile 17, Collegno (Torino). 69158
GABETTI, Pio V 8, cedo autorimessa bellissima centrale 100 macchine completa attrezzatissima. 5091
GERENTE cercasi per caffè gelateria. Tobvalcio. Telefonare 693-020. 33103
GESTIONE grandioso negozio pasticceria confetteria centrale, affidiamo persone competenti disponendo cauzione. Geom. Carrara, Re Umberto 63. Tel. 527-513.
IMPORTANTE maglificio Torino cerca persona disponente capitale, pratica assumere direzione reparto confezioni. Scrivere cassetta 3098, SPI, Torino.
INGROSSO tessuti cinquantennale, vasta clientela tutta Italia, causa divisione società, cedesi. Lettico, Principe Tommaso 31. 69100
LABORATORIO farmaceutico in Torino, vendesi. Scrivere cassetta 3112, SPI, Torino. 81281
LATTERIA centrale, analcoolici, litri 350, cedesi 3.500.000; altra 3.800.000; altra 1.800.000. Frana, Mercanti 3.
LATTERIA redditizia alloggio volendo proprietà muri cede « Urai », Giolitti 10.
LATTERIE, gelaterie, posizioni commerciali, qualunque litraggio, facilitazioni. Cavallera, Saluzzo 21. 300
LOCALI vuoti adatti negozio disponiamo diverse zone. Geom. Della Bella, Cibrario 12. 7511
MASSAGGIATRICE bella presenza farebbe continuazione con negozio. Scrivere cassetta 7262, SPI, Torino. 69445
MERCERIE, maglierie, avviato piccolo negozio con macchina maglieria zona commerciale Giulio Cesare, 1.800.000 trattabili. Scrivere cassetta 3061, SPI, Torino. 81065
MERCERIE, maglierie, calze, centralissimo cedesi. Scrivere cassetta 3120, SPI, Torino. 81495
MODERNISSIMA lavanderia americana centrale, alto reddito, cedesi, affarone. Lettico, Principe Tommaso 31.
MOLINO cilindri nuovissimo comodità periferia Torino [redacted]. Sacchi, Cantonata 36, ore 9-12. 09803
MOLINO elettrico, alto passaggi cilindri, palmenti; periferia Torino. Affittasi. Scrivere cassetta 3156, SPI, Torino. 81776
MOTOGARAGE rimessa riparazioni compra vendita occasioni, negozio accessori, posizione commerciale cedesi. Telefonare 54-312. 35257
MUDA, S. Quintino 19, telefono 44-157. Causa espatrio cediamo centralissimo negozio bijouterie, articoli toeletta, chincaglierie, pelletteria. Affarone. 69000
MUDA S. Quintino 19, telefono 44-487. Signora, signorina desiderosa sistemazione rediamo linbolleria, forte incasso.
MUDA, S. Quintino 10, telefono 44-457. Importante cittadina vicinanze Torino, cediamo centrale [redacted] bar 2.200.000. 8187
MUDA, S. Quintino 10, telefono 44-487. Salumeria attrezzatissima, locali lavorazione grande alloggio, [redacted] commerciale, cedesi 1.500.000. 69096
MUTUO ipotecario 12% cerco 1.000.000-1.500.000, garanzia alloggio. Balbo, piazza Italneri 15. 81470
NEGOZIANTI: Per rilevare, cedere vostri negozi, rivolgetevi: Ufficio Geom. Della Bella, Cibrario 12. 7511
NEGOZIO fiori centralissimo, elegante, avviato cedesi motivi famiglia. Scrivere cassetta 3129, SPI, Torino. 81556
NEGOZIO panetteria con forno, altro alimentari vendonsi Crocetta e Francia. Telefono 520-529. 7168
NEGOZIO pellicceria nuovo centrale cerca socio finanziatore. Scrivere cassetta 7251, SPI, Torino. 69300
OCCASIONE cedesi avviatissimo negozio mobolelli per ritiro commercio. Scrivere cassetta 3124, SPI, Torino. 81518
OFFICINA meccanica artigiana mq. 100 rimettesi occasione. Telef. 25-959.
OTTIMO affare cedo avviato laboratorio articoli domestici, buona clientela, incasso dimostrabile. Scrivere cassetta 1232, SPI, Torino. 50047
PANETTERIA forno carbone, lavorazione 300 negozio, cedesi ritiro commercio, 7.200.000, altra 4.500.000. Frana, Mercanti 3. 5652
PANETTERIA lavorazione Kg. 160 urge cedere 600.000, anche condizioni pagamento. Bacchetta, Alfieri 20. 6066
PANETTERIA redditizissima, cedo Venaria 4.500.000. Scrivere cassetta 5027, SPI, Torino. 52606
PANETTERIA pasticceria centralissima, forte lavoro, forno legna, cedo 5.200.000. Scrivere cassetta 4205, SPI, Torino.
PANETTERIA Riviera garantiti 250 farina negozio, invernale, superiore estate, annesso commestibili. Altre ottime Torino, Provincia. Serga, Magenta 5.

PANETTERIE sicuro reddito Torino provincia rimettiamo facilitando. « Urai », Giolitti 10. 9036
PASTICCERIA modernamente attrezzata, ottimo lavoro negozio, convenientissima. Altra Riviera. Serga, Magenta 5.
PER cessioni rilievi bar, caffè, bottiglierie, commestibili, drogherie e aziende in genere, rivolgetevi: Avana, Carlo Alberto 4. [illegible]
PER ritiro, cedesi o affittasi fonderia avviata mq. 200, coperta. Scrivere cassetta 3130, SPI, Torino. 81626
PESCHERIA, avviatissima, attrezzata, alloggio cedesi occasione. Martini Sant'Agostino 6. 99973
PETTINATRICE avviatissimo, alloggio telefono, comodità, causa malattia cedesi Telefonare 293-374. 33126
PETTINATRICE avviatissimo cedesi. Telefono 23-437. 99955
PETTINATRICE Sanremo, attrezzatissima con alloggio cedesi. Scrivere cassetta 4293, SPI, Torino. 52560
PICCOLA Azienda avviata cerca socio per socio avente. Scrivere cassetta 4270, SPI, Torino. 35151
PICCOLA industria sana avviata cerca socio o correntista 2.500.000 per maggior sviluppo. Scriv. cassetta 3065, SPI, Torino.
PROFUMERIA centralissima cedesi: blocco 6.000.000, eventuale gerenza. Caratti, via Vigna 70. 99598
PROPRIETARIO casa in costruzione cerca in prestito 5.000.000, massimo interesse. Scriv. cassetta 3103, SPI, Torino.
PROPRIETARIO terreno cerca capitali per costruzioni. Scrivere cassetta 9193, SPI, Torino. 99301
RIMETTO negozio con alloggio calzoleria anche subito altri generi. Via don Bosco 39. 60156
RITIRO commercio cedesi negozio tessuti con sartoria 20 km. Torino. Scrivere cassetta 6001, SPI, Torino. 69659
RIVENDITA con muri, vendesi pasticceria con forno, macelleria bovina, ovina, 1.500.000, alimentario centrale occasione. Piemontese, Nizza 17. 8991
RIVENDITA pane centrale, cedesi 2 milioni 800.000 volendo bottiglieria centro San Paolo 2.000.000. Bergigli, Lagrange 29. 4075
RIVENDITA pane, chilogrammi 140, rilevatello, vero affarone, cedesi [redacted]. Frana, Mercanti 3. 5652
RIVENDITA pane pasticceria centralissima, cedo 2.900.000. Telef. 507-513.
RIVENDITE pane 100-200 chili, alloggio, cedo « Urai », Giolitti 10. 9030
SALUMERIA centrale avviatissima alto reddito, cedo occasione. Tel. 527-513.
SALUMERIA centralissima, attrezzatissima, permesso torrefazione, cedesi o gerenza. Telefonare 16-454. 81626
SAMPIERDARENA cedo commestibili, pasta fresca, grande retro, cucina, non intermediari, 2.600.000. Cassetta 1 F, SPI, Genova. 9263
TABACCHERIE ottime cedonsi rapidamente Torino, Provincia. Interpellateci Serga, Magenta 5.
TINTORIA moderna, alloggio, [redacted] popolare, avviata, cedesi 600.000. Frana, Mercanti 3. 5652
TORREFAZIONE moderna ingrosso, dettaglio, bar, zona nuova occasione, cedesi causa malattia. Scrivere cassetta 3182, SPI, Torino. 81788
TRATTORIA precollinare con [redacted] posizione ottima cedesi 1.850.000. Demaestri, Nizza 9. 8187
VAL di Fiemme (Trentino) vendesi albergo 2ª categoria attivo, completamente attrezzato, funzionante: adatto anche colonie, istituti, Acli. Casella 167 M, SPI, Milano. 8087
VENDESI o affittasi calzaturificio lavorazione mano, a macchina, mill pretese. Telefono 82-277. 35279
VENDESI officina tornii, limatrici, frese, trapani, ecc. Telefonare 84-543 dalle 11 alle 16. 81161
VENDO avviatissima chiosco gelati analcoolici per motivi famiglia. Traverso, corso Moncalieri 5. 69515
800.000 Cercasi per un anno interesse massimo. Garanzia. Telef. 627-696.
2.000.000 disponga contanti. Parteciperei affari remunerativi, veloci. Telef. 62-257 orario ufficio. 82496

4 CASE e TERRENI L. 70 p. p.

A assoluta convenienza vendonsi alloggi nel palazzo di corso Vittorio 164.
A assoluto ribasso, alloggio libero, terrazzo, bagno, 1.350.000, Adua 11 capolinea 33 (Aeronautica). 35572
ABBIAMO alloggi 2-3-4 camere, doppi servizi, ogni comfort, negozi, magazzini seminterrati, Crocetta. Trattasi direttamente. Telefonare 22-822. 6551
ABBIAMO in vendita pronti subito, villini ottimi corso Trapani 80. Visite 15,30-18,30. Telefonare 46-524 5623
ABBIAMO vendita alloggi signorili pagamenti una, due, tre, quattro camere più servizi. Via Ricasoli 5. 6000
ABITABILE subito vendiamo, via Bergamo, alloggetto camera tinello cucinino. Facilitazione pagamento. Domus, Garibaldi 39. 7136
ABITABILE subito giardino reale ottimo alloggio primo piano 7 camere cantina solaio termocentrale ascensore bagno, vende Avv. Bianco, Telef. 41-547.

ABITABILE subito vendiamo corso Francia alloggio signorile 2 camere cucina, piano rialzato. Domus, Garibaldi 39.
ABITABILI novembre vendonsi S. Rita alloggetti 1-2 camere servizi, termo, bagno. Telefonare 391-047. 8625
ABITABILI novembre vendonsi alloggi 2-3 camere servizi nuova costruzione, via Fratelli Carle 60, zona Mediterraneo, Crocetta. [illegible]
ABITABILI novembre vendonsi alloggi signorili 2-3 camere cucina, via Castagnevizza 5. Finizioni accurate. Telef. 76-450.
ABITABILI subito vendonsi alloggetti convenientissimi, nuova costruzione, 1-2 camere, termosifone. Corso Trapani 136. Telefono 262-847. 80099
ABITABILI subito, altri prossimi, vendonsi [redacted] alloggi zone diverse. Serga, Magenta 5. 8021
A buone condizioni vendonsi negozi nuova costruzione, Verolengo 9 angolo Orvieto. Rivolgersi cantiere. 99052
ACQUISTASI direttamente alloggio, negozio, oppure casa. Telefonare Serga, Magenta 5. 8021
ACQUISTASI locale per industria mq. 200 coperti, mq. 100 scoperti, zona Martinetto. Scrivere cassetta 3105, SPI, Torino.
ACQUISTASI villetta, casetta con giardino dintorni Torino, Cravenzola, Cernaia 27. 7333
ACQUISTEREI alloggetto bloccato preferibilmente con garage. Telefonare 40-918.
ACQUISTEREI camera accessori pianterreno 1º piano, centrale. Scrivere cassetta 3165, SPI, Torino. 81638
ACQUISTEREI occasionalmente alloggetto occupato camera tinello cucinino bagno. Telefonare 23-036. 90546
ACQUISTIAMO Torino terreno con rustici i fettole massimo 3.000.000. Telefonare 203-834. Scrivere cassetta 3033, SPI, Torino. 81480
ACQUISTO una due camere abitabili separate, qualsiasi zona Torino. Ronchi, via Nizza 233. Telefonare 693-145.
ACQUISTO alloggio centrale signorile occupato 5-6 camere, pagamento contanti, prezzo conveniente. Telef. 46-476, Lux.
ACQUISTO albergo muri et esercizio Torino, Milano, Roma, Venezia, Firenze, Genova, buon reddito. Massima spesa 75 milioni contanti Scrivere cassetta 1217, SPI, Torino. 4900
ACQUISTO casetta, oppure terreno, comodo tram, autobus. Tel. 771-542.
ACQUISTO terreno 6-700 mq. pref. zona Campidoglio, Madonna Campagna per costruzione magazzino escluso intermediari. Tel. 684-635 ore 20-21. 52554
ADIACENZE Bernini; alloggi occupati signorili, 2-3 camere, servizi, ascensore vendonsi. Campra, Santa Teresa 18.
AFFARE, alloggio signorile 3 camere, cucina termo, bagno, ascensore, su corso, vendesi 3.200.000, esclusi intermediari. Scrivere cassetta 1222, SPI, Torino.
AFFARE, S. Rita, vendonsi ultimi 6 alloggi uno, due camere cucina termo bagno. Scrivere cassetta 1211, SPI, Torino.
AFFARE: casa compatta alloggetti, 20 camere, vendo, via Bologna, 7.500.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 8329
AFFARE: Corso Casale, vendo alloggetto entrata, salotto, cucinetta, camera, gabinetto interno, reddito 188.000 annue; 1.200.000 complessive. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 8329
AFFARONE: Orbassano avendesi villetta nuova 4 camere cucina, cucinino, veranda, laboratorio, garage, 750 mq. terreno, 3.200.000. Agenzia Cavour 7, tel. 527-744.
AFFARONE: casa 11 camere, 1000 mq. terreno; reddito 39.000 mensili; vendo 3.200.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5.
AFFARONE: Entrata due camere, cucina, bagno, ascensore, termo, 2.500.000 per alloggio, ottima costruzione, Madonna Rose 24, (corso Stupinigi). 7425
AFFARONE, Repubblica San Marino, piazzale stazione, vendesi casa modernissima, 40 locali, autorimesse. Scrivere cassetta 4269, SPI, Torino. 33149
ALLOGGETTI eccezionalmente spaziosi, angolari, luminosissimi, 1-2 camere, tinello, cucinino, ogni comfort, volendo reddito 12%, vendo, Vigna, Caraglio 65 (S. Paolo). 81456
ALLOGGETTI nuovi 2 camere cucinino bagno ingresso, zona S. Donato, vendo 1.600.000. Telefonare 59-791. 18144
ALLOGGETTI 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi completi, termo, bagno, pronti novembre, zona Francia, vendesi. Telefonare 774-470. 52384
ALLOGGETTI 2-3 camere, ascensore, termo, bagno, abitabili marzo, corso Francia, vendonsi; prezzo conveniente. Telefonare 391-947. 8833
ALLOGGETTI 2-4 camere casa moderna, vendonsi convenientemente, Ciamarella 19. Visite 15-17. 8281
ALLOGGETTO libero due camere, cucina, vendo Ormea 17. Visite 16,30-18,30.
ALLOGGETTO signorile occupato, [redacted] ra cucina accessori, termo-bagno, via Lagni 77, vendo 1.070.000. Telef. 31-410.
ALLOGGI abitabili subito 4-5-7 doppi servizi vendonsi, corso Tassoni angolo Cibrario. Visibili 14-18. 8941
ALLOGGI altamente signorili con giardino vendonsi corso Massimo d'Azeglio 10, telef. 384-186. 8372
ALLOGGI Consolata 1 bis angolo Garibaldi, liberi sblocco, vendonsi; rivolgersi Stroppiana, [redacted] 3. 52824
ALLOGGI due Bardonecchia ultramoderni ammobiliati in villa esenti tasse, terrazzo, garage, uso giardino in blocco; avendonsi 7.000.000, Poletti, Giolitti 4.
ALLOGGI in costruzione 3 camere cucina bagno garage vendonsi, zona Alassio, sul mare. Scrivere cassetta 3129, SPI, Torino. 81552
ALLOGGI liberi sblocco, 1-2 camere cucina riunibili, piano terreno adatto negozi, magazzini, garage, casa civile bellissima costruzione, prezzi veramente convenienti Visite 17-19, via Beinette 7.
ALLOGGI, mq. 160, pronti subito su corso, angolari, doppi servizi, vendo. Telefonare 327-542. 7675
ALLOGGI signorili, moderni, 3-4 camere, servizi; case nuove camere 35, servizi, termo, bagni, redditizie, facilitazioni, vendonsi zona Francia. Corso Montecucco 18.
ALLOGGI pronti subito, via Nizza 69, angolo Raffaello, 3-5 camere, ottima costruzione, vendiamo. Visite: martedì, giovedì, sabato: 15-17. 7653
ALLOGGI nuovi ultimi, via Drovetti 8, presso Porta Susa, 2-6 camere, negozi, pronti subito, vendonsi. Lunedì, mercoledì, venerdì 15-17. 7653
ALLOGGIO Madonna Campagna, 2.000.000 reddito 12%, facilitazioni. Telef. 21-319.
ALLOGGIO 2 camere, cucina, servizi, libero subito, zona Giardini Reali, vendesi. Poletti, Giolitti 4. 9096
ALLOGGIO 3 camere, cucina termo, bagno, servizi, vendo San Marino 35. Telefonare 56-363, visite pomeriggio.
ALLOGGIO 3 camere, cucina, bagno, termosifone, a Regina; vende privato. Telefonare 81-258. 81379
ALLOGGIO 5 camere, servizi, termocentrale, principio Madama Cristina, casa signorile, vendesi libero sblocco. Acchiardi, Settembre 58. 7653
ALLOGGIO su corso presso piazza Rivoli, 4 camere cucina termobagno, ascensore, autorimessa, libero subito, 4.500.000. Acchiardi, Settembre 58. 7653
ALLOGGIO principio corso Francia, cinque camere, cucina, termocentrale, libero, 5.000.000. Acchiardi, Settembre 58.
A Milano alloggi signorili bloccati 4-5 camere accessori vendo, via Gran Sasso 27, Pestalozza 2. Visite martedì, sabato 14-17. Lux, XX Settembre 3, Torino. 7452
AMMINISTRAZIONE, Massena 31, telefono 40-565, vendiamo alloggi, villette, prezzi convenienti, facilitazioni pagamento
ANTICIPANDO 40 % e quota mensile equivalente affitto diverrete proprietari alloggio confortevole. Aosta 19. 9064
APPARTAMENTI modernissimi corso signorile centrale, autorimessa, giardinetto 8-10 camere doppi servizi, liberi, vendo convenienti. Giletta, Barbaroux 4.
APPARTAMENTO centrale compero 8 milioni a 10.000.000, pago contanti. Telefonare 682-835. 8334
APPARTAMENTO libero 6 camere servizi piazza Armi vecchia vendesi. Geom. Capitolaro. Telefono 553-307. 6941
APPARTAMENTO libero signorilissimo Porta Nuova, intero piano, riccamente arredato vendesi. Telefonare 51-400.
APPARTAMENTO via Saccarelli, signorile occupato, camere 4, cucina, spaziose anticamere, ascensore, garages, 4.250.000. Campra, Santa Teresa 18. 8886
ARCIOCCASIONE: terreno 5000 mq. fabbricato 16 camere, tettoie, turbina. Telefonare 24-610. 69431
ASSOLUTA convenienza, alloggetti 1-2 camere, vendonsi. Piemontese, Nizza 17.
ATTENZIONE terreno mq. [redacted] fronte due vie, capolinea tram 4, richiesta 6000 mq. netti. Scrivere cassetta 3109, SPI, Torino. 81251
AUTORIMESSA 120 auto, reddito 500.000 mensili vendo 50.000.000. Giletta, Barbaroux 4. 8439
CASA libera o occupata acquisterei Torino, pago contanti, 15.000.000 a 40 milioni. Telefonare 682-835. 8334
CASA moderna costruzione, 30 vani, urge vendere, 9.500.000. Geom. Imarisio, Urbano Rattazzi 11. Telef. 53-601.
CASA via commerciale, 5 camere, negozio, due locali, sopraelevabile, 400 terreno, volendo altri 600 annessi, affitto sblocco, vendo. Telefonare 83-770.
CASA 54 camere, due negozi, grande cortile, parte costruibile, reddito 175.000 mensili, vendo 22.000.000. Geom. Carrara, tel. 527-513. 8310
CASA semicentrale, 50 vani, autorimessa, termosifone, alloggi liberi, vendiamo. Acchiardi, Settembre 58. 7653
CASA 20 camere fronte corso, sopraelevabile vendesi. Nelli, Garibaldi 20.
CASA 41 camere via Chiusella 7, reddito 600.000 annue, vendesi 11.000.000; tratta ing. SERENO, via Palmieri 54. Telefonare 771-803. [illegible]

CASCINA comprerei 10-12 giornate coltura varie vicino ferrovia, provincie Torino, Cuneo, prezzo. Scrivere cassetta 7290, SPI, Torino. 69038
CASCINOTTA 4 giornate vigna frutteto bosco, vicinanze Asti, 4 camere stalla cantina, vendesi direttamente, 1.900.000. Telefono 43-144. 99572
CASETTA libera 5 camere, giardinetto, nuova costruzione vendesi. Nelli, Garibaldi 20. 8787
CASETTA 4 camere esente zona Lucento, vendesi 2.600.000. Telefono 61-729.
CASTER, corso Vittorio 52, alloggi occupati camera cucina cucinino termo, esenti. Sant'Antonino 16, visite 15-17.
CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi e negozi liberi o liberi sblocco 2-3-4 camere. Visite 15-17, via Principe Amedeo 41 8290
CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi liberi e liberi sblocco, esente tasse, 2 camere servizi comforts moderni, garage. Zone Francia, San Paolo, Lingotto, Milano, Vanchiglia. 8280
CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi liberi sblocco 2-3 camere cucina termo bagno, esente. Visite 17-18,30, via Marco Polo 36. 8290
CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi liberi sblocco 2-3-4 camere cucina termo centrale bagno paramano, facilitazioni pagamento. Visite 15-17, via Bardonecchia 83 angolo Beaulard. 8290
CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi negozi liberi, occupati 2 camere cucina, magazzino mq. 150 libero più cantinato. Visite 17-19, corso Umbria 44. 8260
CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi occupati 2-3 camere prezzi popolarissimi, grandi magazzini adatti negozi, uffici aggiornati. Visite 17-19, [redacted] 8. Giulia 2.
CAV. Conti Po 8, vende alloggio ribero centrale pianterreno, 3 camere servizi, garage, interno, 3.500.000. 6793
CAV. Conti Po 8, vende alloggi nuovi, Parella, 2-3 camere, servizi. 6793
CENTRALE libero vendo alloggio 5 camere accessori terrazzo 5º piano, 3 milioni 700.000. LUX, XX Settembre 3.
CENTRALISSIMI, in palazzo signorile, alloggi grandiosi 4-6-10 camere, doppi servizi, liberi e occupati, vendonsi. Visite 15-17, via S. Quintino 41. 8281
CENTRALISSIMO alloggio signorile 6 camere, cucina, tripli servizi, vendesi. Via S. Quintino 4 bis. Visite 15-17. 7361
CENTRO Borgo Vittoria, vicino chiesa mercato, vendesi casa 10 oppure 3 camere libere termo, terreno fabbricabile, fronte via, vera occasione. Telef. 203-927.
CERCASI terreno interno cortile costruibile magazzino, anche combinazione. Scrivere cassetta 4209, SPI, Torino.
COMPRO oppure affitto 2 camere cucina zone Vanchiglia, Rosarni, Giulio Cesare, eventualmente rilevo mobilio. Tel. 86-385.
COMPRO piccola villetta montagna massimo kqt. 70, altezza massima 1100. Scrivere cassetta 3083, SPI, Torino.
COMPRO subito camera grande. Telefonare 56-011. 81716
CON rateazioni pari affitto e quota anticipo diverrete proprietari alloggio confortevole. Francia 95, visibili 15-17.
CONTANTI compero urgentemente palazzina, villino periferia Torino. Favero, Orfane 5. 85133
CORSI IV Novembre 114, angolo Sebastopoli, vendo modernissimi ultimi alloggi signorili pronti subito 4-5 camere ampie; palazzo Cristallo, visite lunedì, mercoledì, venerdì 16-18 Tratta Lux. Geom. Lucinio. 7482
CORSO Emilia 5, garages privati 350.000, vende cav. Conti Po 8. 6793
CORSO Emilia 33, alloggi liberi sblocco, 1-2 camere cucina vendo facilitando. Telefono 53-601. 8281
CORSO Umberto alloggio 4 camere, accessori, casa signorile, vendesi libero subito, 4.600.000. Acchiardi, Settembre 58.

CORSO Emilia via Mondovì vendonsi negozi, alloggi 5 camere, cucina, servizi completi, termo, ascensore, mutuo, pronti ottobre. 51244
CORSO Francia, angolare 6, vendonsi alloggetti nuovi 1-2 camere signorili, 850.000 vano. Facilitazioni pagamento. Denile, Bertola 26. 8261
CORSO Inghilterra: 2.950.000 alloggio occupato, 4 camere, cucina, servizi, ascensore. Campra, Santa Teresa 18. 6884
CORSO Quintino Sella 72, casa signorile, vendonsi alloggi 3-4-5 camere, servizi. Ore ufficio 86-332. 69649
CORSO Unione Sovietica 141, alloggio libero sblocco, 3 camere cucina, 4º piano, tutti comforts, vendo. Geom. Imarisio, Telefono 53-601. 8281
CORSO Vittorio 102 vendiamo alloggi signorilissimi, comforts 950.000 camera. Geometra Bonsi. 7490
COSTRUTTORE vende via Guido Reni casetta nuova vani 9, 3 alloggi con bagni, 4.000.000 trattabili. Telef. 50-546.
COSTRUTTORI Proprietari! Specializzato tecnico commerciale Serga, Magenta 5. Frazione, vende, affitta. Massimo realizzo, minime spese. 8021
CROCETTA corso [redacted] vendesi alloggi 4-6 [redacted] se, magazzino. 81298
DEFINIZIONE [redacted] vendonsi ultimi alloggetti 1-2 camere [redacted] da 300 mila a 600.000 per camera. [redacted] Mongenero, Lessona, Francia, [redacted], Peroza. Telef. 520-309. 7166
DIRETTAMENTE vendo [redacted] ultimi alloggi 2 camere servizi 2.800.000, 1 camera servizi 1.650.000. Tel. 684-335.
DUE camere uso magazzino, comode, scala Porta Nuova. Vendo affitto. Tel. 61-984.
ECCEZIONALI alloggetti su corso 2 camere cucina bagno, esenti tasse, liberi sblocco, vendo buonissime condizioni. Corso Trapani 79, ore 15-18. 7614
FACILITAZIONI particolari pagamento vendonsi alloggi corso IV [redacted] 167. Palazzo signorile; Tel. 48-062. 82480
FABBRICATO storico, collina torinese, libero, permuto parte automobile o pellicce. Scrivere cassetta 3177, SPI, Torino.
FIAT Mirafiori vendonsi alloggetti nuovi, liberi 1-2 camere, tinello, cucinino, Buenos Aires 32. 81874
GABETTI, Pio V 8 [redacted] sontuosa rimessa signorile 740 mq annesso alloggio 5 vani servizi, [redacted] 7,60%, 28.000.000.
GENOVA Lido vendo alloggio 5 camere accessori, giardino. Scrivere cassetta 3034, SPI, Torino. 32638
IMPORTANTE cittadina dintorni Torino vende stabile 10 camere annesso albergo ristorante. Telefono 46-785 8350
IMPRESA vende casa nuova costruzione periferica su corso, termo, bagni, ascensore, esente tasse, reddito 4.725.000 annui. Telefonare 293-380. 52035
IMPRESA vende eleganti alloggi 2-4 camere servizi, via Cadorna 24 angolo corso Sebastopoli. Telefono 393-430.
IMPRESA vende ultimi alloggi tutti comforts piazza Barcellona via Principessa Clotilde 81240
INVESTIMENTO capitale, reddito 10 % alloggetti 2.800.000 signorili vendo in modernissimo palazzo, via Scapelli angolo via Bibbiana. Geom. Imarisio, Rattazzi 11. Telefono 53-601. 8281
ISOLA Elba, posizioni incantevoli sul mare, vendo piccoli, grandi lotti, fabbricabili. Scriv. cassetta 3119, SPI, Torino.
LETTICO vende appartamenti case, ville, terreni (frazionamenti) Principe Tommaso 31 69106
LIBERO vendesi camera cucina servizi, forza, gas. Luini 86, Fontanella.
LOCALE seminterrato finestre su corso Vigevano, libero, adatto laboratorio, vendesi. Telef. 520-329. 7166

(Continua a pag. 9)



PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

4 CASE e TERRENI L. 70 p. p.

(Continua da pag. 8)

LINGOTTO, casa nuova costruzione prospiciente piazza vende alloggetti camera cucina cucinino termo bagno, finitissimi, facilitazioni pagamento. Scrivere cassetta 3153, SPI, Torino. 81536

MAGAZZINO [illegible] centralissimo (interno cortile) vendesi [illegible]. Capriolo, Misericordia 1. 5466

MARMI a specoari colorati e bianchi, giallo Siena, rosso Bengala, fior di pesco, verde alpi, vendiamo grandi partite. Informazioni e [illegible] campioni. Ufficio tecnico, corso Vittorio 3. 6001

MURI grande negozio, alloggio, S. Salvario, reddito 10 %, vendo 4.300.000. Telefono 527-513.

MURI negozio adatto rivendita pane vicinanze corso Racconigi, vendo 3.300.000. Geom. Carrara, tel. 527-513. 8310

MURI negozio zona Francia, vendo prezzo occasione, oppure affitto. Carrara, Re Umberto 63. Telefono 527-513. 8310

NEGOZI [illegible], alloggio, nuovi, ottima posizione, vendonsi convenientissimi. Serra, Magenta 5. 8021

NEGOZIO retro scantinato, centrale, nuova costruzione, vendo muri. Tel. 527-442.

NELLI, Garibaldi 20 vende proprietà [illegible] negozi centrali, semicentro, periferici. 8737

NERVI vendonsi appartamentini centrali pronti. [illegible] 100 mt. mare e passeggiata. Fagioli, Sant'Ilario 5, Nervi.

OCCASIONE S. Mauro, vendesi in blocco basso fabbricato industriale 5000 terreno 1300 coperti. Telefonare 558-564.

OCCASIONE vendo alloggio occupato 4 camere, 490.000 camera, termo, bagno, 4° piano, via Pescatore 4 (p. Vittorio). Visite 16-18 martedì, giovedì, sabato.

ORBASSANO, cascina nuova, giardino, urgentemente vendesi. Serga, Magenta 5, Torino. 8021

PALAZZINA precollinare panoramica, alloggio signorilissimo, 10 camere tripli servizi, giardino indipendente vendesi. Dentis, Bertola 24. 6261

PALAZZINA 4 alloggi [illegible], uso laboratorio, vendesi libera 11.000.000. Demastri, Nizza 9. 8107

PALAZZO gran classe pressi via Po vendonsi ultimi alloggi e negozi. Rivolgersi cantiere via Accademia Albertina 3 bis.

PIAZZA d'Armi, splendida posizione vendesi in palazzina, grandioso appartamento principesco, mq. 320, garage. Lettico Principe Tommaso 31. 69106

PIAZZA Vittorio, vendo libero due camere servizi, 1.320.000. Telefonare 51-344.

PIAZZA Vittorio alloggio 12 grandi locali, mq. 350, tre ingressi, adatto studio ed abitazione, atelier, pensioni, termocentrale, vista collina, vendesi libero. Acchiardi, Settembre 58. 7653

PINOCCA 22, alloggetti 1-3 camere cucina liberi sblocco, vendo prezzi convenienti. Visite 17-19.

PRIVATO acquista alloggio tre più servizi, garage, zona signorile, tranquilla, non centrale. Scrivere cassetta 7277, SPI, Torino. 69028

PRONTI ottobre casa solida seria vendo alloggi ogni conforto 3 camere accessori, via Catania 27, visite sul posto. Geom. Luciano, XX Settembre 3. 7487

PROPRIETARIO mq. 1500 terreno 2 km. Alassio [illegible] spiaggia [illegible] costruttore [illegible] combinazione. Scrivere cassetta 6081, SPI, Torino. 69617

RAPALLO e dintorni, per acquisti vendita, affitti, ecc. Agenzia La Riviera, piazza Cavour, tel. 64-14, Rapallo. 8472

REGIO Parco prossimità Manifattura Tabacchi in corso, vendonsi alloggetti moderni 2-3 camere tutti servizi, prezzi modesti, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere piazza Sofia ang. Strada Settimo 5 dalle 16 alle 18. 52550

RIO de Janeiro 6, casa civile costruzione, vendonsi alloggetti liberi e occupati, prezzi convenientissimi, pagamento rateizzato. Visite 15-17. 8581

SALONE mq. 150 acqua riscaldamento, vendo 1.000.000. Madonna Rosa 24 (corso Stupinigi). 7678

SAN Paolo vendesi occupato camera cucinino, entrata, III piano, 1.000.000. Agenzia Cavour 7. Telefono 527-746.

SAN Paolo vendesi libero 2 camere, cucinino, entrata, bagno, I piano, 2.500.000. Agenzia Cavour 7. Telefono 527-746.

SANREMO, Bona, Mattoniti 4, vende appartamenti ville 3 a 6 vani. Migliori affari Riviera. 1590

SANREMO, Taleri, Imperatrice 8, vende villini, appartamenti, tutti prezzi, ottimi affari. 8083

SANTA Rita vendonsi alloggi uno, due camere servizi, liberi sblocco; [illegible] Andrea Doria 15. 8425

SAUZE D'Oulx vendesi, affittasi villetta ammobiliata, doppi locali, adatta anche pensione. Geom. Gamba. Tel. 43-706.

SIGNORILI alloggi liberi a liberi sblocco, tutti conforts, vendonsi. Corso Peschiera 234. Visite 15,30-17,30.

TERRENI causa divisione urge vendere zona importante presso autostrada, fronte corsi, piazza: 1500-60.000 mq. Occelli, Sant'Anbonino 8, telef. 70-057. 9239

TERRENI fabbricabili Valsalice vendo. Barca, tel. 684-604. 60294

TERRENO corso Regina Margherita, possibilità 120 camere, vendo. Tel. 527-342.

TERRENO adatto costruzione 250 vani zona centralissima affittasi commercialmente pressi piazza Repubblica trattasi tra [illegible] progettisti. Telefono 53-436.

TERRENO fabbricabile mq. 1800 lotti, Madonna Campagna. Telef. 293-723.

TERRENO lottino vicino stazione Trofarello 400.000, occasione. Scrivere cassetta 3060, SPI, Torino. 81456

TERRENO mq. 400-400-1000, Mercati Nuovi, vendesi. Telefonare 391-347.

TERRENO vendesi via Massari, vicino via L. Fea, tram n. 9, mq. 506, fronte m. 14. Rivolgersi via Massa 22.

TERRENO fabbricabile semicentrale 300 mq. circa acquista privato. Scrivere cassetta 6012, SPI, Torino. 69143

TERRENO mq. 1250 corso Francia, angolo [illegible] 6, vendesi 12.000 mq. Telefonare 771-490. 81560

TERRENO fronte corso Francia mq. 1000 urge vendere, permuta con altro minor importo. Telefonare 777-174. 81362

TERRENO 6000 mq. zona Cavoretto, Cavallino Bianco, panorama incantevole, adattissimo ville, vendo urgentemente, eventualmente [illegible]. Geom. Imarisio, Urbano Rattazzi 11. Telef. 553-566.

TRE camere cucinino 2.600.000 più mutuo signorile [illegible]. Tel. 690-087. 81277

UFFICIO immobiliare Dentis, via Bertola 20, tratta compra-vendita, case, stabilimenti, terreni industriali. 6261

URGENI vendere [illegible] negozi [illegible] centralissimi. Tel. 527-513. 8310

VENDESI alloggio signorile 4 camere, cucina accessori, ascensore, cantina; corso Unione Sovietica. Telefonare 392-281. Esclusi mediatori. 30549

VENDESI casa nuova 4 camere veranda, giardino libero breve tempo, prezzo [illegible]. Telefonare 781-163, ore pasti.

VENDESI cascina, giardino, garage, cantina libera subito. Via Gino Lisa 14.

VENDESI signorile centralissimo, 2 camere cucina servizi. Telefonare 690-727, ore pasti. 35104

VENDESI stabilimento Taurus, alle frazione Regina Margherita, rivolgersi dottor Venetti, corso Francia 34, tel. 772-306.

VENDESI terreno cintato fabbricabile mq. 300, Valle, Lombardore 10.

VENDESI vicinissimo Torino, stabile adatto abitazioni o piccola industria, comodità tranviarie. Enrico Rossi, Orbassano.

VENDESI villetta signorile 3 camere, accessori, orto, giardino, cortile, abitabile subito. Via Vivaldi 9. Telefono 420-097. 60635

VENDESI villetta 5 camere, cucina, bagno, giardino, ampio garage, zona Pozzo Strada, permuterebbesi con alloggio, terreni. Telefonare 81-249. 81157

VENDO alloggio doppi servizi, garage, in pagamento accetto terreno fabbricabile. Telef. De Bernardi 79-819. 50654

VENDO alloggi uno, due camere servizi, Mongiseveo 14. Telefonare 66-097.

VENDO casetta 3 camere (2 libere) giardino, zona Lingotto. Telefono 696-965.

VENDO casetta 4 camere libera [illegible] 2.500.000 tratt. Via Natale Palli 7, Grugliasco. 81153

VENDONSI alloggi tre camere, cucina, case signorile, garaggi Bernini, [illegible] telefonare 41-740 dopo ore 15.

VENDONSI lotti terreno Santa Rita, corso Unione Sovietica, via Passobuole. Telefonare 36-033. 8134

VENDONSI ultimi alloggi [illegible] camere, negozi liberi, occupati, casa civile nuovissima [illegible] ascensore, termonafta, ottima esposizione. Via Cherubini 71. Telefono 220-097. 69637

VENDONSI via Martorelli angolo Laura Rossi ultimi alloggi 1 più camere cucina termo bagno, pronti novembre. Rivolgersi cantiere ore 16-19. 81021

VENDONSI, affittasi alloggi signorili vista panoramica. Via Luisa Carretto 44.

VIA Chiesa della Salute, vendonsi 2 alloggetti liberi sblocco, camera cucina [illegible], piano [illegible], termocucina, scala marmo, ascensore. Telefono 65-601. 8261

VIA Leyni 83 vendo alloggio occupato 3 camere, cucina 4° piano 990.000. Telefonare 31-413. 5077

VIA Nizza 360 vendonsi alloggi in costruzione, termo-bagno completo, facilitati pagamento. Telefonare 61-729.

VIA Verdi 12, alloggetti liberi 1-2 camere cucina, vendo. 35600

VICONE 43 vendo nuovo ultimo alloggio 3 camere, tinello, servizi, termobagno, facilitazioni pagamento. Eventualmente affitto con cauzione. Telefonare 33-774.

VILLA signorile 12 camere, completamente ammobiliata, rustico, garage, grandioso parco, 30 km. Torino, [illegible], 15.000.000, vende cav. Conti, Po 3.

VILLA Piverone signorile ammobiliata vendesi, permuta alloggio, auto. Telefonare 48-775. 48500

VILLETTA libera subito 4 camere servizi ampio magazzino, giardino cintato. Città Giardino, vendesi 4.800.000. Telef. Padda 300-166. 60461

ZONA Francia [illegible] 450 mq., altro Mirafiori 820 mq., altro collinare. Telefonare 49-556. 8000

[illegible] vendonsi ariose soffitte e mansarde disponibili subito e libero sblocco. Accademia Albertina 10. Visite 14-17. 7614

4.200.000: subito abitabile, eccezionale angolare alloggio signorilissimo, primo piano, tre camere, cucina, [illegible], bagno. Finemente decorato. Adattissimo professionisti. Corso Peschiera 317. Telefonare 772-627. 63035

5 AFF. TERR. e LOC. L. 70 p. p.

ABBIAMO locali adatti qualsiasi industria, piccoli, grandi, diverse zone. Geom. Della Bella, Cibrario 12. 7511

ABBIAMO locali vuoti uso negozi indicati molti generi. Telefonare 697-625.

ABBIAMO locali 20-1000 mq. adatti: uffici, magazzini, laboratori diverse zone. Geometra Della Bella, Cibrario 12.

ABBIAMO negozio retro abitabile zona commercialissima, affittiamo 21.000, affarone! Telefono 632-635. 8334

AFFITTASI ampi locali 1° piano et altro adibirsi magazzino o garage. Giardino. Telefono. Scrivere Pagani, via Principessa Clotilde 35. Torino.

AFFITTASI ampi locali semiinterrati con vetrina su strada principale zona Porta Nuova. Telefonare 685-155. 8260

AFFITTASI ampi locali v. Po, piano terreno, uso magazzino, laboratorio. Telefonare 81-175. 69058

AFFITTASI negozi [illegible]. Telefonare 35-096. 69661

AFFITTASI in Chivasso, via principale adiacenze mercato, [illegible] mq. 150 uso negozio esposizione. Indirizzare: Vaj Michele, Chivasso, tel. 328. 69653

AFFITTASI locale centrale mq. 37 uso laboratorio o magazzino. Telef. 552-553.

AFFITTASI locale nuovo 75 mq. via Sportiu: 40 81335

AFFITTASI locale piano terreno mq. 20 con soppalco. Telefonare 80-003.

AFFITTASI locale seminterrato adattissimo mq. 66 e garage. Domodossola 71. Telefonare 772-364. 52630

AFFITTASI negozi nuovi con retro, sul Genova 102, visibili 14-17. Telef. 524-107.

AFFITTASI negozio libero subito Vanchiglia. Telefonare 885-101. 81263

AFFITTASI Strada Cascinette 10. Telefono 20-430, capannone industriale mq. 700.

AFFITTASI Strada Cascinette 10. Telefono 20-430, terreno cintato con muratura mq. 500 possibilità tutti impianti.

AFFITTO due camere uso laboratorio, magazzino, cederei negozio in cambio due alloggi. Telefonare 30-710. 81494

AFFITTO 2 belle camere centrali, vicino piazza San Carlo, uso ufficio. Telefono 50-705. 35171

AMMINISTRAZIONE, Massena 31, telefono 40-485, affittiamo ampio negozio retro abitabile 15.000, altro 20.000, locali industriali varie capienze. 8300

AZIENDA agricola Piemonte grande, media anche piccola cercasi in affitto. Massima serietà. Casella 40, SPI, via del Parlamento 9, Roma. 5001

CEDESI grande camera tramezzata centralissima, Telefono, servizi, uso ufficio, laboratorio. Cravenzola, Cernaia 27.

CERCASI laboratorio alimentare [illegible] mq. 25-35. Scrivere cassetta 6209, SPI, Torino. 82584

CERCO affittare centralissimo locale terreno anche interno, mq. 60-100. Telefonare 28-051. 62462

CERCO in affitto magazzino piano strada, 20 mq. circa. Telefonare 421-428.

CERCO locale uso officina mq. 100 circa, possibilmente zona S. Paolo. Telefonare 21-397 oppure 36-330. 52272

CERCO negozio centralissimo, preferibilmente Porta Nuova, con grande retro, oppure ammezzati sovrastanti. Scrivere cassetta 9011, SPI, Torino. 69067

DUE grandi negozi attigui centralissimi con ampio seminterrato affittansi. Telefonare 46-575. 8291

GRANDE locale centralissimo riscaldato uso laboratorio, magazzino, affittasi 40.000 mensili. Via S. Quintino 4 bis, visite 15-17. 7361

INTERESSA negozio centralissimo, da servire magazzino ed esposizione, [illegible] relativamente [illegible]. Telef. 60-144.

LOCALE luminoso, moderno, mq. 420 adatto commercio, industria alimentare, affittasi. Telefonare 86-339. 7969

LOCALE mq. 60 circa, uso magazzino, deposito, volendo due camere abitazione, affittansi zona Francia. Telefonare 64-215.

MAGAZZINO centralissimo affittasi libero subito, via Arsenale 35 bis, 12.000 mensili. Visite 15-17. 7136

MAGAZZINO regione S. Paolo, area coperta mq. 1200 [illegible] affittasi. Scrivere cassetta 5063, SPI, Torino. 69267

NEGOZI consegnati completamente, decorati, affittansi subito via Amerigo Vespucci 47. Telefonare 687-162. 81204

NEGOZI moderni con retro, via Principessa Clotilde 75, affittansi convenientemente. Telefonare 74-341. 81333

SU corso Francia Aeronautica affittasi locale industriale 160 mq. annesse 2 camere cortile, indipendente. Telef. 779-707

UFFICI magazzini o laboratori in fabbricato interno su cortile, regione Crocetta, mq. 400 circa, divisibili; affittansi ad industrie non rumorose. Scrivere dettagliando cassetta 3046, SPI, Torino.

UFFICIO, camera, entrata, adiacenze corso Vittorio cercasi, preferibilmente riattato massimo primo piano. Telefonare 49-586. 81760

VIA Stradella affittasi due [illegible], uso garage. Telefonare 550-047. 39638

VICINANZE piazza Carducci affittasi direttamente, 22.000 mensili, negozio con retro adattabile bar, laboratorio attività alimentare. Telefonare 50-543.

6 AFF. APPARTAMENTI L. 70 p. p.

ABBIAMO abitabili [illegible] Madonna Campagna, 1-3 camere servizi; geom. Pastrik, Garibaldi 50. 48037

ABBIAMO alloggi affittare, vendere, località, grandezze diverse. Serga, Magenta 5.

ABBISOGNAMO alloggio arredato, piccolo, medio. Ottime referenze, cauzione. Telefonare 50-119. 6021

ABBISOGNAMO urgente 1-2 camere servizi, affitto aggiornato: anticipando, referenze. Telefono 66-411. 81744

ABBISOGNAMO 5 camere cucina, pagamento anche anno, centrale. Scrivere cassetta 4296, SPI, Torino. 52576

ABITABILE subito affittiamo via Casalis alloggio signorile 7 camere servizi, 45.000 mensili. Altro corso Francia 2 camere cucina, termo, bagno, 28.000 mensili. Donnis, Garibaldi 38. 7136

A buone condizioni affittansi alloggi e negozi. Via Pietro Cossa. Telef. 300-174.

AFFITTANSI alloggi grandi, piccoli, vuoti, ammobiliati, diverse zone. Cravenzola, Cernaia 27. 7333

AFFITTANSI alloggi signorili 3 camere, cucinino, pronti subito. Rivolgersi corso Orbassano 165. 8122

ABBIAMO appartamento 4 camere servizi ascensore, zona Stadio; altro 35.000 Crocetta; altri 18-20.000, zone diverse; altri ammobiliati convenientissimi. Angioia, Nizza 2. 8334

AFFITTASI camera cucina 13.000; 2 cucina 18-20.000; 3 camere servizi 22.000, Sacchi 14. 81742

AFFITTASI grandiosi negozi nuovi, alloggi signorili 3-4 camere servizi su corso principale zona Francia. Corso Montecucco 10. 5408

AFFITTASI 1-2-3 camere servizi. Ferrero, Re Umberto 1. 7675

AFFITTASI a famiglia, pensione, medico appartamento centrale 3 [illegible] servizi. Tel. 54-496. 52358

AFFITTASI direttamente 3 camere cucina termobagno zona Stadio. Telefonare 57-833. 81391

AFFITTASI alloggio ammobiliato 3 camere, cucina, servizi, termo, ascensore, libero subito. Scrivere cassetta 1534, SPI, Torino. 9748

AFFITTASI centro Pino, stagione invernale, alloggio 4 vani ammobiliato, comodità. Scrivere cassetta 7236, SPI, Torino.

AFFITTASI alloggetto nuovo signorile, tutti servizi, Stadio, 25.000. Tel. 527-480.

AFFITTASI alloggio camera cucina semicentrale 12.000 mensili. Stillo, Magenta 13. 8390

AFFITTASI alloggio centrale signorile 7 vani, Scriv. cassetta 5032, SPI, Torino.

AFFITTASI alloggio centrale 5 camere, cucina, doppio ingresso uso abitazione, ufficio e laboratorio sartoria. Poiotti, Giolitti 4. 9099

AFFITTASI alloggio corso Regina Margherita 2 camere, entrata, cucina, termo centrale. Telefonare 54-215. 48245

AFFITTASI alloggio signorile centralissimo 4 camere uso uffici. Telef. 523-500.

AFFITTASI alloggio tre camere servizi paraggi Monumento Vittorio. Scrivere cassetta 4270, SPI, Torino. 53213

AFFITTASI appartamento signorile 5 camere cucina servizi, piazza Galimberti, Telefonare 637-036. 53237

AFFITTASI corso Galileo Ferraris 37, alloggio piano nobile 5 camere servizi, libero subito, uso ufficio, abitazione; rivolgersi portineria. 90350

AFFITTASI camera tinello cucinino bagno entrata 4° piano, [illegible] mensili, Via Paolo Sarpi 63. 61722

AFFITTASI corso [illegible] 34, primo piano, alloggio sette camere, servizi. Telefonare 531-687. 69082

AFFITTASI, Crocetta, alloggio signorile 3 camere cucina servizi tutte comodità. Telefono 82-748. 81770

AFFITTASI Crocetta alloggio due camere servizi. Scrivere cassetta 5021, SPI, Torino. 81944

AFFITTASI direttamente 3 camere, cucina, servizi, ascensore. Salvarone. Visibile 15-17. Peschiera 891. 81173

AFFITTASI o vendesi 2 camere servizi, signorile. Francia 102, tel. 723-582.

AFFITTASI pressi Ospedale Maria Vittoria, 4 stanze servizi, garage, ascensore, libero subito. Telef. 84-330, ore 13-15.

AFFITTASI signorile, 3 camere e servizi, paraggi Stazione. Scrivere cassetta 5002, SPI, Torino. 63965

AFFITTASI, vendesi alloggio signorile nuova costruzione, 4 camere, servizi, volendo garage, Borgo Vittoria. Referenze. Scrivere cassetta 5068, SPI, Torino.

AFFITTASI: 1 servizi 16.000-18.000; Valentino lussuoso 20.000; 2 servizi Unica 17.000, altre zone 18.000-22.000; 3 servizi 23.000-26.000. Braziano; Saluzzo 5.

AFFITTASI, 1° novembre alloggio 4 camere servizi telefono, nuova costruzione, corso Monte Grappa 58, piano primo, Torino. Informazioni telefono 75-024.

AFFITTASI 4 camere cucina più servizi, Mossi 6/A. Telefonare 687-212. 85104

AFFITTASI 26.000 tre camere servizi casa nuova corso Casale libero 1° novembre. Telefonare 891-104, ore 13-14. 69322

AFFITTO uso ufficio 2° piano, 2 locali, ingresso riscaldamento centrale, telefono, luce, forza adiacenti piazza Statuto. Scrivere Cassetta 8001, SPI, Torino.

AGENZIA, Massena, telefono 496-605, cerco camera, camera cucina rinunciando mediazione. 81479

ALLOGGETTO [illegible] 4 [illegible] villetta paraggi Stazione affittasi, uso alloggio oppure ufficio. Brezza, piazza S. Carlo 182, Torino. 10087

AMMINISTRAZIONE, Massena 31, affittiamo due camere servizi 17.000, tre servizi 22.000, signorili 3-4-5 camere doppi servizi, villette zone diverse. 8300

AMMOBILIATO centrale tre camere, cucina, bagno affittasi a piccola distinta famiglia, referenze. Scrivere cassetta 9064, SPI, Torino. 69622

ANTICA Agenzia Peltini, Sacchi 2, cerca alloggi case, terreni, scelta clientela, serietà, discrezione. Telefonate 521-958.

APPARTAMENTO ammobiliato elegantemente, telefono, termosifone, bagno, affittasi. Telefonare 61-280. 81524

ARTIGIANO meccanico cerca due camere cucina abitazione semicentrale quindicisedicimila anticipo sei [illegible]. Tel. 20-011.

A signora, signorina sola anche lavorante domicilio affittasi bellissima camera vuota, Borgata Vittoria. Scrivere cassetta 1163, SPI, Torino. 81427

AUTOTRASLOCHI Pejrani, via Massena 31. Telefono 523-316. Garanzia, prezzi modici. 4637

CAMERA cucina, 14.000-16.000, cerco rinunciando, qualunque zona. Tel. 587-542

CEDESI affitto appartamento signorile, centrale, parte ammobiliato composto di 5 camere, grande salone. Cucina, servizi. Telefonare 33-063, ore pasti. 81219

CEDO alloggio ammobiliato, permesso subaffitto. Telef. 534-467. 81670

CEDO appartamento centralissimo sei stanze, doppi servizi in casa nuova. Telefonare 520-202, ore 8-10; 13-14.

CEDO in affitto locali uso negozio con retro, zona commerciale. Telef. 453-683.

CEDO alloggetto piazza Vittorio permesso subaffitto, 14.000 mensili, 400.000 rilievo. Telefonare 534-107. 57231

CERCASI affittare camera cucina, zona Aurora, Montebianco, Monterosa, Stadio. Scrivere cassetta 4277, SPI, Torino.

CERCASI camera cucina. Telef. 381-340.

CERCASI in affitto [illegible] camere più cucina zona collinare o mezza montagna (vuote) anche non vicinanze ferrovia o corriera. Massime referenze. Scrivere cassetta 3161, SPI, Torino. 82465

CERCASI urgentemente 1-2 camere cucina anche vecchia, qualunque, affitto ragionevole, cauzione. Telef. 687-375.

CERCO camera indipendente centrale, Telefonare 529-812. 53285

CERCO camera cucina, qualunque zona massimo 16.000. Telefonare 683-479.

CERCO di affittare casetta o villetta cintata, indipendente, periferica o collinare. Tel. 772-063 ore ufficio. 81618

CERCO in affitto alloggetto 2-3 camere. Referenze. Telefonare [illegible]. 7981

CERCO soffitta vuota, ovunque. Scrivere cassetta 8283, SPI, Torino. 53243

CERCO tre camere cucina, fitto equo, paraggi corso Vittorio, Crocetta. Scrivere cassetta 6070, SPI, Torino. 89172

CERCO in affitto alloggi 1-2-3 camere, servizi, qualunque zona, telef. 521-958.

CERCO 2 camere zona via Po. Tel. 82-267.

CERCO 4 camere cucina, servizi, garage, collinare o centrale. Telefonare 52-033.

CONIUGI soli anziani cercano 3-4 camere servizi disponibili subito o novembre. Referenze. Esclusi intermediari. Telefonare 63-776. 35154

CORSO Orbassano cedo alloggetto, rilievo mobili. Telefonare 30-433, ore 20-21.

CORSO Sommeiller, affittasi alloggio signorile 2 camere, cucina, entrata, bagno, 25.000. Telefonare 44-666. 6491

CRAVENZOLA, Cernaia 27, affittansi alloggi vuoti e ammobiliati, grandi, piccoli.

CROCETTA, affittasi subito 3 camere servizi, signorile. Telefonare 64-400, Lettico.

CROCETTA pianterreno affittasi ufficio due vani, entrata, servizio. Telef. 50-320.

IMPIEGATO cerca affittare alloggio 2-3 camere, massime garanzie. Telef. 86-428.

IMPIEGATO stabile cerca da privato alloggetto, camera, mansarda, centrale. Scrivere cassetta 2165, SPI, Torino.

LA Fidente via Maria Vittoria 35, affitta alloggi zone diverse. Telefonare 86-423.

LA Fidente affrettate ufficio commerciale accetta incarichi per affittare alloggi. Telefonare 86-423. 3636

MANSARDA camera vuota, possibilmente servizi, affitterei, acquisterei. Scrivere cassetta 3094, SPI, Torino. 81161

PERIODO scolastico cerco piccolo ammobiliato non periferico. Rivi Bianchi, Castellamonte. 69590

PERSONA sola serissima cerca camera vuota abitazione oppure mansarda. Scrivere Clerico, Regina Margherita 242.

PRIVATO cede signorile 4 camere servizi, zona Cibrario, 30 mila mensili. Referenze. Scrivere cassetta 6272, SPI, Torino.

PROPRIETARIO affitta alloggio due camere entrata, cucina, bagno L. 18.000 mensili, cauzione L. 40.000. Tel. 43-060.

SALONE altro tre stanze, piano terreno affittasi ufficio studio, alloggio. Telefono 14-13, 552-300. 60060

SIGNORILE, piazza Statuto 10, camere [illegible] adatto alloggio e studio professionale, divisibile, 3 entrate, doppi servizi, libero subito. Telefonare [illegible].

SIGNORILE zona Crocetta, doppia entrata, 5 locali, cucina, doppi servizi, installazioni complete, affittasi causa trasferimento. Telefonare 45-040, ore 9-10; 13-16.

SIGNORINA con alloggetto tutte comodità, cerca impiegata coabitazione. Telefonare mattino 31-190. 52358

SPOSI cercano affittare due camere San Paolo, massime referenze. Tel. 38-071.

SPOSI piemontesi cercano camera cucina pagando massimo. Tel. 528-005. 81476

SPOSI piemontesi impiegati cercano alloggetto semiperiferico 13-14.000. Scrivere dettagliando cassetta 3009, SPI, Torino.

TRE camere, bagno, affittansi Roma stazione (prov. Torino). Telef 771-542 [illegible].

URGEMI alloggio camera cucina, qualsiasi zona, massimo 15.000. Tel. 523-006.

VENDESI o affittasi appartamento signorile centrale, posizione panoramica, cinque locali, Telefonare 770-235. 82572

ZOAGLI affittasi in villa nuova, appartamento vani 8 comfort, con o senza garage. Cassetta 41 D, SPI, Genova.

ZONA Aeronautica, affittasi 2 camere, cucina, servizi, 16.000, Telef. 51-844.

ZONA Porta Palazzo affittasi 2 camere e cucina, rilievo mobilio. Telefonare 76-365, pomeriggio feriali. 69012

15.000-18.000-22.000-27.000 affittansi alloggi diverse zone: Geometra Della Bella, Cibrario 12. 7511

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 70 p. p.

ALASSIO. Appartamento sul mare, 3 camere, cucina, bagno, 3.500.000, vendo. Agenzia Aurelia, Alassio. 9078

ALASSIO; affittasi ammobiliato nuovo 2 camere cucina servizi. Telef. 27-410.

ALASSIO vendo appartamentino 20 metri mare, 3° piano, due camere, cucina, bagno, 1.800.000. Vena, Alassio. 9198

DIANO Marina. Affittasi appartamentino ammobiliato indipendente, con bagno, giardino, nuova costruzione, presso mite. Siamhazzi. 35153

FINALMARINA, Agenzia Filippi vende appartamento centralissimo, tre camere, cucina, bagno, 2.850.000. 9077

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 70 p. p.

ALASSIO; Pensione Famiglia, Dante 34, distinta, comfort, 1100 complessivo, ottimo trattamento. 35118

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 70 p. p.

ALLA «Elet» iniziansi Corsi normali, accelerati, diurni, serali di tutte le materie. Chiedete programma: via Po 2. Telefono 47-573. 7799

COLLEGIO Dalpozzo, Vercelli. Media, ginnasio parificati; corsi ricupero; [illegible]. 50757

COLLEGIO-Scuola San Giuseppe, Rivoli Torinese. Sono aperte le iscrizioni: Scuola Elementare (classi III, IV, V); Scuola Media; Scuola Avviamento Professionale tipo industriale. Telefono 3-30, Rivoli.

ISCRIZIONI: Media, Avviamento, Tecnica, Geometri, Ragionieri, Magistrali, Ginnasio, Licei, Convitto. Istituti «Studium» via Della Rocca 14; via S. Francesco di Paola 5. Telef. 80-659; 46-244. 8364

ISTITUTO Maria Vittoria, via Maria Vittoria 6, tel. 46-636. Sono aperte le iscrizioni ai Corsi diurni serali di Avviamento Commerciale ad anni regolari e ad anni di ricupero. Questi ultimi particolarmente consigliati ai lavoratori e coloro che intendono riprendere studi interrotti. In un anno viene svolto serialmente il programma dei tre anni normali. Età minima anni 13. Titolo studio: licenza elementare.

ISTITUTO Maria Vittoria, via Maria Vittoria 6, tel. 46-636. Sono aperte le iscrizioni ai Corsi accelerati diurni, serali per il conseguimento delle qualifiche di Stenodattilografo, Computista, Corrispondente lingue estere, Contabile, riconosciute anche da Uffici Regionali del Lavoro agli effetti della corresponsione dello stipendio dovuto per tali qualifiche. 9698

10 LEZ. TRAD. PRESTAZ. L. 50 p. p.

ACCURATAMENTE insegnante assiste domicilio ragazzi media, ginnasio, privatisti. Telefonare sera 43-629. 51566

ASSUME proprio domicilio, contabilità verifiche denunce, bilanci, provetta amministrazione ogni tipo azienda. Tel. 74-2[illegible].

CONSULENTE autorizzata libri paga, contributi invalidità vecchiaia, occupazioni individualmente domicilio o presso ditte. Scriv. cassetta 5036, SPI, Torino.

DATTILOGRAFA assume lavori dattilografia domicilio, contabilità piccole aziende. Telef. 22-904. 52566

DISEGNATORE esegue domicilio disegni per officine meccaniche. Scrivere cassetta 5031, SPI, Torino. 33129

ESEGUIREI proprio domicilio lavori dattilografia, a mano e lucidi. Miti pretese. Puntualità, precisione. Telefonare 41-453.

INSEGNANTE esperta, nazionalità inglese impartisce lezioni, conversazioni, collettive, individuali, anche scuole. Scrivere cassetta 7262, SPI, Torino. 69644

PROFESSORESSA inglese, Cambridge University, esperitissima, impartisce lezioni, conversazione. Telefonare 530-258.

LAUREATO materie letterarie impartirebbe lezioni pomeridiane o serali, individuali o collettive a bambini scuole medie anche in casa. Telefonare 594-363.

PETTINATRICE diversamente Elisa, prezzi miti. Via Feletto 44, telef. 290-514.

RAGIONIERA esperta terrebbe libri paga. Scrivere cassetta 7264, SPI, Torino.

RAGIONIERE lunga pratica impianti contabili partita doppia e ricalco, abilissimo revisioni, ricuperi, svolgimento pratiche laboriose ogni genere, tenuta libri paga; corrispondenza traduzione francese, con ufficio proprio, accetta anche saltuariamente a domicilio ogni lavoro. Telefonare 34-500. 35134

SIGNORA inglese, insegnante lingue, esperta ufficio traduzioni ditta londinese, grande pratica commerciale, accetta lavoro traduzione italiano-inglese corrispondenza, rapporti, articoli, cataloghi. Scrivere cassetta 4280, SPI, Torino.

SIGNORE proveniente estero, perfetto francese, inglese, cerca lavori, traduzioni corrispondenza. Scrivere cassetta 5006, SPI, Torino. 53275

11 CAM. MOB. e PENS. L. 50 p. p.

A coniugi affitto matrimoniale, uso cucina, termo, unici, Baruda, via S. Giulia 14.

A distinto ammobiliata tutte comodità casa signorile, Vittaglia, Telef. 551-714.

A due impiegati o amici affittasi bella ammobiliata. Ragusi, Madama Cristina 20

AFFITTASI ammobiliata con pensione centrale due signorine anche studentesse. Telef. 85-445. 69124

AFFITTASI ammobiliata centrale signorile 1-2 letti comodità. Telefonare 60-178

AFFITTASI bella matrimoniale non affittacamere, paraggi Porta Nuova. Telefonare 681-651. 35634

AFFITTASI camera ammobiliata, zona centrale. Telefonare 70-265. 81481

AFFITTASI camera eventualmente matrimoniale, uso cucina, bagno, primo piano, Telefonare 58-183. 48769

AFFITTASI centralissimo pied-à-terre, tutti comforts. 25.000, altro 20.000. Telefonare 46-785. 8360

AFFITTASI camera ammobiliata centrale senza uso cucina. Telefonare 527-731, feriali 9-12, 15-19. 53253

AFFITTASI matrimoniale uso cucina 2 persone. Tel. 580-484. 81363

AFFITTASI persona distinta elegante pied-à-terre, comodità. Telefonare 582-769.

AFFITTASI spaziosa elegante ammobiliata matrimoniale indipendente. Foncino, del Mille 14. 35168

AFFITTASI camera ammobiliata a metro, stabile. Via Garibaldi 44, portinaia.

AFFITTASI camera mobiliata paraggi signorili, miti pretese. Burzio, Vela 43 (riattato). 35200

AFFITTASI Porta Nuova ammobiliata signorile tutti conforts. Telefonare 523-727.

AFFITTASI subito camera matrimoniale, uso cucina, termo particolare. Piazza Montebello 33, tel. 81-217. 81529

AFFITTASI uomo letto famiglia, centrale. Scriv. cassetta 8092, SPI, Torino.

AFFITTO camera matrimoniale uso cucina via Roma, telefono, termo, bagno. Telefonare 48-428. 81443

AMMOBILIATA, corso Vinzaglio, Vittorio offresi. Telefonare 76-667. 63942

AMMOBILIATA 1-2 letti, comodità zona campo Torino, affitterei possibilmente a signora, volendo pensione. Telef. 603-610 dopo cena. 52686

AMMOBILIATE due letti con pensione centralissime prezzi onesti. Tel. 521-384.

BELLA spaziosa camera ammobiliata affitterei a distinto preferibilmente stabile. Unico inquilino. Termo, bagno, telefono 350-160. 53057

BELLA matrimoniale, uso cucina, affittasi subito. Donini, F.lli Calandra 11.

BELLISSIMA matrimoniale offresi uso cucina termo bagno comodità. Telefonare 85-025. 69110

CENTRALISSIMA affittasi bella camera, pied-à-terre, anche due amici. Tel. 41-785.

CENTRALISSIMA matrimoniale con uso cucina, bagno, telefono, affittasi. Telefonare 527-018. 52612

CERCO camera signorile ogni comodità termo, bagno, telefono, unico inquilino, paraggi Francia oppure Porta Nuova. Scriv. cassetta 3179, SPI, Torino.

CERCO ragazzo 12-13enne scuole medie condividere camera letto figlio, trattamento familiare, assistenza scolastica. Telefono 61-762.

DISPONGO: matrimoniale, cucina, altra [illegible], alloggetto, Giola, Principe Oddone 82.

DISPONGO mobiliata unica, eventuale pensione, anche soli pasti. S. Rita. Telefono 391-440. 81159

DISTINTA famiglia affitterebbe a persona bella ammobiliata indipendente. Telefonare 74-987. 52508

DISTINTA famiglia affitterebbe camera a persona di massima serietà possibilmente statale. Scrivere cassetta 4128, SPI, Torino

DUE letti o matrimoniale, uso telefono, bagno, pressi famiglia, affittasi. Scrivere cassetta 7275, SPI, Torino. 69600

ELEGANTE matrimoniale centrale affittasi anche persona sola. Telef. 681-522.

FAMIGLIA affitta a distinto camera ammobiliata. Telefonare 770-450. 81730

FAMIGLIA privata affitterebbe spaziosa 2 letti stufa coniugi, studenti, amici, uso cucina. Amprimo, corso G. Ferraris 26.

MEDICO alloggerebbe presso privati, paraggi Molinette, possibilmente con pensione. Scrivere cassetta 7270, SPI, Torino.

MOBILIATA, unica, affittasi, preferibilmente donna; ottima [illegible]. Sala, [illegible] 24 (ore pasti). 35101

OFFRO bella ammobiliata centrale [illegible] comodità. Telefonare 779-736. 69090

PERSONA sola affitta unica camera con uno-due letti, termo, volendo uso cucina pensione, c. Francia. Telefonare [illegible] o scrivere cassetta 7260, SPI, Torino.

PIAZZA Risorgimento affittasi distinta, sola, elegante ammobiliata, Termo, telefono, ascensore. Telefonare 771-900.

PIED-A-TERRE elegante altra camera adatta studenti affittansi. Telef. [illegible].

PORTANUOVA (via Roma) affittasi bella ammobiliata, casa moderna, tutte comodità. Telefonare 581-635. 53309

PRIVATO affitta centralissima elegante camera ammobiliata con bagno. Telefonare 532-968. 81746

SERIA famiglia darebbe pensione completa due ragazzi, o cure famigliari. Scrivere cassetta 3185, SPI, Torino. 81772

SIGNORA cerca camera un letto paraggi Ricovero Vecchi riscaldamento invernale, massimo 10.000, ambiente serissimo. Scrivere cassetta 3160, SPI, Torino.

STUDENTE cerca ammobiliata centrale, bagno, telefono. Scrivere cassetta 5009, SPI, Torino. 53295

STUDENTESSA cerca bella camera tutte comodità. Scrivere cassetta 36 G, SPI, Torino. 9176

VIA Arsenale affittasi matrimoniale e cucina ammobiliata. Telefonare 524-242.

18.000 mensili, ottima pensione, pasti abbondanti. Giarmola, Barbaroux 8.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 70 p. p.

ABBISOGNANO importante Istituto tre signori, quattro signorine, lunedì Alfieri 24.

ABILE commessa pratica abbigliamento urge. Scrivere cassetta 8003, SPI, Torino.

ABILE tuttofare, pratica cucina, referenze controllabili, cercano coniugi due bambini con bambinaia. Scrivere cassetta 3158, SPI, Torino. 81391

ABILISSIMA cercasi commessa salumeria praticissima vendita, seria, volenterosa, preferibilmente signorina 30-35enne. Referenze controllabili. Telefonare 34-187 ore 14-19.

ABILISSIME lavoranti seria confezioni, fattura urgente. Ma Grille, c. Ricciardi 15.

ABILISSIMI saldatori diverrete rapidamente alla Scuola di via Enrico Gotti 23, capolinea tram 15. Perfetta riuscita, diploma. 53137

A giovane signorina che abbia attitudini commerciali offronsi possibilità guadagno negozio calzature. Presentarsi domenica, lunedì portinaio Pietro Micca 10.

A giovani età oltre 21 residenti Torino, buona cultura, importante società offre lavoro redditizio, superato favorevolmente periodo istruzione. Scrivere cassetta 1085, SPI, Torino. 8067

ACCERTATORE stampiglio pratica paghe cercasi ore libere. Scrivere cassetta 5010, SPI, Torino. 35018

ALLA scuola Ermo, insegnamento, perfezionamento saldatura elettrica, ossigeno, alluminio, corsi accelerati autorizzati. Via Rosolazione 6, Torino. 35147

ALLOGGIO casa vicinanze Torino offresi gratis a seri coniugi pensionati in cambio manutenzione piccolo vigneto-frutteto. Scrivere cassetta 5023, SPI, Torino.

AMBOSESSI, qualsiasi categoria, interpellateci Servizio informativo sistemazione Italiani, Dalheim, Postbox, Verona.

A pensionato robusto offresi saltuariamente lavoro magazzinaggio. Scrivere cassetta 3187, SPI, Torino. 81447

ASPIRANTI attori, attrici, iniziansi attività cinematografica televisiva. Provino gratis. Scrivere: Prof. Maltese, Campania 20, inutile presentarsi. 35096

ASPIRANTI cantanti urgono. Centro Radiofonico Professionale. S. Donato 7.

ASSUMO cameriere, tuttofare, Asse, cuoche. «L'Orizzonte», Principe Oddone 82. Torino. 68578

ATTREZZATISSIMA clinica medicochirurgica sul mare importante centro Marchigiano assumerebbe esperta seria capace direttrice. Dettagliare titoli, referenze, curriculum. Palrignani, Archimede 167, Roma. Telefono 879-361. 50445

ATTIVITA' redditizia indicatissima pensionati, signorine, offre Rivia. Casella Postale, 1814, Milano. 9217

BUON mensile guadagnerete perforando [illegible] carte, biancheria, camicie. Capuzzi, Cibrario 1. 81720

AZIENDA legnami, assumerebbe persona concetto, medietà, provata esperienza amministrativa-commerciale ed ingegnere o capodeposito possibilità carriera. Curriculum, referenze, scrivere cassetta 1194, SPI, Torino.

BANCA estera cerca per ufficio cifra, giovane impiegato conoscente perfettamente lingue inglese e francese oppure tedesco. Inviare curriculum dettagliato, referenze sotto cifra B 7036 Q a: Publicitas S. A., Freiestrasse, 29, Basilea, (Svizzera).

CAPO Reparto lavoratrici lana fili cerca [illegible] provincia Torino. Indicare posti occupati, mansioni, pretese, età, stato famiglia. Scrivere cassetta 1228, SPI, Torino

CAPOFABBRICA cercasi per industria imballaggi vari, occorre persona attiva, energica, pratica controllo maestranze femminili; necessitano nozioni meccaniche e vera pratica lavorazioni in serie. Scrivere cassetta 3175, SPI, Torino.

CERCANSI coniugi marito domestico, autista, moglie cuoca buona massaia. Scrivere cassetta 3145, SPI, Torino.

CERCANSI cuoca e cameriera. Telefonare 45-575. 81706

CERCANSI giovani disoccupati presenza, lavoro serali, lunedì. Via Foscolo 7.

CERCANSI stiratori macchine Hoffman per confezioni serie. Presentarsi E. Rocchetto 20. 35036

CERCANSI per confezioni in serie operaie foderaggio [illegible] maniche [illegible]. Presentarsi E. Rocchetto 20. 35035

CERCASI abile tabaccaio e [illegible]. Telefono 690-121. 81176

CERCASI abile stiratrice. Telef. 773-648.

CERCASI abile stiratrice, Tintoria, via Assarotti 17.

CERCASI abilissima macchinista pellicciaia. Scrivere cassetta 4296, SPI, Torino.

[illegible] persona servizio presenza, buon trattamento. Telefonare 30-507. 90030

CERCASI abilissima maestra pratica confezioni maschili in serie, buonissima retribuzione. Scrivere cassetta 30 Z, Sipra, Torino. 8561

CERCASI abilissima [illegible] confezioni signora. Telefonare 773-159. 69641

CERCASI apprendista seria per commissioni. De Brand, via Giannone 1. 81500

CERCASI cuoca tuttofare, ottimo trattamento. Telefonare lunedì 864-802.

CERCASI donna servizio presentarsi Pazzania, piazza Castello 29. 81726

CERCASI giovane aiuto disegnatore [illegible] servizio militare. Dettagliare referenze. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

CERCASI mezzadro provetto frutticoltore, ottime referenze, per giornate 4,5 pressi Cuneo. Rivolgersi geometra Corall, Cuneo.

CERCASI impiegata capo d'opera, contabilità, fatturista anche primo impiego. Referenze dettagliate a cassetta 7279, SPI, Torino. 69507

CERCASI lavorante modista. Gerrutti, corso Regina Margherita 182. 35182

CERCASI: mezzano pellettiere pratico portafogli. Presentarsi Rubatti, via Duchessa Jolanda 7. 81451

CERCASI ottimo elemento dinamico, possibilmente preferibilmente elettrotecnico, per [illegible], tecnico commerciali. Presentarsi ore 13-15, Fett, Bertola 22.

CERCASI produttore serio vendita radio, elettrodomestici. Scrivere cassetta 5035, SPI, Torino. 47681

CERCASI pensionato robusto per lavori magazzino e commissioni, impegno saltuario. Scrivere età e da che ente pensionato. Scriv. cassetta 3041, SPI, Torino.

CERCASI ragazza svelta 15enne commissioni negozio. Sacchi 22.

CERCASI ragazza tuttofare, amante bambini. Telefonare 393-502. 34133

CERCASI ragazzo 15enne tuttofare. Pasticceria Rosso, Saluzzo 5. 81508

CERCASI ragazzo volenteroso per fattorino magazzino tessuti. Scrivere cassetta 5053, SPI, Torino. 82504

CERCASI sarto abile inglese, piccola [illegible], persona sola. Tel. 367-531.

CERCASI una cameriera una cuoca buone referenze controllabili, disposte trasferirsi Roma, ottimo trattamento. Presentarsi subito via Legnano 45, Torino, ore antipomeridiane. 9214

CERCASI signorina diploma maestra per due bimbe 10-11 anni, ottime referenze. Massa, via Torino 48, Biella. 8285

CERCHIAMO abili lavoranti impermeabili a domicilio. Telefonare 50-226.

CERCO brava cameriera fissa o mezza giornata. Telefonare 380-622. 81668

CERCO abile rammendatrice per negozio. Presentarsi via Garessio 17, Torino.

CERCO giardiniere custode villa mezza montagna prossimità Torino. Scrivere cassetta 8031, SPI, Torino. 35063

CERCO maglieriste abili eventualmente anche alloggio. Scrivere cassetta 3131, SPI, Torino. 81560

CERCO abile magliarista 14, ottima retribuzione, Corso Sommeiller 33. 82616

CERCO meccanico per macchinari in Torino. Mobilificio, corso Francia 196.

CERCO signorina 20-25enne tuttofare aiutante in negozio. Telefonare 44-910.

CERCO tuttofare abilissima cucina. Ditta Langhe referenze. Offro buone condizioni. Tel. 50-365.

CERCO subito operaio [illegible]. Ditta [illegible], via Tochieri 10, Alessandria. 9241

COMMERCIANTE cerca signorina bellissima presenza, moralità, disposta accompagnarlo viaggi affari. Spesata largamente, stipendio. Scrivere cassetta 7267, SPI, Torino. 69497

CONCEDESI a mezzadria o affittasi cascina 20 giornate collina astigiana. Rivolgersi via Aquila 9. 81131

CONIUGI con 4 bambini cercano tuttofare fissa. Telefonare 51-756. 35144

CONIUGI cercano seria donna disposta lavori domestici mezza giornata cambio camera mobiliata moderna riscaldata. Telefono 64-065.

CONIUGI soli zona Crocetta cercano donna in giornata dalle 8 alle 17 purché praticissima casa signorili. Stipendio massimo; indispensabile precisare età, posti occupati, referenze controllabili. Scrivere cassetta 3171, SPI, Torino.

COSTITUENDA importante azienda alimentazione assume giovane elemento qualità direttive. Specificare curriculum vitae, Referenze. Scrivere cassetta 5025, SPI, Torino. 52600

CUOCA e domestica cercano coniugi villa signorile. Precisare referenze, età. Scrivere L. 55, Pubblicità Oliva, Biella.

DITTA assumerebbe operaio fumista. Telefonare 62-690. 68463

DISEGNATORE progetti edili ed impianti idro-termosanitari, lavori saltuari, cercasi. Scrivere cassetta 1581, SPI, Torino.

DONNA media età tutto fare, amante bambini, cercasi. Telef. 35-074. 35136

DONNA tuttofare 35-40 anni con ottime referenze cercano coniugi soli. Via Madama Cristina 9. Telefono 60-196.

ELETTRAUTO. Cercasi magazziniere pratico articolo. Indicare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere cassetta 5004, SPI, Torino. 35166

FALEGNAME volenteroso e ragazzo 14enne apprendista, cercansi. Desk, Micaldone 41. 69623

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa, giornata, referenze. Scrivere cassetta 5418, SPI, Torino. 58341

FAMIGLIA signorile cerca donna tuttofare disposta trasferirsi anche lontano. Telefonare 527-711. 81548

FAMIGLIA signorile cerca tutto fare referenze. Telefonare 54-815, ore 9-14.

FAMIGLIA tre persone cerca domestica fissa tuttofare, referenze. Telef. 63-061.

FERRAMENTA cerca ragazzo 15-16enne, robusto volenteroso, aiuto fattorino. Scrivere cassetta 3154, SPI, Torino.

FONDITORI: animisti alluminio, specializzati cercansi. «Amai», v. Gressoney 41.

FORTE guadagno lavorando proprio domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze.

GEOMETRA capo cantiere già esperimentato grandi cantieri costruzioni idrauliche, cemento armato, fabbricati industriali ricerchiamo per importante cantiere Piemonte. Esamineremo esclusivamente offerte dettagliate precedenti lavori eseguiti, referenze età. Scrivere cassetta 3004, SPI, Torino.

GIOVANE disposizione commercio [illegible] avviare commercio [illegible] auto. Indicare referenze, età, pretese. Scrivere cassetta 8064, SPI, Torino. 34158

GIOVANE specializzato meccanica precisione cercasi, carriera sicura; indicare età, studi, pretese. Scrivere cassetta 5020, SPI, Torino. 53339

[illegible] lavorando vostro domicilio. Scrivere Fiorenza, via [illegible] 78-r, Firenze. 9232

IMPORTANTE ditta metallurgica Torinese, cerca per incarichi saltuari traduttore dallo svedese all'italiano. Scrivere cassetta 5044, SPI, Torino. 53092

IMPORTANTE fabbrica salumi offre seria e rimunerata attività [illegible] alloggio a persona veramente tecnica nella preparazione prosciutti lavorazione salumi e tutte specialità. Inviare curriculum. Attività svolta. Referenze. Scrivere cassetta 4290, SPI, Torino. 52530

IMPORTANTE industria cerca progettista disegnatore macchine utensili. Scrivere cassetta 5036, SPI, Torino. 52670

IMPORTANTE industria torinese cerca signorina provetta incisistrice disegni. Scrivere cassetta 5006, SPI, Torino.

IMPORTANTE società assume due diplomati pratici trattazione affari. Superando breve tirocinio, possibilità [illegible] inquadramento stipendio, provvigioni. Scrivere cassetta 1230, SPI, Torino. 8399

IMPORTANTE società ramo previdenza Alessandria provincia assume elemento buona presenza facile parola volenteroso, sicura sistemazione. Condizioni iniziali rimborso spese mensili e provvigioni. Scrivere presentazioni Lini, via Modena n. 6, Alessandria. 52676

INDUSTRIA camiceria cerca tagliatore/trice specializzati capaci sviluppo modelli. Indicare età, pretese, telefono cassetta 5022, SPI, Torino. 35046

INDUSTRIA cartotecnica grafica assumerebbe assistente capofabbrica energico, buon tecnico impianti offset, lavori cartotecnici in genere e attrezzature meccaniche relative, capace impostazione avviamento lavorazioni, sorveglianza manutenzione, possibilità avvenire. Scrivere cassetta 5175, SPI, Torino.

INDUSTRIA con fonderia cerca capo esperto fusione bronzo e [illegible]. Dettagliare referenze, età. Scrivere cassetta 3151 SPI, Torino. 81371

INDUSTRIA confezioni in serie cerca abile [illegible] macchina Dürkopp. Scrivere cassetta 30 Z, Sipra, Torino.

MAGLIERISTE anni 15-18 cercasi e maglieriste esterne. Telefonare 30-001, pomeriggio. 53198

MASSAGGIATRICI estetiche formiamo [illegible]. Scuola Cosmesi «Einrit», Stella, Francesco da Paola 46. 99009

MECCANICO pratico motori scoppio, cercasi. Scriv. cassetta 9300, SPI, Torino.

MOBILIERE cerca lavorante volenteroso, competente! Castelnuovo 10. Telefonare 86-392. 4566

MONTATORI impianti riscaldamento sanitari cercansi, buone retribuzioni. Scrivere cassetta 7147, SPI, Torino. 69646

OFFERTE lavoro estero sono in guida Emigrazione, Richiedere: Unità, casella 79, Padova. 9174

OFFRO impiego stabile [illegible] ammonto garantito. Scrivere cassetta 4274, SPI, Torino. 53175

OPERAIO idraulico provetto, cerco. Telefonare 772-961. 69020

PASTICCIERE esperto assumerei alcune ore giornaliere. Scrivere cassetta 7281, SPI, Torino. 69042

PASTICCIERE 2° praticissimo pasticcini. Referenze. Cercasi. Scrivere cassetta 4285, SPI, Torino. 52225

PENSIONATO tranvie, scuola media, abbonamento tutte linee, assumerei mezza giornata. Scriv. cassetta 1236, SPI, Torino.

PETTINATRICE aiutante, capace aria, presentarsi V. S. Pio V 7. 69068

PITTRICE per restauri cercasi. Scrivere cassetta 7289, SPI, Torino. 69052

PORTINAIA per casa civile assumesi, precisare età, stato famiglia, referenze. Scrivere cassetta 8032, SPI, Torino.

PREVENTIVISTA calcolazione costi cerca importante industria metalmeccanica torinese; dettagliare offerte con primarie referenze. Scriv. cassetta 3149, SPI, Torino.

PRIMA lavorante aiutante apprendista urgono sartoria signora. Indicare età, pretese, referenze. Scrivere cassetta 4280, SPI, Torino. 52213

RAGIONIERE praticissimo tenuta libri paga, contabilità, cerca industria provincia Cuneo. Comodità ferroviarie. Scrivere cassetta 7279, SPI, Torino. 69036

RETTIFICATORE abilissimo cercasi da industria meccanica pratico rettifiche interne esterne ed in piano [illegible] operatore [illegible] rettifiche. Scrivere cassetta 3137, SPI, Torino.

SARTA [illegible] pomeridiane presso famiglia signorile. Scrivere cassetta 5236, SPI, Torino. 53090

SOCIETA' assume giovane ingegnere avente pratica biennale industria meccanica produzione grandi serie; dettagliare. Scrivere cassetta 4181, SPI, Torino.

SIGNORE solo cerca giovane fidata cameriera. Scrivere cassetta 1232, SPI, Torino.

STIRATRICE veramente capace bianco-colore cercasi tintoria. Telefonare 22-219.

TECNICO presso-fusione leghe alluminio con lunga e provata pratica cercasi da importante stabilimento milanese. Indicare curriculum vitae, referenze, pretese. Scrivere cassetta 211 C, SPI, Milano.

TRADUTTORE francese, tedesco per opuscoli tecnici esterni, capacità, referenze. Scrivere cassetta 4291, SPI, Torino.

UOMO solo cerca donna sola, bella presenza, 40-50 anni, per condurre azienda agricola-commerciale e per lavori casa. Preferibile abbia piccola proprietà, moralità ed onestà ineccepibili. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

URGE apprendista aiutante pettinatrice. Telefonare 585-122.

URGONO abilissime impermeabilista lavoro continuativo. [illegible], v. Alliaud 4.

VEDOVO, trentacinquenne, figlio anni 9, cerca donna tutto fare mezza età direzione casa. Inutile presentarsi se non con referenze ineccepibili e capacità. Scrivere cassetta 5001, SPI, Torino. 99610

12 DOMANDE IMPIEGO prime 10 par. L. 30 cad. successive L. 30

ABILE campionarista, commessa, piazzista, [illegible] tessuti o altro ramo, referenze controllabili, occuperebbesi subito. Scrivere cassetta 8005, SPI, Torino. 69644

ABILE cucito, ricamo biancheria personale e da casa offresi. Scrivere cassetta 3132, SPI, Torino. 81506

ABILISSIMA commessa, bella presenza, commerciali, ottime [illegible] abbigliamento o pelletteria. Telefonare 551-904.

ABILISSIMO saldatore prima categoria, referenze, cerca serio lavoro. Telefono 563-758. 69062

AGRARIO tecnico, buoni requisiti, attivissimo, [illegible] piccola grande azienda agricola, qualsiasi zona. Referenze massime. Scrivere cassetta Publiman 31, Alessandria. 9048

AIUTANTE commercialista 1° cerca lavoro. Telefonare 781-510. 81469

AIUTANTE sarta guardarobiera, vitto, alloggio, offresi. Scrivere cassetta 97 Z, Sipra, Torino. 9260

AIUTO-CONTABILE, desidero far pratica lavori d'ufficio. Offresi. Tel. 36-059.

APPUNTATO carabiniere congedo, patente II e III lunga pratica occuperebbesi anche guardia posto fiducia. Scrivere cassetta 9019, SPI, Torino.

ASSUMEREI direzione, organizzazione, sala tutta, locale notturno. Qualsiasi località. Scrivere cassetta 8057, SPI, Torino.

AUTISTA volenteroso, tutte patenti, già occupato, cerca migliorare posizione. Scrivere cassetta 9016, SPI, Torino.

AUTISTA II grado, lunga pratica motori, [illegible]. Telefonare 34-740.

AUTISTA 2ª [illegible] nafta offresi anche privato. Telefonare 26-620.

AUTISTA, domestico, infermiere, bravissimo, referenze, offresi. Difulvio Biagini, Conte Verde 8. 81664

AUTISTA, lunga pratica [illegible] città provincia, II III, referenze, offresi saltuariamente. Meglia, c. Roma 62, Moncalieri. 81489

BALIA [illegible], offresi per neonato, referenze. Telefonare 64-163. 69097

BANCARIO, ragioniere 32enne, bella presenza, offresi presso seria ditta per intraprendere carriera commerciale. Scrivere cassetta 4253, SPI, Torino.

BELLA presenza giovane [illegible] occuperebbesi pomeriggio qualsiasi decoroso lavoro, miti pretese. Scrivere cassetta 5019, SPI, Torino.

CAMERIERA ristorante o piani pratica bar offresi a qualsiasi lavoro, libera subito. Scrivere cassetta 5006, SPI, Torino.

CAPO collaudo, pratica [illegible] officina, primari stabilimenti, referenze, offresi per miglioramento. Scrivere cassetta 7240, SPI, Torino. 69415

CAPO ufficio produzione, preventivi, analisi tempi, costi, organizzazione lavori, primarie referenze stabilimenti Torino, libero subito. Scrivere cassetta 7209, SPI, Torino. 69428

CARAMELLISTA specializzato caramelle ripiene al liquore tutti tipi macchine Hansella buona conoscenza lavorazione confetti, cerca occupazione presso seria casa dolciaria. Scrivere [illegible] 3255, SPI, Torino. 9272

CAUZIONANDO, [illegible] con pratica commercio, contabilità, cerca sistemazione. Scrivere cassetta 7288, SPI, Torino.

COMMESSA panetteria offresi anche mezza giornata. Scrivere [illegible], SPI, Torino.

COMMESSA pratica drogheria alimentari offresi anche mezza giornata, miti pretese. Tel. 33-748.

COMMESSA 30enne praticissima, drogheria e pastificio cerca lavoro. Scrivere cassetta 4284, SPI, Torino.

COMMESSA [illegible] offresi praticissima panetteria torrefazione, [illegible]. Scrivere cassetta 3153, SPI, Torino. 81677

COMPUTISTA commerciale dattilografa cerca primo impiego. Scrivere cassetta 5008, SPI, Torino. 52291

CONIUGI giardiniere ortofrutticoltore diplomato offronsi custodia villa o portineria. Scrivere cassetta 9017, SPI, Torino.

CONIUGI ortofrutticoltori giardiniere meglio domenica offronsi per villa. Scrivere cassetta 3143, SPI, Torino.

CONIUGI soli cercano portineria o custode stabilimento. Ottime referenze. Scrivere cassetta 3162, SPI, Torino.

CONTABILE, corrispondente francese, pratico paghe contributi, offresi seria ditta scopo migliorare. Scrivere cassetta 3147, SPI, Torino.

CONTABILE praticissima partita doppia, paghe, contributi, tutti lavori ufficio, offresi. Scrivere cassetta 7284, SPI, Torino.

CONTABILE provetta calcolatrice propria occuperebbesi mezza giornata. Scrivere cassetta 3144, SPI, Torino.

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, inglese, francese, ottima stenodattilografa pratica lavori ufficio, offresi. Scrivere cassetta 5011, SPI, Torino. 53311

DATTILOGRAFA ventenne, cultura media, corrispondenza, fatturista, volenterosa, attiva, offresi seria ditta. Scrivere cassetta 6047, SPI, Torino.

(Continua a pag. 10)

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

33 DOMANDE IMPIEGO prime 10 par. L. 20 cad. success. L. 30

(Continua da pag. 9)

DICIANNOVENNE dattilografa computometer 1ª ragioneria, offresi 1º impiego. Scrivere cassetta 7297, SPI, Torino.
DICIANNOVENNE dattilografa fatturista, referenze, precedente impiego, offresi. Scrivere cassetta 3104, SPI, Torino.
DICIASSETTENNE presenza volenterosa offresi primo impiego, conoscenza francese, stenodattilo, computometer. Scrivere cassetta 3116, SPI, Torino. 81283
DICIOTTENNE, scuola media, occuperebbesi primo impiego. Telefonare 526-016.
DICIOTTENNE, scuola media, occuperebbesi aiuto commessa o ribercatrice sezioni, oppure scatolificio. Telef. 526-016.
DIPLOMATA francese, ottima inglese, computista commerciale, stenodattilografia (primo impiego) offresi. Scrivere cassetta 4271, SPI, Torino. 83153
DIPLOMATO 32enne già agente generale di vendita e viaggiatore importante industria torinese articoli tecnici largo consumo, assicurando profonda conoscenza piazze Alta Italia, lunga esperienza visite clientela e trattative commerciali, offresi ad ufficio vendite importante industria, ottime referenze, serietà. Scrivere cassetta 3135, SPI, Torino. 81605
DIPLOMATO 32enne già agente generale di vendita e viaggiatore importante industria torinese auto e moto ricambi, assicurando profonda conoscenza piazze Alta Italia, lunga esperienza visite clientela e trattative commerciali, offresi ad ufficio vendite importante industria, ottime referenze, serietà. Scrivere cassetta 3135, SPI, Torino. 81605
DIRIGENTE tecnico grafico, esperto, offresi. Referenze primo ordine. Scrivere cassetta 3113, SPI, Torino. 81271
DISEGNATORE meccanico, giovane, pratico, lavorazioni officina, offresi. Miti pretese. Scriv. cassetta 4283, SPI, Torino.
DISPONENDO giorni alterni cercherei posto autista magazziniere oppure lavori montaggio domicilio. Telefonare 883-714.
DISTINTA signorina italiana proveniente Londra, cerca posto nurse o interprete, miti pretese. Scrivere Miss Maria Rinino 43 Addison Ave. W. 11, London.
DISTINTA seria offresi commessa panetteria o pasticceria. Telefonare 73-243 dalle 14-15. 43347
DISTINTA signora media età, vedova, bella presenza, ex-proprietaria negozio, lavoratrice attiva, occuperebbesi, anche cauzionando, posto di fiducia o direzione deposito articoli fini. Telefonare 38-726.
DISTINTA 35enne, già impiegata, indipendente, pratica ogni attività, cerca decorosa sistemazione, garanzia immobili. Scrivere cassetta 5014, SPI, Torino.
DISTINTO [illegible] motori, forte cauzione, offresi direzione garage, posto fiducia, accompagnatore viaggi, ottimo guida trattazione affari. Passaporto porto armi. Referenze primordine. Scrivere cassetta 3945, SPI, Torino. 85102
DONNA trentaduenne, bella presenza, referenze, ottima, offresi mezza giornata persona sola lavori casalinghi, eventualmente pulizia negozio. Gallo, via Vanchiglia 18. 53293
DONNA offresi pulizia uffici o cinema. Scrivere cassetta 5004, SPI, Torino.
ELEMENTO perfetta conoscenza inglese francese corrispondente contabile tutti lavori ufficio, ex capo ufficio ente parastatale inglese, ottime referenze, cerca impiego adeguato. Scrivere cassetta 5005, SPI, Torino.
ELETTRICISTA capacissimo tubista saldatore per manutenzioni offresi. Telefonare 38-975. 99514
ESPERTO acquisti esteri elettrodomestici, televisori, importazioni, sdoganamenti, conoscenza inglese-francese occuperebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 4281, SPI, Torino. 83221
ESPERTO contabilità industriale oppure posto fiducia cauzionando offresi miti pretese massime referenze. Scrivere cassetta 6007, SPI, Torino. 63280
EX carabiniere, 24enne, offresi posto fiducia, agenzia, aziende, enti, miti pretese. Scrivere direttamente Colella, c. Galileo Ferraris 146, Torino. 53219
EX maresciallo 32enne cerca impiego, incarichi fiducia o fattorino. Massima serietà, miti pretese. Scrivere cassetta 5013, SPI, Torino. 53319
FATTORINO attivo, 24enne, offresi azienda commerciale, privati. Tel. 690-637
FORTE premio procurandomi impiego stabile. Scrivere cassetta 5036, SPI, Torino.
GEOMETRA 25enne offresi imprese costruzioni disposto trasferirsi. Ottime referenze. Tel. 60-297. 80343
GIOVANE bella presenza pratica [illegible], offresi studio medico. Scrivere cassetta 5020, SPI, Torino. 83632
GIOVANE buona cultura, patente secondo grado, cerca sistemazione. Tel. 523-181
GIOVANE signora francese insegnante metodo modernissimo impiegherebbesi istituto, ditta. Telefonare 83-645 85125
GIOVANE diplomato cerca impiego inizio gratuito, forte garanzia, anche commesso, magazziniere. Scrivere cassetta 5005, SPI, Torino. 69112
GIOVANE trafilatore materie plastiche offresi. Coraglio, corso S. Maurizio 25.
GIOVANI coniugi soli [illegible] portineria qualunque zona. Massime referenze. Telefonare 601-168. 90471
IMPIEGATA statale religiosa occuperebbesi ore libere [illegible]. Telefonare 850-834. 81339
IMPIEGATA presenza, pratica ufficio paghe, contributi, referenze, occuperebbesi. Telefonare 23-569. 81668
IMPIEGATO metalmeccanico, pratico commercio e contabilità offresi. Scrivere cassetta 4292, SPI, Torino. 65346
IMPIEGATO pensionato previdenza cerca occupazione anche custode palazzo signorile. Scrivere cassetta 5007, SPI, Torino.
INFERMIERA, guardarobiera, cameriera, offresi. Telefonare 86-451. 53657
INGEGNERE italiano 38enne, laureato estero, pratica decennale ufficio tecnico consulenza proprietà industriale, esperto meccanica industriale, causa cessazione attività ditta, impiegherebbesi adeguatamente qualunque ramo tecnico compresa concessione esclusiva articoli tecnici industriali. Disposto viaggiare, ample referenze. Scrivere cassetta 7272, SPI, Torino.
INGEGNERE laureato triennio, tirocinio società elettrica, attività didattica, edile, cerca impresa o studio tecnico. Scrivere cassetta 6011, SPI, Torino. 69144
INSEGNANTE ottime referenze occuperebbesi casa signorile per elementari scuola media, anche mezza giornata. Scrivere cassetta 2010, SPI, Torino. 93663
ISTITUTRICE italiano francese offresi presso famiglia distinta. Scrivere cassetta 4566, SPI, Torino. 52590
LATTONIERE calderaio specializzato, offresi a lavoro continuato. Scrivere cassetta 3134, SPI, Torino. 81594
LAUREANDA lettere, bella presenza, pratica lavori ufficio, cerca impiego, occupazione richiedente buona cultura. Scrivere cassetta 3179, SPI, Torino. 81630
LAUREATA farmacia 25enne, impiegherebbesi farmacia, laboratorio chimico. Scrivere cassetta 5036, SPI, Torino.
MAGAZZINIERE praticissimo contabilità e spedizioni. Massime referenze, impiegherebbesi ditta metallurgica. Bessone, Monginevro 52, Torino. 90578
MECCANICO cinquantenne offresi per manutenzione e riparazione macchine. Scrivere cassetta 5042, SPI, Torino.
MURATORE assicurato occuperebbesi piccoli lavori muratura manutenzione casa. Telefonare 26-834. 82622
NEO ingegnere meccanico cerca impiego anche inizialmente. Scrivere cassetta 3181, SPI, Torino. 81728
NEOLAUREATA chimica industriale, ottime votazione referenze offresi. Scrivere cassetta 4254, SPI, Torino. 52400
NEO pensionato ragioniere industriale praticissimo corrispondente lingue estere offresi anche saltuariamente, serietà, referenze, minime pretese. Telef. 71-255.
OPERATORE cinematografico per cabina proiezione, serio, attivo, offresi. Scrivere cassetta 3021, SPI, Torino. 99966
OTTICO diplomato cerca serio impiego. Scrivere cassetta 3136, SPI, Torino.
PARRUCCHIERE uomo abilissimo, trentacinquenne, offresi ovunque. Tel. 40-516.
PERITO elettrotecnico ottima preparazione teorica pratica occuperebbesi presso seria Ditta. Amore, Barelli, 34. 8306
PERITO elettrotecnico 21enne impiegherebbesi adeguatamente. Serietà. Scrivere cassetta 122 A. Sipra, Torino. 9231
PERITO, abilissimo cronometrista, pratico analisi tempi preventivi, organizzazione lavori, offresi ovunque. Scrivere cassetta 6018, SPI, Torino. 60152
PIALLATORE meccanico specializzato, offresi. Scriv. cassetta 8046, SPI, Torino.
PICCOLA famiglia occuperebbesi cascinotta mezzadria. Scrivere cassetta 7201, SPI, Torino. 69135
PORTIERE albergo 35enne, referenze, moralità, conoscenza francese tedesco, offresi stagione invernale o fisso dopo periodo prova. Scrivere Attolini Bruno, Hôtel Boncardo, Finalpia. 9233
PRATICISSIMA abbigliamento, signora giovane bella presenza offresi commessa. Scrivere cassetta 4297, SPI, Torino.
PRATICISSIMA frutta verdura commestibili offresi commessa. Telef. 779-892.
PRESENZA, ottime referenze, offresi ore, giornata negozio, mansioni fiducia, governo casa, preferibilmente persona sola. Telefonare mattinata 381-732. 37103
PRIMO pasticciere confettiere espertissimo anche fuori, offresi. Scrivere cassetta 9012, SPI, Torino. 99671
QUARANTENNE cuoco offresi alberghi oppure case signorili, referenze ottime. Scrivere Alfredo Guello, Cavaglinsche Valduggia, (Vercelli). 53146
QUARANTENNE tuttofare offresi dalle 9 alle 16 esclusa domenica. Scrivere cassetta 7296, SPI, Torino. 69395
QUINDICENNE, seria, volenterosa, licenza avviamento, stenodattilografa, computometrista, impiegherebbesi seria ditta. Scrivere cassetta 5013, SPI, Torino.
QUINDICENNE volenteroso apprendista meccanico autoriparazioni, due anni pratica, offresi, referenze. Telef. 779-892.
QUINDICENNE volenterosa licenza commerciale stenodattilo, primo impiego, occuperebbesi qualunque decorosa occupazione. Telefonare mattinata 381-732.
RAGAZZA 17enne offresi aiuto commessa. Scrivere cassetta 4288, SPI, Torino.
RAGIONIERA esperta amministrazione medie piccole aziende occuperebbesi mezza giornata, eventualmente domicilio. Scrivere cassetta 5015, SPI, Torino.
RAGIONIERA offresi seria ditta impiegata-cassiera. Ottime referenze. Scrivere cassetta 3152, SPI, Torino. 81375
RAGIONIERA 21enne, stenodattilografa, computometrista, pratica lavori ufficio, offresi. Telefono 781-030. 35031
RAGIONIERE 22enne, esente militare, conoscenza francese dattilografia, disposto cauzionare, primo impiego, offresi. Scrivere cassetta 5012, SPI, Torino.
RAGIONIERE trentenne contabile, referenze cerca stabile impiego presso seria ditta. Scriv. cassetta 6012, SPI, Torino.
RIVELAZIONE giovane cantante, presenza, lingue, offresi orchestra, dancing, varietà, riviste, scopo lancio. Sicuro successo provino, miti pretese. Campagna, Massa 151, Sanremo. 35079
SEDICENNE, bella presenza, pratica negozio, offresi aiuto commessa. Scrivere cassetta 3131, SPI, Torino. 81582
SEDICENNE dattilografa, licenza commerciale, offresi impiegata o commessa. Telefonare 290-194. 84060
SEDICENNE, licenza tecnica, serio volenteroso, occuperebbesi quale disegnatore od altra mansione ufficio o magazzino presso seria ditta, primo impiego. Scrivere cassetta 5033, SPI, Torino. 52654
SEDICENNE primo impiego, presenza, perfetto francese, offresi. Scrivere cassetta 3134, SPI, Torino. 81500
SEDICENNE, stenodattilografa, computometrista, offresi, 1º impiego. Tel. 694-534.
SERIA insegnante ruolo, libera, farebbe pomeriggio domicilio custodia, ripetizione bambini, anche ammalati, dama compagnia. Scrivere cassetta 6019, SPI, Torino. 53335
SIGNORA cinquantenne ex-commerciante presenza, istruzione, perfetto francese impiegherebbesi decorosamente anche solo mattino. Telefonare 520-926. 90362
SIGNORA giovane offresi commessa panetteria oppure drogheria, anche mezza giornata. Scrivere cassetta 3117, SPI, Torino. 81287
SIGNORA pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 3161, SPI, Torino. 81411
SIGNORA 32enne, bella presenza, occuperebbesi indossatrice o segretaria serio professionista. Telefonare 85-864. 85105
SIGNORA 35enne impiegata offresi anche come commessa, cassiera o magazziniera. Telefonare 56-978. 90516
SIGNORA telefonista, un po' pratica ufficio, cerca seria occupazione. Scrivere cassetta 6007, SPI, Torino. 69129
SIGNORINA camiciaia biancheria [illegible] cerca lavoro interno esterno. Scrivere cassetta 7299, SPI, Torino. 69617
SIGNORINA presenza, offresi commessa qualsiasi genere, referenze. Scrivere cassetta 8015, SPI, Torino. 99459
SIGNORINA, presenza, cultura, stenodattilografa, tedesco, offresi qualsiasi impiego decoroso. Scrivere Tonin, Nizza 19.
SIGNORINA pratica abbigliamento, bella presenza, massime referenze, cauzione, offresi. Scriv. cassetta 8066, SPI, Torino.
SIGNORINA pratica lavori domestici, offresi ore mattino e pomeriggio. Telefonare 552-617. 81433
SIGNORINA presenza, pratica commessa, barista, offresi miti pretese. Tel. 552-617.
SIGNORINA 16 anni primo impiego dattilocomputometer valore, occuperebbesi seria ditta. Telefonare 295-174. 53287
STENODATTILO francese, inglese, tedesco, lunga pratica, impiegherebbesi. Bennett, E. Sovietica 217. 9261
STENODATTILOGRAFA computometrista, primo impiego, offresi, referenze. Scrivere cassetta 3137, SPI, Torino. 81620
STENODATTILOGRAFA, fatturista, abile contabile, pratica paghe, ufficio. Occuperebbesi (anche mezza giornata). Scrivere cassetta 8054, SPI, Torino.
STELTISSIMA pratica contabilità cerchi signora media età occuperebbesi. Referenze. Telefonare 51-165. 9233
TECNICO preventivista calcolazione costi pratica ventennale, massime referenze, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 5035, SPI, Torino. 52660
TERMOSANITARI tecnico progettista già dirigente importante ditta offresi. Scrivere cassetta 3150, SPI, Torino.
TERMOTECNICO idrosanitario, preventivista, progettista, offresi scopo miglioramento. Scriv. cassetta 3114, SPI, Torino.
TESSITORE 2º diplomato tecnico con assistente 2ª offresi seria ditta. Scrivere cassetta 7291, SPI, Torino. 69076
TRASPORTATORE anche fotomeccanico, abilissimo, trasporto fotolito, referenze, offresi ovunque. Scrivere cassetta 3121, SPI, Torino. 81504
TRENTENNE, presenza, carattere gioviale pratica commercio, perfetta conoscenza francese. Offresi commessa. Telefonare 26-928, ore 10-12. 81510
TRENTENNE presenza, pratico metalmeccanico, offresi magazzino fatturino qualsiasi lavoro impiego. Telefonare 291-253.
TUTTOFARE, media età, offresi persona sola, coniugi. Educazione. Referenze primordine. Scrivere cassetta 3169, SPI, Torino. 81612
VENTENNE volenteroso offrirebbesi pasticciere, qualsiasi altro lavoro. Scrivere cassetta 5062, SPI, Torino. 53135
TUTTOFARE offresi ore, miti pretese. Scrivere cassetta 5041, SPI, Torino.
TUTTOFARE offresi ore pomeriggio o mattina, referenze. Telefonare 776-781.
TUTTOFARE pratica stiro cucito occuperebbesi ore pomeriggio. Scrivere cassetta 7243, SPI, Torino. 69409
VENTENNE tuttofare offresi fissa o giornata. Anselmo, Polonghera 45. 35085
VENTENNE computometrista stenodattilografa, pratica lavori d'ufficio, offresi. Scrivere cassetta 9024, SPI, Torino. 99945
VENTICINQUENNE, maturità scientifica, cerca occupazione comunque. Scrivere cassetta 3100, SPI, Torino. 81155
VENTICINQUENNE occuperebbesi come fattorino, magazziniere. Scrivere cassetta 3107, SPI, Torino. 81242
VENTICINQUENNE, presenza, offresi impiegata, commessa, cassiera. Tel. 776-313.
VENTIDUENNE, bella presenza, offresi aiuto cuoco o cameriere in albergo, ristorante o casa privata. Scrivere cassetta 6002, SPI, Torino. 69666
VENTIQUATTRENNE perfetta dattilografa pratica paghe contributi, conoscenza francese offresi anche solo contabilità. Referenze. Telefono 281-640. 35013
VENTISEIENNE robusta, volonterosa, energica, occuperebbesi quale domestica, anche mezza giornata. Telef. 681-671.
VENTISEIENNE serio ottima cultura presenza, attivo, occuperebbesi anche viaggi. Scrivere cassetta 3158, SPI, Torino.
VENTISETTENNE offresi aiutante alimentari oppure sarta uomo. Telefonare 21-744, ore 12-14. 60490
VENTISETTENNE, piemontese, laureato, profonda cultura, referenze superiori, impiegherebbesi subito. Telefonare 344-583.
VENTITREENNE commessa panetteria, drogheria, pratica, con buone referenze. Telefonare 772-021. 35321
VENTITREENNE computometrista dattilografa, pratica lavori ufficio, presenza, referenze, offresi seria ditta. Scrivere cassetta 3110, SPI, Torino. 81257
VENTUNENNE ragioniere, esente militare, primo impiego, miti pretese, offresi. Telefonare 693-227. 35170

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 70 p.p.

AGILE piazzista cercasi da importante ditta conserve alimentari per visitare droghiere. Scriv. cassetta 5030, SPI, Torino.
ACCESSORI legno casalinghi fabbrica cerca rappresentante con automezzo introdotto, referenziato. Scrivere cassetta 261 C, SPI, Milano. 9191
ACCIAIO ferro pezzi stampati auto-moto, vendita a ricambisti e fabbriche, cercansi produttori, rappresentanti, esclusivisti, tutte regioni. Referenze. Pubbliman 160 P, Milano. 9213
ACCIAIO ferro pezzi stampati grezzi piccolo medio peso grandi serie tutte applicazioni, cercansi produttori, rappresentanti, esclusivisti, tutte regioni. Referenze, Pubbliman 159 P, Milano. 9215
AGENTE casa vernici importanza nazionale, auto propria, vasta clientela Piemonte cerca rappresentanza; riservatezza. Scrivere cassetta 7295, SPI, Torino.
AGENTI assumiamo ovunque vendita liquori privati. Ottimo compenso. Distillerie Ragher, Bra. 33155
ASSUMENSI provvigione produttori ambosessi esperti propaganda pubblicitaria. Scrivere cassetta 8051, SPI, Torino.
CAFFE' [illegible] cercansi piazzisti Torino rappresentanti Provincia cercansi ben introdotti. Curriculum. Scrivere cassetta 7274, SPI, Torino. 69018
CALZATURE. Rappresentanze importanti Case cerca zona Piemonte subagente, automezzo, curriculum vitae. [illegible] Alassio. 81263
CERCASI abili propagandisti vendita autoveicoli zona Torino dintorni. Rivolgersi Taglierio, Commissionario Fiat, Unione Sovietica 91, telef. 692-104/108. 9261
CERCASI agente introdotto cartoliberie Piemonte Liguria, automezzo. Telefonare 697-967, 12.30-14.30. 81426
CERCASI attrezzato et introdotto ufficio tecnico cui affidare rappresentanza acquisizione lavori montaggio impianti industriali et acquisizione lavori vari costruzioni carpenteria ferro. Scrivere cassetta 21 D, SPI, Genova. 9066
CERCASI concessionario propagandista specialità medicinali per Piemonte, Liguria. Serie referenze. Scrivere Laboratorio CIF, via Campoldino 6, Roma. 59604
CERCASI rappresentante manufatti sport introdotto. Scrivere cassetta 3118, SPI, Torino. 81280
CERCHIAMO rappresentanti introdotti Enti novità assoluta. Lauti utili. Scrivere Pubbliman, casella 29, Alessandria.
CREMA caffè macchine cercasi piazzisti et rappresentanti provincia. Scrivere cassetta 7274, SPI, Torino. 69018
DIPLOMATO già viaggiatore importante industria torinese articoli tecnici largo consumo, profonda conoscenza piazze Alta Italia, lunga esperienza visite clientela e trattative commerciali, auto propria, offresi ad importante industria, ottime referenze. Scriv. cassetta 3135, SPI, Torino.
DISPONENDO locali, auto, cercasi buona rappresentanza con deposito provincie Asti, Alessandria. Patente auto 1104, fermo Posta, Asti. 89324
DISPONENDO magazzino centrale automezzo accetterei seria rappresentanza oppure seria combinazione commerciale. Scrivere cassetta 56 Z. Sipra, Torino.
GROSSISTA carta cancelleria cerca piazzista Torino conoscenza articolo. Telefonare 695-962, ore 20-21. 53321
IMPORTANTE calzaturificio per bambini cerca rappresentanti Piemonte, Liguria, Lombardia. Referenziare: Calzaturificio [illegible] via Gramsci 29 Parma.
IMPORTANTE industria Lombarda maglieria intima, lana, cotone, cerca rappresentante introdotto grossisti Piemonte, Liguria. Scriv. cassetta 3149, SPI, Torino.
IMPORTANTE casa olio oliva e sapone, cerca piazzisti zona Torino, introdotti presso droghiere, salumerie e commestibili. Buone condizioni. Referenze incensurabili. Scriv. cassetta 7292, SPI, Torino.
IMPORTANTE manifattura imbottiture per sarte cerca rappresentanti introdottissimi ingrosso mercerie per tutte le provincie d'Italia. Scrivere cassetta 5042, SPI, Torino. 53604
INDUSTRIA alimentare cerca per ogni provincia Piemonte concessionari acquirenti in proprio note specialità bolognesi. Casella 19 D. Sirap, Bologna. 9178
INDUSTRIA chimica produttrice gamma speciali solventi, cerca rappresentante introdottissimo zone libere. Dettagliare referenze. Scriv. cassetta 3022, SPI, Torino.
ISTITUTO ricupero crediti e informazioni affiderebbe produzione a rappresentanti introdotti ogni ramo. Telefonare 85-521.
LANIFICIO produzione drapperia fine assumerebbe viaggiatore introdotto grossisti proveniente da industria oppure da Case rappresentanti lanieri. Indirizzare offerta indicando età, posti occupati, pretese, ecc. a Casella 269-D, SPI, Milano. 9246
LAUREATO settentrionale residente Roma, referenze e garanzie bancarie locali inizierebbe eventuale deposito assumerebbe seria rappresentanza. Scrivere Dottor (Genovesi), via Carlo Alberto 41, Roma.
OLIO oliva cercansi agenti vendita consumatori. Pagamento contrassegno. Alta provvigione. Rag. G. Languasco, Oneglia.
PER prodotti tedeschi uso sandermico, veterinario cercansi concessionari esclusivi per provincie: Torino, Cuneo, Alessandria, Asti. Esigonsi possibilità e competenza. Scrivere: F.lli Casarini, via C. Battisti 7, Bologna. 9175
PIAZZISTI introdotti bar alti drogherie alimentaristi cercansi per prodotti forte consumo. Referenziare. Scrivere cassetta 3149, SPI, Torino. 81327
PRIMARIA Società assume agenti vendita olio oliva privati L. 500, ige compresa, recipiente gratis, merce franco destino. Forte provvigione. Scrivere Belgrano, via Massabò 4, Imperia. 6970
RAGIONIERE serio procacciatore d'affari, scrivere cassetta 4276, SPI, Torino.
SOCIETA' svizzera cerca produttori elettrodomestici ambosessi. Fisso mensile, alta provvigione, ottime possibilità guadagno et carriera. Cestinansi offerte non referenziate. Scrivere cassetta 3136, SPI, Torino. 81622



RAPPRESENTANTE introdotto Sicilia praticare spumante, liquori ed affini, attuale agente con ufficio e magazzino per deposito in Palermo, provvisto auto, rappresenterebbe, dando referenze bancarie, seria ed importante Casa. Scrivere cassetta 7269, SPI, Torino. 69505
RAPPRESENTANTI introdotti cartolerie cercansi. Scrivere cassetta 5014, SPI, Torino. 53002
SARTORIA uomo cerca produttori a provvigione introdotti alto medio ceto. Telefonare 20-291. 81305

16 ANNUNZI MATRIM. L. 70 p.p.

AFFETTUOSA 45enne, vedova, sola, buone doti, casa arredata, conoscerebbe 50-55enne solo, posizione sicura, scopo matrimonio. Scrivere cassetta 5003, SPI, Torino. 81404
AGIATO 52enne, diplomato, sposerebbe insegnante. Scrivere cassetta 7240, SPI, Torino. 69393
BENESTANTE 27enne, sportivo, bellissima presenza, sposerebbe signorina, possibilmente condizione elevata. Scrivere cassetta 7271, SPI, Torino. 69509
CELIBE posizione, cultura, mezzi, sposerebbe massimo 40enne, sola, ottime condizioni. Scrivere cassetta 4257, SPI, Torino. 68396
CINQUANTENNE piemontese, operaio specializzato, fine, affettuoso, delicatissimo, desideroso compagnia, sposerebbe signorina oppure signora sola anche anziana desiderosa quieto vivere, non anonimi. Scrivere cassetta 7244, SPI, Torino. 69413
DIPLOMATO 40enne, distinto, bella presenza, proprietario industria redditizia, poco conoscenze, conoscerebbe scopo matrimonio signorina adeguate condizioni. Scrivere cassetta 5022, SPI, Torino.
DISTINTA casalinga buon mestiere sposerebbe 45enne, posizione. Scrivere cassetta 8106, SPI, Torino. 85467
DISTINTA insegnante, reddito 400 mila, capitale liquido, sposerebbe laureato diplomato 50-55enne. Scrivere cassetta 4286, SPI, Torino. 53508
DISTINTA signora, sentimenti elevati, casa signorilmente arredata, desiderosa compagnia, risposerebbe 56enne distinto, sano, benestante. Scrivere cassetta 3141, SPI, Torino. 81636
DISTINTA vedova 40enne, benestante, risposerebbe alto, affettuoso, elevata posizione economica. Dettagliare. Cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 3142, SPI, Torino. 81311
DISTINTA 35enne, moralità, qualità casalinghe, seria, sposerebbe distinto, posizione sicura, esercito, statale. Scrivere cassetta 7257, SPI, Torino. 69999
DISTINTO piemontese, robusto, benestante, giovanile, intellettuale, sposerebbe adeguatamente 30enne. Scrivere casella 292-D, SPI, Milano. 9920
GENITORI accaserebbero unica figlia con torinese, buono, sano, attivo, 27-30enne diplomato meccanico, possibilità collaborazione. Non anonimi. Scrivere cassetta 6003, SPI, Torino. 69130
IMPIEGATO statale ruolo, 40enne, plurimilionario, sposerebbe signorina ricca, anche provinciale famiglia agricoltori. Dettagliare. Scriv. cassetta 3056, SPI, Torino
INDUSTRIALE 43enne, affettuoso, distinto, sposerebbe bella piacente. Scrivere cassetta 9000, SPI, Torino. 99663
INDUSTRIALE 46enne, relazionerebbe scopo matrimonio giovane signorina [illegible] purchè bella. Scrivere cassetta 3132, SPI, Torino. 81582
ISRAELITA, agiato, doti fisiche intellettuali, sposerebbe laureato 35-40enne pari condizioni. Massima serietà. Scrivere cassetta 6179, SPI, Torino. 81416
ORFANA, ottima presenza, 35enne, sposerebbe professionista massimo 45enne. Scrivere cassetta 9226, SPI, Torino.
PRESENZA, commerciante attivo, capitale 10 milioni, 2 bambini, sposerebbe signorina o vedova disposta collaborare. Scrivere cassetta 8045, SPI, Torino.
PRESTANTE, bruno, 46enne, tutti requisiti, 800.000 annue vitalizie, sposerebbe proprietaria industria commercio, collaborando. Scrivere cassetta 3089, SPI, Torino.
QUARANTENNE, alto, distinto, sposerebbe signorina ricca anche con difetto fisico, purchè affettuosa. Scrivere cassetta 6019, SPI, Torino. 35624
PROFESSIONISTA, temperamento artistico, sposerebbe indossatrice, modella bellissima. Scriv. cassetta 6123, SPI, Torino.
QUARANTADUENNE media statura, giovanile, titolare piccola azienda, ottimo avvenire, sposerebbe massimo 35enne, buona famiglia, fine, bella presenza, educazione, dote. Inanonimi. Premuri dettagliare precisando. Scrivere casella 266 C, SPI, Milano. 9212
QUARANTENNE, alto, residente Torino, proprietario cascina nell'Astigiano, sposerebbe casalinga 30-35enne. Scrivere cassetta 4278, SPI, Torino. 53203
SANITARIO condotto conoscerebbe scopo matrimonio signorina famiglia distinta, insegnante pianura piemontese, 25enne. Scrivere cassetta 8060, SPI, Torino.
SANITARIO titolare condotta, celibe, alto, distinto, media età, sposerebbe illibata bella signorina sana, religiosa, 25-27enne, doti morali, saggia, agiata. Inutile scrivere mancando requisiti richiesti. Scrivere cassetta 2290, SPI, Torino. 60791
SCOPO matrimonio 33enne distinto sentimentale, azienda, relazionerebbe signorina o vedova 25-35enne, snella, ricca o azienda propria. Inutile scrivere senza condizioni richieste. Scrivere cassetta 8030, SPI, Torino. 85061
SCOPO matrimonio 37enne meridionale relazionerebbe signorina o vedova benestante 25-35-enne. Scrivere cassetta 8020, SPI, Torino. 85050
SIGNORINA colta, benestante, requisiti fisici, morali, conoscerebbe scopo matrimonio signore distinto 50enne ricco. Non anonimi. Scrivete cassetta 6015, SPI, Torino. 69659
SIGNORINA piacente, affettuosa, dote, sposerebbe adeguatamente 40-50enne, posizione sicura. Scrivere [illegible] 7278, SPI, Torino. 69030
SIGNORINA 35enne, presenza, casa arredata, desiderosa affetto, compagnia, conoscerebbe scopo matrimonio massimo 46enne, presenza, distinto, [illegible] buona posizione. Cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 5010, SPI, Torino. 53297
SOLA con alloggio proprio sposerebbe benestante. Scrivere cassetta 3154, SPI, Torino. 81766
TORINESE 24enne, figlio unico, possidente, sposerebbe 18-25enne illibata. Scrivere cassetta 8052, SPI, Torino. 85121
TRENTACINQUENNE, famiglia signorile, carina, buona, amante casa, sposerebbe 40-50enne colto, serio, elevati sentimenti, posizione buona, sicura. Scrivere cassetta 7268, SPI, Torino. 69505
TRENTACINQUENNE, presenza, colta, indipendente, requisiti fisici, morali ottimi, priva conoscenze, capitale 10.000.000, mobilio, conoscerebbe scopo matrimonio affettuoso laureato, diplomato, settentrionale. Scrivere cassetta 4285, SPI, Torino.
VEDOVA distinta seria 37enne, capitale e reddito, sposerebbe distinto serio e sano persona, posizione, con impiego sicuro, non anonimi. Scrivere cassetta 7300, SPI, Torino. 69653
VEDOVA, presenza, 42enne, priva conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con signore massimo [illegible] anche provincia, presenza, 45-56enne, bravo. Scrivere cassetta 9207, SPI, Torino. 99880
VENTICINQUENNE diplomata, fine, simpatica, seria, sposerebbe signore 35-40enne [illegible] posizione sicura. [illegible] cassetta 8013, SPI, Torino. 85000
TRENTASETTENNE, scopo matrimonio conoscerebbe signorina: doti fisiche, moderna. Scriv. cassetta 5046, SPI, Torino.
VENTOTTENNE, piccolo proprietario provincia Asti, con terreno, relazionerebbe scopo matrimonio affettuosa [illegible]. Scrivere cassetta 8056, SPI, Torino.

18 IGIENE e TERAPIA L. 70 p.p.

DEPILAZIONE definitiva. Dottoressa Brezzanini, Novara, Cannobio 3. Telefonare 25-66 martedì. 348
DEPILAZIONE speciale. Sistema insuperabile. Risultati sorprendenti. Viso, braccia, gambe, ringiovanisce e rende fresca e vellutata la vostra pelle. Telef. 662-014.

19 ANNUNZI VARI L. 70 p. p.

A bada vostri interessi: detectives specializzati. Indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 5. Telefonare 521-181. 378
ABBIAMO poste arrivo incomodabile prezzi fabbrica. Mobili, corso Vittorio 62.
ABBIATE presente: Istituto informazioni private, prematrimoniali, accertamenti ovunque. Esercizio trentennale Peltenati. Telefono 47-372. Carlo Alberto 40-51.
ABBISOGNANDOVI accertamenti infedeltà, informazioni, sorveglianze, indagini ovunque, « Baipol », Principe Oddone 82. Telefoni: 24-510; 56-976. 67642
ACQUISTA bottiglie, damigiane, ferro, archivio, oggetti occasione, libri. Telefonare 290-329. 5365
ACQUISTANSI qualsiasi bottiglia damigiane spagliate carta libri vari. Telefonare 23-822. 55184
ACQUISTIAMO brillanti, oro, gioielli importanti. Pago [illegible]. Fabbricante. Cavour 4. 4391
AFFARONE vendo sala pranzo stile 800 [illegible] noce sedie pelle. Ormea 53.
APPROFITTATE mobili, spiegatevi subito evitarete rivolgendovi Istituto Informazioni «Nuova Italia» Boucheron 8. Tel. 43-182. Rapido [illegible] telefonico per vendita mobili. 5103
ANTICHITA', mobili, quadri, ceramiche acquisto. Montebelluna, Ottavio Revel 15. Telefono ore pasti 41-192.
ARMADIO acquisto barocco, [illegible] privato, occasionissima. Tel. 883-330 dalle 12,30 alle 15. 99357
ARREDAMENTI, grandissimo assortimento di camere, soggiorni, cucine laccate, armadi, prezzi di produzione in concorrenza. Barovero, via Nizza 34, via Belfiore 43 angolo via Valperga Caluso.
ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina ang. Battisti. Camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 4740
ASSORTIMENTO completo: Mobilificio Catalano, Sostituzione mobili usati, facilitazioni. Nuova esposizione: via Sacchi 38, angolo via Pastrengo. Telef. 45-262.
ASSORTIMENTO mobili Merla, Fratelli Minotti, corso Vittorio 56. Camere, sale, ogni stile. Mobili intarsiati e maggiolini. Fabbricazione propria. Svendesi rimanenze mobili Chippendale. 7102
ASSORTIMENTO paletò, soprabiti, abiti a giacca, vestaglie, camicette signora. Eleganza, convenienza. Jacoad Sorelle, via Consolata 15. 15146
ASSORTIMENTO vestaglie, biancherie, ventriere, calze elastiche, prezzi imbattibili. Liquidazione maglierie. Tricerri, Garibaldi 43.
ATTENZIONE! Matrimoniali 57.000, cucine 21.000, salotti 38.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11. 916
ATTENZIONE. Privato vende pranzo Rinascimento ottima occasione. Tel. 771-522.
ATTREZZATURA moderna bar pasticceria vendesi. Scrivere cassetta 7263, SPI, Torino. 69447
AVORI, giade, porcellane, tappeti persiani, svendesi causa partenza. Tel. 47-847.
AVVERTIMENTO! Sono arrivati molti mobili intarsiati finissimi, bellissime camere letto, sale pranzo, studi ogni tipo, per ogni borsa. Ente Aste, Cigna 17. Telefonare 22-841. 3842
BAGNI, scaldabagni, occasioni, installazioni idrauliche. Pellico 5. Telef. 42-339.
BANCO vendita mescita vini, con ribaltabile, sei robinetti e scaffale nuovi, vendesi metà prezzo. Telefonare 44-977. 6031
BELLA camera pranzo moderna vendo e fisarmonica 120 bassi. Telef. 22-421.
CAUSA chiusura caffè vendesi banco e attrezzatura. Telefono 31-566. 53183
COLOSSALE vendita mobili: camere, sale, tinelli. Prezzi imbattibili. Corso Moncalieri 210. 7569
COME nuovi vendonsi camera libreria Rinascimento Mobilbar, cucina, stufa gas, lampadari. Visitare ore pomeridiane Amerigo Vespucci 4. 67217
COMPERIAMO archivio, ferro, metalli, juta, stracci, bottiglie, rinoperi. Telefono 66-671, 64-517. 65540
COMPRO vendo pellicce, paletò, vestiario, materassi, binoccoli. Telefonare 687-145. 53622
DIAMANT 10×100 Patral special seminuova. Telefono 23-61, Bra. 81167
DUBIED, dal 1867: migliore macchina maglieria per artigianato e per industria. Insegnamenti. Accessori. Riparazioni. Torino: via Regina 5-A, Telefono 552-524. Vendite rateali. 8424
DUBIED 10/60, occasione, privato vende 250.000. Scriv. cassetta 3006 SPI Torino.
LA Mobiliare, Belfiore 10: camere, sale, tinelli, cucine, divani. Facilitazioni.
LAMPADARI, gas, elettricità, prezzi convenienti Velatia, via Andrea Doria 5.
FOTOGRAFICA Contax D reflex obbiettivo Biotar 1/2, vendesi. Telef. 27-153.
FRIGORIFERI, lavabiancheria, elettrodomestici, radiatori, cucine gas, concessionario grandi marche, qualsiasi ambiente partecipatevi concorso. Corso Vittoria, occasioni garantite, cambi. Acquistanrio 86, cortile. 7368
GIACCONI, gonne, impermeabili, ogni tipo e modello. Eleganza a buon prezzo. Bianciardi, via Cavour 30. 51484
LIQUIDA modelli per rinnovo collezione. Mosera, corso Re Umberto 86, tel. 40-641.
LOCULI 2-3 vendonsi cripta tomba campo primitivo 200.000 caduno. Scrivere cassetta 7285, SPI, Torino. 69064
MACCHINA maglieria Rondine. Bella, perfetta, eterna. Lunghe rateazioni, insegnamento gratuito. Per macchine 12 procuriamo lavoro. Caserci, Arsenale 40. Altre macchine estere e nazionali. 6020
MACCHINE maglieria, cucire; lavoro assicurato. Rateazioni. Insegnamento gratuito. Nervo. Accademia Albertina, 42.
MACCHINE maglieria, riparazioni, pulitura qualunque tipo, garanzia. Telefonare: 34-251; 527-255. 90809
MACCHINE maglieria Schiller, non si affittano consegnandole nuovissime al compratore con larghe facilitazioni. Scuola gratuita, Cavallo, corso Vittorio 73. 5083
MACCHINE maglieria Union Rahmiahl Zenitex Diamant in tutti i tipi e finezze. Importazioni dirette dalla Germania. Rolando, piazza Vittorio Veneto 23. 8003
MAGLIERIA 8/80, recente acquisto vendesi prezzo occasione. Sella Comuni 1, Guglielmi. 93534
MAGLIERISTE macchine nazionali, tedesche, prezzi eccezionali. Scuola gratuita; rateazioni, garanzia. Procuriamo lavoro. Gribaldo, S. Francesco da Paola 4.
MAGLIERISTE! Nuove macchine Santagostino: automaticità perfetta, Tescolor, prezzi ribassati. Agenzia Torino: Lagrange angolo Maria Vittoria. Maglificio Padano. 8533
MAZZUCCO, macchine maglierie acquisto, vendo, cambio; facilitazioni. Insegnamento gratuito a domicilio. Accessori, riparazioni. S. Teresa 15. 5856
MOBILI vera liquidazione, originalissimi tinelli, matrimoniali robustissime, lunga rateazione. Corso Francia 106 bis.
MOBILI cucina laccata, completa, come nuova, vendo occasionissima. Telefonare [illegible]. 99322
MOBILI antichi cercano sposi da privato. Scrivere cassetta 5024, SPI, Torino.
MOBILIFICIO liquida sale Rinascimento nuove, quattro quintali, sedia pelle 100 mila. Madama Cristina 22. 5828
OCCASIONE, causa partenza vendo bellissimi tappeti persiani. Telef. 50-061.
OCCASIONISSIMA macchina maglieria 12/90 come nuova vendiamo procurando lavoro. Telefonare 684-341. 81347
OCCASIONISSIMA matrimoniale noce mogano nuovissima da verniciare, eventualmente cambiasi motoleggera. Tel. 382-330.
OCCASIONISSIMA svendo grandiosa camera letto impero nuova (mogano). Telefonare 290-014. 60098
OCCASIONISSIME macchine scrivere, calcolatrici 15-20.000, garanzia, affitto Augusta, via Cavour 6. 6027
OTTIMA occasione. Vendesi bella pietra lavabile marmorea e fornello gas. Telefonare sera 553-002. 35160
PELLICCE! Grande magazzino con vasto assortimento di pelli e confezioni in persiano lire 150.000; rat-musqué, murmelt, visone 154.000; castori, ermellini, riccio, zampe, teste persiano 55.000; argenté zone. Facilitazioni. Borello, via Carlo Alberto 29. 8279
PELLICCE modelli grandiosi, lavorazione accurata: persiani, rat-musqué, visoneti. Assortimento scialli alla moda, pellicce economiche: zampe, teste, moutons dorè. Facilitazioni pagamento. Falcone, via Massena 12. Telefono 523-048. 8017
PELLICCE opossum 40.000; teste, zampe, riccio 60.000; persiani rat-musqué 180.000. Facilitazioni pagamento. Cavallari, Monginevro 38. 8742
PELLICCE SIC. Pellicce castorino 30.000, riccio, zampe, teste persiano 55.000, murmel persiano 60.000, renard argenté azzurr. 6000. Facilitazioni. SIC, via Lagrange 24 B. 8132
PELLICCERIA artigiana: confezioni, riparazioni accurate, rimodernature. Orfane 8, piano III. 99824
PELLICCERIA « Gilma », Ricasoli 6, telefono 86-842. Modelli, riparazioni, fiera fiducia. Assortimento, Rateazioni suggerite dal cliente. 8788
PELLICCIA marmotta canadese, giacca cavallino bellissimo vendo 35.000, 18.000. Telefonare 384-836. 9201
PERCHE' non risparmiare oltre trenta per cento ordinando direttamente Manifattura impermeabili lusso, resistenza, su misura? Spedizione ovunque. Catalogo, campionario gratuito: Okay, Casella Postale 265, Torino. 8442
PIANOFORTE mezzacoda tedesco cedo in affitto 3000 mensili. Amerio, Saluzzo 82.
PIANOFORTI, harmoniums, fisarmoniche, panche sgabelli assortimento vendita cambio acquisto. Riparazioni ogni genere, garanzia, prezzi miti. A richiesta preventivi periodo gratuiti. Nuova sede: corso Inghilterra 17. Mezza. Telefono 76-850.
PIANOFORTI, ottime marche, prezzi ribassati, noleggia, vende, ripara centenaria ditta Berra, Principe Tommaso 31, telefono 60-009. 61417
PRIVATO acquista dischi grammofonici usati ogni genere e quantitativo. Telefono 26-175. 52638
PRIVATO vende camera [illegible]. Telefono 44-136. 53147
PRIVATO vende macchina maglieria Dubied 10 x 60, come nuova. Insegnamento, agevolazioni. Telefonare 683-805.
PRIVATO vende occasionissime [illegible] letto acero, grandiosa sala pranzo Rinascimento noce. Telefonare 383-504.
PRIVATO vende macchina maglieria Dubied perfetta 8/50, visibile giorni festivi. Peitnelli, via Consolata 1 bis. 51300
PRIVATO vende pelliccia rat-musqué naturale, giacca talpa. Piasio, piazza Vittorio 2. 51337
SERVIZIO alpacca garantito super argentato, completo 12 persone, vendo occasionissimo 10.000, spedizione campionario richiesta. Scrivere cassetta 21 W. Sirap, Firenze. 9200
PRIVATO vende macchina cucire Borletti nuova, 65.000. Telefonare 320-646.
TAILLEURS, soprabiti signora pura lana, 14.000-18.000. Roggero, Barbil 34.
TAPPEZZERIA carta estera nazionale liquida anche piccole partite: Donati, via Lagrange 2. 6601
VENDESI, causa trasloco, entrata arredo nuovissimo moderno. Telef. 683-226.
VENDESI tappeto orientale e guida persiano. Telefonare 24-374. 53341
VENDESI occasione macchina scrivere, calcolatrice Everest, addizionatrice Totalia. Portineria Nicola Fabrizi 4.
VENDO arredamento, matrimoniale Barocco veneziano, pranzo Barocco stilizzato, sofà, poltrone, armadio Barocco antico, tombò, varie, armadione guardaroba, lavatrice e cucina gas come nuove, frigorifero. Corso Re Umberto 114. Telefono 32-608. 55167
VENDO blocco 600 libri, interessantissimi, trattato artistico. Moeri, G. Cesare 6.
VENDO macchina maglieria Schaffhouse lavorazione 2-3-4 fili. Telefonare 776-821.
VENDO macchina maglieria 8/50 occasione. Gastaldi, c. Vittorio 71, dalle 15 alle 19
VENDO tappeti-stuoia orientali (Kilim) prezzi modici. Telefonare 330-020.
VERA occasione vendo mobili, scrivanie, armadi, letti, tavoli, buffet cucina, vari. Rivolgersi verniciatore falegname, Po 12. Telefono 827-083 [illegible]
[illegible] grandiosa [illegible] sala pranzo Rinascimento inglese con pendola Westminster. Scrivere cassetta 3179, SPI, Torino. 81700

30 AUTOMOBILI L. 70 p. p.

ABBISOGNANDOVI qualsiasi pratica automobilistica rivolgetevi: Ufficio pronto Bella Bella, Cibrario 12. 7511
ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove, occasioni, furgoni, camioncini, giardinette. Autogenzia, Bodoni 7; permute, rateazioni 12 mesi. Telef. 48-176.
ABBIAMO vendita 1400 recentissima, Ardea 4 marce, Topolino tutti tipi, belvedere furgone, Balilla 4 marce, cambi, rateazioni. Vinzaglio 5. 6456
ACQUISTASI se buonissimo stato e ottime condizioni rimorchio per super-Taurus o Fiat 612. Telefonare 520-591. 35003
ACQUISTEREI utilitaria, parziale permuta con filiere « Strebler » e Lambretta. Telefonare 65-237 orario ufficio. 52496
ACQUISTO automobile moderna, perfetta, permutando parte con proprietà castello storico libero, collina torinese. Scrivere cassetta 3178, SPI, Torino. 81704
ALL'AUTOSALONE Falzeigna: Aurelia B 10, 105 nuova, 1100 E, 500 C belvedere, 500 C, 1100 E lungo Ardea recente. Via Roma 257. Telefono 42-535.
ANTICIPIAMO, finanziamo convenientemente proprietari, acquirenti automezzi, massima celerità. « Illinois », San Quintino 4 bis. Telefonare 53-948. 4431
ARDEA furgone 5 marce 1951, come nuova vendo. Telefonare 690-977.
ARDEA 1952 come nuova, radio, tromba, vendo privatamente. Telefonare 682-853.
ARDEA 5a marcia 1952, vendo. Telefonare 73-493. 81125
ARDEA 5 marce, 1100 E 1952, 1100 B 1949, 1400 1951, 500 A-B-C, vetture giardinette. Rateazioni, permute. Autogenzia Sciolla, Galliari 11. telefono 60-494.
AURELIA B 20 facilitazioni pagamento, vende Gabbio & Vico. Telefonare 380-219. Filadelfia 51. 9052
APRILIA 1500 perfetta, gommatissima, cambiasi con 1100, Bellalpina o Cabriolet recente. Autorimessa Scialpi, Valturno 2, Alessandria. 9245
AUTOMOBILISTI! Acquistate ricambi di occasione per i vostri autoveicoli. Risparmierete. Successori Molino, Raffaello 3. Telefono 60-505. 7188
AUTOMOBILISTI! Contratti vetture nuove e permute con qualsiasi altra marca. Lunghe rateazioni. Rizzio e Bordese. Michelangelo 22. Telefono 61-777. 1925
AUTONOLEGGI! modicissimi con senza autista. Giulio Cesare 41. Telef. 23-730.
AUTONOLEGGIO con senza autista 500 C, 1100 E, 1400, 1900, Aurelia. Massima garanzia vetture. Telefono 20-931.
AUTONOLEGGIO d'Aquila. Telef. 80-049, 890-293: 1400, 1100, 500, prezzi miti.
AUTONOLEGGIO Gianotti: 1400, 1100 E, 500 C. Piazza Toselli 6, telef. 882-596.
AUTONOLEGGIO 500 C, 1100, 1400, via Duchessa Jolanda 32. Telefono 772-985.
AUTONOLEGGIO 1400, 1100, 500 senza autista. Regina Margherita 153. Telefono 521-281. 5763
AUTOSCUOLA « Po » tariffa minima ottimi risultati. Informatevi. Pr. Amedeo 22.
BEDFORD, Austin, Dodge, Jeep, Ford, G.M.C., Chevrolet, ricambi sempre pronti. De Leon, c. Vittorio 56, tel. 48-501.
BELLISSIMA 1100 B foderata in pelle vendo. Telefonare 65-402. 99570
BELVEDERE beige dipendente sei mesi 3700 km. vendo. Telefonare 558-240.
BELVEDERE beige 4000 km. vendo. Telefonare 682-321. 81502
BELVEDERE sei mesi accessori vari vendo. Telefonare 390-461. 69455
CAMBIO armadio frigorifero nuovo con auto media grossa cilindrata. Tel. 691-905 ore 13-14. 52636
CAMIONCINI, 1400, Balilla cassone piano, vendonsi. Corso Giulio Cesare 133.
CAMIONCINO 1100 10 ql. ELR ottime condizioni privato vende. Cavalli 32.
CEDESI giardinetta nuova. Tel. 380-849.
CITROEN ottima 160.000; topolostrino 180.000; Opel 170.000. Corso Vittorio 117.
COMPERIAMO, ripariamo vetture anche molto sinistrate. Compensiamo apportatore. Telef. 280-257. 99850
COMPERIAMO se ottimo stato, camioncino portata ql. 20. Ferno, via Avigliana 18. 81363
CONTACHILOMETRI indicatori benzina contagiri, manometri, specializzato Nicoli, Pio Quinto 13. 52312
CONVENIENTEMENTE vendo Topolino 500 C. Telefonare 21-434. 69010
COPERTONI impermeabili autocarri, tendoni confezione, noleggio, Venturello, Frisco 2. Telef. 20-301. 52473
DODGE tre tonnellate qualsiasi condizioni acquistiamo. Successori Molino. Telefono 60-506. 7188
E dopo tutti visitateci! Compererete [illegible]mente. Autogenzia Savoia, Tiziano 21.
GIARDINETTA 500 C legno ottime condizioni, unico proprietario vende. Telefonare 295-195. 53283
MARELLI Dosch. Ricambi originali, garanzia assoluta. Rivolgetevi alla « Acar », via Nizza 60. Telefonare [illegible]
[illegible] vendo 1100 nuove sport e cabriolet, 1400 cabriolet, 500 C, 500 furgone Siata; 750 testa d'oro, Aurelia [illegible] turismo, Alfa Romeo 1900 sprint e normale, [illegible] cambi e rateazioni. Saluzzo 30. 5879
NUOVA 1100 cedo, consegna immediata. Tel. 63-476 ore 13-14, 20-21. 53333
[illegible] 1100/103 Fiat giardinetta metallica da immatricolare vendesi, permutasi. Corso Vittorio Emanuele 23. 53167
OCCASIONISSIMA 514 camioncino, tetti idraulici. Negozio Italia, via M. Cristina angolo via Monti. 53120
OCCASIONISSIME, Ardea ultime, 1400, (1951) 500 C, ottobre, (1952) 500 C, giardinetta (1951) agevolazioni. Tel. 73-573.
PARAURTI, fodrine fari tendinebbia, tutti gli accessori automotoe: « Acar », via Nizza 60. Telefonare 687-290. 9561
PRENOTAZIONE 615 Diesel prossima consegna, cedo. Telefonare 23-174.
PRIVATI vendono giardinetta C (1951) 500 C unico proprietario, ottime. Telefono 26-024. 52674
PRIVATO vende a privato bellissima 500 C. Telefonare 40-479. 53103
PRIVATO vende 1500 C colore nero, pelle ottima. Telefono 43-720. 99358
PRIVATO vende Balilla, tutta revisionata, come nuova, e Auto Union 60.000. Telefono 540-796. 81784
PRIVATO vende Fiat 1100 B ottimo stato anche [illegible]. Telefonare 23-093.
PRIVATO vende privato Ardea ultima serie. Telef. 35-770, ore pasti. 53188
PRIVATO vende privato 1100 E '52 come nuova. Telefonare 32-009, feriali.
SEICENTOVENTISEI Fiat, facilitazioni pagamento, vende Gabbio & Vico. Telefono 380.219, Filadelfia 51. 9052
TOPOBALESTRINO perfetto vendesi cambiasi con scooter, ciclomotore, differenza contanti, Porchio, Rivalta 44. 99023
VENDESI Balilla 4 marce, 4 porte in ordine. Tel. 50-290; 41-540. 35102
VENDESI ottima 500 A 1947 motore nuovo. Telefonare ore pasti 27-691.
VENDESI vettura Mercedes a nafta, ottime condizioni. Telefono 604-712.
VENDESI 500 A 1948, giardinetta legno 500 C. Tel. 81-051. 82664
VENDO Alfa 900 tutto a nuovo, 632 ribaltabile, Aprilia 6 posti. [illegible] 4, osteria. 53325
VENDO Appia nuova, camioncini Ardea e 1100 sette quintali, Ardea [illegible] cinque marce, bellissime 1100 E, 1400, Balilla, topolini, Conti, Saluzzo 118.
VENDO Aurelia B 10 con 8.000 km., unico proprietario. Immatricolata aprile 1953. Telefonare 42-136. 8229
VENDO Balilla, topolino furgoncino. Telefonare 73-223, ore 12-14. 69150
VENDO bella 1500 in ordine. Telefonare 770-768. 99558
VENDO 500 C Belvedere beige 4000 km. Telefonare 23-312, ore 13-14. 81539
500 belvedere sei mesi, 4300 km. vendo. Telefonare 291-032. 99353
500 C apribile novissima mesi 6 vende privato. Telefonare 681-194. 99903
500 C perfetta, corredata lusso per signora, vendesi a privato; visibile via Goffredo Casalis 24. 89357
1500 E perfetto a nuovo, privato vende. Telefonare 383-356. 35100
1100 E versione, primo proprietario, 12 mila km. reali, accessori, cedo privatamente. [illegible] Sostrano, S. Maurizio Canavese. 99915
1100 ELR giardinetta metallica Monterosa 3.000 km. vendo. Quario, G. Cesare 100, 23-498, 8-13/15-20. 9065
1400 Fiat, facilitazioni pagamento, vende Gabbio & Vico. Telefonare 380-219. Filadelfia 51. 9052
1400 ottimo ordine vendo 650.000. Telefonare 384-446. 35130
1400 recentissimo pochi km. vendo 1 milione, 500 B. Rabelazzando. Telef. 51-401.
1500 E. Fiat, facilitazioni pagamento, vende Gabbio & Vico. Telefono 380-219. Filadelfia 51. 9052

21 CICLI MOTO SPORT L. 70 p.p.

AFFARONE! Harley Davidson bassissima, accessori originali, svendesi. Accettasi Vespa. Peschiera 171. 53271
AGENZIA Lambretta Moto Astoria, Principe Amedeo 11, vendo, cambio, rateazioni, riparazioni. 3726
APE, motofurgoncini tipo 150 quattro marce, nuovi, usati, anche a rate. Cavalieri, via Nizza 35. Cavalieri, corso Francia 21. 7537
ARIEL 350 come nuova, vendesi. Telefonare 50-276. 49617
ASSORTIMENTO motocicli rimessi nuovi, garage, cambi, facilitazioni. Casale 362, telef. 890-024. 35176
BIANCHI Aquilotto 125 cc. Gamma-Puch 150 cc. Concessionario Borgarello, Camerana 2. Facilitazioni pagamento. 6260
DUCATI 98. Enorme successo. 52 km. con 1 litro benzina, velocità 80-85 km.h. Forcelle telescopiche. Vendita rateale fino a 18 mesi. Ducati 65. Nuovi ribassi eccezionali a L. 80.000. 4 tempi; 90 km. con 1 litro benzina, 3 marce, molleggiatissimo. Vendita rateale a L. 4800 e anticipo di L. 10.000. Ramal, via S. Francesco d'Assisi 31. Torino 6282
GILERA, motocarro leggero 150 c. c. Il più economico. Motoleggere 150 c. c. le migliori e più convenienti. Concessionario Torino Melani, c. Giulio Cesare 44.
GUZZI 250 telescopica turismo, vendo. Via Bertezzo 3. 99400
HARLEY-Davidson 750 cc. K-1000 cc. ultimi modelli 750-1000 ottime condizioni, prezzi convenienti. Facilitazioni. Borgarello, Camerana 2. 6260
MACCHI 125 U lire 137.500. Consegna pronta. Mazzoli, Francia 66. 52164
MILLER la moto resistente economica [illegible]. Acquistatela! Motoagenzia, Tiziano 38. 3487
MOSQUITO 38 B, 49 c.c., il nuovo motorino, prodotto dalla Meccanica Garelli, tratto dall'esperienza dei 400.000 in circolazione, è in distribuzione presso Agenzia Generale Risico, corso Brescia 44. Telefonare 25-519. 5800
MOTO Bianchi 500 VT carrozzino e cassone perfetta 160.000. Bera, via Michele Coppino n. 72. 81424
MOTO Morini sinciclica Campionato Italiano 1953. Consegna immediata, 175 c.c. quattro tempi. Mazzoli, Francia 66.
MOTOCARRO [illegible] 150 c. c. quattro tempi, quattro marce, il più economico, il più silenzioso, il più sicuro. Concessionario: Risico, corso Brescia 41. Telefonare 25-519. 5800
MOTOCARRO Guzzi Ercole [illegible] condizioni vendiamo. Telefonare 78-602.
M.S.U. ultimissimi modelli Max 250 cc. [illegible] 200 cc. sono giunti al Motogarage, via Bove 3. 4700
OCCASIONISSIMA Taurus 160 sport speciale velocissimo seminuovo vendesi. Telefonare 382-330. 35099
OCCASIONE vendesi motorette « Alfa » '45. Telefonare 60-558. 99954
OCCASIONI ottime: Vespa, M.V. 150 cc. Sport, Bianchina 125 cc., Ariel 350 cc., Sunbeam 500 cc., Gamma 250 cc. Borgarello, Camerana 2. 6715
OCCASIONISSIME: Guzzino, Telcoviex, Lambretta, Vespa, Benelli 500. Castagno, Guastalla 1. 6022
PRIVATO vende Vespa 1952, Ducati sport. Telefonare 86-639. 53249
RUMI eccezionali ribassi [illegible] tipi Turismo e scooters lire 156.000. Tipo Sport lire 210.000, Rateazioni massime a 18 mesi con lire 25.000 anticipo. Consegne immediate. Ramal, via San Francesco Assisi 31. Torino. 6282
[illegible] cantarano motoscooter [illegible] 1400. Evitarete incidenti. De Leon, corso Vittorio 56.
SVENDO motosidecar BMW anche scivolta, [illegible] 19. Telefono 600-720. 91596
SVENDO Ariel 350 Redhunter ottimo stato occasione. Vigna, U. Cosmo 3. 3308
VESPA. Agenzia vendita « Elk », via Fabro angolo via Bertola. Pronta consegna. Rateazioni. 5312
VESPA-Ape acquistate da Morani, cambi, rateazioni. Consegna pronta occasioni. Unione Sovietica 165. Telef. 390-628.
VESPA Ape rateizzando prenotazioni consegna a richiesta [illegible] pronte, permute, ricambi, verniciatura, Comito, Giulio Cesare 155. Telef. 21-133.
VESPA ottime occasioni vendonsi. Riparazioni, verniciatura. Gastaldelli, c. Peschiera 179. 60381
VESPA pronta [illegible], rateazioni. Acquistate da Gastaldelli, c. Peschiera 178.
VESPA vendo anche rate oppure cambio con Motom. Telefonare 76-039. 35994
VESPANOLEGGIO pesa spesa, anche Lambrette. Via Saluzzo 52, tel. 60-771.
VESPIZZATEVI, consegna a richiesta. Prenotando Tosa, San Maurizio 21 Vespa, Ape. Rateazioni. 6772
VOLETE vendere la vostra motoleggera, il vostro scooter? Cavalieri, via Nizza 35, Cavalieri, Francia 21. 7537
1100 A motore revisionato vende privato. Telefonare 552-110 dalle 13 alle 15.

Risposte agli anonimi

Molte prevenzioni contro gli annunci di « pubblicità economica », col recapito ad una Cassetta, sono basate sull'errato preconcetto che essi contengano spesso tranelli o [illegible].

I disonesti non arrischiano somme di qualche importanza per troppo vaghe tenui e lontane speranze, gli scioperati non lo sono mai tanto da buttar denaro per carpire nelle necessità di ignoti. Ragionevolmente qualcuno, senza preventiva intenzione, può lasciarsi indurre ad agire in un senso o nell'altro, da risposte eccessivamente ingenue o da troppo affrettato e inconsiderato allacciamento di relazioni.

Simili casi, che più numerosi fatti si verificano in qualsiasi altro rapporto umano, possono essere prevenuti insieme alle molte delusioni create da lettere rimaste inevase, se ogni risposta sarà ponderata ed appropriata. Essa non potrà mai legare indissolubilmente all'inserente e, se avrà esito, permetterà l'assunzione delle più fondate e precise informazioni sul di lui conto prima dell'inizio di rapporti concreti. Nessun rischio o nocumento anche morale può derivare da una lettera scritta a chi si trova in necessità inversamente eguali; essa stabilisce un nesso tenue segreto fra due sole persone, che non potrà essere svelato se non per entrambe contemporaneamente.

Perciò chi scrive sia preciso e nell'istesso tempo dettagliato e conciso; non dimostri diffidenza, [illegible], adulazioni; non risponda se i requisiti propri o di ciò che offre soddisfano solo approssimativamente la richiesta; non speri di suscitare curiosità coll'indeterminatezza; non fissi limiti di tempo, appuntamenti, condizioni; non pretenda di sostituirsi all'inserente nell'incognito.

Un annuncio apre sempre una gara tra moltissimi concorrenti: le risposte danno la prima impressione, esattamente come l'abito, il contegno, l'aspetto e l'eloquio di chi si presenta personalmente. Dalla prima impressione dipende la prima cernita che è quella che fa cadere più numerose le lettere nel cestino.

La pubblicità usata razionalmente da [illegible] le parti è il più leale, prudente ed efficace intermediario di qualsiasi rapporto.

